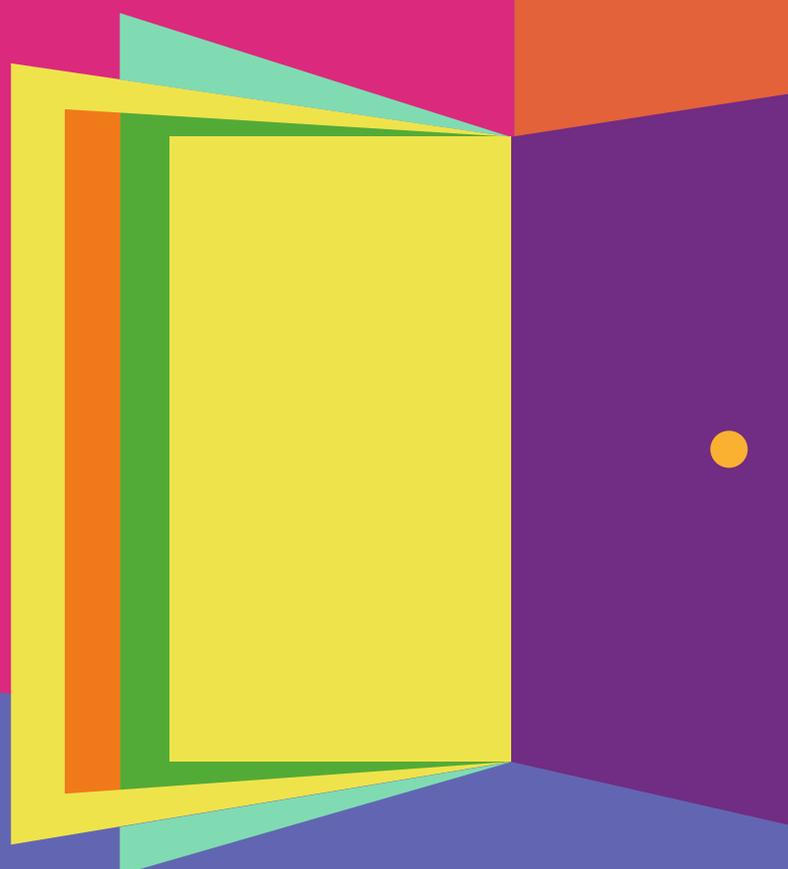




ROMA SCUOLA APERTA

MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE
a.s. 2024/2025

III edizione



ROMA

www.comune.roma.it





MAPPA DELLA CITTÀ EDUCANTE

III edizione
a.s. 2024/2025

promossa da Roma Capitale
per tutte le scuole della città

Proposte didattiche, formative e culturali gratuite
per le studentesse, gli studenti, i docenti e le docenti
delle scuole di ogni ordine e grado di Roma Capitale

**È un'iniziativa dell'Assessorato alla Scuola,
Formazione e Lavoro e del Dipartimento Scuola,
Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale**

ROMA

SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE CATALOGO

Strutture dell'Amministrazione, Enti e Società del Gruppo Roma Capitale:

- Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro – Roma Capitale
- Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale – Roma Capitale
- Assessorato alla Cultura – Roma Capitale
- Dipartimento Attività Culturali – Roma Capitale
- Dipartimento Pari Opportunità – Roma Capitale
- Dipartimento Politiche Sociali e Salute – Roma Capitale
- Dipartimento Protezione Civile – Roma Capitale
- Dipartimento Tutela Ambientale – Roma Capitale
- Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali – Roma Capitale
- Sovrintendenza Capitolina – Roma Capitale
- AMA S.p.A.
- Azienda Speciale Palaexpo
- Centrale del Latte di Roma S.p.A.
- Fondazione Mondo Digitale
- Fondazione Museo della Shoah
- Fondazione Musica per Roma
- Fondazione Roma Solidale Onlus
- Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura
- Fondazione Teatro dell'Opera di Roma
- Fondazione Teatro di Roma
- Zètema Progetto Cultura

Soggetti istituzionali:

- ARPA Lazio
- ASL Roma 1
- ASL Roma 2
- ASL Roma 3
- CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
- CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
- Croce Rossa Italiana – Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale
- ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
- ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- Istituto Superiore di Sanità
- Ministero della Cultura
- Museo Storico della Liberazione
- Regione Lazio – Direzione Emergenza, Protezione Civile e N.U.E. 112
- Sapienza Università di Roma
- Sport e Salute S.p.a.
- Università degli Studi Roma Tre

Partner:

Accademia Belle Arti di Frosinone, ACEA, Adamas Scienza, ADIMS – Associazione Docenti Italiani per la Memoria nelle Scuole, Altroconsumo, ANP-Lazio – Associazione Nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola, Anteas, Archivio sonoro Franco Coggiola del Circolo Gianni Bosio, ASI Agenzia Spaziale Italiana, Associazione “Energia per i Diritti Umani”, Associazione “La Comunità per lo Sviluppo Umano”, Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, Associazione Presidi di Roma e del Lazio, Associazione Semi di Rosa e Museo Nazionale Romano, Ateneo Public History Public Memories, Avio, Biblioteche di Roma, Bitgears, Casa dei diritti sociali, Casa Internazionale delle Donne, CAV “Alda Merini”, CAV “Alessia e Martina Capasso”, CAV “Angela Merlin”, CAV “Donatella Colasanti - Rosaria Lopez”, CAV “Franca Rame”, CAV “Irma Bandiera”, CAV “Massimo Di Gregorio”, CAV “Nilde Iotti”, CAV “Palmira Martinelli”, CAV “Paola Lattes”, CAV “Teresa Buonocore”, CAV Titano, Cinecittà, Comitato Italiano Paralimpico, Comitato Regionale Lazio di Croce Rossa Italiana, Dea Capital, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC, Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Direzione Regionale INAIL – Lazio, Discipline Sportive Associate, Duplicart, Federazioni Sportive Nazionali, Fondazione “Premio Luigi Malerba”, Fondazione Don Carlo Gnocchi, Fondazione Roma Solidale, Giornate degli Autori, Gn Media, Il Cammino, INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, INMP, Innovation Manager Hub (IMH), Istituto di Fotonica e Nanotecnologie CNR, Johnson&Johnson Innovative Medicine, La Roche Posay, Laboratorio “Officine Museali” Sapienza, Legambiente Lazio, Leonardo, MA Group, Magliana 80, Maire Tecnimont, Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, Museo delle Civiltà e Teatro Verde, Ora d'aria, Parsec, Pedagogia dell'espressione – Mimesis, Polar Hub CNR, Polizia di Stato, Polizia postale, Roma Solidarietà, SAP, Save the Children Italia, Snam, Touring Club Italiano, Unità operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Unità Reti e Sistemi e Unità Logistica, Università di Catania.

La Mappa della Città educante è una scommessa sull'incredibile bellezza di questa città e anche sull'imprevisto, su quello che può succedere se le istituzioni pubbliche di un territorio vengono chiamate a raccolta a sostegno della scuola, cioè del luogo che più di tutti è incaricato di combattere le diseguaglianze e moltiplicare opportunità. Il luogo dove si costruisce il futuro. Ma non un futuro purchessia, perché l'ambizione delle istituzioni culturali che promuovono ed esercitano il pensiero critico è alta e trasformativa.

Può darsi, ci siamo detti, che qualcuno dei ragazzi e delle ragazze che visita un luogo della città o assiste a una lezione aperta o a uno spettacolo grazie alla Mappa, poi decida di portarci i propri genitori, o di proporlo ai suoi amici, o che decida di raccontarglielo. Può darsi che qualcuno o qualcuna venga ispirato da questa esperienza.

Può darsi che anche un museo o un teatro attraversati da una classe di bambini imparino qualcosa e si trasformino nel linguaggio, nelle pratiche, nella ricerca, in direzione di dialogare con la società in divenire e diffondere bellezza e sapere, che è poi un modo per non rassegnarsi all'esistente.

"Può darsi" abbiamo pensato all'inizio, e questa è ancora la sfida più grande, ora che abbiamo davanti questo nuovo catalogo ormai strabordante di idee, grazie alla collaborazione con oltre 30 soggetti promotori che hanno realizzato 240 proposte di altissimo livello e gratuite per le scuole, 240 possibilità, incontri e futuri possibili.

Claudia Pratelli
Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro

CHE COS'È LA MAPPA

La “Mappa della Città educante – a.s. 2024/2025 – promossa da Roma Capitale per le Scuole della Città”, è un catalogo di iniziative didattico-formative gratuite, proposte da soggetti istituzionali, istituzioni culturali, strutture interne all'Amministrazione Capitolina ed enti e società del Gruppo Roma Capitale nei diversi e precipui settori di intervento e ambiti di competenza, in una logica di collaborazione interistituzionale e di armonizzazione dell'offerta culturale in favore delle scuole di ogni ordine e grado di Roma Capitale.

L'adesione è riservata alle Scuole di ogni ordine e grado e al Sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale – IeFP.

In ogni scheda progetto della Mappa è specificato chi può partecipare alla specifica attività: studenti, docenti, personale educativo e scolastico, eventualmente accompagnati dalle famiglie degli alunni. In alcuni casi indicati, la partecipazione è estesa ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti – CPIA, alle Scuole gratuite di italiano per stranieri in età scolare, ai Centri di Aggregazione Giovanile - C.A.G.

L'obiettivo della Mappa è quello di integrare i piani dell'offerta formativa delle scuole, promuovendo opportunità culturali e di crescita personale, di sviluppo del senso critico, di avvicinamento all'arte nonché occasioni che educino alla cittadinanza e alla partecipazione.

In tal senso, le proposte progettuali della Mappa sono volte a favorire l'approfondimento di specifiche tematiche e l'arricchimento della formazione degli studenti e delle studentesse mediante modalità di apprendimento esperienziale, che permettano di sperimentare modalità alternative alla didattica tradizionale, più partecipative e inclusive, nel rispetto di ogni diversità, della legalità, del rifiuto della violenza e di ogni tipo di pregiudizio e discriminazione.

Attraverso la Mappa si intende offrire ai ragazzi e alle ragazze l'occasione di vivere la città, di conoscerne i luoghi, di partecipare agli eventi culturali che la attraverseranno durante l'anno scolastico, e di approfondire le vicende storiche che hanno segnato il Novecento, valorizzando il rapporto fra le Istituzioni e le realtà territoriali attive in ambito sociale, culturale, artistico, scientifico, ambientale, etc.

Il catalogo della Mappa raccoglie 240 progetti, caratterizzati da alcuni elementi significativi qui sintetizzati:

- sono coinvolte le scuole di ogni ordine e grado, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), i Centri di Aggregazione Giovanile (di seguito C.A.G.) finanziati con fondi pubblici e le Scuole gratuite di italiano per stranieri per alunne e alunni in età scolare;
- è interessato l'intero territorio di Roma Capitale: il I Municipio - Centro storico con

molti progetti di fruizione dei Beni Culturali della città e gli altri Municipi con specifiche progettualità territoriali, per permettere alle scuole di parteciparvi con più facilità e per rafforzare, al contempo, il legame dei giovani con la vita sociale e culturale del proprio territorio;

- i temi dei progetti spaziano dall'arte (patrimonio storico-culturale e archeologico, teatro, musica, cinema, etc.) alla storia, dalla scienza e dall'educazione ambientale alla tecnologia e all'informatica, dall'educazione civica e dalle pari opportunità all'educazione affettiva, dal benessere psico-fisico alla promozione dei valori umanitari, della cittadinanza, dell'inclusione e della partecipazione condivisa;
- molti progetti hanno in comune la trasversalità e un approccio integrato tra temi e discipline diverse.

All'interno della Mappa sono presenti, inoltre, progetti che sono o possono essere svolti come P.C.T.O. - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, segnalati dai bollini "P.C.T.O." o "Anche in P.C.T.O.".

Ogni progetto è illustrato in una scheda descrittiva.

In ciascuna scheda sono evidenziate, nella parte iniziale, le informazioni salienti che permettono una immediata individuazione:

- dei destinatari cui il progetto è rivolto, relativamente al grado di istruzione, al numero massimo dei partecipanti e alla eventuale territorialità (nei casi in cui l'attività preveda una partecipazione limitata alle scuole insistenti su determinati Municipi);
- della tipologia del progetto, ovvero se si tratta di laboratori, incontri formativi, visite guidate, etc.;
- del periodo di realizzazione, con indicazione del numero e della durata degli incontri previsti;
- delle sedi in cui le attività saranno svolte, che possono essere sedi proposte dagli enti o all'interno delle stesse scuole;
- della modalità di prenotazione, consistente nell'indicazione del canale di adesione fornito dall'ente proponente;

Nella seconda parte è descritto il progetto, sono illustrati gli obiettivi che si intendono raggiungere, le metodologie adottate, le modalità con cui saranno svolte le attività e sono indicati eventuali partner e collaboratori, nonché l'eventuale svolgimento di un evento conclusivo.

ISTRUZIONI PER L'ADESIONE AI PROGETTI

Per aderire ai progetti proposti nel catalogo, si può procedere direttamente ed autonomamente alla prenotazione seguendo le indicazioni contenute alla voce "Modalità di prenotazione" della scheda progettuale.

I progetti potranno essere prenotati sin dalla data di pubblicazione della Mappa fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per informazioni:

e-mail: catalogopof.scuola@comune.roma.it

06671070069 – Ines Maria Cordaro

06671070188 – Roberta Ferretti

06 671070899 - Dina Giuseppetti

PAGINA	36	1. A SPASSO NEI PARCHI Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale – Ufficio Visite Guidate <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	37	2. ALFABETO VERDE Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale – Ufficio Attività Didattiche, Visite Guidate e gestione Casa del Giardinaggio <i>Scuola primaria</i>
PAGINA	38	3. UNA GIORNATA CON LA PROTEZIONE CIVILE Roma Capitale – Dipartimento di Protezione Civile <i>Scuola primaria (classi IV e V)</i>
PAGINA	39	4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: P.C.T.O. – CATALOGO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E LAVORO Roma Capitale – Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale – Direzione Formazione e Lavoro <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	41	5. FORME DI SFRUTTAMENTO E RIDUZIONE IN SCHIAVITÀ A ROMA Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute – Ufficio “Servizio Roxanne” con Fondazione Roma Solidale Onlus e INMP <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	42	6. UNA STORIA DI VALORE, UN VALORE ALLA STORIA Roma Capitale – Dipartimento Pari Opportunità <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	43	7. L'AFRICA IN SOFFITTA: TRACCE E MEMORIE CONDIVISE DEI COLONIALISMI Roma Capitale – Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	44	8. CHI VUOL ESSERE BIBLIOTECARIO? Roma Capitale – Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali <i>Municipio XII: Scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	45	9. INTRODUZIONE ALLE SERIE TV Roma Capitale – Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali <i>Municipi I, XIII: Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	46	10. BIBLIOTECA DIGITALE Roma Capitale – Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali <i>Municipio VIII: Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	47	11. AL PARCO CON CLAUDIO: UN PERCORSO DI RIVINCITA MiC – Parco Archeologico del Colosseo <i>Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado (classi I)</i>

PAGINA	48	12. MURI CHE PASSIONE! MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica <i>Scuola primaria</i>
PAGINA	49	13. ALLE TERME CON I ROMANI! MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica <i>Scuola primaria</i>
PAGINA	50	14. PICCOLE STORIE AL MUSEO MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia <i>Scuola dell'infanzia (III anno) – scuola primaria (classi I e II)</i>
PAGINA	51	15. LA SCRITTURA DEGLI ETRUSCHI MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia <i>Scuola primaria (classi V)</i>
PAGINA	52	16. IL RESTAURO NEL MUSEO MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia <i>Scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	53	17. RACCONTI AD ARTE MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia <i>Scuola secondaria di II grado (classi I, II e III)</i>
PAGINA	54	18. L'ARTE DELLA MINIATURA. STORIE E CARATTERISTICHE MiC – Biblioteca Casanatense <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – famiglie di alunni e partecipanti</i>
PAGINA	55	19. A SPASSO CON IL CASANATE MiC – Biblioteca Casanatense <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – famiglie di alunni/e parteci- panti</i>
PAGINA	56	20. BERNINI E IL TEATRO: L'ARTE PARLA DI NOI MiC – Galleria Borghese <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	57	21. IL MUSEO A SCUOLA, LA SCUOLA AL MUSEO: CONOSCERE PER FORMARE, PARTECIPARE PER CONSERVARE MiC – Galleria Borghese <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	58	22. MUSEO IN POSA, BORGHESE IN MOVIMENTO MiC – Galleria Borghese <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria</i>
PAGINA	59	23. PROGETTIAMO UNA MOSTRA. UN MUSEO AL SERVIZIO DELLA SOCIETÀ MiC – Galleria Borghese <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>

PAGINA	60	24. CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA! GUIDA ALLA SCOPERTA ED ALL'UTILIZZO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI MiC – Biblioteca Nazionale Centrale di Roma <i>Scuola secondaria di II grado (classi V) e leFP</i>
PAGINA	61	25. IN VIAGGIO CON MARCO POLO. LA “VIA DELLA SETA” ATTRAVERSO IL PATRIMONIO LIBRARIO E CARTOGRA- FICO DELLA BIBLIOTECA VALLICELLIANA MiC – Biblioteca Vallicelliana <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	62	26. IL GIUBILEO NEI LIBRI DELL'ANGELICA MiC – Biblioteca Angelica <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA</i>
PAGINA	63	27. L'ITALIA REPUBBLICANA ATTRAVERSO I MANIFESTI ILLUSTRATI DELLA BIBLIOTECA DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA MiC – Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	64	28. LIBRI INTORNO AL MONDO: I PICTUREBOOKS DELLA “BIF – BIBLIOTECA INTERNAZIONALE DEL FANCIULLO” TRA LETTURE E LABORATORI MiC – Biblioteca statale Antonio Baldini <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	65	29. VISITE GUIDATE AL COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE A RIPA GRANDE MiC – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	66	30. UN MUSEO AL FEMMINILE: LE DONNE DEL XX SECOLO SI RACCONTANO MiC – Pantheon Castel Sant'Angelo e Direzione Musei nazionali della città di Roma – Casa Museo Boncompagni Ludovisi <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	67	31. GIOVANI TALENTI IN MOSTRA MiC – Pantheon Castel Sant'Angelo e Direzione Musei nazionali della città di Roma – Casa Museo Boncompagni Ludovisi <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	68	32. VIAGGIO AL CENTRO DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVARE, SPERIMENTARE E INTERPRETARE MiC – Istituto Centrale per il Restauro <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri</i>

PAGINA	69	33. IL GIOCO DELL'OCA... TE LO RICORDI? ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE TRADIZIONI LUDICHE MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale <i>Scuola primaria</i>
PAGINA	71	34. LO SPECCHIO DELLA SOCIETÀ: LA FOTOGRAFIA SOCIALE MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	72	35. LABORATORIO SULLA FIABA MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	73	36. IMMAGINANDO MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale <i>Scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	75	37. NÉ POLVERE NÉ SBADIGLI MiC – Museo delle Civiltà <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	77	38. UNA E CENTOMILA: LA STAMPA NEI SECOLI MiC – Istituto Centrale per la Grafica <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri</i>
PAGINA	78	39. ALLA SCOPERTA DELLA CARTA FATTA A MANO MiC – Istituto Centrale per la Grafica <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	79	40. CHE COSA APPARIRÀ? MiC – Istituto Centrale per la Grafica <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	80	41. ALLA SCOPERTA DELLA FOTOGRAFIA STORICA: LA CIANOTIPIA MiC – Istituto Centrale per la Grafica <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	81	42. DI CHE COLORE È IL RAME? MiC – Istituto Centrale per la Grafica <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – docenti</i>
PAGINA	82	43. PROGETTA, COLLABORA, CREA MiC – Istituto Centrale per la Grafica <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>

PAGINA	83	44. VIAGGIO NEL SEGNO MiC – Istituto Centrale per la Grafica <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni e partecipanti</i>
PAGINA	84	45. ALPHABETICA: LE BIBLIOTECHE ITALIANE A PORTATA DI CLICK! MiC – Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	85	46. ARCHEOINFLUENCER MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d’Este <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	86	47. METAMORPHOSIS VILLAE MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d’Este <i>Scuola primaria</i>
PAGINA	87	48. GABII PER LE SCUOLE MiC – Istituto Musei e Parchi Archeologici di Praeneste e Gabii <i>Municipio VI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	88	49. AMAperlascuola AMA S.p.a. <i>Scuola dell’infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti</i>
PAGINA	89	50. A SCUOLA DI BONTÀ - MILK CHALLENGE Centrale del Latte di Roma S.p.a. <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	90	51. FESTIVAL DELLE SCIENZE DI ROMA - 20[^] EDIZIONE “CORPI” Fondazione Musica per Roma <i>Scuola dell’infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri</i>
PAGINA	91	52. ARTE TRA LE RIGHE. LETTURE E LABORATORI DELLO SCAFFALE D'ARTE Azienda Speciale Palaexpo <i>Scuola dell’infanzia – scuola primaria</i>
PAGINA	92	53. ROMECUP 2025 Fondazione Mondo Digitale <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	93	54. ROMECUP 2025 – CONTEST CREATIVI DI ROBOTICA Fondazione Mondo Digitale <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>

PAGINA	95	55. VIVI INTERNET, AL MEGLIO Fondazione Mondo Digitale <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	97	56. RISING YOUTH Fondazione Mondo Digitale <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	98	57. FATTORE J Fondazione Mondo Digitale <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	99	58. L'ALLESTIMENTO DI UNO SPETTACOLO. DIETRO LE QUINTE DELLA TECNICA Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	100	59. L'ALLESTIMENTO DI UNO SPETTACOLO. DIETRO LE QUINTE DELLA PRODUZIONE Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	101	60. IL GIOCO DEL TEATRO: RACCONTAMI UNA STORIA Fondazione Teatro di Roma <i>Scuola primaria</i>
PAGINA	102	61. LA SCUOLA IN VERSI: POESIA CREATIVA, INTERPRETATIVA E CANTAUTORATO Fondazione Teatro di Roma <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	103	62. L'ARTE DI COMUNICARE: CORSO DI LETTURA AD ALTA VOCE PER DOCENTI Fondazione Teatro di Roma <i>Docenti</i>
PAGINA	104	63. RASSEGNE CULTURALI: QUANDO LA SCIENZA FA SPETTACOLO E LUCE SULL'ARCHEOLOGIA Fondazione Teatro di Roma <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	106	64. STUDIARE CON L'OPERA Fondazione Teatro dell'Opera di Roma <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	107	65. MOSTRA AQUAE – IL FUTURO È NELL'OCEANO CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>

PAGINA 108

66. SPAZIO INTERATTIVO: VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE DALLA PREISTORIA AL FUTURO E OLTRE

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

PAGINA 109

67. IMPARIAMO A CONOSCERE LE PIANTE CON LA BIACUSTICA VERDE, LA MUSICA DALLE PIANTE E I PAESAGGI SONORI NATURALI

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

PAGINA 111

68. IMPARIAMO A CREARE UNA MAPPA GEOGRAFICA

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CAG e scuole di italiano per stranieri

PAGINA 112

69. DAL RECUPERO DEGLI SCARTI ALLE NUOVE NANOTECNOLOGIE

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola primaria - scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

PAGINA 113

70. ALLA SCOPERTA DEGLI INQUINANTI EMERGENTI NELL'ARIA

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

PAGINA 114

71. UN CIELO MENO INQUINATO GRAZIE ALL'AZIONE DELL'UOMO E GRAZIE A TE!

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

PAGINA 115

72. EUREKA AL FEMMINILE: GENIO E INGANNO NELLE SCOPERTE SCIENTIFICHE

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti

PAGINA 117

73. SYMMETRY HUNTERS

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado

PAGINA	118	74. IL PIANETA VISTO DAI GHIACCI CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	119	75. UN TUFFO NEL MAGICO MONDO DELL'ACQUA CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola primaria</i>
PAGINA	120	76. CACCIA AL DNA: INVESTIGANDO SULLA SCENA DEL CRIMINE CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	121	77. EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI: IL RUOLO DELLE NUOVE GENERAZIONI CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	122	78. IN BIBLIOTECA: LABORATORIO DI RICERCA E STUDIO CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	123	79. SUL FILO DEL DNA: IMPARIAMO SPERIMENTANDO CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	124	80. QUO VADO? IN ANTARTIDE! CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	125	81. BIBLIOTOUR: VISITE GUIDATE CON ESERCITAZIONI PRATICHE CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	126	82. PROTEINLAND: IL MONDO DELLE PROTEINE CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Municipi I, II, VII, VIII, XIII, XIV: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	127	83. INFORMIA-GEN (INnovazione e FORMazione con Modelli di Intelligenza Artificiale GENERativa) CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>

PAGINA	129	84. ALLA SCOPERTA 3D DEGLI AMBIENTI SOTTERRANEI SUL COLLE PALATINO CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	131	85. SISMOPOLI, LA CITTÀ CHE SI METTE IN GIOCO CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	132	86. ASPETTANDO I 100 ANNI DELLA BIBLIOTECA MARCONI: ...ANDIAMO ALLA SCOPERTA DI GUGLIELMO CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	133	87. MAnGIA - MAGIA... L'EDUCAZIONE ALIMENTARE VIEN GIOCANDO CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	135	88. #CREA-AZIONE SCUOLA VERSO IL 2050. CONSIGLI GREEN PER PRODUZIONI E CONSUMI PIÙ SOSTENIBILI CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	137	89. ALIMENTAZIONE MULTICULTURALE NEGLI ADOLESCENTI CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CAG e scuole di italiano per stranieri</i>
PAGINA	138	90. PRENDIAMOCI GUSTO – EDUCAZIONE ALIMENTARE CON LE CLASSI CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	139	91. PRENDIAMOCI GUSTO – EDUCAZIONE ALIMENTARE CON I DOCENTI CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Docenti della scuola primaria</i>
PAGINA	140	92. PRENDIAMOCI GUSTO – EDUCAZIONE ALIMENTARE CON LE FAMIGLIE CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione <i>Scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti</i>

PAGINA	141	93. AGROECOLOGIA: UN APPROCCIO PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA AGROALIMENTARE CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente <i>Municipio VIII: Docenti</i>
PAGINA	142	94. PIANO PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE DESTINATO AL PERSONALE DOCENTE DEL SISTEMA SCOLASTICO ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio <i>Docenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado</i>
PAGINA	144	95. ALLA SCOPERTA DEI BATTERI BUONI! ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Impatti Antropici e del Cambiamento Climatico sul Territorio <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – CAG e scuole di italiano per stranieri</i>
PAGINA	145	96. BATTERI RESTAURATORI! ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Impatti Antropici e del Cambiamento Climatico sul Territorio <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – CAG e scuole di italiano per stranieri</i>
PAGINA	146	97. PREDATORI DI PLASTICA: IL VIAGGIO SILENZIOSO DELLE MICROPLASTICHE NELLA CATENA ALIMENTARE ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Impatti Antropici e del Cambiamento Climatico sul Territorio <i>Scuola primaria</i>
PAGINA	148	98. PROGETTO AIRFRESH PER LA RIFORESTAZIONE IN CITTÀ ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Impatti Antropici e del Cambiamento Climatico sul Territorio <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	149	99. MODELLI MATEMATICI PER IL CLIMA: UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE PER LA SCUOLA ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Modelli, Osservazioni e Scenari per il Cambiamento Climatico e la Qualità dell'Aria <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>

PAGINA	150	100. UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL CLIMA E DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Modelli, Osservazioni e Scenari per il Cambiamento Climatico e la Qualità dell'Aria <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	151	101. CORSO DI AGGIORNAMENTO SU TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Sistemi Agroalimentari Sostenibili <i>Docenti</i>
PAGINA	152	102. LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Sistemi Agroalimentari Sostenibili <i>Municipi XII, XIII, XIV, XV: Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – docenti</i>
PAGINA	153	103. LO SPRECO ALIMENTARE: SOLUZIONI CIRCOLARI E BUONE PRATICHE ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Sistemi Agroalimentari Sostenibili <i>Municipi XII, XIII, XIV, XV: Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – docenti</i>
PAGINA	154	104. IMMUNOLAND, CELLULE E DNA ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Biotecnologie <i>Municipi V, XI, XII: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	155	105. GENETICA, EPIGENETICA E AMBIENTE ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Biotecnologie <i>Municipi I, XI, XII, XIII: Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	156	106. CROMOSOGNO ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Biotecnologie <i>Municipi II, III: Scuola primaria</i>

PAGINA	157	<p>107. GIOCHIAMO CON LE STEM: CICLO DI INCONTRI FORMATIVI PER DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SU SCIENZA, CLIMA ED ENERGIA, CON LABORATORI E ATTIVITÀ PER INSEGNARE LE STEM GIOCANDO</p> <p>ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili – Divisione Tecnologie e Vettori per la Decarbonizzazione <i>Docenti della scuola dell'infanzia</i></p>
PAGINA	159	<p>108. LA MAGIA DELLA CHIMICA</p> <p>ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Nucleare – Divisione Sviluppo Energia da Fusione <i>Scuola primaria</i></p>
PAGINA	161	<p>109. C'È MA NON SI VEDE: L'ENERGIA</p> <p>ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica – Laboratorio Strumenti per la Promozione dell'Efficienza Energetica <i>Scuola primaria</i></p>
PAGINA	162	<p>110. ALLA SCOPERTA DELL'ANTARTIDE: COME LE NUOVE TECNOLOGIE SUPPORTANO LA RICERCA IN UN AMBIENTE ESTREMO</p> <p>ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Unità Tecnica Antartide <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i></p>
PAGINA	163	<p>111. CONOSCI E RICONOSCI LE PIANTE ATTORNO A TE!</p> <p>ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione – Area educazione e formazione ambientale <i>Municipi IX, X, XI: Scuola primaria</i></p>
PAGINA	164	<p>112. UNA GIORNATA IN CITTÀ: ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO AMBIENTE URBANO</p> <p>ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione – Area educazione e formazione ambientale <i>Scuola primaria</i></p>
PAGINA	165	<p>113. RACCONTARE LA GEOLOGIA DI ROMA: DALLA GUIDA GEOLOGICA URBANA AL "GEOINFLUENCER"</p> <p>ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Sezione per la promozione di progetti di alternanza formazione – lavoro <i>Scuola secondaria di II grado (classi IV)</i></p>
PAGINA	166	<p>114. ALLA SCOPERTA DELLA GEODIVERSITÀ</p> <p>ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Sezione per la promozione di progetti di alternanza formazione – lavoro <i>Scuola secondaria di II grado (classi II, IV e V)</i></p>

PAGINA	167	115. COSTRUIAMO UNA WEB APP PER IL MONITORAGGIO DELLE SPECIE SUL TERRITORIO ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Sezione per la promozione di progetti di alternanza formazione – lavoro <i>Scuola secondaria di II grado (classi III e IV)</i>
PAGINA	168	116. ABITARE IL PATRIMONIO SCOMODO A ROMA FRA CANCEL CULTURE E DIFFICULT HERITAGE Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo <i>Municipi I, II, V: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	170	117. PACE E CONFLITTO NEL TERZO MILLENNIO. VIAGGIO AI CONFINI DELL'EUROPA Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo <i>Docenti</i>
PAGINA	172	118. GIOCANDO SI IMPARA Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Fisica <i>Municipio V: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	174	119. GRAB the city. E ROMA INTORNO È SEMPRE UGUALE: PIENA DI MERAVIGLIE (PPP) Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Architettura e Progetto <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	176	120. I MUSEI SAPIENZA PER LE SCUOLE DI ROMA Sapienza Università di Roma – Polo museale Sapienza <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	178	121. IL MESTIERE DELLA GEOGRAFA E DEL GEOGRAFO – LABORATORI DIDATTICI PER LE SCUOLE Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Lettere e Culture Moderne <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	179	122. SPILLOVER: COME TI RACCONTO LA ONE HEALTH Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	181	123. STAR-Tech: SUSTAINABILITY AND TECHNOLOGIES BY AUGMENTED REALITY. UN PERCORSO VERSO L'EMPOWERMENT FEMMINILE E L'INCLUSIVITÀ NELLE SCUOLE Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale <i>Scuola secondaria di I grado</i>

PAGINA	183	124. COMPETENZE TRASVERSALI. COSA SONO E A COSA MI SERVONO Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III e IV)</i>
PAGINA	184	125. LA PROGETTAZIONE INCLUSIVA DELLA DIDATTICA DELLA MUSICA Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)</i>
PAGINA	186	126. METODO SPERIMENTALE DI GIUSEPPINA PIZZIGONI E DECODIFICA DEI BENI CULTURALI IN OUTDOOR EDUCATION Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)</i>
PAGINA	187	127. LA METODOLOGIA DECODING THE DISCIPLINES E LA FORMAZIONE AL PENSIERO CRITICO Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)</i>
PAGINA	188	128. IL LINGUAGGIO COME STRUMENTO DI SUCCESSO: SVILUPPARE LE SOFT SKILL COMUNICATIVE PARTENDO DALLE COMPETENZE LINGUISTICHE Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi V)</i>
PAGINA	189	129. CITTADINI ATTIVI: UN ITINERARIO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E GLOBALE Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)</i>
PAGINA	190	130. CONSAPEVOLEZZA SULLA NATURA E LA PERICOLOSITÀ DELLE SOSTANZE Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)</i>
PAGINA	191	131. DIGITAL STORYTELLING E COMPETENZE SOCIOAFFETTIVE PER L'ORIENTAMENTO E L'AUTOFORMAZIONE Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)</i>
PAGINA	192	132. LE MUSICISTE. UN PERCORSO DI RICERCA E FORMAZIONE PER SCOPRIRE LE COMPOSITRICI, CONOSCERE LA LORO STORIA, SUONARE E ISPIRARSI ARTISTICAMENTE ALLE LORO MUSICHE Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)</i>

PAGINA	193	133. PARLIAMO DI NOI. COSTRUIRE UN PODCAST CHE DÀ VOCE AD ALUNNE E ALUNNI Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)</i>
PAGINA	194	134. COME CONTRASTARE IL CALO DELLA PROPENSIONE ALLA LETTURA: STRUMENTI, STRATEGIE E DISPOSITIVI PER CONSOLIDARE LA CAPACITÀ DI COMPrensIONE DELLA LETTURA E PROMUOVERE LA MOTIVAZIONE Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)</i>
PAGINA	196	135. DESTINAZIONE FUTURO: PROFESSIONISTI NEI MUSEI – II EDIZIONE Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng” <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CAG e scuole di italiano per stranieri</i>
PAGINA	198	136. SECONDO TE, CHE DIFFERENZA C'È? UN PERCORSO DI ANALISI E RIFLESSIONE CREATIVA SUI TEMI DELLA PARITÀ DI GENERE E DELL'EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE DIFFERENZE Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng” <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CAG e scuole di italiano per stranieri</i>
PAGINA	200	137. CONCORSO “GLI ALBONAUTI” Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng” <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – docenti</i>
PAGINA	202	138. IERI E OGGI: ITINERARI EDUCATIVI E DIDATTICI A CONFRONTO Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng” <i>CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti</i>
PAGINA	204	139. RICORDARE NON STANCA: LE ARTI RACCONTANO LA SHOAH Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng” <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA</i>
PAGINA	205	140. LA FISICA INCONTRA LA CITTÀ Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Matematica e Fisica <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	206	141. CITTÀ STUDIO. LE LEZIONI DI ROMA TRE PER TUTTI Università degli Studi Roma Tre – Ufficio comunicazione <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>

PAGINA	207	142. 16 OTTOBRE 1943. GEOGRAFIA DI UNA DEPORTAZIONE Fondazione Museo della Shoah <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	208	143. INTRODUZIONE ALLA SHOAH IN ITALIA Fondazione Museo della Shoah <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	209	144. LO “SPORTELLO DIDATTICO” DELLA FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH: FONTI D’ARCHIVIO, LIBRI, FILM, DOCUMENTARI E LEZIONI A DISPOSIZIONE DI STUDENTI E DOCENTI Fondazione Museo della Shoah <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti</i>
PAGINA	210	145. VISITA DELLE MOSTRE “INFERNO NAZISTA” E “LA LIBERAZIONE DEI CAMPI” Fondazione Museo della Shoah <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	211	146. W LA LIBERTÀ. DALL’OCCUPAZIONE ALLA LIBERAZIONE Museo Storico della Liberazione <i>Scuola primaria (classi V) – scuola secondaria di I grado (classi I e II)</i>
PAGINA	212	147. PROGETTI SCUOLA ABC Regione Lazio (PR FSE+ 21/27) con Roma Capitale attraverso Zètema Progetto Cultura <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	214	148. CONOSCI IL N.U.E. 112: ISTRUZIONI PER L’USO Regione Lazio – Direzione Emergenza, Protezione Civile e N.U.E. 112 <i>Scuola secondaria di I grado – docenti</i>
PAGINA	215	149. SCUOLA ATTIVA KIDS Sport e Salute S.p.A. <i>Scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	217	150. SCUOLA ATTIVA JUNIOR Sport e Salute S.p.A. <i>Scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	218	151. PAUSE ATTIVE Sport e Salute S.p.A. <i>Docenti della scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti</i>

PAGINA	219	152. DAL TERRITORIO DELLE ZANZARE, ALLE ZANZARE NEL TERRITORIO: VECCHIA MALARIA E NUOVE ARBOVIROSI ASL Roma 1 – UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e UOC Sanità Animale <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti</i>
PAGINA	220	153. DIGITALI SI DIVENTA ASL Roma 1 – Consultorio Distretto 2 <i>Municipio II: Scuola primaria (classi IV e V) – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	221	154. INCONTRO INFORMATIVO SULLE MANOVRE DI DISOSTRUZIONE E RCP ASL Roma 1 – UOC Accoglienza, Tutela e Promozione della Salute – Distretto 3 <i>Municipio III: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	222	155. GESTIAMO L'ANSIA ASL Roma 1 – UOC Accoglienza, Tutela e Promozione della Salute – Distretto 3 <i>Municipio III: Scuola secondaria di I grado – docenti</i>
PAGINA	223	156. NON RACCONTATECI PIÙ QUELLE FAVOLE ASL Roma 1 – UOSD Servizio Sociale <i>Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: Docenti</i>
PAGINA	224	157. SALUTE CHE UNISCE: L'ESPERIENZA DEL SERVIZIO CIVILE NELLA ASL ROMA 1 ASL Roma 1 – UOSD Servizio Sociale <i>Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	225	158. ARTE, SALUTE E BENESSERE: VISITE GUIDATE LABORATORIALI DELLE CORSIE SISTINE E DEL COMPLESSO MONUMENTALE SANTO SPIRITO ASL Roma 1 – UOC Affari Generali e UOC SISP <i>Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: Scuola primaria (classi V)</i>
PAGINA	227	159. BUONE PRATICHE PER SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE ASL Roma 2 – UOSD Promozione della Salute Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport <i>Municipi IV, V, VI, VII, VIII, IX: Docenti della scuola primaria e secondaria di I grado</i>
PAGINA	228	160. CHE MENTE CHE FA? COMPRENDERE LA SALUTE MENTALE ASL Roma 2 – UOC Salute Mentale Distretto 9 <i>Municipio IX: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	229	161. BUFALÉ NEL PIATTO: COME DESTREGGIARSI NELLA RETE TRA DISINFORMAZIONE E FAKE NEWS PER OTTENERE UNA CORRETTA INFORMAZIONE ALIMENTARE ASL Roma 3 – UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN <i>Municipi X, XI, XII: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>

PAGINA	230	162. INTO THE FOOD: I SEGRETI DEL CIBO ASL Roma 3 – UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN <i>Municipi X, XI, XII: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	231	163. LA NUTRIZIONE AI TEMPI DEI SOCIAL NETWORK ASL Roma 3 – UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN <i>Municipi X, XI, XII: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	232	164. LA SOSTENIBILITÀ NEL PIATTO: ALLA RICERCA DELL'EQUILIBRIO TRA ALIMENTAZIONE E AMBIENTE ASL Roma 3 – UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN <i>Municipi X, XI, XII: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	233	165. SO COSA FARE... ASL Roma 3 – UOC Cure Primarie e Tutela della Salute e della Coppia <i>Municipio X: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	235	166. IN VIAGGIO CON TELEMACO TRA IL BELLO FUORI E IL BELLO DENTRO ASL Roma 3 – Consultori familiari – UOC Cure Primarie e Tutela della Salute e della Coppia – UOS Governo Disagio Giovanile <i>Municipi XI, XII: Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	236	167. FARMACI ON-LI(n)E: I PRODOTTI FALSIFICATI E LE BUGIE DEL WEB Istituto Superiore di Sanità - Centro Nazionale per il Controllo e la Valutazione dei Farmaci <i>Municipi I, II, III, IV, V: Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	238	168. APPROCCIO ONE HEALTH AGLI ARTROPODI DI INTERESSE SANITARIO PRESENTI NEL NOSTRO PAESE Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Malattie Infettive <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	239	169. IL PERIMETRO DELLA SICUREZZA: COME PROTEGGERSI DALLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Malattie Infettive <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	241	170. SCIENZA PARTECIPATA PER LE MALATTIE RARE: SOLUZIONI PRATICHE PER SFIDE QUOTIDIANE Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Malattie Rare <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	243	171. RARE REELS AMBASSADORS Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Malattie Rare <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>

PAGINA	245	172. IMPARIAMO LA NONVIOLENZA PER LA SALUTE PERSONALE E IL BENESSERE SOCIALE Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Neuroscienze <i>Municipi II, III, VI: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	247	173. SISTEMA IMMUNITARIO, MICROBIOTA E STILI DI VITA: L'UNIONE FA LA FORZA! Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Neuroscienze <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	249	174. GEN-Z FAMILY: PER LA PROMOZIONE DI UN'AFFETTIVITÀ E GENITORIALITÀ EQUA E CONDIVISA Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute <i>Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti</i>
PAGINA	250	175. GLI ORGANS-ON-CHIP: UNA TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA PER CAPIRE IL FUNZIONAMENTO DEL CANCRO Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Oncologia e Medicina Molecolare <i>Scuola secondaria di II grado (classi IV e V) e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	252	176. IMMUNOMANIA Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Oncologia e Medicina Molecolare <i>Municipi II, III, XIV: Scuola primaria</i>
PAGINA	254	177. IL MUSEO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ Istituto Superiore di Sanità – Servizio Comunicazione Scientifica <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti</i>
PAGINA	255	178. I PROFUMI DELLA NATURA: ALLA SCOPERTA DELLE PROPRIETÀ BENEFICHE, MA ANCHE PERICOLOSE, DELLE PIANTE AROMATICHE E DEGLI OLI ESSENZIALI Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Sicurezza alimentare, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	257	179. LA BELLEZZA DELLA DIVERSITÀ Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere <i>Scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	259	180. CONOSCERE GLI ALIMENTI Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere <i>Scuola secondaria di I grado</i>

PAGINA	261	181. I MAGNIFICI BERSAGLI: TUTELIAMOLI IN TEMPO DI PACE PER PROTEGGERLI IN TEMPO DI GUERRA Croce Rossa Italiana – Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	262	182. UNA CITTÀ, TANTI RACCONTI: LE ORIGINI DI ROMA NARRATE PER IMMAGINI Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia (ultimo anno) – scuola primaria</i>
PAGINA	264	183. MOSTRI DI IERI... E DI OGGI. OSSERVAZIONE, NARRAZIONE E INVENZIONE DI CREATURE FANTASTICHE Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado (classi I)</i>
PAGINA	266	184. MUSEI CAPITOLINI: VISITA D'INSIEME Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	268	185. ALLA RICERCA DI OMERO. UN VIAGGIO NEI POEMI EPICI ATTRAVERSO LE OPERE DEI MUSEI CAPITOLINI Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado (classi III) – scuola secondaria di II grado e leFP (classi I e II)</i>
PAGINA	270	186. LA PINACOTECA CAPITOLINA: CAPOLAVORI DEL CINQUECENTO E DEL SEICENTO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	271	187. C'ERANO UNA VOLTA UNA LUPA E DUE GEMELLI. LABORATORIO MULTISENSORIALE DI COLLAGE POLIMATERICO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria (classi III, IV e V)</i>
PAGINA	273	188. SCOPRIAMO INSIEME I MERCATI DI TRAIANO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	275	189. COSTRUTTORI E RICOSTRUTTORI NEI MERCATI DI TRAIANO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>

PAGINA	277	190. VIAGGIO TRA LE ANTICHE CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	279	191. VI RACCONTO L'ARA PACIS Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria</i>
PAGINA	280	192. LA ROMA DI AUGUSTO E LA SUA PACE Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	281	193. LE MURA AURELIANE Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	282	194. L'ESTETICA DELLA DEFORMAZIONE: GLI ESPRESSIONISTI ITALIANI Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	283	195. LE MURA DI ROMA. PORTA SAN SEBASTIANO E IL SUO CAMMINAMENTO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	285	196. LE MURA DI ROMA. DA PORTA MAGGIORE ALLA BASILICA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	287	197. LE MURA DI ROMA. DA PORTA DEL POPOLO A PORTA PINCIANA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	289	198. RACCONTAMI IL MUSEO. SCEGLI UNA STORIA, UN PERSONAGGIO, UN LUOGO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	291	199. ROMA PITTRICE: DONNE, ARTISTE E SOCIETÀ TRA RINASCIMENTO E ROMANTICISMO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>

PAGINA	293	200. IL CHIOSTRO RACCONTA. STORIA E MITO NELLA COLLEZIONE DI SCULTURA DELLA GALLERIA D'ARTE MODERNA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria</i>
PAGINA	294	201. LETTERATURA, ARTE E POESIA A CASA MORAVIA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	295	202. ADOLESCENZA IN ROTTA. LE ISOLE DI MORAVIA E MORANTE Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	297	203. UN MUSEO IN TRASTEVERE Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	298	204. ROMA È UNA CITTÀ ECCEZIONALE... PAROLA DI UNESCO! Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria</i>
PAGINA	299	205. NAPOLEONE, I BONAPARTE, L'ITALIA E L'EUROPA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	300	206. DALLA REPUBBLICA ROMANA DEL 1849 ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE. LA LUNGA NASCITA DI UNA NAZIONE Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	302	207. I FORI IMPERIALI TRA ANTICO E CONTEMPORANEO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	304	208. IL CIRCO MASSIMO: SPETTACOLI E VITA QUOTIDIANA NELL'ANTICA ROMA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	306	209. TEATRO. AUTORI, ATTORI E PUBBLICO NELL'ANTICA ROMA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>

PAGINA	307	210. LE MURA SERVIANE Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	308	211. VIVERE A ROMA NEL MEDIO EVO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	310	212. LA NUOVA CONCEZIONE DELLO SPAZIO URBANO. LA PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO E MICHELANGELO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	312	213. LA CITTÀ CHE CAMBIA. UNA STORIA PER IMMAGINI Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	314	214. SEGNI DELLA MEMORIA E DELLA STORIA. ROMA 1943-1944 Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	316	215. ROMA – I LUOGHI DELL'INCONTRO E DELL'ACCOGLIENZA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	318	216. L'ERBARIO DEL PICCOLO PRINCIPE Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria</i>
PAGINA	319	217. ARCHITETTURE VERDI – STORIA, MODELLI E PROGETTI Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	320	218. LA DIMORA INCANTATA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria</i>
PAGINA	322	219. IL PAESAGGIO IN TRASPARENZA. ARTE E BOTANICA NELLA CASINA DELLE CIVETTE Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	323	220. ROMA NEL NOVECENTO. RITRATTI, PAESAGGI, AMBIENTI E ASTRAZIONI Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di II grado e leFP</i>

PAGINA	324	221. LA FAMIGLIA TORLONIA TRA STORIA, COLLEZIONISMO E MONDANITÀ Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	326	222. VIAGGIO NELLA BIODIVERSITÀ Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	327	223. EXPERIMENTA ACQUA. DALLA FISICA ALLA BIOLOGIA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	328	224. LA STORIA SCOLPITA: EPISODI E PERSONAGGI TRA OTTO E NOVECENTO NELLE OPERE DI PIETRO CANONICA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	330	225. ARTE CONTEMPORANEA A VILLA BORGHESE Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	331	226. VILLA BORGHESE. DA GIARDINO DEL PRINCIPE A PARCO DEI ROMANI Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	332	227. LE MURA DI ROMA. PORTA PINCIANA E IL CAMMINAMENTO DI VIA CAMPANIA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	334	228. LE MURA DI ROMA. DA PORTA TIBURTINA A VIALE PRETORIANO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	335	229. NEI PANNI DEI ROMANI Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	336	230. IL MONDO SCOMPARSO DEL PLEISTOCENE Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>

PAGINA	337	231. LA TERRA RACCONTA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	338	232. ARCHEOLOGI PER UN GIORNO AL PARCO DELL'AQUA VIRGO Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado</i>
PAGINA	339	233. I GIGANTI DELL'ACQUA. GLI ACQUEDOTTI NELLA ROMA ANTICA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	340	234. LA CENTRALE MONTEMARTINI PER I PIÙ PICCOLI: IL MONDO DEGLI DÈI E DEGLI EROI Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia</i>
PAGINA	341	235. LE MACCHINE E GLI DÈI. LA COLLEZIONE DEI MUSEI CAPITOLINI NELLA CENTRALE MONTEMARTINI Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	343	236. VIVERE IN VILLA. STORIE DI IMPERATORI Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	344	237. GARBATELLA E OSTIENSE: TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	346	238. EUR: TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	348	239. VILLA PAMPILJ, ESTATE 1849: DA GIARDINO DELLE DELIZIE AD INEDITO TEATRO DI GUERRA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>
PAGINA	350	240. PONTE MILVIO. DUEMILA ANNI DI STORIA Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali <i>Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP</i>



PROGETTI

MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE
III edizione
a.s. 2024/2025

A SPASSO NEI PARCHI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale – Ufficio Visite Guidate

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da marzo a giugno 2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Villa Borghese, Villa Celimontana, Semenzaio Comunale di San Sisto, Villa Pamphilj, Villa Sciarra

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi trekambientali@comune.roma.it e ambiente.formazioneetirocini@comune.roma.it in copia conoscenza

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è articolato in visite guidate mediante percorsi che attraversano i maggiori parchi, ville e giardini storici di Roma come, ad esempio: Villa Borghese, Villa Celimontana, Villa Pamphilj, Semenzaio Comunale di San Sisto, Villa Sciarra, ricchi di aneddotica storico-archeologica legata al Genius Loci. I percorsi potranno essere definiti a seconda delle esigenze delle scuole richiedenti. L'esperienza, volta a far acquisire ad allieve e allievi una conoscenza generale di base sul verde e nozioni sulla storia dei siti proposti, mira all'acquisizione di una serie di buone prassi in tema di rispetto ambientale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Acquisire le conoscenze botaniche e culturali legate ai percorsi proposti
- Favorire l'acquisizione di buone prassi inerenti all'educazione ambientale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede escursioni dei gruppi classe attraverso percorsi prestabiliti (definiti dall'Ufficio e che potranno essere coordinati a seconda delle richieste delle scuole), con la guida del personale esperto del Dipartimento Tutela Ambientale.

2.

ALFABETO VERDE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale – Ufficio Attività Didattiche, Visite Guidate e gestione Casa del Giardinaggio

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 6 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casa del Giardinaggio, via Ardeatina, 610 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi alfonso.altieri@comune.roma.it e ambiente.formazioneetirocini@comune.roma.it in copia conoscenza

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Realizzazione di laboratori di giardinaggio e di educazione ambientale con attività teorico-pratiche svolte presso la Casa del Giardinaggio. Il progetto "Alfabeto Verde" prevede una serie di attività formative, teorico-pratiche di tipo laboratoriale (semina e piantagione di vegetali in pieno campo), che gli studenti e le studentesse della scuola primaria potranno sperimentare all'interno della struttura della Casa del Giardinaggio. Le attività avvicineranno le alunne e gli alunni alla conoscenza del ciclo vitale delle piante e alla loro cura e saranno propedeutiche a eventuali attività future, quali la possibile cura dei giardini scolastici.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Avvicinare bambine e bambini alle tematiche ambientali, attraverso l'osservazione diretta degli elementi di un giardino e le pratiche florovivaistiche di base
- Favorire la partecipazione attiva alla conoscenza del patrimonio ambientale della città e, ove presente, alla cura del giardino della scuola come buone prassi di educazione ambientale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- FASE 1 – Accoglienza e presentazione delle attività: gli ospiti saranno accolti nella Sala Multimediale per una breve presentazione della struttura e una illustrazione del programma delle attività.
- FASE 2 – Semina dei vegetali in contenitore: nello spazio esterno porticato o, in caso di cattivo tempo, nella Sala Multimediale. Gli studenti e le studentesse verranno impegnati/e nella preparazione dei substrati di coltivazione da usare per le semine. Ciascun/a partecipante effettuerà la semina in almeno due vasetti: uno verrà custodito nella struttura e l'altro sarà portato a scuola, così da poter continuare a seguire in classe lo sviluppo vegetativo della pianta che avverrà contemporaneamente a quello della pianta lasciata alla Casa del Giardinaggio.
- PRANZO AL SACCO SUI PRATI DELLA STRUTTURA O AL RIPARO IN CASO DI MALTEMPO.
- FASE 3 – Piantagione dei vegetali in pieno campo: dopo alcune operazioni di preparazione del terreno saranno collocati i bulbi che verranno annaffiati ed etichettati. Il personale informerà le classi partecipanti sul loro sviluppo vegetativo. In caso di maltempo, le attività pratiche di giardinaggio verranno svolte nella Sala Multimediale o nelle Serre e consisteranno nella effettuazione di rinvasi, ripicchettature e talee.

Agli alunni e alle alunne saranno forniti: schede tecniche/schede botaniche relative alle specie coltivate, nonché materiale integrativo e divulgativo per la classe (libro/cd).

EVENTO CONCLUSIVO

A fine progetto le classi che lo richiederanno, potranno concordare con la struttura una visita alle aiuole fiorite della Casa del Giardinaggio insieme alle famiglie.

3.

UNA GIORNATA CON LA PROTEZIONE CIVILE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Dipartimento di Protezione Civile

DESTINATARI: Scuola primaria (classi IV e V)
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento Protezione Civile, piazza di Porta Metronia, 2 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo protcivileformazione@comune.roma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività di diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile che rappresentano attività di prevenzione non strutturale, come previsto dal Codice della Protezione Civile (D.lgs. 1/2028) volte a promuovere la resilienza delle comunità, a partire dai cittadini e dalle cittadine di domani.

Diffondere la cultura della sicurezza diventa oggi un obiettivo di primaria importanza, così come ribadito anche dalla Legge n. 92/2019, che reintroduce l'insegnamento scolastico dell'"educazione civica" tra le materie dei programmi ministeriali, prevedendo, all'interno delle competenze da sviluppare e degli obiettivi di apprendimento, la formazione di base in materia di Protezione Civile.

Il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale punta alla più ampia diffusione delle norme comportamentali corrette in caso di emergenza e ad incrementare la conoscenza del territorio di Roma e dei rischi che vi insistono. A tale scopo, in sinergia con altre iniziative complementari, propone il progetto "Una giornata con la Protezione Civile", che permette alle nuove generazioni di avvicinarsi alla realtà della Protezione Civile.

Il progetto prevede la visita di una giornata nella sede sita in piazza di Porta Metronia 2, comprensiva di una breve parte teorica e di una parte operativa di simulazione di un tavolo di gestione delle emergenze (Centro Operativo Comunale), con la possibilità di assistere all'attività quotidiana della Sala Operativa che risponde h 24 a tutte le segnalazioni e richieste dei cittadini e delle cittadine ed eccezionalmente per l'anno Giubilare 2025, anche all'attività della sala coordinamento ed intervento operativo grandi eventi (SCIOGE).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Far conoscere la realtà della Protezione Civile della propria città
- Far conoscere le attività che svolge
- Introdurre alunni/e alla consapevolezza dei rischi presenti sul territorio
- Insegnare i comportamenti corretti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Incontro singolo della durata di circa 3 ore.

Introduzione a cura del personale della Protezione Civile di Roma Capitale.

Visita alla Sala Operativa e descrizione delle attività di sala con rappresentazione di scenari reali o simulati, con finalità didattica ed eccezionalmente per l'anno Giubilare 2025, anche all'attività della sala coordinamento ed intervento operativo grandi eventi (SCIOGE).

Visita alla Sala C.O.C. con gioco di ruolo dedicato ai/alle discenti in visita, che assumeranno in modalità simulata ruoli e funzioni, per la gestione di un'emergenza.

Conclusione della visita (condizioni meteo permettendo) con verifica di strumenti operativi in relazione alla stagionalità. Alla fine della visita, ai bambini e alle bambine saranno consegnati un attestato di partecipazione, gadget e la pubblicazione "Alla scoperta della Protezione Civile con Romina".

4.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: P.C.T.O. – CATALOGO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E LAVORO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale – Direzione Formazione e Lavoro

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: P.C.T.O.

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 5 incontri di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola, sedi di Roma Capitale e/o di partner del progetto

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Gli Istituti Scolastici interessati potranno aderire alle proposte entro il 7 ottobre 2024, compilando il modulo di iscrizione pubblicato alla pagina del portale istituzionale di Roma Capitale – Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale, Direzione Formazione e Lavoro al link <https://www.comune.roma.it/web/it/attivita-progetto.page?contentId=PRG1245982>. Per informazioni è possibile contattare il gruppo di referenti del progetto all'indirizzo e-mail pcto.formazioneelavoro@comune.roma.it.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto (giunto alla VIII edizione) si articola in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.), da svolgere in presenza e/o a distanza ed è progettato, coordinato, organizzato e gestito in tutte le sue fasi dalla Direzione Formazione e Lavoro del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale.

Le attività con le scuole, consultabili direttamente sul Catalogo https://www.comune.roma.it/web-resources/cms/documents/Catalogo_PCTO_Ottava_Edizione_a.s._2024.2025.pdf, saranno realizzate indicativamente nel periodo compreso tra novembre 2024 e maggio 2025.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Gli obiettivi del progetto mirano a fornire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di sperimentare le proprie competenze, sollecitare la proattività, stimolare la creatività in reali contesti di lavoro, coinvolgendoli/e e facendo conoscere loro le attività svolte dagli Uffici e dai Servizi della Direzione Formazione e Lavoro di Roma Capitale e di altri Strutture/Servizi in partnership trasversale. In particolare, ogni scheda che compone il Catalogo prevede specifici obiettivi formativi e competenze.

I risultati attesi dell'intero progetto sono quelli previsti dalla normativa specifica e collegati alla consapevolezza dell'importanza dei percorsi di orientamento per effettuare delle scelte consapevoli tramite l'acquisizione di strumenti e conoscenze; la conoscenza ed accrescimento delle abilità comunicative e relazionali; la consapevolezza e gestione dei comportamenti in un luogo di lavoro, etc.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'adesione ai progetti prevede il seguente iter:

- Lettura del Catalogo e delle schede progettuali, scelta del/dei progetto/i a cui aderire e invio del modulo di iscrizione all'indirizzo PEC protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it
- Analisi e valutazione delle richieste da parte della Direzione Formazione e Lavoro sulla base delle indicazioni fornite, delle disponibilità e della data di invio delle richieste. Non vengono prese in considerazione eventuali adesioni inserite singolarmente da studenti e studentesse
- Contatti e riunioni con i/le referenti delle scuole e i/le referenti del progetto
- Predisposizione e sottoscrizione delle Convenzioni e successivi atti amministrativi per dare avvio alle attività (a cura della Direzione Formazione e Lavoro).

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Collaborazione con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Fondazione Mondo Digitale, la Direzione Regionale INAIL – Lazio. Altre collaborazioni sono in corso di formalizzazione.

EVENTO CONCLUSIVO

Maggio 2025 (sede e modalità di svolgimento da verificare in considerazione del numero dei partecipanti) con consegna degli attestati di partecipazione.

5.

FORME DI SFRUTTAMENTO E RIDUZIONE IN SCHIAVITÀ A ROMA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute – Ufficio “Servizio Roxanne” per la tutela delle vittime di tratta e Servizio in coprogettazione “Roxanne e Oltre”, Fondazione Roma Solidale Onlus e INMP

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi roxanne.dipsociale@comune.roma.it e p.signorello@fondazioneromasolidale.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Con l'espressione “Trafficking in Human Beings” si intende una forma di schiavitù moderna e di sfruttamento della vittima, spesso invisibile agli occhi dei più, alla quale sono costretti uomini, donne, minori e persone transessuali e che rappresenta una grave violazione dei diritti umani fondamentali. In Italia, così come negli altri Paesi dell'Unione Europea, la pandemia e l'aggravamento dei fattori economici e ambientali hanno contribuito ad aggravare la vulnerabilità di migliaia di persone, esponendole maggiormente ai rischi di tratta e sfruttamento da parte di reti criminali transnazionali e locali. Attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione all'interno degli istituti scolastici del territorio romano, la presente proposta progettuale intende, da un lato, contribuire al contrasto del fenomeno dello sfruttamento e alla promozione/adozione di comportamenti attivi e responsabili da parte della popolazione giovanile, dall'altro, inserirsi nei binari di una proficua collaborazione interistituzionale tra scuola, servizi e territorio, al fine di sviluppare un'alleanza educativa per la formazione globale della cittadinanza e il pieno esercizio dei diritti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Innescare e sperimentare azioni di sensibilizzazione e di informazione nei contesti scolastici e nel circuito dei pari sui temi dei diritti umani, della tratta sessuale e di qualsiasi forma di sfruttamento
- Promuovere tra i/le giovani la cultura dei diritti umani e della cittadinanza, incentrata sull'educazione al rispetto di sé e della diversità, alla solidarietà e al valore della comunità
- Favorire presso la popolazione giovanile la conoscenza del Servizio “Roxanne e Oltre” di Roma Capitale, delle risorse e delle reti territoriali per il contrasto al fenomeno.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è costituito da 1 incontro a carattere informativo, della durata di 2 ore, in cui verranno illustrate, attraverso referenti e figure specializzate, le attività, i servizi del Servizio “Roxanne e Oltre” di Roma Capitale e la rete di risorse territoriali attiva in tale ambito. Gli incontri si realizzano negli spazi messi a disposizione dagli Istituti scolastici, e possono prevedere la partecipazione di singole classi oppure di più classi accorpate, a seconda delle esigenze della scuola. Nel corso degli incontri, sarà stimolata la partecipazione attiva di ragazzi/e al dibattito e all'approfondimento di tematiche inerenti all'ambito di intervento. Il progetto rispetterà una differenziazione in fasi, prevedendo un momento introduttivo sul fenomeno della tratta e dello sfruttamento, un momento di presentazione della rete dei servizi e una fase di restituzione che, attraverso la partecipazione attiva, possa favorire uno spazio di confronto e di scambio, volto a fornire indicazioni utili, ad individuare azioni concrete di comportamento efficace/non efficace e a rafforzare la consapevolezza di poter contribuire al cambiamento. In queste fasi si possono utilizzare supporti audiovisivi.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

L'iniziativa, promossa da Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute – Ufficio “Servizio Roxanne” per la tutela delle vittime di tratta, è svolta in collaborazione con Fondazione Roma Solidale, INMP e con gli enti che gestiscono in co- progettazione il Servizio “Roxanne e Oltre” (Parsec, Magliana 80, Il Cammino, Roma Solidarietà, Ora d'aria, Casa dei diritti sociali).

6.

UNA STORIA DI VALORE, UN VALORE ALLA STORIA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Dipartimento Pari Opportunità

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – numero variabile di incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola o CAV di Roma Capitale / Casa Internazionale delle Donne

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo enrico1.desantis@comune.roma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la cultura delle pari opportunità quale prevenzione e contrasto alla violenza di genere che, secondo la Convenzione di Istanbul del 2011, è considerata una violazione dei diritti umani. Attraverso le visite in luoghi rappresentativi situati nel territorio della Città Metropolitana di Roma, quali la Casa Internazionale delle Donne e i Centri Antiviolenza, studenti e studentesse potranno conoscere le vicende storiche legate alla storia delle donne e al percorso di *empowerment* delle stesse nei diversi ambiti della società civile (sociale, politico, sanitario, lavorativo etc.).

La Casa Internazionale delle Donne ha un valore inestimabile in tal senso, quale luogo di memoria del percorso intrapreso dalle donne nel corso del '900 verso la conquista di diritti civili e non solo. I Centri Antiviolenza (CAV) sono di vitale importanza per le donne, nei casi di violenza di genere, per il servizio che offrono (attività di consulenza psicologica e legale, sostegno, formazione, promozione, sensibilizzazione e prevenzione, orientamento e accompagnamento al lavoro). Sono collegati al numero gratuito 1522 a sostegno delle vittime di violenza e di stalking e rispondono h 24 alle richieste di aiuto, offrendo informazioni e supporto alle donne in relazione a tutti i tipi di violenza di genere.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il fine del progetto è quello di contrastare la violenza sulle donne e gli stereotipi di genere che limitano sia gli uomini sia le donne in ruoli non sempre confacenti alle proprie attitudini, generando spesso delle discriminazioni che contrastano con le libertà di ogni individuo ad essere parte attiva nella società.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede un incontro di circa 2-3 ore, da svolgere preferibilmente presso le sedi dei CAV o presso Casa Internazionale delle Donne, per conoscere il lavoro svolto dalle associazioni, la storia delle donne e dei percorsi di fuoriuscita della violenza, nonché la storia delle donne nel '900, in modo da promuovere la cultura delle pari opportunità, il superamento degli stereotipi e delle discriminazioni di genere.

Non sono previsti incontri preliminari di formazione, ferma restando la possibilità di svolgerli previo accordo con le associazioni. Non sono previsti elaborati finali realizzati dai/dalle partecipanti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Casa Internazionale delle Donne; CAV "Alessia e Martina Capasso"; CAV "Franca Rame"; CAV Tltano; CAV "Paola Lattes"; CAV "Angela Merlin"; CAV "Irma Bandiera"; CAV "Donatella Colasanti - Rosaria Lopez"; CAV "Nilde Iotti"; CAV "Massimo Di Gregorio"; CAV "Palmina Martinelli"; CAV "Teresa Buonocore"; CAV "Alda Merini".

7.

L'AFRICA IN SOFFITTA: TRACCE E MEMORIE CONDIVISE DEI COLONIALISMI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 20 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 o 2 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola o Biblioteche di Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ufficio.intercultura@bibliotechediroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

"L'Africa in soffitta: tracce e memorie condivise dei colonialismi" è un progetto di approfondimento e sensibilizzazione sul tema del colonialismo e sulle conseguenze che questa esperienza storica ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Possono partecipare 4 istituti scolastici. Per ciascuna scuola si prevedono 1 o 2 incontri che si svolgeranno presso la scuola stessa e presso la biblioteca di riferimento o BiblioPoint. Alle scuole aderenti sarà proposta preliminarmente la lettura di testi sul tema del colonialismo. Gli incontri saranno tenuti da un docente, esperto della materia.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'approfondimento del tema del colonialismo italiano, inquadrato nel contesto più ampio del colonialismo come fenomeno globale e di lunga durata, e delle sue conseguenze.

È rivolto ad alunni e alunne di scuola secondaria superiore, in particolare agli studenti e alle studentesse degli ultimi due anni per l'attinenza del tema ai programmi delle materie storiche, e ha l'obiettivo di fornire, attraverso il coinvolgimento di un/a docente esperto/a della materia, informazioni circostanziate su queste tematiche, oltre che di stimolare gli studenti e le studentesse ad approfondire storie del proprio passato familiare, mediante la ricerca di memorie materiali e immateriali dell'esperienza coloniale familiare.

Attraverso tale percorso, il progetto vuole fornire i primi strumenti per comprendere e parlare in maniera corretta del fenomeno coloniale italiano e globale e delle sue conseguenze.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è suddiviso in 1 o 2 incontri in presenza. Alle scuole aderenti sarà proposta preliminarmente la lettura di testi sul tema del colonialismo. Nel primo incontro il/la docente illustrerà agli studenti e alle studentesse, mediante una lezione partecipata, i temi inerenti al colonialismo italiano, inquadrato nel contesto più ampio del colonialismo inteso come fenomeno globale e di lunga durata. Particolare attenzione sarà dedicata alle conseguenze che questa esperienza storica ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale e nella percezione dell'"altro". Gli studenti e le studentesse discuteranno con il/la docente anche dei testi avuti in lettura. Al termine di questo primo incontro il/la docente sollecita gli studenti e le studentesse a indagare presso le proprie famiglie su eventuali lasciti materiali e immateriali di quella eredità, invitandoli/e a raccogliere cartoline, lettere, ritagli di giornale, fotografie, oggetti etc., come anche memorie di esperienze vissute dai membri della propria famiglia raccolte mediante interviste, video, scritti etc. Qualora previsto, nel secondo incontro si prevede un momento di restituzione laboratoriale della ricerca effettuata dagli studenti e dalle studentesse presso le proprie famiglie. I ragazzi e le ragazze presenteranno alla classe i risultati di quanto emerso (fotografie, interviste etc.) e ne discuteranno insieme al/la docente e agli altri studenti e studentesse, per mettere in luce tutte le diversità che potranno emergere da un'esperienza variegata e composita.

8.

CHI VUOL ESSERE BIBLIOTECARIO?

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali

DESTINATARI: Municipio XII: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Quiz

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a maggio 2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola o Biblioteche di Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo l.nocchi@bibliotechediroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività si propone di far conoscere il circuito delle Biblioteche di Roma e dei suoi servizi, attraverso una modalità divertente e stimolante per classi di scuola secondaria di primo grado. Un quiz interattivo porterà i ragazzi e le ragazze ad approfondire la realtà e il funzionamento delle biblioteche di Roma.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Conoscenza del circuito delle Biblioteche di Roma e dei loro servizi.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività si svolgerà in un'unica giornata e non occorre nessuna preparazione da parte degli studenti e delle studentesse.

9.

INTRODUZIONE ALLE SERIE TV

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali

DESTINATARI: Municipi I, XIII: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola, Biblioteche di Roma o BiblioPoint

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo p.barrella@bibliotechediroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto offre una panoramica sulle principali tecniche di scrittura della serialità TV, attraverso l'analisi di scene e sequenze di una serie televisiva.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto intende fornire alle nuove generazioni strumenti appropriati di indagine e conoscenza dei principali meccanismi di costruzione e identificazione delle storie per la televisione. Al contempo, obiettivo prioritario è quello di sviluppare capacità critiche e riflessioni personali sull'immaginario contemporaneo veicolato attraverso forme di narrazione nuove, reticolari e sempre più pervasive.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è suddiviso in due fasi:

- Introduzione alle nuove forme di narrazione televisiva
- Analisi di scene o sequenze.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali

DESTINATARI: Municipio VIII: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola, Biblioteche di Roma o BiblioPoint

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo f.crivelli@bibliotechediroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Biblioteche di Roma mette a disposizione dei propri utenti un enorme patrimonio di risorse online: un catalogo con oltre 1 milione di libri, film, CD che può essere liberamente consultato, circa 90.000 *ebook*, un'edicola digitale che dispone di 7.300 giornali e riviste in oltre 40 lingue. E poi ancora audiolibri, musica, risorse open e streaming.

L'incontro è dedicato a far conoscere le risorse digitali delle Biblioteche di Roma e a coinvolgere gli/le adolescenti nel mondo della lettura. L'incontro informativo si concentra sull'utilizzo ottimale del portale www.bibliotechediroma.it: durante l'appuntamento, gli studenti e le studentesse verranno guidati/e attraverso le funzionalità chiave del portale, esplorando il menù di navigazione, le diverse sezioni e i numerosi argomenti qui trattati.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La tecnologia sta influenzando sempre più le abitudini e i processi di lettura e per diventare dei lettori e delle lettrici competenti nel mondo digitale è necessario sviluppare nuove competenze. Specialmente i/le più giovani affiancano sempre più spesso la lettura "tradizionale" su carta alla lettura digitale attraverso l'uso di *device* come cellulari, computer e tablet. L'incontro intende sviluppare negli studenti e nelle studentesse le competenze indispensabili per usare al meglio le risorse digitali messe a disposizione delle Biblioteche di Roma e avvicinare i/le più giovani alla biblioteca

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Durante l'incontro saranno affrontati diversi argomenti:

1) Il portale delle biblioteche di Roma: www.bibliotechediroma.it

Dopo aver navigato e raccontato le diverse pagine del portale, verrà mostrato come consultare il catalogo, come iscriversi, come richiedere in prestito un libro, come effettuare una proroga, come richiedere un PIM, come inserire un commento ad un libro, come fare liste. Verranno inoltre mostrate le varie informazioni che compongono la pagina personale e le pagine social delle biblioteche.

2) Edicola Digitale

Come sfogliare, leggere quotidiani e riviste. Durante l'incontro verranno spiegate le varie funzioni dell'edicola digitale (come fare ricerche per temi, per età, per lingua, per tipologia, come fare liste) e verrà spiegato cosa sono le risorse open.

3) Ebook
Come scaricare e leggere gli ebook. Durante l'incontro verrà mostrato come scaricare e leggere gli ebook messi a disposizione da Biblioteche di Roma e come risolvere alcuni degli errori e problematiche più frequenti.

4) Audiolibri e musica

Come scaricare e ascoltare gli audiolibri. Il catalogo musica di Biblioteche di Roma.

5) App

Come scaricare e installare la App *BiblioRoma* e le sue funzionalità.

AL PARCO CON CLAUDIO: UN PERCORSO DI RIVINCITA

PROMOSSO DA: MiC – Parco Archeologico del Colosseo

DESTINATARI: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado (classi I)
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Parco Archeologico del Colosseo (Foro Romano e Palatino)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo pa-colosseo.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Con questo progetto, realizzato dalla società "Duplicart" su impulso e in collaborazione con il Servizio Educazione Didattica e Formazione del Parco, si intende produrre un sistema *gamificato* di disseminazione e contestuale verifica della storia dei luoghi del Parco in modo interattivo e soprattutto accattivante per gli studenti e le studentesse degli ultimi due anni della scuola primaria e del primo anno della secondaria di primo grado, ossia le classi che affrontano l'argomento dell'antica Roma. Importante il tema scelto come principale sottotraccia che fa da sfondo allo *story-telling* del gioco: il bullismo, declinato in chiave antica attraverso il coinvolgimento di Tiberio Claudio Cesare Augusto Germanico, bambino a lungo bullizzato da amici e parenti prima di divenire imperatore di Roma (41-54 d.C.). Il Gioco è online e fruibile gratuitamente a questo indirizzo: <https://colosseo.it/education/serious-game-al-parco-con-claudio-un-percorso-di-rivincita/>.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Conoscere il Parco della prima età imperiale attraverso la storia dell'imperatore Claudio, pesantemente bullizzato da piccolo e poi riscattatosi egregiamente diventando niente di meno che imperatore di Roma.

Altri temi caldi a cui si è deciso di dare rilievo nella narrazione saranno: il ruolo delle donne, gli scambi culturali, i diritti di cittadinanza, l'immigrazione e la pace.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si basa sull'utilizzo da parte delle scuole di una sorta di browser game appositamente realizzato, che condurrà gli/le studenti/esse attraverso uno *story-telling* ricco di personaggi e illustrazioni alla conoscenza delle vicende dell'imperatore Claudio e dei luoghi da lui frequentati tra Foro Romano e Palatino.

L'esperienza può essere condotta sia completamente da remoto, sia in modalità ibrida, con una prima parte svolta in classe mediante uso della LIM (indispensabile) e una seconda condotta in presenza andando in visita al Parco archeologico del Colosseo.

Il percorso prevede due momenti: un momento formativo (in classe) sui contenuti storici e didattici dell'applicazione e sul suo utilizzo per la prima parte del gioco e un secondo momento al Parco archeologico del Colosseo, dove le classi potranno concludere il percorso avviato in classe. Il ruolo del personale del Parco sarà di orientamento all'uso dell'esperienza online a beneficio degli/le insegnanti, che dovranno condurre in autonomia il lavoro in classe, anche in più lezioni/sessioni. L'esperienza completa prevede inoltre la dotazione, per ciascun/a partecipante, di un album illustrato (fornito gratuitamente dal ParCO) dove attaccare le carte adesive che lo studente o la studentessa avrà "conquistato" durante il gioco, carte che saranno gestite e distribuite dall'insegnante che condurrà l'attività in classe.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Società (start-up) Duplicart

PROMOSSO DA: MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 24 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da febbraio a maggio 2025 – 1 incontro di 2 ore 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Parco Archeologico dell'Appia Antica (Complesso di Capo di Bove, via Appia Antica, 222 - Roma)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo pa-appia.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività è articolata in due momenti. Prima gli studenti e le studentesse saranno accompagnati/e nella visita al Complesso di Capo di Bove, nel corso della quale saranno illustrate con particolare attenzione le tecniche ostruttive utilizzate dai Romani. Successivamente ci si sposterà nell'aula didattica del medesimo sito e si svolgeranno diverse attività laboratoriali quali la riproduzione, con la tecnica del frottage, di alcuni tipi di rivestimenti murari romani e la riproduzione di un mattone antico con bollo (età dell'imperatore Commodo).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il Progetto di educazione al patrimonio culturale mira a fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti di base per l'interpretazione di alcune testimonianze archeologiche e architettoniche antiche conservate nel territorio di riferimento. Attraverso il riconoscimento del valore di queste testimonianze si mira a rendere alunni e alunne consapevoli dell'importanza dell'impegno collettivo per una efficace tutela e conservazione del patrimonio culturale.

La riflessione sui monumenti e sulle testimonianze del passato e la narrazione delle dinamiche storiche che li hanno prodotti forniscono inoltre una chiave di interpretazione fondamentale per la comprensione del presente e degli sviluppi culturali contemporanei.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività è articolata in un'unica giornata. Con i/le docenti saranno presi appositi accordi prima dell'inizio delle attività. Il materiale didattico (eventuale PowerPoint) e laboratoriale sarà fornito dal Parco. La valutazione finale potrà essere eventualmente concordata con i docenti.

ALLE TERME CON I ROMANI!

PROMOSSO DA: MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 24 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da febbraio a maggio 2025 – 1 incontro di 2 ore 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Parco Archeologico dell'Appia Antica (Complesso di Capo di Bove, via Appia Antica, 222 - Roma)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo pa-appia.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività è articolata in due momenti. Prima gli studenti e le studentesse saranno accompagnati nella visita all'area termale del Complesso di Capo di Bove, nel corso della quale saranno illustrati alcuni aspetti della cultura e società romana, con particolare attenzione alle terme, alla loro struttura e al loro utilizzo. Successivamente ci si sposterà nell'aula didattica del medesimo sito e si svolgeranno diverse attività laboratoriali quali la riproposizione, con materiali moderni, della tecnica di rivestimento con tarsie marmoree (opus sectile) e la riproduzione di un ambiente termale antico riscaldato.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il Progetto di educazione al patrimonio culturale mira a fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti di base per l'interpretazione di alcune testimonianze archeologiche e architettoniche antiche conservate nel territorio di riferimento. Attraverso il riconoscimento del valore di queste testimonianze si mira a rendere alunni e alunne consapevoli dell'importanza dell'impegno collettivo per una efficace tutela e conservazione del patrimonio culturale.

La riflessione sui monumenti e sulle testimonianze del passato e la narrazione delle dinamiche storiche che li hanno prodotti forniscono inoltre una chiave di interpretazione fondamentale per la comprensione del presente e degli sviluppi culturali contemporanei.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività è articolata in un'unica giornata. Con i/le docenti saranno presi appositi accordi prima dell'inizio delle attività. Il materiale didattico (eventuale PowerPoint) e laboratoriale sarà fornito dal Parco. La valutazione finale potrà essere eventualmente concordata con i docenti.

PROMOSSO DA: MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia (III anno) – scuola primaria (classi I e II)
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mn-etrु.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività è dedicata agli alunni e le alunne del terzo anno della scuola dell'infanzia e del biennio della scuola primaria (5-7 anni). Si tratta di un modo speciale per far vivere ai piccoli visitatori e alle piccole visitatrici le storie degli dèi e degli eroi della mitologia greca attraverso i bellissimi vasi dipinti greci ed etruschi esposti nel Museo. Gli episodi del mito prendono vita grazie alle letture dal vivo animate dal personale dei Servizi Educativi. Al termine i bambini e le bambine parteciperanno a un'attività creativa e daranno vita a un animale mitologico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Riconoscere i personaggi presenti sui vasi e il loro ruolo negli episodi rappresentati
- Collocare le scene rappresentate nella giusta sequenza temporale rispetto allo sviluppo narrativo del mito
- Individuare alcune semplici analogie e differenze fra i vasi esaminati nel corso dell'attività
- Riconoscere eventuali situazioni di vita reale o esperienze simili alle storie ascoltate.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Si tratta di una visita tematica con letture animate che raccontano i miti raffigurati su alcuni dei vasi esposti. Al termine verrà proposto ai/alle partecipanti di realizzare un animale fantastico frutto della loro fantasia. La modalità di svolgimento dell'attività creativa è il collage, con materiali forniti dal Museo.

NB: questo progetto nasce per accogliere per la prima volta nel Museo bambini e bambine dai 5 ai 7 anni e offrire loro un'esperienza coinvolgente; pertanto, non è necessaria la conoscenza pregressa della storia o della civiltà etrusca.

LA SCRITTURA DEGLI ETRUSCHI

PROMOSSO DA: MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

DESTINATARI: Scuola primaria (classi V)
Disponibilità per un massimo di 20 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mn-etrु.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività è dedicata agli alunni e le alunne del quinto anno della scuola primaria (10 anni) ed è incentrata su un argomento affascinante: la "misteriosa" scrittura etrusca. I bambini e le bambine scopriranno che non è difficile leggere le iscrizioni etrusche perché utilizzano un alfabeto di tipo greco. Ma ... siamo sicuri che basta solo imparare un alfabeto per poter scrivere? Le lettere assomigliano sempre ai suoni? Cosa fare se l'alfabeto non ha tutte le lettere che servono? Decifrare e comprendere sono la stessa cosa? Gli Etruschi hanno scritto libri? Attraverso i reperti del Museo il personale dei Servizi Educativi del Museo stimolerà i ragazzi a riflettere per rispondere a questi e ad altri interrogativi. Al termine verrà proposto un breve laboratorio per provare a utilizzare l'alfabeto etrusco.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Riflettere sulla scrittura come codice di comunicazione
- Riflettere sul rapporto fra suoni e scrittura
- Scoprire le tipologie di testo utilizzate dagli Etruschi e confrontarle con quelle ancora in uso.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Si tratta di una visita tematica incentrata sulla sala epigrafica del Museo.

Al termine verrà proposto ai partecipanti di tracciare, con strumenti moderni, le lettere dell'alfabeto etrusco per comporre un'iscrizione di dono; i materiali necessari verranno forniti dal Museo.

PROMOSSO DA: MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mn-etrudidattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi e alle ragazze le tecniche, gli obiettivi e le regole del restauro dei beni culturali. Le immagini degli affreschi cinquecenteschi di Villa Giulia e dei reperti esposti nel Museo saranno utilizzate per spiegare le tipologie di restauro impiegate per le diverse classi di materiali (pittura, terracotta, ceramica, bronzo), le fasi operative e i risultati ottenuti. Verranno mostrati alcuni strumenti utilizzati nel restauro. Al termine verrà proposto un laboratorio di reintegrazione pittorica: 'trova i colori e restaura il dipinto'. I ragazzi e le ragazze impareranno a compilare una scheda di restauro e proveranno a ricostruire le lacune di un dipinto (fornito in copia cartacea) con la tecnica del puntinato/rigatino. L'attività è a cura del personale dei Servizi Educativi del Museo in possesso di specializzazione in restauro.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Potenziare la capacità di osservare i beni storico-artistici
- Potenziare la conoscenza e l'uso del colore e delle tecniche espressive
- Migliorare la conoscenza del patrimonio storico-artistico, l'acquisizione di termini specifici e la capacità di leggere opere plastiche e pittoriche.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Unico incontro a scuola. Si tratta di una lezione specialistica seguita da un laboratorio. Alcuni materiali verranno forniti dal Museo, gli alunni dovranno utilizzare i propri colori.

PROMOSSO DA: MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi I, II e III)
Disponibilità per un massimo di 10 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: In una settimana tra gennaio e marzo 2025 (da concordare) - 4 incontri di 4 ore e 30 minuti ciascuno, 1 incontro di 4 ore e 8 ore di studio individuale, per un totale di 30 ore.

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mn-etrudidattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I musei sono spesso percepiti come luoghi da fruire passivamente e in cui le interazioni e le possibilità di espressione sono limitate. E se i ragazzi e le ragazze fossero i padroni di casa, questa percezione potrebbe cambiare?

Il progetto Racconti ad Arte porta i ragazzi e le ragazze all'interno dei Servizi Educativi di Villa Giulia, dove vivranno un'esperienza diretta di progettazione e conduzione di una visita tematica. I giovani scopriranno il lavoro "dietro le quinte" all'interno di un Museo, indagheranno le storie degli oggetti in mostra, impareranno alcune tecniche utili per parlare in pubblico e condurre un gruppo, costruiranno un itinerario di visita e potranno personalizzarlo in base alle proprie inclinazioni e curiosità, e infine guideranno nel Museo un gruppo di loro coetanei.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Acquisizione di conoscenze relative al funzionamento e ai compiti istituzionali di un Museo autonomo e ai percorsi professionali previsti nell'ambito dei Beni Culturali e acquisizione di informazioni di base sulla storia del Museo e delle sue collezioni
- Sviluppo di competenze comportamentali (adattamento a nuovi ambienti e contesti; motivazione e atteggiamenti propositivi; lavoro in gruppo; qualità e accuratezza del lavoro), organizzative (rispetto degli orari e delle scadenze di lavoro; individuazione e risoluzione delle criticità; capacità di problem solving; gestione delle attività con autonomia operativa e organizzativa) e tecnico-professionali (saper contribuire alla costruzione di un itinerario informativo di accesso al museo; organizzare le conoscenze - pregresse e acquisite - per agevolare la divulgazione e mediazione culturale, per adeguare la comunicazione al target di riferimento e per potenziare la capacità di espressione).

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si svolge in tre fasi e prevede 5 incontri consecutivi in presenza nella sede del Museo.

- I FASE:
 - GIORNO 1. Introduzione al Museo: le professioni museali, l'origine della Villa, la nascita del Museo, la formazione delle collezioni, la trasformazione della Villa (nuove ali), gli allestimenti museali.
 - GIORNO 2. Visita ragionata al Museo. Consegna di materiale sul Museo (guide etc.) per la selezione delle opere da includere nella costruzione dell'itinerario di visita. Definizione dei gruppi di lavoro e prima assegnazione delle opere.
 - GIORNO 3. Studio, confronto ed elaborazione dei contenuti in relazione al target individuato (coetanei)
- II FASE:
 - GIORNO 4. Prove con messa a punto della scaletta e dei contenuti; controllo delle modalità di espressione
- III FASE:
 - GIORNO 5. Prova generale e, a seguire, visita conclusiva, che potrà essere destinata a massimo due classi dell'Istituto aderente (da coinvolgere a cura dell'Istituto aderente).

Il Museo e l'Istituto aderente stabiliranno criteri concordati di valutazione.

Verranno rilasciate schede di valutazione riportanti il numero delle ore di frequenza e di studio effettuate ed il livello di competenze, abilità e conoscenze maturate.

L'ARTE DELLA MINIATURA. STORIE E CARATTERISTICHE

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Casanatense

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 20 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita didattica

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da aprile a giugno 2025 - 1 incontro di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Casanatense

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo b-casa-didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attraverso l'esposizione dei codici miniati appartenenti alla biblioteca saranno narrate la storia e l'evoluzione della miniatura.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscenza lineamenti generali della storia della miniatura
- Analisi della committenza, della produzione e fruizione del libro miniato, rapporto tra iconografia e iconologia
- Conoscenza della Biblioteca Casanatense come luogo di cultura.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Dopo una prima fase di benvenuto, si esporranno all'interno del Salone monumentale la storia della miniatura.

A SPASSO CON IL CASANATE

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Casanatense

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 20 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da aprile a giugno 2025 - 1 incontro di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Casanatense

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo b-casa-didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Un viaggio nel mondo del libro, visto nei suoi aspetti materiali: dalle tavolette cerate, al papiro, alla carta. L'attività è volta alla conoscenza dei vari supporti della scrittura che si sono avvicendati nei secoli.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscenza dei vari supporti alla scrittura
- Conoscenza della Biblioteca Casanatense come luogo di cultura.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Dopo un'aperta fase di benvenuto, all'interno del Salone Monumentale saranno narrate, attraverso materiale didattico, i passaggi fondamentali della storia del libro arricchendo il discorso con illustrazioni e curiosità.

BERNINI E IL TEATRO: L'ARTE PARLA DI NOI

PROMOSSO DA: MiC – Galleria Borghese

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 3 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Museo Galleria Borghese

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Ai protagonisti dei gruppi scultorei di Gian Lorenzo Bernini conservati nella Galleria Borghese manca solo la voce e un palcoscenico in cui fare accadere le proprie storie. Il progetto si pone l'obiettivo di dare vita alle sculture e alle emozioni contrastanti che le caratterizzano attraverso esercizi teatrali che ripropongono le stesse dinamiche. I ragazzi e le ragazze hanno così modo di immedesimarsi nelle situazioni scolpite da Bernini attraverso il gioco, per poi riflettere, individualmente e in classe, su stessi/e e sui collegamenti delle storie mitologiche con l'attualità. In questo percorso l'arte funge da veicolo emotivo per indagare più in profondità, senza però perdere di vista l'aspetto storico-artistico delle opere prese in esame. Si intende infatti trasmettere ai ragazzi e alle ragazze una via alternativa di rapportarsi a ciò che si studia sui libri di scuola e recuperare così una dimensione di sensibilità che non sempre si ha modo di approfondire con i metodi didattici tradizionali.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Approccio conoscitivo attivo sulle opere d'arte conservate nella Galleria Borghese attraverso il teatro
- Favorire la coesione del gruppo classe attraverso il gioco e la condivisione
- Sviluppo di un legame di familiarità ed empatia tra il Museo e la scuola
- Proposta di un modello di formazione e apprendimento partecipato e condiviso intorno ai valori del patrimonio culturale, di inclusività e di solidarietà.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Fase 0 - Incontri di programmazione/formazione con i/le docenti, presso la Galleria Borghese o a scuola.

Fase 1 - Metodologia: un incontro a scuola; Tematica: Le emozioni dei gruppi scultorei di Bernini.

Fase 2 - Metodologia: una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese; Tematica: Gruppi scultorei berniniani.

Fase 3 - Metodologia: un incontro a scuola; Tematica: Riflessioni su quanto esaminato nelle fasi precedenti.

IL MUSEO A SCUOLA, LA SCUOLA AL MUSEO: CONOSCERE PER FORMARE, PARTECIPARE PER CONSERVARE

PROMOSSO DA: MiC – Galleria Borghese

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 3 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Museo Galleria Borghese

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attraverso le opere d'arte presenti presso la Galleria Borghese, si intende in prima istanza arricchire la conoscenza della storia dell'arte e delle varie tecniche artistiche, quali pittura, scultura e mosaico, ma soprattutto introdurre gli alunni e le alunne, a partire dal dialogo con gli/le insegnanti (anche formativo), all'importanza del Museo e ai valori del patrimonio culturale. Saranno proposte riflessioni sui temi di inclusività, solidarietà e sostenibilità, grazie ad attività mirate e condivise sulle passioni e sulle emozioni espresse in alcune opere d'arte.

L'obiettivo è formativo ma allo stesso tempo si vuole creare un legame di familiarità ed empatia tra opere, artisti, operatori e operatrici, alunni/e, insegnanti: tra il museo e la scuola, attraverso le persone.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Approccio conoscitivo, formativo e didattico della storia dell'arte
- Sviluppo delle conoscenze delle tecniche artistiche quali pittura, scultura e mosaico
- Accrescimento dei valori etici e civici: condividere e coltivare il senso di appartenenza ad una comunità che si riconosce attorno al patrimonio culturale
- Creazione di un legame di familiarità ed empatia tra il Museo e la scuola, quindi tra le opere, gli artisti, gli operatori e le operatrici museali e gli/le alunni/e
- Proposta di un modello di formazione partecipata e condivisa intorno ai valori del patrimonio culturale, di inclusività, solidarietà e sostenibilità, e di cittadinanza attiva.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Fase 0: Incontri di programmazione/formazione con i/le docenti, presso la Galleria Borghese o a scuola.

Fase 1: Metodologia: 2 incontri a scuola + una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese.

Tematica: Pittura

Fase 2: Metodologia: 2 incontri a scuola + una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese.

Tematica: Scultura

Fase 3: Metodologia: 2 incontri a scuola + una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese.

Tematica: Mosaico ed Affresco

MUSEO IN POSA, BORGHESE IN MOVIMENTO

PROMOSSO DA: MiC – Galleria Borghese

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Museo Galleria Borghese

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nel progetto educativo il linguaggio della danza e del teatro diventa strumento per l'esperienza del movimento, dei corpi, delle gestualità e degli affetti. La danza sarà lo strumento attraverso il quale creare un'occasione virtuosa di conoscenza delle opere della Galleria Borghese. Il teatro invece da un lato comporterà l'acquisizione di competenze artistiche e dall'altro sarà uno strumento pedagogico in grado di inserirsi nella crescita cognitiva ed emotiva dei bambini. Agli alunni e alle alunne verrà attribuito il ruolo di protagonisti/e, attori e attrici principali all'interno di un percorso di fruizione consapevole. Si vivrà un'esperienza immersiva e a tutto tondo, inserendosi nella cornice coreografica della Galleria Borghese dove il teatro e la danza svolgeranno un'importante funzione educativa.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Approccio formativo e didattico della storia dell'arte in cui linguaggio della danza e del teatro diventano strumento conoscitivo
- Creare un legame di familiarità ed empatia tra le opere e gli/le alunni/e.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Fase 0 - Incontri di programmazione/formazione con i/le docenti, presso la Galleria Borghese o a scuola.

Fase 1 - Metodologia: un incontro a scuola

Fase 2 - Metodologia: una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese

PROGETTIAMO UNA MOSTRA. UN MUSEO AL SERVIZIO DELLA SOCIETÀ

PROMOSSO DA: MiC – Galleria Borghese

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 5 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Museo Galleria Borghese

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nel progetto educativo si proporrà un'esperienza formativa volta alla conoscenza delle opere della Galleria Borghese e alla creazione di un progetto di mostra. Gli studenti e le studentesse entreranno direttamente in contatto con i capolavori artistici e, al termine di una fase preliminare di studio, saranno coinvolti/e nella realizzazione di una mostra didattica, da presentare preferibilmente a scuola, producendo i materiali espositivi. Il museo esce dai suoi spazi consueti e si apre alla società, grazie a processi virtuosi di condivisione dei saperi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Realizzazione di un progetto espositivo attraverso la produzione di materiale grafico e informativo
- Accrescere la capacità di lavorare in gruppo
- Entrare all'interno di un processo virtuoso di condivisione di valori e saperi, finalizzato alla comunicazione e alla trasmissione
- Creare familiarità ed empatia tra studenti/esse e personale del Museo e fornire spunti professionali.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Fase 0 - Incontri di programmazione/formazione con i/le docenti, presso la Galleria Borghese o a scuola.
Fase 1 - Metodologia: incontri a scuola (da valutare il numero nell'ambito della programmazione fase 0).

EVENTO CONCLUSIVO:

Realizzazione del progetto espositivo a fine percorso.

CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA! GUIDA ALLA SCOPERTA ED ALL'UTILIZZO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Nazionale Centrale di Roma

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi V) e IeFP
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da febbraio a maggio 2025 - 5 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e biblioteca scolastica (facoltativo)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo bnc-rm.accoglienza@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede 4 incontri formativi volti a far conoscere le principali tipologie di biblioteche, il funzionamento di un grande Istituto come la Biblioteca nazionale, con un approfondimento in particolare dei suoi servizi e dell'iter del libro, e fornire agli studenti e alle studentesse indicazioni sui principali strumenti di ricerca bibliografici (OPAC, banche dati etc.). Infine, verrà realizzato un laboratorio didattico curato dall'Ufficio Informatico della Biblioteca dove verrà mostrato come trasformare contenuti analogici in contenuti multimediali al fine di valorizzare il patrimonio bibliografico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Al termine degli incontri gli studenti e le studentesse saranno in grado di effettuare ricerche bibliografiche in autonomia, consultare OPAC nazionali ed internazionali e conosceranno i diversi servizi di una biblioteca, nonché avranno qualche nozione su alcune strategie di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale bibliografico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

4 lezioni frontali aperte agli interventi degli studenti, delle studentesse e dei docenti e 1 laboratorio didattico. Gli incontri sono destinati a studenti e studentesse dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Ad ogni incontro si approfondirà una tematica specifica tra quelle sopra menzionate.

IN VIAGGIO CON MARCO POLO. LA “VIA DELLA SETA” ATTRAVERSO IL PATRIMONIO LIBRARIO E CARTOGRAFICO DELLA BIBLIOTECA VALLICELLIANA

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Vallicelliana

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 22 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Dal 26 novembre al 31 dicembre 2024 – 1 incontro di 5 ore per la Giornata di lettura pubblica condivisa, 5 incontri di 3 ore per attività laboratoriali, ricerche bibliografiche e presentazione finale.

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Vallicelliana

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo b-vall.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In occasione dei settecento anni dalla morte di Marco Polo, la Biblioteca Vallicelliana propone una lettura pubblica condivisa di estratti da “Il Milione” e da altre antiche cronache di viaggio presenti nelle edizioni a stampa conservate in Biblioteca. Lettrici e lettori si avvicenderanno al leggio, senza interruzioni. In tale occasione saranno esposti alcuni documenti cartografici. Previa richiesta dei docenti interessati la giornata può essere inserita in un percorso di P.C.T.O. per istituti superiori di ogni indirizzo, strutturato in presenza in biblioteca, con attività laboratoriali finalizzate a familiarizzare con il patrimonio cartografico antico e ad un primo approccio al libro antico (totale: 20 ore).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il viaggio come conoscenza: valorizzazione di esemplari del patrimonio librario e cartografico della biblioteca nell'ottica di attualizzarne i contenuti e individuarne le criticità conservative. Muovendo i passi dagli esemplari presenti nelle collezioni vallicelliane (Giovanni Battista Ramusio, Secondo volume “*Delle Navigazioni Et Viaggi (Band 2): Nel Qvale Si Contengono L'Historia delle cose de Tartari, & diversi fatti de loro Imperatori, descritta da M. Marco Polo Gentilhuomo Venetiano, & da Hayton Armeno*”, Venezia, Giunti 1559; “*Il Milione Di Marco Polo: Testo Di Lingua del Secolo Decimoterzo Ora Per La Prima volta Pubblicato Ed Illustrato Dal Conte Gio. Batt. Baldelli Boni*”) i/e partecipanti sono guidati/e attraverso una mappatura ideale dei luoghi simbolo della via della seta.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Progetto svolto in presenza (in biblioteca).

Per gli istituti primari e secondari di I livello: la partecipazione può limitarsi alla giornata di lettura condivisa.

Per le scuole superiori, in caso di P.C.T.O.: massimo 5 incontri per classe, successivi alla giornata di lettura ed eventualmente dilazionabili entro il 1° marzo 2025. Non sono previsti incontri preliminari con i/e docenti.

Il personale fornirà supporto nella ricerca e nella redazione della bibliografia di riferimento; è previsto un breve elaborato finale soggetto a valutazione utile ai fini del P.C.T.O.

EVENTO CONCLUSIVO:

Evento conclusivo della durata di 3 ore, presso il Salone borrominiano della biblioteca.

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Angelica

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visite guidate

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Angelica

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo b-ange@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede 2 incontri didattici: nel primo i/le partecipanti visiteranno il salone monumentale della Biblioteca Angelica, nel secondo visioneranno alcuni libri antichi e stampe riguardanti Roma e il Giubileo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto mira a far apprendere ai visitatori e alle visitatrici la storia della Biblioteca e dei suoi fondi librari e la sua importanza all'interno della città di Roma e a ripercorrere la storia dei Giubilei attraverso la visione e l'approfondimento dei libri e delle stampe antiche.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

2 incontri in presenza presso la Biblioteca.

L'ITALIA REPUBBLICANA ATTRAVERSO I MANIFESTI ILLUSTRATI DELLA BIBLIOTECA DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visite guidate

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre a dicembre 2024 – 3 incontri di 3 ore ciascuno lunedì 21 ottobre 2024, lunedì 18 novembre 2024 e lunedì 9 dicembre 2024

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo bsmc.prenotazioni@gmail.com

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Excursus e illustrazione dei manifesti dell'Italia repubblicana conservati presso la Biblioteca. La Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea possiede una raccolta di circa 9000 manifesti politici e sociali prodotti in Italia negli anni 1945-2012. Si tratta di manifesti di associazioni, gruppi, sindacati, partiti, e altre forme di aggregazione a carattere politico, sociale e culturale, raccolti con l'intento di farne oggetto di conservazione e studio, con lo scopo di promuovere una rappresentazione visiva dell'evoluzione del linguaggio grafico e del ruolo che il manifesto ha assunto nello sviluppo della società e della comunicazione. La raccolta rappresenta anche un'importante fonte relativa alla storia e allo sviluppo dell'associazionismo e della democrazia nell'Italia repubblicana.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto ha la finalità di avvicinare i ragazzi e le ragazze all'uso delle fonti, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza di un particolare periodo storico attraverso la specifica tipologia dei fondi iconografici. Il racconto per immagini è di forte impatto sui/le giovani e il coinvolgimento sulle tematiche storiche e sociali avverrà in maniera più vicina ai nuovi linguaggi contemporanei.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Si tratta di incontri singoli in cui verranno esposte le caratteristiche artistiche, storiche e culturali dei documenti, verranno proiettate le immagini dei manifesti e analizzati alcuni esemplari degli originali cartacei. Saranno mostrate anche delle banche dati dei fondi iconografici accessibili anche da remoto.

LIBRI INTORNO AL MONDO: I PICTUREBOOKS DELLA “BIF – BIBLIOTECA INTERNAZIONALE DEL FANCIULLO” TRA LETTURE E LABORATORI

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca statale Antonio Baldini

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 20 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – da 1 a 3 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca statale Antonio Baldini, via di Villa Sacchetti 5 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo bs-bald.attivitaculturali@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Biblioteca Baldini possiede un fondo storico di letteratura internazionale per l'infanzia, il cosiddetto Fondo BIF - Biblioteca Internazionale del Fanciullo, frutto di donazioni delle ambasciate nel tempo, che consiste di più di 4.500 volumi, quasi tutti illustrati, pubblicati prevalentemente tra gli anni Cinquanta e gli anni Novanta del Novecento, provenienti da 59 Paesi, in più di 40 lingue. Nell'ambito delle iniziative per la valorizzazione del Fondo, la Biblioteca organizza letture, laboratori e momenti formativi per alunni/e di ogni ordine e grado, docenti e famiglie.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Riconoscere le caratteristiche del libro illustrato
- Orientarsi nel panorama dell'editoria per l'infanzia
- Apprendere fondamenti di storia della letteratura per l'infanzia, anche internazionale
- Sviluppare il senso critico e la creatività attraverso letture originali
- Approcciarsi alle tematiche della gestione, conservazione e valorizzazione di un fondo storico di letteratura per l'infanzia in biblioteca.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Dopo un momento di formazione iniziale, si passa in rassegna una selezione di titoli di letteratura illustrata per l'infanzia, con percorsi differenziati in base alla fascia d'età del pubblico, e si partecipa a un'attività laboratoriale.

VISITE GUIDATE AL COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE A RIPA GRANDE

PROMOSSO DA: MiC – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visite guidate

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre 2024 a maggio 2025 – 1 incontro di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Complesso Monumentale del San Michele a Ripa Grande in via di San Michele, 22 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo dg-abap.manifestazioniculturali@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Architetti, archeologi e storici dell'arte moderna della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, con sede presso il San Michele, mettono a disposizione degli studenti e delle studentesse e dei/delle loro docenti le proprie competenze e il proprio bagaglio culturale per illustrare la straordinaria storia di questo monumento, concepito a cavallo tra il Seicento e il Settecento per ospitare, prendersi cura e formare giovani indigenti creando una Scuola di formazione tra le più antiche e pregevoli dell'Europa del tempo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Avvicinare e sensibilizzare studentesse e studenti alle problematiche sociali della Roma del Seicento dando loro modo di comprendere le cause che hanno portato alla nascita dello straordinario Complesso Monumentale del San Michele a Ripa Grande, ospizio e ricovero per giovani indigenti e anziani bisognosi.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Si tratta di un percorso di visita della durata di 1 ora e 30 minuti in cui gli studenti, le studentesse e i/le docenti visiteranno il Complesso accompagnati da esperti che illustreranno loro la storia, l'arte, l'architettura e le implicazioni e interazioni sociali del microcosmo San Michele contestualizzato in una Roma che va dal Seicento all'Ottocento.

UN MUSEO AL FEMMINILE: LE DONNE DEL XX SECOLO SI RACCONTANO

PROMOSSO DA: MiC – Pantheon Castel Sant'Angelo e Direzione Musei nazionali della città di Roma – Casa Museo Boncompagni Ludovisi

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre 2024 ad aprile 2025 – 4 incontri di 3 ore ciascuno, 1 evento conclusivo

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casa Museo Boncompagni Ludovisi

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo dms-rm.museoboncompagni@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Un viaggio nel secolo dei cambiamenti sociali, economici e culturali attraverso gli occhi delle donne. La Casa Museo Boncompagni Ludovisi si caratterizza per la presenza di una collezione e di un percorso espositivo in cui le donne sono protagoniste da diversi punti di vista: dalla nascita del museo, avvenuta al lascito della principessa Alice Banceflor De Bildt allo Stato italiano, al percorso espositivo che vede un focus particolare sulla figura di Palma Bucarelli, prima Direttrice donna di un museo statale, fino al ritratto di Giacomo Balla, raffigurante Annetta Pardo, ultima acquisizione del museo. Il percorso propone una riflessione su tematiche attuali come la parità di genere e l'emancipazione della donna nella società. Sarà strutturato attraverso 3 incontri tematici e 1 laboratorio finalizzati alla creazione di un Podcast.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscere la storia del museo e delle sue collezioni al fine di rendere l'esperienza di visita un'occasione di approfondimento e riflessione su tematiche proprie dell'educazione civica svolta in classe
- Sviluppare consapevolezza del cambiamento sociale e culturale avvenuto nell'ultimo secolo affinché il passato costituisca opportunità di riflessione
- Sviluppare un pensiero critico sulle tematiche affrontate e cooperare nella creazione del prodotto finale
- Acquisire competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche necessarie alla produzione di un Podcast.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

4 incontri al museo (3 incontri narrativi e 1 formativo):

- 1) Alice Banceflor De Bildt, donna aristocratica e promotrice di cultura: nascita del Museo Boncompagni Ludovisi
- 2) Vita quotidiana ed emancipazione della donna nel XX secolo attraverso accessori e ritratti: casa, mondanità e affetti
- 3) Palma Bucarelli, forza ed eleganza. L'affermazione professionale ed il riscatto femminile nelle istituzioni culturali
- 4) Laboratorio di scrittura e realizzazione di un Podcast

Durante il quarto incontro tre gruppi di lavoro si occuperanno di realizzare il Podcast che guiderà i visitatori e le visitatrici attraverso i percorsi tematici elencati. Le tutor del progetto, in collaborazione con i/le docenti, forniranno il materiale didattico e le indicazioni per la realizzazione del prodotto finale che sarà presentato al pubblico presso il museo. Il cronoprogramma sarà concordato in base alle reciproche esigenze, tra gennaio e maggio 2025.

EVENTO CONCLUSIVO:

Presentazione al pubblico, in data da definire, del Podcast, fruibile per i visitatori e le visitatrici del museo.

PROMOSSO DA: MiC – Pantheon Castel Sant’Angelo e Direzione Musei nazionali della città di Roma – Casa Museo Boncompagni Ludovisi

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre 2024 a maggio 2025 – 3 incontri di 3 ore ciascuno, 1 evento conclusivo

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casa Museo Boncompagni Ludovisi

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo dms-rm.museoboncompagni@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si configura con tre incontri, insieme ai tutor interni, volti a osservare le diverse anime del museo: la famiglia Boncompagni, la collezione di Moda e costume e le Arti decorative. Successivamente gli studenti e le studentesse saranno chiamati/e a realizzare (singolarmente o in gruppo) un prodotto artistico scaturito dalla riflessione sul museo e dalla scelta di un’opera specifica cui ispirarsi. Quest’ultimo potrà essere un artefatto, un accessorio di moda, un abito o un oggetto di arte applicata ispirato in modo trasversale al museo (es. un abito ispirato a un dipinto o a un oggetto di arte applicata, un accessorio da coordinare a un abito etc.).

Le opere saranno presentate ed esposte al museo nei mesi conclusivi dell’anno scolastico, attraverso una mostra curata dal personale interno che accompagnerà la classe durante il percorso.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscere la storia della moda e delle arti decorative del XIX e XX secolo
- Conoscere e apprendere come si programma ed organizza una mostra d’arte
- Sviluppare capacità di riflessione sull’oggetto museale mediante la realizzazione di un prodotto finale legato alle esperienze vissute
- Acquisire competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Stimolare la frequentazione abituale del Museo Boncompagni Ludovisi da parte dei ragazzi e delle ragazze coinvolti/e nel progetto e loro coetanei/e

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si struttura attraverso le seguenti fasi:

- 1) Primo incontro introduttivo al museo in cui il personale interno guida la classe attraverso la casa museo, raccontando le opere del primo piano
- 2) Secondo incontro in cui il personale interno guida la classe attraverso la casa museo raccontando le opere del secondo piano del museo
- 3) Lavoro in classe con i/le docenti coinvolti/e per definire i gruppi di lavoro, scegliere e realizzare i lavori finali sulla base delle opere viste
- 4) Incontro al museo per immaginare la mostra e il suo allestimento
- 5) Evento finale: allestimento e inaugurazione mostra.

EVENTO CONCLUSIVO:

Presentazione al pubblico, in data da definire, di una mostra visitabile durante i mesi estivi.

VIAGGIO AL CENTRO DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVARE, SPERIMENTARE E INTERPRETARE

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Restauro

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da novembre 2024 a maggio 2025 – 1 incontro di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Laboratori dell'Istituto Centrale per il Restauro, via di San Michele, 25 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo icr@cultura.gov.it specificando nell'oggetto della mail "Mappa Della Città Educante"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti e le studentesse alla comprensione dei molteplici significati dell'opera d'arte con particolare attenzione alla tutela e alla conservazione. I/le partecipanti avranno la possibilità di immergersi nei luoghi del restauro e di toccare con mano le fasi di questo delicato processo.

Il progetto prevede un incontro articolato in 2 diverse attività, una teorica e l'altra pratica, della durata massima di 2 ore ciascuna. La prima attività si tradurrà in un viaggio al centro dell'opera. I/le partecipanti verranno divisi in due gruppi e avranno la possibilità di realizzare, come veri/e professionisti/e del patrimonio, un condition report digitale che riporti le informazioni dello stato di salute dell'opera. Questo li/le condurrà a ipotizzare degli interventi di restauro e confrontarsi con gli addetti ai lavori.

La seconda parte dell'incontro prevede una attività pratica laboratoriale dedicata al colore e all'applicazione della teoria del colore. Nello specifico, i/le partecipanti valuteranno come diversi pigmenti possano originare differenti campiture a seconda della loro natura e del legante utilizzato e di comprenderne la specificità materica. Questo permetterà di sperimentare che ogni opera d'arte è il risultato delle scelte compiute dall'artista, dall'idea creativa alla selezione dei materiali.

Questa attività può essere inclusa nei percorsi di educazione civica previsti nei programmi di acquisizione di nuove competenze delle scuole.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Sviluppo di una sensibilità e una coscienza collettiva della conservazione del patrimonio culturale
- Analisi delle tecniche esecutive e dei materiali utilizzati
- Acquisizione dei alcuni degli strumenti fondamentali per la lettura dello stato di conservazione di un bene culturale
- Acquisizione di nuove competenze nell'ambito della tutela del patrimonio culturale come valore civico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per la realizzazione del progetto è necessario che ogni partecipante abbia un dispositivo elettronico che gli/le permetta di utilizzare un programma per la modifica di un testo digitale. L'istituto provvederà in fase di conferma della prenotazione ad inviare un format che verrà poi utilizzato durante la fase di osservazione diretta dell'opera selezionata. Il format guiderà i/le partecipanti nell'inquadramento storico, nella lettera iconografica, nell'individuazione dello stato conservativo e nell'identificazione dei materiali. Nella seconda fase avranno la possibilità di utilizzare alcune delle stesse strumentazioni scientifiche che gli addetti ai lavori impiegano nella fase del restauro.

IL GIOCO DELL'OCA... TE LO RICORDI? ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE TRADIZIONI LUDICHE

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
1 incontro di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale,
piazza Guglielmo Marconi, 10 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo valentina.santonico@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività ludica riveste una rilevante importanza all'interno degli studi demoetnoantropologici. Occupa un tempo diverso da quello della realtà e si costituisce come "rappresentazione" di uno spazio alternativo all'interno del quale ciascun giocatore/trice assume un ruolo determinato; deve seguire delle regole; si posiziona in una relazione specifica rispetto agli altri partecipanti, sperimentando in modo controllato, replicabile e reversibile, situazioni simili a quelle proposte dalla vita reale. Educa e insegna attraverso la modalità maggiormente efficace per un bambino o una bambina, quella legata alla dimensione esperienziale, direttamente vissuta, seppur attraverso la mediazione della finzione.

L'iniziativa proposta si concentra sulla riscoperta del gioco tradizionale - in questo caso il Gioco dell'oca - e si propone come momento di conoscenza dei molteplici registri di lettura a cui tale esperienza può essere ricondotta: le figure simboliche presenti nei tracciati dei percorsi e i loro riferimenti culturali; i meccanismi di svolgimento, tanto antichi quanto attuali; la profondità storica di utilizzo di un determinato gioco; la varietà stilistica attraverso cui è stato rappresentato nel tempo e le sue trasformazioni contemporanee.

Si propone un percorso conoscitivo che, assumendo come "pretesto" quello dell'apprendimento delle regole del gioco, arrivi a toccare più ambiti formativi: quello artistico attraverso l'osservazione di copie di stampe originali, quello della memoria per mezzo dell'acquisizione di elementi storico-critici spesso dimenticati, fino ad arrivare ad attivare competenze educative per mezzo del confronto diretto, stimolato dall'attività ludica, passando attraverso l'accettazione di regole prestabilite.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Riscoperta di giochi tradizionali e dei loro aspetti significativi attraverso il divertimento
- Primo approccio alla conoscenza del patrimonio immateriale italiano attraverso una delle sue espressioni
- Acquisizione di semplici competenze storico-critiche in riferimento al Gioco dell'oca, delle regole di gioco, e delle competenze relazionali necessarie al gioco di gruppo
- Socializzazione tra pari, sensibilizzazione all'approfondimento critico di contesti familiari, stimolo della curiosità
- Sensibilizzazione a una socialità declinata su più registri: quello anagrafico, attraverso il recupero di giochi che consentano occasioni di confronto anche con gruppi di non pari; quello inclusivo, poiché il gioco individuato esclude potenziali discriminazioni/differenziazioni in riferimento al genere, a specifiche condizioni fisiche, economiche o sociali

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

A ogni gruppo classe sarà dedicato un incontro di circa 2 ore 30 minuti strutturato nel seguente modo:

- Attività teorica: sarà illustrata una breve storia del Gioco dell'oca, spiegate le regole e individuati alcuni riferimenti simbolici presenti nelle tavole da gioco.
- Attività interattive ed esperienziali: laboratorio "crea la tua pedina", divisione in gruppi per avviare sessioni di gioco su tre contesti diversi che i bambini e le bambine sperimenteranno a rotazione (tavola da gioco antica - 1700 c.a.; tavola da gioco a tema Pinocchio - anni 30 del XX secolo; gioco dell'Oca su tappeto di 30mq con riproduzione di tavola di fine '800, dove le pedine saranno i bambini e le bambine).

A conclusione di ogni incontro a tutti i bambini e le bambine saranno consegnati attestati di partecipazione.

LO SPECCHIO DELLA SOCIETÀ: LA FOTOGRAFIA SOCIALE

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale,
piazza Guglielmo Marconi, 10 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo valentina.santonico@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Con l'espressione fotografia sociale non si denota tanto un genere fotografico, quanto una sensibilità e un atteggiamento di fronte a una determinata realtà presente nel momento dell'atto fotografico. La fotografia in ambito sociale, oltre che strumento di informazione sulle problematiche inerenti alla società contemporanea, cerca, da sempre, di stimolare nell'osservatore/trice l'attivazione di una reazione critica, partecipe e analitica verso gli eventi sociali. Il progetto vuole presentarsi come occasione di conoscenza e approfondimento di alcuni aspetti della storia del Novecento attraverso una prospettiva alternativa, che consenta di riconoscere l'atto stesso del fotografare come riflessivo, analitico e selettivo, superando l'interpretazione che lo vedrebbe, erroneamente, come mero riproduttore di una dimensione oggettiva. Attraverso il lavoro di importanti autori si analizzeranno, in due grandi direzioni operative, una sociologica e l'altra di testimonianza ideologica, il ruolo della fotografia come mezzo di comunicazione e documentazione. In una visione più contemporanea, si approfondirà il rapporto tra fotografia tradizionale, le nuove tecnologie e le modalità comunicative socialmente rilevanti che sono mutate negli anni.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Approfondimento di tematiche specifiche da prospettive inedite
- Arricchimento degli itinerari e strumenti di formazione
- Apprendimento esperienziale attraverso un primo approccio alla realtà di un archivio fotografico
- Conoscenza dei luoghi della cultura presenti in città e delle loro potenzialità.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

A ogni gruppo classe sarà dedicato un incontro di circa 2 ore, strutturato nel seguente modo:

- Attività teorica con approfondimento delle tematiche: o 1 la fotografia di denuncia impegno sociale
o 2 la fotografia ideologica
o 3 la fotografia umanista
o 4 la fotografia e i social
- Visita all'archivio fotografico presente in Istituto: la fotografia non solo come strumento di documentazione visiva, ma bene culturale essa stessa, soggetto-oggetto sottoposto a disposizioni di tutela, conservazione e valorizzazione.

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da novembre 2024 ad aprile 2025 – 2 incontri (uno a novembre 2024 e uno ad aprile 2025) di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, piazza Guglielmo Marconi, 10 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo omerita.ranalli@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il laboratorio presenterà alle studentesse e agli studenti un tema fondamentale del patrimonio culturale immateriale: la fiaba di tradizione orale. Si partirà dalla forma della fiaba e dalle strutture narrative della tradizione orale e, dopo una breve formazione teorica iniziale, saranno i partecipanti e le partecipanti a raccogliere le fiabe. Il laboratorio si concluderà con una giornata di restituzione che, a partire dai materiali raccolti, inviterà i/le partecipanti a farsi autori/trici e raccoglitori/trici. Le antropologhe dell'Istituto accompagneranno i/le partecipanti nella conoscenza dei materiali fiabistici di tradizione orale conservati presso l'archivio sonoro dell'Istituto (Fondo Aurora Milillo, Serie Lazio). Il laboratorio permetterà agli studenti e alle studentesse di ascoltare alcune fiabe raccolte nel Lazio, analizzandone le strutture narrative; a partire dalle fonti orali gli studenti e le studentesse saranno poi invitati/e a condurre un confronto con le fiabe della tradizione scritta e con le contemporanee narrative animate. Infine, nei mesi successivi all'incontro, saranno i/le partecipanti al laboratorio a farsi raccoglitori/trici: registreranno almeno una fiaba chiedendo a familiari e adulti/e. La raccolta sarà realizzata con i telefoni cellulari, preferibilmente con il solo supporto della registrazione sonora, per dare spazio a un lavoro pienamente incentrato sull'oralità. È richiesto l'invio del file audio della registrazione via e-mail. Durante l'ultimo incontro ci si dedicherà a costruire forme di restituzione dei materiali raccolti, in forma laboratoriale e performativa.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto intende orientare gli studenti e le studentesse nel mondo del patrimonio immateriale e in particolare trasmettere loro le conoscenze delle strutture narrative di tradizione orale, nonché i contenuti e le funzioni del racconto fiabistico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è suddiviso in tre fasi:

1. Un primo incontro di formazione per gli studenti e le studentesse, che si svolgerà presso l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale
2. Una fase intermedia durante la quale i ragazzi e le ragazze raccoglieranno le fiabe in autonomia e invieranno i materiali raccolti
3. Un incontro finale di restituzione del progetto, da condursi in forma laboratoriale, che svolgerà a scuola.

Il progetto non prevede una formazione preliminare per i/le docenti; si prevede, in ogni caso, una collaborazione dei/le docenti di materie letterarie, che in classe lavorano, secondo la loro programmazione curricolare, all'analisi del testo narrativo.

Sono previsti elaborati da parte degli studenti/esse, in forma sonora; durante l'incontro finale i ragazzi e le ragazze potranno realizzare mappe, elaborati di vario tipo, performance, etc. Le attività sono guidate dagli esperti antropologi dell'ICPI e del Circolo Gianni Bosio (Fabio Fichera, Cinzia Marchesini, Alessandro Portelli e Omerita Ranalli coordinatrice) Non è prevista valutazione finale.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Archivio sonoro Franco Coggiola del Circolo Gianni Bosio.

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

DESTINATARI: Scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
4 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e sede Museo delle Civiltà e Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, piazza Guglielmo Marconi, 10 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo valentina.santonico@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il teatro di figura rappresenta, attraverso le sue molteplici declinazioni, un'arte teatrale caratterizzata dall'impiego di figure animate quali burattini, marionette, pupazzi, pupi, ombre, oggetti, come protagonisti della storia narrata.

In ragione della sua forte componente visiva e sensoriale, insieme alle tecniche, ai saperi e alle storie che evoca, si configura come strumento prezioso per la mediazione di molteplici messaggi educativi. Consente allo/a spettatore/trice un movimento alternato di identificazione e di disconoscimento, sia nei confronti dei personaggi che attraverso il dipanarsi degli intrecci delle vicende narrate. Allo stesso tempo, per il/la performer si costituisce come occasione di confronto di un "sé" diverso da "sé", attraverso cui esperire molteplici possibilità comunicative ed espressive. Il progetto si configura come occasione di educazione interdisciplinare al patrimonio culturale, materiale e immateriale sul e per mezzo del teatro di figura. Attraverso il coinvolgimento di personale del MUCIV e dell'ICPI si presenteranno elementi di base su concetti complessi come quelli legati alla sfera patrimoniale (tecniche, saperi e pratiche) per poi passare ad una fase di sperimentazione attiva delle prassi illustrate attraverso la conduzione di un laboratorio pratico (realizzazione della storia, del materiale di scena e costruzione di un breve "spettacolo") grazie all'esperta partecipazione del Teatro Verde. Il percorso si concluderà con la presentazione di quanto fatto in occasione di una delle giornate del Festival Immagina 2025, occasione durante la quale bambini e bambine potranno esplorare, attraverso gli eventi e le attività in programma, la varietà e la vivacità di questa particolare forma d'arte.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Acquisire familiarità con elementi di patrimonio culturale immateriale attraverso la pratica diretta di una delle sue espressioni
- Introduzione a saperi e tecniche di base del teatro di figura
- Stimolazione della creatività, individuale e cooperativa
- Educazione all'ascolto, al rispetto e all'accoglienza delle istanze altrui
- Esplorazione di modalità di espressione di pensieri, memorie, vissuti attraverso un linguaggio non esclusivamente verbale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Incontro singolo della durata di circa 3 ore.

Introduzione a cura del personale della Protezione Civile di Roma Capitale.

Visita alla Sala Operativa e descrizione delle attività di sala con rappresentazione di scenari reali o simulati, con finalità didattica ed eccezionalmente per l'anno Giubilare 2025, anche all'attività della sala coordinamento ed intervento operativo grandi eventi (SCIOGE).

Visita alla Sala C.O.C. con gioco di ruolo dedicato ai/alle discenti in visita, che assumeranno in modalità simulata ruoli e funzioni, per la gestione di un'emergenza.

Conclusione della visita (condizioni meteo permettendo) con verifica di strumenti operativi in relazione alla stagionalità. Alla fine della visita, ai bambini e alle bambine saranno consegnati un attestato di partecipazione, gadget e la pubblicazione "Alla scoperta della Protezione Civile con Romina".

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Museo delle Civiltà e Teatro Verde.

PROMOSSO DA: MiC – Museo delle Civiltà

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 10 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da novembre 2024 ad aprile 2025 – 5 incontri di 6 ore ciascuno per un totale di 30 ore certificate (3 incontri in presenza, 1 da remoto, 1 presentazione finale)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede Museo delle Civiltà e Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, piazza Guglielmo Marconi, 10 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sara.visco@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza del patrimonio artistico della città di Roma e avvicinare gli studenti e le studentesse ai luoghi della cultura, ancora troppo spesso percepiti come distanti quando anche non respingenti. I ragazzi e le ragazze coinvolti/e dovranno elaborare una procedura di presentazione delle conoscenze acquisite ad alcune classi delle scuole primarie. Saranno infatti loro a cercare una modalità dinamica e interattiva per condurre i più piccoli e le più piccole, la fascia di pubblico più esigente, alla scoperta del museo.

Argomento della indagine sarà la collezione di oggetti e documenti relativi alle arti e tradizioni popolari italiane, una ricca raccolta poco nota al pubblico ma che offre numerose opportunità educative. Infatti, il materiale conservato, dai rastrelli ai costumi tradizionali, dalle marionette alle insegne delle botteghe, dalle stampe ai carretti da trasporto, si precisa come oggetto "quotidiano" e non assume la riverenza e la soggezione che si prova di fronte a una importante opera d'arte.

Particolarmente adatti a raccontare storie del nostro vissuto, sono anche testimoni della grande Storia dell'XIX secolo e preludono al cambiamento epocale degli usi che ha contrassegnato il recente passato; proprio per questo valore documentario di un tempo che non tornerà, questi oggetti devono essere studiati e apprezzati, al di là della loro valenza estetica, e pertanto tutelati.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Introdurre sia i/le protagonisti/e che i/le destinatari/e al concetto di tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale
- Far riflettere sull'importanza del gioco, dei suoi ruoli, delle sue regole
- Opporre al pericoloso consumismo il valore della conservazione e del risparmio nel rispetto della salvaguardia ambientale
- Contrastare l'isolamento sociale e l'iperconnessione, favorendo l'attività di squadra nell'ideare un unico lavoro per gruppo classe
- Acquisire competenze didattiche basilari
- Favorire l'apprendimento socio-emotivo e tramite scoperta
- Elaborare un progetto inclusivo compreso e svolto da tutti e tutte, che superi qualsiasi barriera discriminatoria
- Individuare le modalità più efficaci per trasmettere i contenuti acquisiti, capacità particolarmente utile per ragazzi/e che affronteranno il colloquio dell'esame di stato.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si struttura in 5 incontri, 3 in presenza e 1 in remoto che si svolgeranno tutti in un'unica settimana da concordare con l'istituto scolastico, e il quinto nel mese di aprile in una sorta di presentazione/verifica del lavoro svolto. I ragazzi e le ragazze dapprima saranno introdotti/e alle collezioni del museo e poi sarà spiegata loro la finalità didattica del percorso. Si insisterà soprattutto sulla valenza educativa dell'attività ludica, ormai pienamente riconosciuta dalle discipline educative.

Alla parte teorica seguirà l'attività pratica: l'invenzione di un gioco che abbia come destinatari i bambini e le bambine tra i 6 e i 9 anni. Sulla base dello schema e delle regole di un gioco da tavolo di cui potranno vedere alcuni importanti esempi conservati nella biblioteca, creeranno loro stessi/e un tabellone focalizzato sulla storia degli oggetti e delle collezioni. Nelle caselle potranno riprodurre alcuni dei manufatti visti, oppure formulare semplici quesiti, far sentire profumi o suoni, o anche far indovinare col tatto oggetti nascosti. Insomma, usare i metodi più vari per rendere la visita una esperienza divertente da ricordare.

Saranno gli stessi studenti e studentesse a condurre i bambini e le bambine delle scuole primarie, invitati/e al museo nel mese di aprile (giorno conclusivo del P.C.T.O.), alla scoperta del museo, testando la validità delle loro proposte e proponendo eventuali correttivi.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

ICPI - Istituto centrale per il patrimonio Immateriale

EVENTO CONCLUSIVO:

Presentazione del lavoro ideato dal gruppo agli alunni e alle alunne di scuole primarie, nell'ambito di Immagina Festival internazionale del Teatro di figura di Roma; consegna degli attestati di partecipazione con valutazione del percorso.

UNA E CENTOMILA: LA STAMPA NEI SECOLI

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per un massimo di 20 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita didattica

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Che cosa è la stampa? Obiettivo del progetto è accompagnare il giovane pubblico in un viaggio alla scoperta della portata rivoluzionaria dell'invenzione delle tecniche di incisione. Originale eppure realizzata in molteplici esemplari, d'invenzione o di traduzione, (o per meglio dire di interpretazione), la stampa costituì un fenomeno eccezionale di circolazione e diffusione delle immagini e delle creazioni degli artisti. Verranno presentate le principali tecniche di incisione, il loro sviluppo nei secoli relazione con i mutamenti di stile, di linguaggio artistico e di gusto, e le diverse figure coinvolte nei processi creativi: il disegnatore, l'incisore e l'editore. Il racconto avverrà attraverso il confronto diretto con le immagini: una selezione di opere originali conservate all'Istituto Centrale per la Grafica, stampe didattiche e materiale audiovisivo consentiranno di riflettere sulla fortuna incisoria di alcuni degli artisti più significativi dell'età moderna come Raffaello e Michelangelo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Permettere ai/alle partecipanti di comprendere la funzione profonda della stampa, non solo mezzo di espressione artistica ma anche come importantissimo strumento di diffusione di modelli figurativi, di promozione, divulgazione e comunicazione attraverso le immagini.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si svolge in incontri singoli- Può essere declinato in base al tipo di pubblico ed è possibile renderlo momento formativo per i/le docenti. I materiali a disposizione sono: matrici e opere originali dalle collezioni dell'Istituto, repliche e stampe didattiche, oltre a immagini video, che completano l'esposizione. I materiali didattici possono essere manipolati dai/le partecipanti per un approccio esperienziale all'apprendimento. La visita sarà improntata al dialogo e alla partecipazione per stimolare un apprendimento solido e personale dei temi affrontati.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Tirocinanti provenienti da Università.

ALLA SCOPERTA DELLA CARTA FATTA A MANO

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 15 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a giugno 2025 – 1 incontro di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La carta, supporto scrittorio per eccellenza e materiale privilegiato da artisti e stampatori, arriva in Occidente dall'Oriente, attraverso un lungo viaggio durato secoli. Il laboratorio prevede la realizzazione di un foglio di carta, utilizzando le tecniche tradizionali occidentali, sviluppate a Fabriano a partire dal XIII secolo. Si partirà dallo sminuzzamento delle fibre di cellulosa fino all'asciugatura dei fogli sotto pesanti torchi. Il prodotto finale verrà donato ai/alle partecipanti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L'incontro permetterà di conoscere le tecniche di produzione e le proprietà della carta fatta a mano, apprezzandone le differenze con quella industriale. Sarà inoltre un momento per approfondire la storia della carta, il suo utilizzo nell'arte e infine la filigrana, come segno identificativo delle cartiere.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio prevede una parte teorica introduttiva, necessaria a comprendere le fasi di lavorazione successive e ad acquisire delle conoscenze di base sul tema dell'incontro. Dopo una prima dimostrazione pratica a cura del personale dell'Istituto, i/le partecipanti verranno divisi in gruppi e alternandosi fabbricheranno il proprio foglio di carta.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Tirocinanti provenienti da strutture universitarie.

CHE COSA APPARIRÀ?

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado –
famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il laboratorio si svolge nella storica Stamperia dell'Istituto Centrale per la Grafica. Attraverso una serie di attività pratiche che coinvolgeranno tutti/e i/le partecipanti, si arriverà a stampare una grande immagine composta da tanti frammenti più piccoli, tramite la tecnica della stampa a rilievo praticata per mezzo di un'antica pressa tipografica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Mettere alla prova la capacità di collaborazione dei partecipanti in vista di un obiettivo concreto
- Far avvicinare al mondo della grafica attraverso un'attività pratica e coinvolgente.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

I/le partecipanti dovranno inchiostrare e stampare, sotto la supervisione del personale tecnico, una serie di matrici di linoleum; le stampe, ricomposte come se fossero un puzzle, daranno l'immagine finale. Ogni partecipante dovrà svolgere due attività diverse: inchiostrazione e stampa. Ogni stampa verrà realizzata da una coppia di partecipanti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Tirocinanti provenienti da strutture universitarie.

ALLA SCOPERTA DELLA FOTOGRAFIA STORICA: LA CIANOTIPIA

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 15 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a giugno 2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'incontro avrà come scopo la dimostrazione pratica della realizzazione di una stampa fotografica con una tecnica di stampa storica, la cianotipia, una tecnica già nota negli anni '40 dell'800 e che è stata utilizzata all'inizio come procedimento per la realizzazione di prove di stampa, poi con scopi pittorialisti ed espressivi

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

I ragazzi e le ragazze, alla fine dell'incontro, avranno appreso conoscenze di storia della fotografia, con un inquadramento storico che andrà a contestualizzare il processo nella produzione artistica del tempo, e avranno la possibilità di vedere ed apprendere un processo di stampa fotografica storica dove tutti i materiali vengono preparati direttamente dall'operatore/trice per la realizzazione del processo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro avrà inizio con un inquadramento storico della tecnica, saranno poi descritti i materiali che costituiscono il processo ed in fine si passerà al trattamento dei materiali e alla realizzazione della stampa con l'ausilio di un torchietto che sarà esposto alla luce solare. Dopo l'esposizione il foglio sarà trattato per le ultime fasi di sviluppo ed eventuale viraggio.

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
1 incontro di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Di quale colore siamo abituati a vedere il rame? Sappiamo benissimo che il suo colore iniziale è rosato con lucentezza metallica, ma presto tende a cambiare aspetto, ad opacizzarsi e passare dalla colorazione arancio a varie declinazioni di bruno, finanche al nero. Ma conosciamo anche benissimo l'esistenza del "verde rame", ovvero il solfato di rame, come prodotto per il trattamento delle vigne, ma è lo stesso sale che si forma sulle grondaie o tubature di rame sottoposte agli agenti atmosferici. Tutte le colorazioni che il rame assume, diverse da quella iniziale, sono la manifestazione della reazione del metallo con l'ambiente esterno, la sua trasformazione da metallo ad altro, la cosiddetta corrosione. Nel campo delle arti grafiche il rame è il metallo d'elezione utilizzato fin dalla metà del 1400 per realizzare figurazioni incise, le matrici calcografiche che, opportunamente inchiostrate, restituiscono su un foglio di carta un'immagine, un soggetto, una storia, un messaggio. L'Istituto Centrale per la Grafica custodisce un patrimonio di matrici in rame ineguagliato al mondo e il laboratorio che al suo interno si occupa del suo restauro e conservazione, si trova a fronteggiare le problematiche di degrado di questi manufatti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Lo scopo dell'incontro proposto è di dare un'idea di cosa sia una matrice calcografica, a quali fenomeni di degrado può andare incontro, cambiando il suo colore, il suo aspetto, cosa comporta tale cambiamento e, infine, come e perché vengono oggi restaurate e conservate, senza più utilizzarle per realizzare stampe.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Incontro frontale con esposizione teorica dei punti obiettivo e contemporaneamente osservazione di uno o più matrici calcografiche per illustrare la tecnica esecutiva, il degrado del metallo e il suo restauro/conservazione. I/le partecipanti potranno solo osservare gli oggetti esposti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Tirocinanti provenienti da strutture universitarie.

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: P.C.T.O.

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 8 incontri di 5 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La classe partecipante progetterà e realizzerà, con il supporto del personale tecnico della Stamperia dell'Istituto Centrale per la Grafica, uno stampato illustrato (libro, pieghevole o altro), effettuando anche una piccola tiratura. La creazione di testi e immagini, l'impaginazione e la stampa saranno il frutto del lavoro di collaborazione di tutti gli alunni e le alunne.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Due ordini di obiettivi.

- Concettuale: mostrare, attraverso una simulazione sul campo, il lavoro necessario a creare un'opera grafica complessa; l'uso di tecniche e strumenti antichi permetterà di capire il collegamento tra le tecniche grafiche del passato e del presente
- Relazionale: dimostrare l'importanza della collaborazione e dell'organizzazione del lavoro nella creazione di un progetto grafico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

È previsto un primo incontro preliminare di introduzione alle tecniche e ai materiali della grafica antica, seguito da altri incontri, della durata di una giornata scolastica, durante i quali gli alunni e le alunne, divisi in due gruppi che si alterneranno in laboratorio, incideranno, stamperanno e monteranno il prodotto finito. I materiali necessari saranno in parte forniti dalla classe e in parte dall'Istituto; gli strumenti verranno forniti dall'Istituto. Il risultato finale sarà una piccola tiratura dello stampato illustrato prescelto.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Tirocinanti provenienti da strutture universitarie.

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata con dimostrazione pratica

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Si tratta di una visita alla Stamperia dell'Istituto Centrale per la Grafica, affascinante laboratorio nel quale verrà raccontato il mondo dell'incisione e delle immagini riproducibili: storia, tecniche, materiali e strumenti. Verranno inoltre mostrate e raccontate stampe calcografiche originali, concludendo il percorso con una dimostrazione di stampa calcografica eseguita dai tecnici dell'Istituto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Fornire le basi per la comprensione della storia delle immagini riproducibili, collegando le tecniche antiche di duplicazione delle immagini a quelle moderne.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto consiste in incontri singoli che si concludono nei tempi previsti, erogati a partire da una base concettuale comune che viene di volta in volta adattata al pubblico. Non sono previsti incontri preliminari e sono messi a disposizione supporti didattici: materiali e strumenti dell'incisione; stampe calcografiche.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Tirocinanti provenienti da strutture universitarie.

45.

ALPHABETICA: LE BIBLIOTECHE ITALIANE A PORTATA DI CLICK!

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-cu@cultura.gov.it specificando nell'oggetto la dicitura "Mappa della città educante – Alphabetica"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Alphabetica è un portale utile e semplice per chi vuole esplorare libri, manoscritti e altri materiali delle biblioteche italiane. Questo sito, infatti, raccoglie insieme tantissime risorse dalle banche dati storiche dell'ICCU come OPAC SBN, Manus Online, EDIT16, SBN Teca e Cataloghi Storici Digitalizzati. E se non bastasse, può anche collegarsi ad altri database esterni.

Alphabetica è pensato per tutti e tutte, soprattutto per chi è curioso/a e vuole saperne di più su un argomento specifico. Con questo portale si può creare una collezione personalizzata, creare percorsi culturali propri o semplicemente viaggiare attraverso il vasto patrimonio delle biblioteche italiane.

Nove sono i percorsi tematici: Protagonisti, Musica, Libri, Manoscritti, Audio e Video, Cartografia, Periodici, Grafica, Biblioteche. La navigazione è davvero intuitiva, pensata per aiutare un vasto pubblico di studiosi/e, esperti/e o in erba, a trovare rapidamente ciò che è di proprio interesse, ed in particolare materiali con riproduzioni digitali.

Inoltre, Alphabetica offre suggerimenti e collegamenti tra le risorse e le informazioni bibliografiche, per scoprire connessioni inaspettate e trovare nuovi spunti per le proprie ricerche. Insomma, è uno strumento pratico per ricercare, approfondire e imparare in modo piacevole e coinvolgente!

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Nel corso dell'incontro verrà illustrato il portale Alphabetica, che permette di accedere alle banche dati gestite dall'Istituto e ai portali a esso afferenti tramite un unico sistema di navigazione e ricerca.

Il percorso formativo sarà orientato alle modalità di navigazione di Alphabetica e alla spiegazione degli strumenti caratterizzanti. Sarà dato spazio alla spiegazione dell'area utente e al suo uso nel campo della didattica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro, della durata di 1 ora, si svolgerà in presenza, in data da stabilirsi, anche unificando più gruppi richiedenti per un numero massimo di 30 persone. Il/la docente dovrà disporre di una connessione internet e di una LIM o schermo equivalente.

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d’Este

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da marzo a maggio 2025 – 3 incontri (1 online e 2 in presenza) di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Villa Adriana e Villa d’Este e online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo sabrina.pietrobono@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nel corso del laboratorio si analizzeranno le varie tipologie di prodotti e socialmedia (X-ex Twitter, Facebook, Instagram, YouTube, Rumble, LinkedIn, Pinterest, TikTok, etc.), le tecniche di comunicazione, una breve storia di internet, per comprendere in particolare che cosa significhi essere un/una influencer oggi rispetto al passato, come si è definita una vera e propria professione potenzialmente di interesse o richiamo per le nuove generazioni e come l’archeologia si è adeguata alla corrente predominanza del mezzo informatico anche nella pubblicazione delle proprie attività.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Esplorare le potenzialità dei social media nello sviluppare un linguaggio allo stesso tempo moderno ed efficace per l’apprendimento di contenuti culturali, in particolare archeologici e nel dettaglio relativi ai siti dell’Istituto
- Accrescimento del proprio bagaglio culturale
- Sviluppo di abilità tecniche nonché di capacità critiche e organizzative.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Attraverso incontri online e in presenza di livello laboratoriale si produrranno materiali destinati ad un pubblico della stessa fascia d’età dei/le partecipanti al progetto, con contenuto archeologico e storico artistico relativo ai siti dell’Istituto Villa Adriana e Villa d’Este, da diffondere attraverso il canale YouTube e Facebook dell’Istituto: 1 incontro online (lezione preparatoria online) e 2 incontri di laboratorio in presenza; dotazione di tablet o smartphone per gruppi di lavoro.

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d’Este

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 80 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico e visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
2 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Istituto Villa Adriana e Villa d’Este

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo viviana.carbonara@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Laboratorio interattivo attraverso la app videogioco elaborata dall’Istituto Villa Adriana e Villa d’Este dal titolo “Metamorphosis Villae” che attraverso i “guardiani” dei siti di Villa Adriana, Villa d’Este e Santuario di Ercole Vincitore trascinerà gli alunni e le alunne in un viaggio di scoperte e avvincenti indovinelli. Il progetto prevede una visita guidata a cura dell’Istituto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Attraverso uno strumento ludico e interattivo, vicino alla sensibilità delle nuove generazioni, si intende dischiudere agli alunni e alle alunne la storia, l’arte l’archeologia dei siti dell’Istituto.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Agli alunni e alle alunne sarà data l’opportunità di giocare con Metamorphosis Villae con tablet e smartphone e di elaborare dei disegni o lavori manuali a tema. Il secondo incontro si svolgerà a Villa Adriana ripercorrendo gli stessi luoghi “esplorati” virtualmente.

GABII PER LE SCUOLE

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Musei e Parchi Archeologici di Praeneste e Gabii

DESTINATARI: Municipio VI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico e visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da febbraio ad aprile 2025 – 1 incontro di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Parco Archeologico di Gabii

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mupa-prae-gabi@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'antico abitato di Gabii si inserisce nello scenario dei grandi centri laziali di epoca protostorica e rientra, unitamente a Tibur e Praeneste, tra le città che controllavano la bassa valle dell'Aniene e gli accessi alla valle del Sacco e del Liri, costituendo pertanto un epicentro politico e culturale di fondamentale rilevanza nel Latium Vetus prima dell'ascesa di Roma.

Gabii è uno dei più significativi e importanti siti archeologici del territorio del Comune di Roma, un ampio settore del quale, comprendente parte dell'antico centro urbano e alcune delle sue più dirette pertinenze che si estende per circa 70 ettari.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Raccontare ai ragazzi e alle ragazze la storia e l'importanza di Gabii nel panorama del Latium vetus

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Visite guidate gratuite della durata di un'ora e 30 minuti nel Parco Archeologico di Gabii.

PROMOSSO DA: AMA S.p.A.

DESTINATARI: Destinatari: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione tramite il link <https://www.amaroma.it/amaperlascuola/>
Per informazioni scrivere all'indirizzo e-mail amaperlascuola@amaroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

AMA propone un programma di attività tutto rinnovato per avvicinare studenti e studentesse ai temi dell'ambiente e aiutare i/le docenti nel fondamentale compito di educare i/le giovani alla sostenibilità, attraverso la conoscenza del ciclo dei rifiuti e la consapevolezza dei comportamenti virtuosi che tutti i cittadini e le cittadine, di oggi e di domani, devono mettere in pratica. Le iniziative sono state ideate nel rispetto delle diverse modalità di apprendimento degli studenti e delle studentesse, e differenziate quindi per fascia di età. Si passa così dall'approccio ludico del learning by doing adottato con i più piccoli e le più piccole, al coinvolgimento esperienziale con l'ausilio della tecnologia per gli studenti e le studentesse più grandi della primaria, fino a veri e propri giochi di ruolo per i ragazzi e le ragazze della secondaria di primo grado, così da conciliare il loro bisogno di essere protagonisti/e con lo sviluppo di una responsabilità sociale consapevole. Inoltre, AMA mette a disposizione dei/delle docenti nuovi strumenti e materiali didattici per svolgere lezioni in autonomia.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Dal punto di vista dei temi e dei contenuti ambientali, per la scuola dell'infanzia e le classi I e II della primaria si tratteranno i temi del ciclo dei rifiuti e il riuso/riciclo dei materiali, nonché la raccolta differenziata e la corretta separazione dei rifiuti. Saranno presenti momenti che consentano la verifica dell'apprendimento, sempre con modalità coerenti con il target e un sistema di premialità che gratifichi immediatamente la partecipazione attiva, il coinvolgimento, l'esito positivo del processo di comprensione. Per le classi III, IV e V il contenuto formativo sarà orientato ad una maggiore contestualizzazione delle informazioni, non solo quindi le modalità di raccolta differenziata ma l'impatto che queste hanno sull'intero ciclo di rifiuti, sull'ecosistema, su come si trasformino le materie prime, seconde ecc.

Per le secondarie di primo grado gli obiettivi formativi saranno quelli che, attraverso il contesto generale di vita quotidiana dei ragazzi e delle ragazze, consentano un approfondimento e che non si limitino al solo ciclo dei rifiuti e modalità di raccolta differenziata, ma che esaminino anche gli impianti di lavorazione, riuso e gestione dei rifiuti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Disponibilità per 400 adesioni (massimo 50 alunni/e per adesione) per la scuola dell'infanzia e classi I e II della primaria.

Disponibilità per 330 adesioni (massimo 50 alunni/e per adesione) per le classi III, IV e V della primaria.

Disponibilità per 150 adesioni (massimo 50 alunni/e per adesione) per la scuola secondaria di I grado.

Sono previsti incontri di circa 2 ore.

EVENTO CONCLUSIVO:

È previsto un evento conclusivo a fine anno scolastico in location ancora da definire.

50.

A SCUOLA DI BONTÀ - MILK CHALLENGE

PROMOSSO DA: Centrale del Latte di Roma S.p.a.

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 50 tra alunni/e e accompagnatori/trici per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro preliminare per docenti e 1 visita guidata di 6 ore (dalle 09.00 alle 15.00)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Centrale del Latte di Roma / Fattoria la Castelluccia

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Servizio Whatsapp 3346309809

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è pensato in maniera differenziata rispetto al target di riferimento.

In particolare, per le scuole elementari la partenza del programma avviene attraverso un gioco educativo che si svolge con l'ausilio di un'installazione sulla filiera del latte. La visita continua poi in stabilimento, quello che viene anche definito il cuore materno della nostra Capitale, ed infine ci si reca a visitare un Urban Farm in località la Castelluccia.

Per le scuole medie e per i gruppi di adulti/e si parte sempre da un gioco educativo "Milk Challenge" con enigmi, messaggi da decifrare, sfide da superare, quiz da risolvere e misteriosi QR code dal quale non vi è via di uscita, come in un'escape room, fin quando non si completa il percorso scoprendo i segreti del latte, la sua composizione biochimica e i principi di una sana colazione.

Si completa la visita con un tour in stabilimento.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Obiettivo primario: fare focus su corretti stili di consumo a colazione, in particolare sull'importanza dell'utilizzo del Latte Vaccino
- Obiettivo secondario: riflettere sulle tematiche ambientali e sul valore dei prodotti a km 0

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede un incontro di apertura rivolto ai docenti interessati al programma della Centrale del Latte di Roma, la successiva erogazione della visita alle classi coinvolte, e la possibilità di partecipare ad un concorso che prevede la realizzazione di elaborati da parte degli studenti con successiva relativa valutazione ed infine una premiazione.

Il percorso di apprendimento è facilitato grazie alla disponibilità di una piattaforma dove saranno accessibili materiali didattici, quali video, una dispensa per meglio conoscere il latte ed il suo processo di produzione e due opuscoli ludici/educativi "Riutilizza e Gusta" e "Riutilizza e Crea". Entrambi gli opuscoli attraverso il gioco si pongono l'obiettivo di aumentare la sensibilità ambientale degli utilizzatori.

EVENTO CONCLUSIVO:

Presso la Centrale del Latte di Roma nel mese di maggio 2024, per chi aderisce al Concorso di consapevolezza ambientale.

PROMOSSO DA: Fondazione Musica per Roma

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Eventi e spettacoli

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Dall'8 all'11 aprile 2025 – Incontri nelle sale (5 al giorno), laboratori didattici in presenza (18 al giorno) e da remoto (2 al giorno) di durata variabile da 1 ora a 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo educational@musicaperroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Festival delle Scienze di Roma, prodotto da Fondazione Musica per Roma e giunto alla sua 20^a edizione è una realtà consolidata nel panorama culturale della Città di Roma. Con il suo approccio innovativo e attento alle nuove tendenze nel campo della ricerca scientifica e della formazione, offre un ampio scenario di suggestioni dedicate a più piccoli/e e adulti/e, con incontri e laboratori realizzati *ad hoc* per le scuole, per le famiglie e con una sezione di iniziative di formazione rivolte agli/alle insegnanti. L'Auditorium Parco della Musica conferma così la trasversalità della sua programmazione, dove tutti i temi, oltre la centralità della musica, trovano una loro identità in un dialogo profondo con la città e le realtà istituzionali, con un particolare interesse alla formazione e divulgazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il Festival ha lo scopo di:

- Promuovere la riflessione sull'influenza che l'innovazione scientifica ha prodotto nel pensiero contemporaneo
- Valorizzare la conoscenza scientifica nella percezione pubblica attraverso la divulgazione, l'educazione e l'intrattenimento
- Essere un punto di riferimento, di stimolo e aggregazione in particolare per le istituzioni scientifiche e scolastiche del centro-sud Italia nell'ambito della divulgazione scientifica, pur rivolgendo la propria offerta a tutto il territorio nazionale
- Creare una rete di collaborazione tra le realtà scientifiche di Roma e del Lazio, avendo come centro propulsore l'Auditorium Parco della Musica

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Sono previsti, sia in presenza che da remoto, incontri con personalità del mondo scientifico, laboratori, mostre ed exhibit interattivi la cui partecipazione è a titolo gratuito, con prenotazione obbligatoria.

Anche per la formazione dei/delle docenti è previsto un palinsesto di incontri in presenza e/o da remoto, la cui partecipazione è a titolo gratuito, con prenotazione obbligatoria.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

ASI Agenzia Spaziale Italiana; INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

52.

ARTE TRA LE RIGHE. LETTURE E LABORATORI DELLO SCAFFALE D'ARTE

PROMOSSO DA: Azienda Speciale Palaexpo

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Letture e laboratorio artistico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da dicembre 2024 a giugno 2025 – 12 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Palazzo delle Esposizioni – via Nazionale, 194 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo l.scarlata@palaexpo.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Biblioteca *Scaffale d'arte* di Palazzo Esposizioni Roma ospita un'ampia collezione di libri d'arte per bambini e bambine. Sfolgiando le pagine dei suoi tanti volumi si conoscono le vite e le opere degli artisti e delle artiste e si impara a guardare il mondo attraverso il loro sguardo. La dinamicità del Futurismo, l'astrazione di Kandinsky, le immagini spiazzanti di Magritte sono alcune delle tante storie di segni, forme e colori che diventano materiale per laboratori ispirati alla poetica dei protagonisti dell'arte moderna e contemporanea.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscenza di monografie di artisti/e e albi illustrati di grandi autori e autrici che permettono di avvicinarsi ai molteplici linguaggi dell'arte e di offrire uno strumento prezioso all'interno di processi educativi e di crescita
- Suggestire un approccio laboratoriale per raggiungere gli obiettivi di prima alfabetizzazione culturale, di acquisizione dei linguaggi per la comprensione del mondo e di sviluppo del potenziale creativo dei bambini e delle bambine
- Apprendere la rilevanza dell'esperienza del laboratorio: luogo della sperimentazione e della ricerca in cui i/le partecipanti sono invitati/e a un ruolo attivo, fondamentale nel processo di autonomia personale e nel favorire un approccio partecipativo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro si definisce in due fasi distinte.

Dopo un primo momento di lettura segue un'esperienza di laboratorio per stimolare la creatività e sviluppare la capacità di elaborare i contenuti proposti. Gli albi illustrati selezionati fanno parte della preziosa collezione internazionale della Biblioteca *Scaffale d'arte*. L'incontro con il libro avviene attraverso una lettura attiva che coinvolge i/le partecipanti. Segue la sperimentazione, per rielaborare insieme contenuti, forme, colori e materiali. Un'occasione speciale per avvicinarsi all'arte, condividere idee e fare nuove scoperte.

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità potenzialmente illimitata

TIPOLOGIA: Eventi e spettacoli

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: 7-8 maggio 2025 – Durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi Roma Tre

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del modulo al link
<https://forms.gle/qXHxbjdo63w438uP8>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il 7 e l'8 maggio presso l'Università degli Studi Roma Tre e il 9 maggio in Campidoglio torna la RomeCup, il multi-evento promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, che avrà come focus l'innovazione tecnologica basata su soluzioni di intelligenza artificiale e di robotica al servizio del benessere olistico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Aumentare la fiducia dei giovani verso la tecnologia
- Coinvolgere il pubblico in un evento senza confini
- Diffondere i benefici della robotica sociale, inclusiva e sostenibile
- Incentivare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie di servizio
- Prevenire il *robotic divide*
- Orientare gli studenti alle carriere del futuro

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Durante i tre giorni della manifestazione, scienziati/e, studiosi/e, educatori/trici, decisori pubblici e manager si interrogano sulle sfide per lo sviluppo sostenibile, tra robotica e intelligenza artificiale, e sul futuro del nostro Pianeta. RomeCup 2025 è un'occasione unica di apprendimento che offre diverse attività per le scuole di ogni ordine e grado.

Le attività previste per le scuole:

- Competizioni: i team di scuole provenienti da tutta Italia competono per il Trofeo Internazionale Città di Roma di Robotica. Categorie: On Stage, Explorer, Soccer, Rescue Line, Bracci Robotici, Campionato Super Team Rescue Line, Campionato Super Team Soccer
- Area dimostrativa: lo spazio espositivo dove scuole, centri di ricerca, università, aziende e startup possono presentare al pubblico i propri prototipi innovativi grazie a uno stand dedicato
- Laboratori didattici: attività su Coding e Robotica educativa
- Talk ispirazionali e convegni: sessioni tenute da scienziati/e, professori/esse, studiosi/e e leader d'azienda dedicate ai/alle giovani.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

In via di definizione.

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità potenzialmente illimitata

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre 2024 a maggio 2025 – Numero e durata incontri variabile, da definire insieme alla scuola

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola o sede università abbinata con la presentazione finale dei lavori alla RomeCup 2025

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del modulo al link
<https://forms.gle/qXHxbjdo63w438uP8>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I contest rappresentano un momento di incontro fra scuole secondarie di II grado e università per promuovere e rafforzare il lavoro collaborativo tra giovani studenti e studentesse e team di ricercatori/trici accademici/che.

Team di scuole secondarie di secondo grado di tutta Italia lavorano fianco a fianco con giovani ricercatori/trici universitari/e, attraverso laboratori in presenza e online, per sviluppare nuovi progetti o migliorare quelli già realizzati nelle precedenti edizioni, che utilizzino una tecnologia robotica applicata all'agricoltura, alla riabilitazione, all'assistenza, al mare, alla guida autonoma, alla rete 5G o alla salute.

Le attività laboratoriali si svolgono durante tutto l'anno scolastico.

È possibile aderire ad una o più categorie di gara:

- COBOT: tecnologie robotiche applicate alla riabilitazione
- AGROBOT: tecnologie robotiche applicate all'agricoltura
- NONNIBOT: tecnologie robotiche applicate all'assistenza
- MAREBOT: tecnologie robotiche applicate al mare
- TIRBOT: tecnologie robotiche applicate alla guida autonoma
- 5GBOT: tecnologie robotiche applicate alla rete 5G
- HEALTHBOT: applicazioni per la salute
- DRONE BOT: tecnologie robotiche applicate ai veicoli a volo autonomo

I team partecipanti dovranno presentare alla RomeCup 2025 (7-9 maggio, Università degli Studi di Roma Tre) il proprio progetto migliorato e/o sviluppato da zero. Se un progetto è già stato presentato, ma non ha avuto successivi sviluppi, è necessario presentarne uno nuovo. Il materiale deve essere accompagnato da una presentazione in formato PowerPoint e da un elevator pitch (presentazione di massimo 5 minuti).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Aumentare la fiducia dei/delle giovani verso la tecnologia
- Promuovere momenti di incontro e confronto tra studenti e studentesse delle scuole secondarie e universitari/e
- Diffondere i benefici della robotica sociale, inclusiva e sostenibile
- Incentivare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie di servizio
- Prevenire il robotic divide
- Orientare gli studenti e le studentesse alle carriere del futuro

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Incontri in collaborazione con le Università Italiane abbinata alla scuola in base alla categoria di gare scelta, realizzazione prototipi e presentazione finale del progetto in occasione della RomeCup 2025

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

In via di definizione.

EVENTO CONCLUSIVO:

RomeCup 2025: 7 e 8 maggio 2025, Università degli Studi di Roma Tre.

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità potenzialmente illimitata

TIPOLOGIA: Incontro formativo e laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 6 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola, online, e Città Educativa, via del Quadraro, 102 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del modulo al link <https://forms.gle/qXHxbjdo63w438uP8>

Per ulteriori informazioni sul progetto scrivere all'indirizzo e-mail viam@mondodigitale.org

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Web è un luogo prezioso in cui poter accedere a informazioni, sviluppare conoscenze ed entrare in contatto con persone in tutto il mondo. Per usufruire al meglio e in sicurezza di queste opportunità è fondamentale conoscere gli strumenti digitali e sapersi orientare nel mondo online.

“Vivi Internet, al meglio” è il programma formativo di Google, promosso insieme a Fondazione Mondo Digitale, Polizia di Stato, Altroconsumo e Anteias, per aiutare giovani e adulti/e a vivere il Web e la tecnologia responsabilmente, apprendendo i principi della cittadinanza digitale e della sicurezza online.

Con la formazione gratuita di “Vivi Internet, al meglio” si acquisiscono conoscenze e competenze di cittadinanza digitale imparando a distinguere le informazioni vere da quelle false online, a proteggere i dati personali, a utilizzare consapevolmente il Web e la tecnologia e a comunicare in modo gentile e costruttivo. Il progetto viene proposto come strumento di supporto al percorso di educazione civica svolta in classe.

Il programma offre attività formative gratuite per docenti e studenti/esse delle scuole di ogni ordine e grado, genitori e over 65.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscenza riguardo ai rischi e alle opportunità della Rete e della tecnologia
- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Analisi critica delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- Comunicazione e collaborazione attraverso l'uso autonomo dei media
- Creazione di contenuti digitali
- Acquisizione di comportamenti positivi di civismo digitale
- Problem solving, pensiero critico, empatia.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il programma è suddiviso in cinque moduli tematici:

- Utilizza la tecnologia con buon senso: benessere digitale
- Impara a distinguere il vero dal falso – Fake News e phishing
- Custodisci le tue informazioni personali – Privacy e dati personali
- Diffondi la gentilezza – Cyberbullismo e odio online
- Nel dubbio, parlane – Ascolto e dialogo tra giovani e adulti.

A questi moduli si aggiunge quello sulla sicurezza online con la Polizia Postale.

I moduli formativi indicati sono declinati a seconda del target specifico e vengono somministrati attraverso lezioni di 1 ora e mezza, online e in presenza.

Per i/le docenti e i genitori sono previsti incontri formativi ad hoc sui cinque moduli indicati e sono previste delle risorse online scaricabili e delle risorse cartacee gratuite come supporti.

Per gli studenti e le studentesse si prevedono le seguenti attività:

- Webinar su navigazione sicura
- Laboratori su fact-checking
- Webinar su Comunicazione gentile
- Laboratori su tecniche di storytelling
- P.C.T.O.
- 6 webinar tematici (Benessere digitale, Privacy Policy, Fact-checking, Comunicazione gentile, Storytelling, Polizia postale)
- 4 incontri laboratoriali di scrittura creativa per elaborato finale.

Gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di II grado dovranno realizzare un elaborato al termine del percorso e superare il test delle competenze acquisite al fine dell'ottenimento dell'attestato.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

I partner del progetto sono Polizia di Stato, Altroconsumo e Anteas. Sono due collaborazioni attivate: Fondazione Don Carlo Gnocchi e l'Unità operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità potenzialmente illimitata (minimo 20 alunni/e per ciascuna adesione)

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre 2024 a maggio 2025 – 10 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online e Università degli Studi Roma Tre

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del modulo al link <https://forms.gle/qXHxbj-do63w438uP8>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Rising Youth, giunto alla sua quarta edizione, è il progetto nato dalla collaborazione con SAP Italia, azienda leader nel settore delle soluzioni informatiche per le imprese.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L'obiettivo è quello di aiutare gli studenti e le studentesse ad acquisire e rafforzare competenze digitali e trasversali necessarie ad affrontare le sfide e i continui cambiamenti del mercato del lavoro e a riflettere sulle opportunità professionali offerte oggi dalla transizione digitale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- FASE 1 (ottobre 2024 – marzo 2025): esperti SAP animano un webinar al mese sui temi Intelligenza Artificiale e sostenibilità in contesto aziendale
- FASE 2 (marzo – aprile 2025): un percorso di accelerazione, guidato da mentor aziendali e formatori per accompagnare gli studenti e le studentesse nel processo di ideazione e prototipazione di soluzioni innovative da presentare in occasione della RomeCup 2025, dal 7 al 9 maggio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma Tre
- FASE 3 (maggio 2025): selezione dei team finalisti che accedono all'hackathon finale della RomeCup 2025 dedicato alla finalizzazione dei prototipi. Durante l'hackathon, una giuria di esperti valuta i progetti e premia i tre vincitori. Vengono assegnate da SAP anche due menzioni speciali per la migliore presentazione e per il progetto con maggiore impatto tecnologico.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

SAP

EVENTO CONCLUSIVO:

Hackathon conclusivo in occasione della RomeCup 2025 (7-9 maggio 2025, Università degli Studi di Roma Tre).

57.

FATTORE J

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità potenzialmente illimitata (minimo 20 alunni/e per ciascuna adesione)

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre 2024 a maggio 2025 – 10 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online e Università degli Studi Roma Tre

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del modulo al link <https://forms.gle/qXHxbj-do63w438uP8>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Cosa c'è di più importante della salute? Fattore J è il progetto promosso con *Johnson&Johnson Innovative Medicine*, nelle scuole superiori di tutta Italia per sensibilizzare i ragazzi e le ragazze sul valore dei progressi scientifici per la salute, il benessere e la qualità della vita di tutti e tutte.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L'obiettivo dell'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è dare vita a un vero e proprio ecosistema formativo sul tema della salute fondato su un forte impegno sociale, mettendo al centro l'importanza della prevenzione, dell'innovazione terapeutica e dell'uguaglianza nell'accesso alle cure da parte di tutti/e i/le pazienti, temi chiave per il benessere delle persone e per lo sviluppo dell'intero nostro Paese.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il programma prevede attività di formazione destinate agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori, attraverso webinar con la partecipazione di esperti/e, medici, associazioni pazienti e volontari/e di *Johnson&Johnson Innovative Medicine*. I temi centrali per l'anno scolastico 2024-2025 sono oncologia, salute mentale e medicina del futuro. Le sessioni formative, che puntano a raggiungere 5.000 studenti, raccontano ai ragazzi e alle ragazze i progressi della scienza e della ricerca, così come le conquiste che hanno permesso di prevenire, trattare e curare queste malattie. Potenziare l'*health literacy*, soprattutto attraverso attività esperienziali, significa rendere i/le giovani sempre più consapevoli di come i comportamenti individuali impattino sulla salute collettiva. Con un'adeguata alfabetizzazione sanitaria delle nuove generazioni, inoltre, grazie al lavoro capillare nelle scuole, aumentano anche le possibilità di contrastare le disuguaglianze nell'accesso alle cure di intere famiglie, che non sono raggiunte da adeguate attività di informazione e sensibilizzazione.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Johnson&Johnson Innovative Medicine

EVENTO CONCLUSIVO:

Contest conclusivo in occasione della RomeCup 2025 (7-9 maggio 2025, Università degli Studi di Roma Tre).

L'ALLESTIMENTO DI UNO SPETTACOLO. DIETRO LE QUINTE DELLA TECNICA

PROMOSSO DA: Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 40 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Novembre 2024 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Mattatoio, piazza Orazio Giustiniani, 4 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo g.roselli@romaeuropa.net

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti e le studentesse alla conoscenza dell'allestimento di uno spettacolo. Le maestranze del Romaeuropa Festival (fonici, operatori luce e macchinisti) racconteranno il proprio lavoro e mostreranno gli strumenti tecnici che usano: consolle audio e luci e tutto quello che serve per allestire uno spettacolo. Racconteranno l'integrazione tra le maestranze e gli artisti e le artiste ospitati e il lavoro di squadra, fondamentale per la buona riuscita dello spettacolo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Rendere edotti gli studenti e le studentesse del lavoro d'equipe che partecipa, con gli artisti e le artiste, alla realizzazione di uno spettacolo teatrale e delle tecniche inerenti
- Ampliare la conoscenza di tutto ciò che esiste dietro uno spettacolo, entrare nel backstage, vedere tutto quello che serve e come viene usato per allestire uno spettacolo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

1 solo incontro di 3 ore (dalle 10:00 alle 13:00) in una giornata di novembre da stabilire a seconda delle richieste. È prevista la presenza di un/una insegnante ma senza supporti didattici.

L'ALLESTIMENTO DI UNO SPETTACOLO. DIETRO LE QUINTE DELLA PRODUZIONE

PROMOSSO DA: Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 40 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Novembre 2024 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Mattatoio, piazza Orazio Giustiniani, 4 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo g.roselli@romaeuropa.net

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti e le studentesse alla produzione dello spettacolo dal vivo tra danza e teatro. Il reparto produzione del Romaeuropa Festival fornirà i rudimenti del mestiere della produzione dello spettacolo dal vivo partendo dalla ricerca e la scelta passando per tutte le fasi della realizzazione e arrivando al momento della messa in scena. Racconteranno il rapporto con gli artisti e le artiste e l'integrazione con tutti gli altri settori di lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Far capire agli studenti e alle studentesse da dove parte il lavoro di un produttore dello spettacolo
- Avvicinare gli studenti e le studentesse alla visione di un evento dal vivo facendogli scoprire cosa succede prima della messa in scena
- Fornire alcuni esempi pratici di produzioni artistiche in dialogo con gli spettatori e con il territorio.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

1 solo incontro di 3 ore (dalle 10:00 alle 13:00) in una giornata di novembre da stabilire a seconda delle richieste. È prevista la presenza di un/una insegnante ma senza supporti didattici.

IL GIOCO DEL TEATRO: RACCONTAMI UNA STORIA

PROMOSSO DA: Fondazione Teatro di Roma

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo labscuole@teatrodiroma.net o telefonicamente ai numeri 06684000409 e 06684000412

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Immaginate di essere catapultati/e in un mondo di fantasia, dove le parole danzano nell'aria e le storie prendono vita sotto i vostri occhi. Benvenuti/e a "Il gioco del teatro: raccontami una storia" proposto dal Teatro di Roma - Teatro Nazionale, un'avventura creativa che invita a scoprire la magia del teatro e a immergersi in un universo di immaginazione senza confini.

I laboratori creativi ruotano attorno alle tecniche della Grammatica della Fantasia di Gianni Rodari, un autore che ha saputo incantare generazioni con le sue storie avvincenti e il suo linguaggio ricco di creatività. Attraverso giochi teatrali sul corpo e la voce o esercizi pratico-didattici, i bambini e le bambine saranno guidati/e in un percorso di creazione di nuove storie, in cui potranno esplorare e sviluppare l'immaginazione, stimolando la creatività, la curiosità e la voglia di mettersi in gioco.

Ad arricchire la proposta laboratoriale, saranno riservate ai/alle partecipanti promozioni dedicate in occasione degli spettacoli in cartellone dedicati alle scuole primarie: *Clorofilla* (Teatro Elsa Morante), ottobre 2024 e *Storie di Natale* (Sala Squarzina, Teatro Argentina), dicembre 2024, con la regia di Roberto Gandini e altri spettacoli in corso di definizione. I laboratori saranno condotti da artisti/e e professionisti/e del Teatro di Roma che condivideranno con i bambini e le bambine la passione per l'arte teatrale. Attraverso attività interattive e coinvolgenti, si lavorerà in gruppo, si imparerà ad ascoltare e rispettare gli altri e le altre, si svilupperanno abilità di collaborazione e comunicazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

I laboratori del "Il gioco del teatro: raccontami una storia" intendono promuovere opportunità culturali e di crescita per il giovane pubblico di bambine e bambini, creando occasioni di confronto creativo e conoscenza attraverso il modello *taking part* che promuove la cittadinanza attiva, la memoria, l'educazione affettiva e l'interesse per le arti. Da qui l'occasione di creare nuove storie attraverso la pratica del teatro, percorrendo diverse rielaborazioni, a partire da fiabe e testi classici, per poi immergersi nei significati, nei contenuti e nelle relazioni per scoprire qualcosa in più di noi, ma anche per creare occasioni di divertimento e crescita insieme.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per "Il gioco del teatro: raccontami una storia" sono previsti 20 laboratori creativi per avvicinare le nuove generazioni al teatro offrendo momenti di condivisione culturale, inedite forme di intrattenimento e un percorso propedeutico alla visione di spettacoli teatrali. Sono previsti 20 laboratori rivolti ad un massimo di 20 classi di scuole primarie. I laboratori saranno realizzati in un unico incontro, curato e condotto da attori e attrici, registi/e e artisti/e che accompagneranno gli alunni e le alunne in attività ludiche e didattiche. Gli incontri, della durata di 3 ore ciascuno oppure 2 ore con intervallo, da concordare con i/le docenti, si svolgeranno in orario curricolare in uno spazio messo a disposizione dall'Istituto Scolastico. Nel progetto sono previsti degli incontri di approfondimento rivolti ai/alle docenti e curati da relatori, relatrici e ospiti presso gli spazi del Teatro di Roma. Ai/alle docenti verrà fornito del materiale didattico per sviluppare in classe i percorsi proposti.

LA SCUOLA IN VERSI: POESIA CREATIVA, INTERPRETATIVA E CANTAUTORATO

PROMOSSO DA: Fondazione Teatro di Roma

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 3 incontri di 3 ore ciascuno e 1 evento finale

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo labscuole@teatrodiroma.net o telefonicamente ai numeri 06684000409 e 06684000412

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La poesia sembra essere un esercizio serio, molto serio, ma se si prova a giocare con la poesia? I giochi sono cose nient'affatto serie, anche se potremmo dire che nessuno è serio quanto un bambino, una bambina, un ragazzo o una ragazza che gioca. Anche i/le più indisciplinati/e osservano scrupolosamente le regole solo quando giocano.

"La Scuola in Versi" proposto dal Teatro di Roma – Teatro Nazionale è un laboratorio di poesia creativa e interpretativa per bambini/e e ragazzi/e delle scuole della Capitale, un laboratorio per imparare insieme, inventare poesie nuove dalle vecchie, cambiare i significati. Si prenderanno come esempio poeti, scrittori e cantautori come Lewis Carroll, Raymond Queneau, Italo Calvino, Francesco Guccini, Georges Perec, Francesco De Gregori, Primo Levi, Edoardo Sanguineti, Fabrizio De André, Umberto Eco, etc. I laboratori saranno condotti da artisti/e e professionisti/e del Teatro di Roma che condivideranno con i ragazzi e le ragazze la passione per la poesia e la musica attraverso un lavoro sia individuale che di gruppo. Il laboratorio "La Scuola in Versi" è curato dall'ideatore de "Lo Spazio in Versi", Oscar Pizzo, dallo scrittore e semiologo Stefano BarTEZZAGHI, dalla poetessa Maria Grazia Calandrone e dal musicista e leader dei Têtes de Bois Andrea Satta.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Attraverso pratiche di lettura e scrittura, i conduttori e le conduttrici accompagneranno gli studenti e le studentesse alla scoperta di poeti e poetesse, scrittori e scrittrici, cantautori e cantautrici, favorendo l'acquisizione di competenze che arricchiscono il percorso formativo delle materie curriculari. "La Scuola in Versi" offre ai/alle partecipanti una fruizione inedita della poesia e un approfondimento sulle tecniche di creazione e invenzione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per "La Scuola in Versi" sono previsti 3 laboratori, composti da 3 incontri ciascuno, curati da Oscar Pizzo, dallo scrittore e semiologo Stefano BarTEZZAGHI, dalla poetessa Maria Grazia Calandrone e dal musicista Andrea Satta e prevedono la presenza di attori e attrici del Teatro di Roma che accompagneranno gli studenti e le studentesse nelle attività. Gli incontri, della durata di 3 ore ciascuno (con intervallo) oppure 2 ore senza intervallo, da concordare con i/le docenti, si svolgeranno in orario curricolare in uno spazio messo a disposizione dall'Istituto Scolastico.

Nel progetto sono previsti incontri di approfondimento rivolti ai/alle docenti e curati da relatori, relatrici e ospiti presso gli spazi del Teatro di Roma. Ai/alle docenti verrà fornito del materiale didattico per sviluppare in classe i percorsi proposti. Nel mese di aprile 2025, presso il Teatro Torlonia, le classi che hanno partecipato ai laboratori saranno invitate a condividere i propri elaborati all'interno delle attività legate al progetto "Lo Spazio in Versi" (saranno comunicati in seguito i dettagli per la partecipazione).

EVENTO CONCLUSIVO:

Evento finale ad aprile 2025 presso il Teatro Torlonia (i dettagli della partecipazione saranno comunicati in seguito).

L'ARTE DI COMUNICARE: CORSO DI LETTURA AD ALTA VOCE PER DOCENTI

PROMOSSO DA: Fondazione Teatro di Roma

DESTINATARI: Docenti
Disponibilità per un massimo di 30 partecipanti

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 4 incontri di 3 ore ciascuno, in orario pomeridiano, nelle seguenti date: sabato 23 novembre 2024; sabato 18 gennaio 2025; sabato 22 febbraio 2025; sabato 15 marzo 2025.

SEDE DI SVOLGIMENTO: Teatro Argentina, largo di Torre Argentina, 52 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo labscuole@teatrodiroma.net o telefonicamente ai numeri 06684000409 e 06684000412

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Come fa un insegnante ad arrivare dritto al cuore dei ragazzi e delle ragazze, suscitando in loro la passione per un determinato argomento? Comunicare oggi è sempre di più una sfida complessa e stimolante. Le tecniche teatrali, che si utilizzano per leggere ad alta voce un testo, possono fornire tutti quegli strumenti necessari per rendere il proprio stile comunicativo sempre più incisivo e accattivante. Il corso "L'arte di comunicare" è rivolto a docenti di ogni disciplina, ordine e grado e si prefigge, attraverso l'esperienza di un attore professionista, da un lato di insegnare le tecniche fondamentali per leggere ad alta voce un testo in maniera coinvolgente e appassionante; dall'altro di trasmettere i migliori espedienti per conquistare e indirizzare favorevolmente l'attenzione di un uditorio. I testi narrativi, che verranno utilizzati durante gli incontri, saranno tratti da alcune delle maggiori produzioni della stagione 2024/2025 del Teatro di Roma. Gli incontri offriranno ai/docenti anche elementi utili per preparare gli studenti e le studentesse alla visione degli spettacoli.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il laboratorio "L'arte di comunicare" intende promuovere opportunità di formazione per i/le docenti, creando occasioni di confronto creativo e conoscenza. Attraverso pratiche tra gioco e teatro, nei laboratori guidati dagli esperti e dalle esperte, il testo diventa uno strumento fondamentale, un punto di riferimento. Chi legge allena l'immaginazione e chi ascolta connette la propria fantasia con quella del lettore o della lettrice e con quella dell'autore o dell'autrice. Al termine del laboratorio i/le docenti saranno in grado di leggere ad alta voce in modo efficace, facendo tesoro di tutte le tecniche derivanti dall'esperienza attoriale; di tenere una comunicazione efficace attraverso lo studio della postura, della consapevolezza prossemica nello spazio, dell'impostazione della voce.

Saranno approfonditi i testi di alcuni degli spettacoli della stagione 2024/2025, offrendo ai/docenti strumenti utili per la preparazione degli studenti e delle studentesse alla visione: "Il cavaliere insistente" di Italo Calvino, "Guerra e pace" di Lev Tolstoj, "Racconti romani", "La banalità dell'amore" di Savyon Liebrecht.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per "L'arte di comunicare" è previsto 1 laboratorio di lettura ad alta voce per docenti che si terrà presso il Teatro Argentina. Il laboratorio si compone di 4 incontri, della durata di 3 ore ciascuno, rivolti ad un massimo di 30 docenti di ogni disciplina, ordine e grado. Ai/docenti verrà fornito del materiale didattico per sviluppare in classe i percorsi proposti

RASSEGNE CULTURALI: QUANDO LA SCIENZA FA SPETTACOLO E LUCE SULL'ARCHEOLOGIA

PROMOSSO DA: Fondazione Teatro di Roma

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 20 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo labscuole@teatrodiroma.net o telefonicamente ai numeri 06684000409 e 06684000412

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Teatro di Roma per la stagione 2024/2025 organizza due rassegne culturali: la seconda edizione di "Quando la scienza fa spettacolo – Aria, Acqua, Terra, Fuoco. Dialoghi tra scienza e poesia" e l'undicesima edizione di "Luce sull'archeologia – Lavorare per l'eternità. Uomini e dèi nella Roma dei cesari: religione, giustizia, destino". In occasione di ogni appuntamento delle due rassegne sarà data la possibilità di assistere gratuitamente a un numero massimo di 20 studenti/esse di scuola secondaria di II grado.

La seconda edizione di "Quando la scienza fa spettacolo – Aria, Acqua, Terra, Fuoco" si terrà al Teatro Argentina in quattro appuntamenti la domenica mattina (3 novembre 2024, 1 e 15 dicembre 2024, 12 gennaio 2025). È un ciclo divulgativo dedicato alla scienza, per far conoscere al grande pubblico il lavoro quotidiano degli scienziati e delle scienziate e il ruolo sociale che, nelle loro attività di ricerca, svolgono in favore della società. Scienziati/e e studiosi/e, accompagnati/e da artisti e artiste, guidano il pubblico in un percorso ispirato ai quattro elementi naturali. Il progetto, prodotto dal Teatro di Roma, è a cura di Orsetta Gregoretti e Silvia Mattoni, entrambe esperte nell'ideazione e organizzazione di eventi in ambito scientifico e culturale, per la regia di Lisa Ferlazzo Natoli.

L'undicesima edizione al Teatro Argentina di "Luce sull'archeologia – Lavorare per l'eternità. Uomini e dèi nella Roma dei cesari: religione, giustizia, destino" si compone di otto appuntamenti la domenica mattina (10 novembre 2024, 19 e 26 gennaio 2025, 2 e 16 febbraio 2025, 9, 23, 30 marzo 2025). Come per le precedenti edizioni, ogni incontro si comporrà come un viaggio di testimonianze, ricerche, riflessioni e immagini con il contributo esclusivo di storici e storiche, archeologi e archeologhe e studiosi/e d'arte, che guideranno il pubblico. Spazi pubblici, dimensione politica, universo mitico, si alterneranno agli spazi della memoria e dell'identità per cogliere come Roma e il mondo classico siano ancora oggi i depositari segreti della bellezza. Da capitale dell'Impero a centro della cristianità: religione, giustizia, destino, questi i temi che faranno da filo conduttore agli otto incontri previsti. Con i contributi di storia dell'arte di Claudio Strinati, le anteprime del passato di Andreas M. Steiner, introduce e presenta Massimiliano Ghilardi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Le rassegne culturali che il Teatro di Roma organizza nell'ambito della stagione teatrale 2024/2025 sono preziose opportunità di approfondimento per le ragazze e i ragazzi della scuola secondaria di II grado. Durante "Quando la scienza fa spettacolo – Aria, Acqua, Terra, Fuoco" scienziati/e e studiosi/e, accompagnati/e da artisti e artiste, guidano il pubblico in un percorso ispirato ai quattro elementi naturali. "Luce sull'archeologia" offre invece momenti di riflessione e approfondimento sul mondo classico dal punto di vista letterario, teatrale, giornalistico e con rimandi al nostro tempo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

“Quando la scienza fa spettacolo” si compone di 4 appuntamenti (3 novembre 2024, 1 e 15 dicembre 2024, 12 gennaio 2025), “Luce sull’archeologia” prevede invece 8 appuntamenti (10 novembre 2024, 19 e 26 gennaio 2025, 2 e 16 febbraio 2025, 9, 23, 30 marzo 2025). In occasione di ogni appuntamento delle due rassegne sarà data la possibilità di assistere gratuitamente a un numero massimo di 20 studenti/esse di scuola secondaria di II grado.

I/le docenti dovranno prenotare il numero di posti richiesti (fino ad esaurimento dei posti disponibili) almeno 14 giorni prima della data prescelta. I programmi dettagliati, i relatori, le relatrici e gli ospiti previsti per ogni appuntamento saranno annunciati all’inizio della stagione teatrale.

PROMOSSO DA: Fondazione Teatro dell'Opera di Roma

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 6 incontri di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo didattica@operaroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Teatro dell'Opera incontra gli studenti e le studentesse romani/e nei locali scolastici, per approfondire i titoli della stagione di Opera e Balletto. Gli incontri, della durata di circa un'ora, hanno carattere multimediale ed interattivo: il relatore proporrà immagini, filmati ed esempi musicali, personalmente eseguiti al pianoforte o proposti attraverso l'ausilio di supporti audio-video.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Fornire gli strumenti utili alla conoscenza, alla visione e all'ascolto consapevole delle opere liriche e dei balletti presi in esame.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il relatore incontrerà gli alunni e le alunne direttamente nelle loro classi ed offrirà una lezione introduttiva, della durata di circa un'ora, che consentirà loro di avvicinarsi, con maggiore consapevolezza, all'opera o al balletto preso in esame, attraverso l'ausilio di registrazioni, video ed esempi musicali eseguiti dal vivo.

MOSTRA AQUAE. IL FUTURO È NELL'OCEANO

PROMOSSO DA: CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Mostra scientifica interattiva

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Dal 13 novembre 2024 al 18 dicembre 2024 –
1 incontro di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede Consiglio Nazionale delle Ricerche,
piazzale Aldo Moro, 7 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo divulgazione.comunicazione@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La mostra descrive le principali caratteristiche dell'ambiente marino, con particolare attenzione all'utilizzo e alla conservazione delle sue risorse per uno sviluppo sostenibile. Si avvale di esperimenti, attrezzature scientifiche, modelli in scala, video e immagini suggestive, per accompagnare il pubblico in un viaggio alla scoperta degli oceani.

In particolare, nella prima sezione sono presentati i temi generali legati al mare: aspetti geografici, fisici, chimici e biologici. Viene fatta luce anche su un ambiente che fino alla metà del secolo scorso era pressoché ignoto: quello dei fondali oceanici. Exhibit interattivi e video consentono di rispondere a domande quali: come si formano le onde e le correnti? Che legame c'è tra mare e clima terrestre? Qual è il motore biologico del mare?

Nella seconda parte della mostra viene illustrato il rapporto tra uomo e mare: da sempre gli oceani rappresentano una risorsa inestimabile per la nostra specie. Oggi la scienza e la tecnologia sono impegnate nella ricerca di nuovi metodi per l'utilizzo sostenibile delle numerose risorse che il mare ci offre e stanno sviluppando strategie per monitorare e preservare l'ambiente marino dagli effetti dell'impatto antropico.

La mostra è frutto di un'ampia collaborazione tra l'Unità Comunicazione e le strutture che si occupano di ricerca ambientale: Dipartimento scienze del sistema Terra e tecnologie per l'ambiente (Cnr-Dta), Istituto di scienze marine (Cnr-Ismar), Istituto per lo studio degli impatti antropici e la sostenibilità in ambiente marino (Cnr-Ias), Istituto di scienze polari (Cnr-Isp), Istituto di ingegneria del mare (Cnr-Inm).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Promuovere la conoscenza degli oceani e la loro importanza ecologica
- Stimolare la curiosità scientifica e l'investigazione attraverso esperimenti interattivi
- Sensibilizzare sulla conservazione marina e gli impatti delle attività umane
- Illustrare le dinamiche oceaniche e la biodiversità
- Presentare le tecnologie utilizzate per l'esplorazione e la protezione degli oceani.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Visita guidata della mostra, tenuta dai ricercatori CNR.

4 turni di visita al giorno, max 25 persone per ogni turno, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:30, su prenotazione.

SPAZIO INTERATTIVO: VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE DALLA PREISTORIA AL FUTURO E OLTRE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Attività didattica/laboratoriale

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio ad aprile 2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR – Area territoriale della Ricerca di Roma 1

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi simona.rosselli@cnr.it e daniela.guglietta@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli studenti e le studentesse viaggeranno nel tempo, dalla preistoria al futuro e oltre, alla scoperta dei materiali più critici e strategici per la nostra economia e benessere che sono fondamentali per la digitalizzazione e la transizione ecologica. Nello spazio interattivo ripercorreranno le tappe principali dalla scoperta delle materie prime al loro utilizzo e riciclo, dal pollice opponibile alla digitalizzazione attraverso giochi e scambio diretto con il personale CNR per approfondire il concetto di economia circolare.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Rendere gli studenti e le studentesse protagonisti/e, mettendoli/e al centro dell'attività proposta
- Aumentare la consapevolezza sull'importanza delle materie prime nella vita quotidiana e quanto dipendiamo da esse
- Ripercorrere con gli studenti e le studentesse tutte le fasi che vanno dall'estrazione al processamento delle materie prime passando per la realizzazione di oggetti/manufatti fino a diventare scarto e ipotizzare un loro riuso/riciclo
- Stimolare il confronto tra studenti e studentesse sull'uso consapevole delle materie prime e quali comportamenti poter migliorare (best practices).

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Attività didattica/laboratoriale sulle materie prime applicando il metodo "flipped classroom". L'incontro si svolgerà presso l'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria del CNR – Area territoriale della Ricerca di Roma 1. Dopo una fase introduttiva di presentazione della tematica, gli studenti e le studentesse inizieranno il percorso laboratoriale interattivo durante il quale avranno modo di vedere, toccare e fare piccoli esperimenti con uno scambio diretto e continuo con il personale CNR. In questo modo diventeranno protagonisti/e dell'attività e non semplici spettatori/trici. Al termine dell'attività agli studenti e alle studentesse verrà chiesto di realizzare un elaborato che poi presenteranno agli altri studenti e alle altre studentesse coinvolti/e nel progetto.

EVENTO CONCLUSIVO:

Evento conclusivo presso la sala conferenze del CNR- Area territoriale della Ricerca di Roma 1..

IMPARIAMO A CONOSCERE LE PIANTE CON LA BIOACUSTICA VERDE, LA MUSICA DALLE PIANTE E I PAESAGGI SONORI NATURALI

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 10 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 45/60 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede CNR-ISB, Area Territoriale di Ricerca RM 1, Strada Provinciale 35d, 9 – 00010 Montelibretti (RM)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo carmelo.cannarella@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Come tutti gli altri esseri viventi, le piante, gli alberi e i funghi sono in qualche modo in relazione con il mondo dei suoni. Il termine "Bioacustica Vegetale" o "Bioacustica Verde", descrive le relazioni che esistono fra il mondo vegetale e quello dei suoni, tra cui le modalità con le quali le piante percepiscono e rispondono ai suoni e alle vibrazioni, la possibilità che le piante rispondano alle fonti di suono naturale proveniente dall'ambiente circostante nonché alla musica o a qualsiasi suono artificiale. All'Istituto per i Sistemi Biologici (ISB) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) utilizziamo la conduttività elettrica di una pianta, di un albero o dei funghi per generare impulsi e trasformarli in segnali acustici e quindi elaborarli con un sintetizzatore, per creare, principalmente per finalità didattiche e divulgative, suoni armonici, fino anche musica. Le attività di Bioacustica di ISB si orientano anche verso ulteriori direzioni come, ad esempio, la costituzione di una "biblioteca di suoni" naturali di field recordings. I field recordings sono registrazioni, effettuate sul campo, di ambienti naturali connotati da qualità sonore come ad esempio boschi e foreste, corsi d'acqua, prati e campi, etc. in presenza di varie condizioni come più o meno vento, presenza di insetti o uccelli o altri animali, cascate e correnti, etc. per la realizzazione di paesaggi sonori naturali (natural soundscapes).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Avvicinare, in particolare i/le giovani, al mondo delle piante e degli alberi, in quanto esseri viventi, da un punto di vista molto particolare (non botanico, ma acustico) nonché ai temi della ricerca scientifica con particolare riguardo al mondo "verde", alla sostenibilità, ai temi del cambiamento climatico e dell'inquinamento ambientale e acustico (che tanto gravano sul mondo vegetale)
- Educare all'ascolto e alla conoscenza del mondo acustico naturale (che molte persone vivendo in contesti urbani spesso non conoscono o ignorano del tutto) attraverso i soundscapes naturali;
- "Sentire" i suoni della Natura in modo più consapevole attraverso gli strumenti della Bioacustica Verde, della musica dalle piante e dei paesaggi sonori naturali
- Stimolare e suscitare gradimento, interesse, fornire formazione di corrette opinioni/idee e in generale una migliore comprensione della scienza.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'approccio adottato è di tipo seminariale informale, non tecnico, con forte impronta partecipativa dei/delle partecipanti. Verranno fatti molti riferimenti al mondo della musica, della sintesi musicale e dei suoni, degli strumenti musicali acustici ed elettronici. Sarà mostrato come una pianta possa suonare una tastiera accompagnata da una base musicale. Verrà utilizzato un sintetizzatore e un campionatore. Verranno mostrati esempi di deep listening utilizzando dei field recordings di ambienti naturali e spiegato come riconoscere i "droni sonori". È prevista la realizzazione di elaborati acustici da parte dei/delle partecipanti utilizzando un telefono cellulare senza necessità di cognizioni musicali o il ricorso a strumenti musicali.

IMPARIAMO A CREARE UNA MAPPA GEOGRAFICA

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CAG e scuole di italiano per stranieri Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio ad aprile 2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR – Area territoriale della Ricerca RM1

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo anna.demeo@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il diffondersi di nuovi strumenti di informazione geografica sta trasformando la geografia tradizionale e con essa il modo di produrre cartografia attraverso tecniche di produzione e forme di condivisione di contenuti diverse e innovative. Viene illustrata agli studenti e alle studentesse una tematica di ricerca trasversale a varie discipline che operano nel settore dei Beni Culturali e che impiega in modo virtuoso tecniche e strumenti non tradizionali. Un esempio su tutti è rappresentato dai GPS interni agli smartphone.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Trasmettere agli studenti e alle studentesse conoscenze ed abilità nell'utilizzo di strumenti di uso comune per l'acquisizione di coordinate geografiche, come i GPS degli smartphone, per realizzare cartografia condivisa
- Mostrare agli studenti e alle studentesse l'impiego di applicazioni gratuite in rete per la produzione di web map.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si svolge presso la sede di ISPC di Roma nell'Area della Ricerca Di Roma RM1 ed ha una durata di tre ore circa. Una prima fase prevede una breve lezione frontale per spiegare agli studenti e alle studentesse la tematica e le finalità del progetto. Una seconda fase prevede la raccolta dati con i cellulari attraverso un metodo rigoroso e scientifico, la terza ed ultima fase è costituita dalla rappresentazione su mappa del lavoro svolto attraverso la realizzazione di un prodotto specifico (web map).

DAL RECUPERO DEGLI SCARTI ALLE NUOVE NANOTECNOLOGIE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 15 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR – Area della Ricerca di Roma 1

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo daniela.caschera@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nell'ottica di un percorso di comprensione della tematica dell'Economia Circolare, verranno proposti esempi di attività sul recupero di scarti provenienti da diverse filiere industriali (mineraria, agricola, RAEE) e sulla loro trasformazione in nuovi materiali, con alto valore aggiunto, per applicazioni in campo ambientale, energetico, edilizio e industriale. Inoltre, per una migliore sostenibilità della ricerca tecnologica saranno esplorate le infinite possibilità di applicazione del carbonio, nelle sue diverse forme, per arrivare ad applicazione in nuove frontiere tecnologiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Condividere le conoscenze scientifiche e le competenze culturali per realizzare società più inclusive e consentire ai cittadini di svolgere un ruolo attivo e responsabile nello sviluppo del territorio in cui vivono, dando l'opportunità agli studenti e alle studentesse di esplorare nuove capacità di visione del know-how scientifico attraverso esperienze laboratoriali e informative.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Attività formativa mediante seminario informativo con presentazione di materiali e tecnologie, tramite ausilio di video, presso i laboratori ISMN dell'Area della Ricerca di Roma 1, con inclusa visita ai laboratori di ricerca.

ALLA SCOPERTA DEGLI INQUINANTI EMERGENTI NELL'ARIA

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Attività didattica

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR – Area territoriale della Ricerca RM1

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi serena.santoro@cnr.it e alessandra.fino@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli inquinanti emergenti sono sostanze presenti nell'ambiente di cui si sa ancora troppo poco. Spesso associati a prodotti di uso quotidiano, possono generare impatti sull'uomo e l'ambiente. Tra questi inquinanti rientrano i composti perfluoroalchilici (PFAS), gli ftalati, le fragranze, i ritardanti di fiamma, gli schermanti UV, i bisfenoli. Vedremo insieme quali sono le principali criticità, i miglioramenti conseguiti, in alcuni casi, e cosa è possibile fare, in modo coinvolgente ed interattivo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Favorire la conoscenza delle caratteristiche degli inquinanti emergenti, delle fonti da cui si originano e delle possibili misure per ridurre l'impatto
- Promuovere nel pubblico un uso più consapevole dei prodotti di uso quotidiano contenenti sostanze chimiche.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Durante l'incontro di 1 ora che si svolgerà presso la sede del CNR – Area territoriale della Ricerca di Roma 1, i contenuti saranno veicolati in modo coinvolgente, descrivendo esempi pratici e mostrando alcuni strumenti.

UN CIELO MENO INQUINATO GRAZIE ALL'AZIONE DELL'UOMO E GRAZIE A TE!

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Attività didattica

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR – Area territoriale della Ricerca di Roma 1

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi alessandra.fino@cnr.it, serena.santoro@cnr.it e cristina.leonardi@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'inquinamento atmosferico è una criticità seria per la salute umana e per l'ambiente ma è possibile fare qualcosa per migliorare la situazione, agendo sia a livello globale che personale? Tra il 2000 e il 2017 il PIL della Unione Europea è cresciuto del 32 % mentre le emissioni dei principali inquinanti atmosferici sono diminuite dal 10 % fino al 70 % (è il caso degli ossidi di zolfo). Ci sono dunque esempi di ottimi risultati conseguiti grazie all'impegno dell'uomo sull'ambiente e di speranza nel futuro. Analizziamoli insieme!

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Ampliare la conoscenza sulle caratteristiche dell'inquinamento atmosferico, sulle sue tendenze attuali, sui miglioramenti conseguiti e sulle sorgenti di emissione da cui deriva
- Promuovere la conoscenza sul tema dell'inquinamento atmosferico
- Sensibilizzare gli studenti, le studentesse e il pubblico sui miglioramenti conseguiti e promuovere modelli di vita più sostenibili

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Durante l'incontro di 1 ora che si svolgerà presso la sede del CNR – Area territoriale della Ricerca di Roma 1, i contenuti saranno veicolati in modo coinvolgente, descrivendo esempi pratici.

EUREKA AL FEMMINILE: GENIO E INGANNO NELLE SCOPERTE SCIENTIFICHE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore e 1 laboratorio di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Istituto di ricerca CNR (IBBC, Monterotondo – RM)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi viviana.triaca@cnr.it e giuliana.papoff@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Articolazione del Progetto

A. Lezione in classe – INTRODUZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

- Presentazione del progetto
- Introduzione agli obiettivi e alle attività del progetto
- Discussione sull'importanza delle carriere STEM e sulla parità di genere per il progresso della società attuale
- Vita e Carriera di grandi scienziate i cui meriti sono stati a lungo disconosciuti o sminuiti
- Lezione interattiva sulla vita e le scoperte di scienziate le cui scoperte hanno rivoluzionato le conoscenze scientifiche e il progresso della società moderna
- Proiezione di un documentario a tema e discussione successiva
- Importanza del metodo scientifico cartesiano e riproducibilità dei dati

B. Laboratorio al campus di ricerca – ESPLORAZIONE DELLE CARRIERE STEM

- Scienza e Ricerca
- Laboratori pratici di microscopia ottica e a fluorescenza
- Testimonianze di donne scienziate sulla carriera STEM
- Presentazione dei progetti (intervista la tua scienziate preferita)
- Presentazione dei progetti di gruppo sull'argomento sviluppati dagli studenti e dalle studentesse
- Feedback da parte di esperti/e e premiazione dei migliori lavori

Valutazione del Progetto: questionari di valutazione per gli studenti e le studentesse e suggerimenti per future edizioni. Risultati attesi:

- Aumento dell'interesse degli studenti e soprattutto delle studentesse, verso le carriere STEM
- Maggiore consapevolezza delle opportunità e delle sfide nelle carriere scientifiche
- Crescita delle competenze pratiche e teoriche in ambito STEM tra gli studenti e le studentesse partecipanti

Questa struttura può essere adattata e arricchita in base alle specifiche esigenze e risorse disponibili.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Sensibilizzare gli studenti e le studentesse sulle carriere STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con un focus sulle opportunità per le donne
- Promuovere la carriera delle donne nelle materie STEM riconoscendo il ruolo chiave di geniali scienziate del passato più o meno recente per un nuovo modello di eccellenza nella scienza e nella ricerca
- Incoraggiare l'interesse e la partecipazione degli studenti e in particolare delle studentesse, nelle discipline STEM
- Favorire la consapevolezza delle sfide e delle opportunità nelle carriere scientifiche per le donne.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Approccio interdisciplinare e interattivo.

- Utilizzo di lezioni frontali, laboratori pratici, testimonianze e proiezioni video
- Produzione di elaborati a tema in classe per stimolare la creatività, l'innovazione e il teamworking e successiva premiazione
- Attività multimediali di gruppo per la valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse e della validità del progetto educativo
- Attività pratiche di gioco in presenza come strumento di divulgazione scientifica e didattica e per il consolidamento dei concetti trattati

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Adamas Scienza <https://adamascienza.com/>

EVENTO CONCLUSIVO:

Presso il Campus IBBC, premiazione per test finale di acquisizione competenze.

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 60 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – fino a 10 incontri di durata variabile in base alla fase del progetto

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione on-line al link <https://www.iac.cnr.it/symmetry-hunters-cacciatori-di-gruppi-di-simmetrie-nella-citta-di-roma>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Individuare i gruppi di simmetria di rosoni, fregi e mosaici presenti sul territorio del comune. Rosoni (e mandala), fregi e mosaici sono figure piane i cui gruppi di simmetria sono discreti. Possono presentarsi certamente come motivi ornamentali di edifici del patrimonio storico della città ma possono anche presentarsi in contesti urbanistici e architettonici moderni o addirittura contemporanei. Il progetto intende selezionare, riconoscere e classificare tali gruppi sul campo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Familiarizzare con la simmetria sperimentando la nozione di gruppo di trasformazioni, nozione di invarianza
- Riconoscere la simmetria attraverso i generatori e il dominio fondamentale di una figura sotto l'azione di un gruppo
- Fare i conti nei gruppi e riprodurre un gruppo di simmetria
- Classificare i gruppi individuati durante l'esplorazione e scovare, se ne esistono, gruppi cristallografici piani.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è suddiviso in fasi. Prevede incontro preliminari tra docenti ed esperti/e per individuare aree di interesse dove i gruppi di simmetria possono presentarsi (edifici religiosi, pubblici, edilizia residenziale). I/le docenti presenteranno successivamente e informalmente agli studenti e alle studentesse alcuni esempi per motivare l'interesse verso la simmetria. Una seconda fase riguarderà la strumentazione matematica da svolgersi a scuola come attività da parte dell'esperto di matematica. Gli esperti e le esperte di storia dell'arte e urbanistica individueranno aree di potenziale interesse e quindi seguirà una fase di esplorazione del territorio alla ricerca dei gruppi di simmetria. Tale fase sarà denominata "Caccia alla simmetria". Un'ultima fase elaborerà i dati raccolti sul campo durante l'esplorazione.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Storici dell'arte, urbanisti, architetti da ricercarsi tra il personale del C.N.R.

EVENTO CONCLUSIVO:

L'evento conclusivo consisterà in una mostra fotografica in cui i "symmetry hunters" esporranno le loro foto-prede accanto al disegno astratto (poster) del gruppo di simmetria della loro preda. La mostra, aperta al pubblico, si terrà in uno dei locali del territorio che la scuola o altri decisori riterranno congrua all'iniziativa. Durante l'evento conclusivo, i cacciatori stessi spiegheranno al pubblico interessato la relazione tra geometria e arte attraverso il confronto tra foto e disegno astratto. Auspicabilmente, i cacciatori foto-cattureranno simmetrie non solo negli edifici del patrimonio storico ma anche in luoghi più inaspettati stimolando paragoni tra la simmetria nell'arte classica e la sua epifania nella modernità.

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 45 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo massimiliano.catricala@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'incontro si svolgerà in presenza e descriverà il continente antartico e metterà in luce come si svolgono le attività in un ambiente ostile ed estremo. Quali sono le osservazioni eseguite tra i ghiacci e quali implicazioni comportano le temperature bassissime del continente. Come funziona la logistica e la presenza di ricercatori internazionali e la presenza del CNR.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Portare a conoscenza dei ragazzi, delle ragazze e dei fruitori dell'incontro un punto di vista diverso e cosa comporta il cambiamento climatico
- Comprendere perché l'Antartide risulta essere fondamentale per poter misurare lo stato di salute del pianeta.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'evento sarà svolto in un unico incontro in presenza e con la possibilità di mostrare video ed immagini descrittive (supporti didattici audiovisivi messi a disposizione delle scuole) del continente antartico e delle attività svolte. Gli incontri saranno aperti alle domande dei/delle partecipanti e costruttivi per i ragazzi e le ragazze.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Polar Hub CNR.

75.

UN TUFFO NEL MAGICO MONDO DELL'ACQUA

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 40 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
2 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi giovannamaria.costanzo@cnr.it,
alessandra.guidi@cnr.it, teresa.colombo@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'acqua rappresenta da sempre per i bambini e le bambine un mondo affascinante e di gran divertimento. Questo laboratorio si propone di esplorare le straordinarie proprietà dell'acqua, che sono ogni giorno sotto i nostri occhi e che verranno spiegate ai bambini e alle bambine in maniera divertente e allo stesso tempo scientificamente rigorosa.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Esplorare insieme alcune proprietà dell'acqua (temperatura, stato, capillarità, tensione superficiale e densità) attraverso un linguaggio semplice e con esperimenti mirati alla comprensione di tali caratteristiche.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Non sono previsti incontri preliminari e tutto il materiale verrà portato da noi. Ci sarà una breve introduzione teorica in modalità gioco interattivo, seguita da semplici esperimenti eseguiti dagli stessi alunni e alunne.

CACCIA AL DNA: INVESTIGANDO SULLA SCENA DEL CRIMINE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 40 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
2 incontri di 2 ore e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi giovannamaria.costanzo@cnr.it,
alessandra.guidi@cnr.it, teresa.colombo@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Una giornata da detective per le classi delle scuole secondarie di secondo grado che offrirà un'esperienza simulata del "DNA profiling" impiegato nei laboratori forensi. Un tour virtuale guiderà gli studenti e le studentesse attraverso le tappe cruciali della comprensione del genoma.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Conoscere da vicino il DNA, alcune tecniche di biologia molecolare e alcune loro applicazioni.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Non sono previsti incontri preliminari e tutto il materiale verrà portato da noi. Ci sarà una breve introduzione teorica, seguita dall'esperimento vero e proprio che sarà svolto dagli stessi alunni e alunne.

77.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI: IL RUOLO DELLE NUOVE GENERAZIONI

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – da 6 a 8 incontri di 2 ore ciascuno (numero preciso di incontri da concordare con le scuole partecipanti)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo andrea.crescenzi@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'idea progettuale si fonda sul riconoscimento del ruolo e della partecipazione delle nuove generazioni nella tutela dell'ambiente e nella lotta ai cambiamenti climatici. L'attività didattica mirerà ad interagire con gli studenti e le studentesse delle scuole coinvolte al fine di accrescere in loro una sensibilità e una conoscenza delle tematiche ambientali tali da permettere scelte informate e consapevoli sia a livello pubblico che nella sfera privata. La comprensione delle questioni ambientali e climatiche, aumentata grazie all'evoluzione e alla diffusione degli strumenti tecnologici e di informazione, ha permesso alle giovani generazioni di prendere coscienza delle pressioni che possono esercitare a livello pubblico. Tuttavia, la partecipazione può essere effettiva solo se i soggetti coinvolti hanno consapevolezza, conoscenze e strumenti informativi e culturali tali da poter esercitare un contributo reale. La partecipazione deve essere accompagnata da una formazione (diritto all'istruzione e alla formazione) che dia alle generazioni presenti le competenze per "decifrare" le informazioni di carattere specialistico (diritto all'informazione) e capire la portata e le implicazioni delle decisioni da prendere (diritto di partecipazione). Obiettivo del Progetto è quello di integrare nelle attività di educazione civica lo studio dei principi e delle disposizioni più rilevanti in materia ambientale sia a livello internazionale ed europeo che nazionale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Potenziare la conoscenza primaria dei sistemi giuridico-normativi a livello internazionale, europeo e nazionale in materia ambientale
- Promuovere la cultura del rispetto e della tutela ambientale in tutte le sue forme, in primis, dal punto di vista giuridico
- Potenziare le conoscenze e delle competenze in materia di ecologia anche al fine della tutela degli ecosistemi e della conservazione della biodiversità e delle risorse geologiche

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Gli incontri si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico, con cadenza mensile, e le attività varieranno di volta in volta adattandosi alle particolari esigenze che emergeranno dal confronto con gli studenti, le studentesse e i/le docenti. Potranno concretizzarsi in attività frontali "classiche", ma per lo più avverranno attraverso l'utilizzo di strumenti telematici e l'interazione diretta con gli studenti e le studentesse in modo da stimolare l'apprendimento. L'idea è quella di adottare una modalità didattica interattiva e dinamica sfruttando, tra l'altro, il sito dirittoambientale.eu realizzato dagli studenti e le studentesse di Diritto ambientale dell'UE nell'ambito del corso di Laurea in "Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità" (LM 77) della Facoltà di Economia della Sapienza in collaborazione con l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI-CNR).

EVENTO CONCLUSIVO:

Al termine delle attività didattiche formative sarà organizzato un evento che coinvolgerà tutte le scuole aderenti presso il Consiglio nazionale delle ricerche.

IN BIBLIOTECA: LABORATORIO DI RICERCA E STUDIO

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 20 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR – Biblioteca Centrale “G. Marconi”,
piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo monia.bartolucci@cnr.it o telefonicamente ai numeri 0649933361 / 0649933221

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Incontri formativi per: definire e intraprendere una ricerca bibliografica sulle diverse fonti disponibili su carta e nel web, identificare e localizzare i servizi della biblioteca e le sue risorse, utilizzare strategie di ricerca adeguate allo strumento utilizzato, valutare la pertinenza delle informazioni bibliografiche recuperate, riconoscere gli elementi essenziali di una citazione e dei diversi stili citazionali, valutare la qualità e l’affidabilità delle fonti di informazione imparando a riconoscere le fake-news.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Sviluppare competenze essenziali per la ricerca in ambito scientifico sfruttando appieno l’utilizzo delle risorse bibliografiche disponibili in biblioteca.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le sessioni di formazione sono hands-on e permettono di applicare direttamente le conoscenze acquisite.

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 10 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –3 incontri da 6 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto di Farmacologia Traslazionale

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi sandra.iurescia@ift.cnr.it
Te.daniela.fioretti@ift.cnr.it o telefonicamente al numero 0645488249

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il DNA, o acido desossiribonucleico, è la molecola chiave della vita, e contiene il patrimonio genetico della maggior parte degli organismi viventi. Nel percorso formativo sarà proposto agli studenti e alle studentesse una esperienza di laboratorio per l'isolamento, la purificazione, la valutazione qualitativa e analitica del DNA genomico e plasmidico di un ceppo batterico largamente utilizzato in laboratorio anche a livello industriale. Verranno utilizzate alcune tecniche di biologia molecolare per isolare e analizzare il DNA quali la restrizione enzimatica e la corsa elettroforetica. Sarà lo spunto per discutere le tecniche più avanzate di ingegneria genetica e di bioinformatica che costituiscono la base delle attività di ricerca biotecnologica e dei metodi innovativi di progettazione e sviluppo di vaccini genetici.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Il DNA, da target di studio a "farmaco" biotecnologico: storia della scoperta del DNA, e progressi delle biotecnologie che hanno portato allo sviluppo dei nuovi vaccini genetici
- Utilizzo diretto di apparati e strumenti di laboratorio per la valutazione qualitativa dei campioni ottenuti
- Analisi, comparazione e interpretazione dei risultati sperimentali
- Comprendere l'importanza di un protocollo sperimentale nel metodo scientifico
- Applicazione delle corrette modalità di lavoro da seguire in un laboratorio di biomedicina
- Riflessioni sull'esperienza laboratoriale e sui nuovi ruoli di un ricercatore: dalla ricerca alla divulgazione scientifica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto formativo sarà suddiviso in tre incontri.

Il primo incontro sarà costituito da una lezione frontale incentrata sui temi del progetto e un breve lezione sulle buone pratiche di laboratorio e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione (DPI).

I due incontri successivi saranno dedicati alle esperienze dirette di laboratorio durante le quali le studentesse e gli studenti potranno sperimentare le tecniche di isolamento e purificazione del DNA e la sua valutazione analitica. Saranno messi a disposizione supporti didattici quali schede esplicative dei protocolli sperimentali e le presentazioni inerenti alle lezioni frontali. È prevista la realizzazione di elaborati da parte delle studentesse e degli studenti con valutazione finale.

QUO VADO? IN ANTARTIDE!

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR – Biblioteca Centrale “G. Marconi”,
piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo giorgia.migliorelli@cnr.it
tel. 0649933486 / 0649932981

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

A partire da un focus sul film di Checco Zalone “Quo vado”, ambientato nella stazione artica del CNR, si vuole proporre un percorso in-formativo sui materiali documentali posseduti dalla Biblioteca Centrale del CNR (libri, riviste, atlanti, carte geografiche) e su quelli raccolti durante le missioni dei nostri ricercatori. Verranno presentate foto e video realizzati durante le campagne ai poli e verranno esposti i materiali più interessanti. I ragazzi e le ragazze visiteranno poi la Biblioteca, conosceranno gli strumenti propri del reference, e poi, in gruppi, vedranno la torre libraria di 14 piani e il laboratorio digitale dotato di scanner planetari, piani e per micro-forme.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Sviluppare competenze essenziali per la ricerca in ambito scientifico e sfruttare appieno l’utilizzo delle risorse disponibili in Biblioteca.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Lezioni frontali e laboratori.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Unità Reti e Sistemi e Unità Logistica (Vittorio Tulli, Massimiliano Uberti).

BIBLIOTOUR: VISITE GUIDATE CON ESERCITAZIONI PRATICHE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR – Biblioteca Centrale “G. Marconi”,
piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo giorgia.migliorelli@cnr.it
o telefonicamente ai numeri 0649933486 / 0649932981

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Visita guidata della Biblioteca Centrale del CNR, che con 100 anni di storia e oltre un milione di volumi custodisce il patrimonio bibliografico tecnico-scientifico italiano. Grazie alle visite si avrà l’opportunità di conoscerla da vicino visitando i 14 piani della torre libraria, esplorando il laboratorio di digitalizzazione dotato di scanner planetari all’avanguardia e il Centro di documentazione europea.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscere gli spazi, le sale tematiche, i servizi e le opportunità offerte dalla biblioteca. Alla fine della visita è prevista un’esercitazione sull’uso del discovery del CNR e del catalogo del Polo delle scienze
- Imparare a cercare un libro o una rivista, fare una prenotazione e richiedere un prestito o una fotocopiazione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Lezioni frontali ed esercitazioni

PROTEINLAND: IL MONDO DELLE PROTEINE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Municipi I, II, VII, VIII, XIII, XIV: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da marzo a maggio 2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi benedetta.righino@cnr.it e francesca.sciandra@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

C'è un'impronta nelle nostre cellule che affonda nei primordi dell'evoluzione e che è comune a tutti gli esseri viventi: è l'impronta del codice genetico, un insieme di 64 triplette di lettere il cui significato è universale e unisce il semplice batterio alla quercia più alta o al mammifero più grande. Le informazioni contenute nel codice genetico sono utilizzate dalle cellule di tutti gli organismi viventi per produrre le proteine e determinare le loro caratteristiche fisiche e comportamentali. Il viaggio che affronteremo permetterà di comprendere come vengono lette e tradotte le informazioni contenute nel codice genetico e come siano responsabili della produzione delle proteine, anche di quelle coinvolte in processi patologici; mischiando gioco e moderne tecniche di visualizzazione grafica di sistemi biologici, sfruttando semplici nozioni di biologia e complessi software di chimica computazionale e di intelligenza artificiale, proveremo a mostrare come la scienza risponde alle complesse domande che il mondo della medicina si trova a dover affrontare per comprendere e curare le malattie genetiche che colpiscono il genere umano.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Rinforzare nozioni di base di biologia e chimica, lo sviluppo del pensiero logico e scientifico: attraverso il gioco i ragazzi e le ragazze si troveranno a toccare con mano concetti di biologia e dovranno sviluppare attraverso intuito e spirito di osservazione una soluzione per comporre una proteina
- Conoscere il *modus operandi* quotidiano dello/a scienziato/a che deve trovare delle risposte concrete a problemi in campo bio-medico, attraverso la parte di visualizzazione grafica dei sistemi proteici presentati
- Avvicinare i/le giovani alle moderne tecniche di intelligenza artificiale che sono oggi alla base della ricerca medica-farmaceutica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio prevede 2 attività (da svolgere nella stessa giornata).

- Attività 1: i/le partecipanti si cimenteranno in un gioco di carte (appositamente create) il cui scopo è codificare una proteina; usando dei mazzi di carte (le basi azotate) i giocatori e le giocatrici dovranno formare delle triplette corrispondenti ad un amminoacido seguendo le informazioni del codice genetico fino a sintetizzare una piccola proteina di pochi amminoacidi. La difficoltà del gioco verrà modulata in base all'età dei giocatori e delle giocatrici con l'introduzione di carte speciali. Questa sfida servirà a mostrare in modo divertente come le informazioni del codice genetico sono funzionali alla costruzione delle proteine.
- Attività 2: le protagoniste sono le proteine che compariranno sullo schermo di pc sul quale saranno installati dei software per la loro visualizzazione. I ragazzi e le ragazze, come in un videogioco, osserveranno il complesso mondo delle proteine attraverso un viaggio che li condurrà dal microscopico al macroscopico; partendo dagli atomi si passerà ai residui amminoacidici, alla struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria) con un focus su sistemi coinvolti in varie malattie. Immagini in 3D e brevi video dei sistemi presentati consentiranno di immergersi nel mondo delle proteine e di immedesimarsi nel ruolo di uno scienziato che partendo dalle informazioni di base di biologia/chimica riesce a connettersi con il mondo della medicina.

INFORMIA-GEN (INnovazione e FORmazione con Modelli di Intelligenza Artificiale GENERativa)

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 10 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Attività di citizen science

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 6 incontri di durata variabile (2 incontri online, 3 incontri in presenza, 1 conferenza)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online, scuola e sedi CNR a Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo fabio.paglieri@istc.cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto INFORMIA-GEN adotta un approccio di *citizen science* per introdurre e sensibilizzare studenti, studentesse e docenti all'uso nel contesto scolastico dei Large Language Models (LLM), una delle più recenti innovazioni nel campo dell'Intelligenza Artificiale. Gli LLM sono in grado di generare risposte testuali simili a conversazioni umane, offrendo opportunità significative per personalizzare l'apprendimento, migliorare il successo accademico e incrementare l'engagement degli studenti e delle studentesse (Ammar 2024; Hakiki et al. 2023). Questi modelli possono infatti adattarsi alle esigenze individuali degli studenti e delle studentesse, fornire feedback immediati e supporto in tempo reale, e facilitare la comprensione di grandi quantità di informazioni (Forman et al. 2023). Tuttavia, l'uso degli LLM comporta anche sfide e rischi (Cassinadri 2024; Paglieri 2024). La loro affidabilità può essere compromessa dalla qualità dei dati su cui sono addestrati e dalla gestione dei prompt. Inoltre, un uso eccessivo potrebbe portare a dipendenza dagli LLM, limitando lo sviluppo di capacità critiche e di *problem solving* degli studenti e delle studentesse (deskilling e cognitive diminishment: Kasneci et al. 2023), essenziali per una valutazione informata delle fonti e per la creazione di idee originali (Fuchs 2023). INFORMIA-GEN mira a esplorare sia i benefici che i rischi associati all'impiego degli LLM nell'educazione. Attraverso studi sperimentali, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti/e in attività di ricerca e verifica delle conoscenze utilizzando fonti diverse: libri di testo, Internet e LLM. Il progetto confronterà le risposte ottenute e il livello di sicurezza percepito dagli studenti e dalle studentesse, e valuterà l'impatto sull'apprendimento a lungo termine. Ciò svilupperà una riflessione critica e consapevole sull'integrazione della tecnologia nell'educazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Guidare gli studenti e le studentesse verso un uso responsabile e consapevole dei LLM, promuovendo l'integrazione di queste tecnologie per complementare, non sostituire, il pensiero critico e l'apprendimento autonomo
- Sensibilizzazione e Consapevolezza: aumentare la consapevolezza tra studenti, studentesse e docenti riguardo all'uso dei LLM, promuovendo una comprensione critica dei vantaggi e delle potenziali insidie in ambito educativo (e non solo)
- Competenze Informatiche e Digitali: rafforzare le competenze digitali e informatiche degli studenti e delle studentesse, stimolando la capacità di navigare e utilizzare strumenti tecnologici avanzati per il supporto all'apprendimento
- Valutazione Critica delle Fonti: migliorare la capacità degli studenti e delle studentesse di valutare criticamente fonti di informazione, riconoscendo le differenze tra i dati ottenuti da libri di testo, Internet e LLM, e sviluppare un approccio più analitico alla verifica delle informazioni
- Analisi dell'Apprendimento a Lungo Termine: esplorare l'impatto dei LLM sull'apprendimento a lungo termine, indagando come diversi approcci alla ricerca delle informazioni possano influenzare la capacità di apprendimento degli studenti e delle studentesse
- Promozione della Curiosità Intellettuale: incoraggiare una maggiore curiosità intellettuale e la propensione alla ricerca autonoma, favorendo un ambiente educativo che stimoli l'innovazione e l'esplorazione continua.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Approccio partecipativo e interattivo per introdurre al metodo sperimentale un gruppo di studenti/studentesse (max. 10 per scuola, come P.C.T.O.) e valutare l'impatto degli LLM sull'apprendimento. Gli studenti e le studentesse parteciperanno a un progetto di citizen science, coordinati da ricercatori e ricercatrici CNR, in cui sottoporre test sperimentali ad altri studenti e altre studentesse della stessa scuola (max. 250 per scuola, senza P.C.T.O.). Il progetto confronta diversi metodi di ricerca delle informazioni: tradizionali, Internet e LLM.

Incontri:

- Ideazione e progettazione (1, online): studenti e studentesse P.C.T.O. co-progettano i protocolli sperimentali e sono istruiti da ricercatori CNR sulla raccolta dati.
- Raccolta dati (2 e 3, in classe): studenti e studentesse P.C.T.O. somministrano nelle classi test di verifica delle conoscenze utilizzando libri di testo, Internet e LLM. I medesimi test sono riproposti nelle stesse classi 3 settimane dopo, senza supporti per gli studenti e le studentesse, per confrontare accuratezza, sicurezza e apprendimento a lungo termine.
- Analisi e presentazioni (4, online): studenti e studentesse P.C.T.O. analizzano i dati raccolti e progettano la presentazione dei risultati ai compagni e alle compagne (peer education), seguiti da ricercatori e ricercatrici CNR.
- Eventi di restituzione (5, in presenza): ciascun gruppo presenta alle classi coinvolte i risultati degli esperimenti, in incontri aperti a tutta la scuola.
- Conferenza finale (6, in presenza): ricercatori e ricercatrici CNR conducono un incontro conclusivo, presso sedi CNR, aperto agli studenti e studentesse P.C.T.O. e ai/alle docenti referenti, per sintetizzare i risultati salienti.

EVENTO CONCLUSIVO:

Conferenza finale in sedi CNR, in data da concordare, comunque al termine del percorso progettuale, quindi sicuramente fra marzo e maggio 2025.

ALLA SCOPERTA 3D DEGLI AMBIENTI SOTTERRANEI SUL COLLE PALATINO

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 12 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 4 incontri di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo iolanda.gaudiosi@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attuale configurazione dell'area archeologica di Roma e del colle Palatino si presta in modo imponente ed efficace all'interpretazione del pensiero di Italo Calvino che, in *Le città invisibili*, scriveva: "Non di questo è fatta la città, ma di relazioni tra le misure del suo spazio e gli avvenimenti del suo passato."

Due plastici tridimensionali in scala ridotta (1:2:000) costituiranno lo spunto per descrivere proprio queste relazioni citate da Calvino. In particolare, verrà posto l'accento su quelle che intercorrono tra la struttura geologica del sottosuolo di Roma ed i rischi naturali che la interessano. I monumenti, le strutture edificate ed i resti archeologici con i relativi suoli di fondazione, sia antropici che naturali, raffigurati su sezioni geologiche basate sui più aggiornati studi geo-archeologici saranno utilizzati per visualizzare il condizionamento che la morfologia esterna e l'assetto morfo- stratigrafico sepolto esercitano sui fattori di rischio naturale (per esempio: effetti di amplificazione delle onde sismiche e dissesti di versante). Un visore 3D offrirà inoltre l'opportunità di navigare, accompagnati/e da una guida d'eccezione, in alcune gallerie sotterranee presenti sul colle Palatino: si tratta delle strutture ipogee del Criptoportico centrale e cioè di un sito dalla storia millenaria avente protagonista, tra i numerosi altri, proprio lo stesso imperatore Caligola. L'ambiente immersivo offrirà l'occasione di affrontare la tematica della messa a sistema del patrimonio di informazioni, di dati e documenti acquisiti nei decenni o di recente con finalità di tutela di un bene di importanza storico- archeologica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Apprendere l'uso di nuove soluzioni tecnologiche per lo studio del Pianeta Terra (es. ricostruzioni digitali 3D del sottosuolo), ma anche l'importanza dello studio dei terremoti da una prospettiva geologica e fisica
- Maturare la consapevolezza che una cultura della prevenzione è possibile e ispirare la discussione su come, singolarmente ed in comunità, si possa contribuire a rendere, giorno dopo giorno, le nostre città dei luoghi sempre più sicuri partendo dalla conoscenza. Il laboratorio proposto si colloca infatti all'interno della cornice del Sendai Framework (<https://www.undrr.org/publication/sendai-framework-disaster-riskreduction-2015-2030>), l'accordo adottato dalle Nazioni Unite nel 2015 per la riduzione del rischio sismico. L'Accordo afferma chiaramente l'urgenza e l'importanza di conoscere e ridurre i rischi al fine di proteggere le persone e i patrimoni culturali e di rafforzare la resilienza delle comunità
- Coniugare letteratura, belle arti e materie STEM: gli ambienti sotterranei che è possibile investigare grazie ad un visore 3D costituiscono delle vere e proprie città invisibili.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

In termini di modalità operative, il percorso andrà inteso come un viaggio nel tempo e come un viaggio di esplorazione della città, visibile ed invisibile, che inizia dalla rappresentazione della geologia di Roma e continua sotto gli ambienti ipogei del colle Palatino. Verranno richiamati i concetti chiave che hanno un peso importante nel processo di quantificazione del rischio sismico, ma anche nel "pensare" le città del futuro o "ripensare" le città del passato.

A corredo del plastico saranno illustrati dei pannelli espositivi con contenuti contenenti linee del tempo, figure e mappe concettuali che aiuteranno a focalizzare i concetti chiave. Saranno messi a disposizione supporti didattici (presentazioni, riferimenti bibliografici) e supporti analogici (plastici, un visore 3D, un oscillatore dinamico, carte di microzonazione sismica, campioni di roccia, sensori sismici).

Alla fine di ciascuna sessione, è prevista interazione con i fruitori e le fruitrici grazie all'utilizzo di uno strumento software che consente la visualizzazione di un word-cloud o di altri semplici sondaggi, effettuati in real time dai/dalle partecipanti all'evento. Questo permetterà l'autovalutazione del percorso con conseguente possibilità di sottolineatura dei concetti chiave malcompresi e offrirà lo spazio per il dibattito.

Non sono previsti incontri preliminari di formazione per i/le docenti, ma possono essere concordati. Potrà essere prevista la realizzazione di elaborati da parte degli studenti e delle studentesse e/o una valutazione finale.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

M. Giuffrè, M. Simionato, D. Tentori, M. Livani, S. Piro (CNR ISPC), M. Terzo (Bitgears)

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 24 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 3 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo margherita.giuffre@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nell'ambito della linea tematica "rischi geo-ambientali" il CNR-IGAG si occupa dell'analisi della pericolosità e della valutazione dei rischi per la pianificazione e la gestione del territorio e delle emergenze con un approccio interdisciplinare. La proposta in oggetto vuole mettere in luce l'esperienza maturata nel campo della mitigazione del rischio sismico in una prospettiva urbana e territoriale. Il laboratorio "Sismopoli" è incentrato su un gioco da tavolo dedicato a comprendere e sperimentare direttamente cosa significa realizzare una "città sicura". La riduzione del rischio si realizza tramite la conoscenza dei caratteri fisici e geologici dei territori, delle caratteristiche del costruito e del tipo di uso che si realizza. Promuovere l'integrazione di questi fattori rappresenta una "sfida" da affrontare attraverso la pianificazione urbana e territoriale nell'intero processo del ciclo del disastro, per il mantenimento del patrimonio insediativo. Il contenuto scientifico è in linea con gli obiettivi del Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030, sia rispetto alla necessità dell'educazione al rischio, sia rispetto alle strategie per una ricostruzione attenta e consapevole.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il laboratorio intende stimolare la consapevolezza verso la cultura della prevenzione, promuovendo un confronto su come, singolarmente ed in comunità, si possa contribuire a rendere le nostre città dei luoghi sempre più sicuri a partire dalle scelte quotidiane. I principali obiettivi didattici sono:

- Sensibilizzare strategie di prevenzione del rischio, come necessario cambiamento di approccio rispetto all'attuale cultura emergenziale dei disastri
- Sensibilizzare al tema della scalarità territoriale nell'approccio alla riduzione dei rischi: la pianificazione urbana e territoriale come superamento dell'approccio edilizio
- Attivare percorsi di consapevolezza attraverso il gioco di ruolo
- Comprendere le dinamiche di governance territoriale nell'ambito dei processi decisionali
- Comprendere l'importanza dell'approccio interdisciplinare nella riduzione dei rischi
- Comprendere le modalità di modifica delle onde sismiche in ingresso al costruito esercitate dai terreni.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

In termini di modalità operative, il progetto prevede tre momenti di incontro:

- Un incontro introduttivo, di circa due ore, in cui si illustreranno i temi principali e si somministrerà un questionario da compilare da parte di chi parteciperà al gioco
- Un secondo momento di incontro, della durata di due ore, in cui si sperimenterà il gioco e si raccoglieranno i primi feedback
- Il terzo incontro, di un'ora, sarà dedicato alla raccolta di feedback e alla compilazione di un ulteriore questionario.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

I.Gaudiosi, M.S. Benigni, C. Fontana, V. Tomassoni (CNR-IGAG).

ASPETTANDO I 100 ANNI DELLA BIBLIOTECA MARCONI: ...ANDIAMO ALLA SCOPERTA DI GUGLIELMO

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR – Biblioteca Centrale “G. Marconi”,
piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo raffaella.lalle@cnr.it o telefonicamente al numero 0649933294

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Raccontare in modo semplice e accattivante la figura di Marconi e il suo contributo alla scienza e alla tecnologia mediante tour della biblioteca, creazione di pannelli illustrati che raccontino le varie invenzioni, e mostra di filmati e materiale storico originale di e su Marconi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Accendere la passione per la scienza e l’innovazione nei/nelle giovani.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Applicare le nozioni apprese proponendo un concorso di disegno o scrittura creativa dal Tema: “Immagina di essere un messaggio radio inviato da Marconi. Dove andresti e cosa racconteresti al mondo?” Come premio ai vincitori e alle vincitrici, saranno dati libri, e saranno distribuiti attestati di partecipazione a tutti e tutte. Per i più grandi è possibile proporre come Tema: “Marconi e il futuro: come pensi che le sue invenzioni abbiano influenzato il mondo di oggi e come potrebbero evolvere in futuro?”

MANGIA - MAGIA... L'EDUCAZIONE ALIMENTARE VIEN GIOCANDO

PROMOSSO DA: CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio formativo ludico-didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro didattico-formativo di 4/5 ore presso la scuola e, su richiesta della scuola, un incontro di 4 ore rivolto a famiglie e personale scolastico

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del modulo al link: <https://forms.office.com/e/U3yUjuXmYb> Per informazioni scrivere a: maria.mattera@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Scuola rappresenta un luogo centrale per promuovere l'educazione alimentare a tutte le età, perché un/a bambino/a, soprattutto da piccolo/a, trascorre a Scuola una parte significativa della sua giornata. L'insegnamento delle linee guida da adottare per realizzare una sana e corretta alimentazione, del "cibo di valore" (qualità) e del "valore del cibo" (contro lo spreco alimentare), possono fornire un valido contributo per contrastare la persistenza nella popolazione giovanile di errate abitudini alimentari (saltare la colazione, scarso consumo di frutta e verdura) a cui spesso si aggiungono (nelle varie merende/spuntini) consumi rilevanti e inconsapevoli, di cibi con scarso valore nutrizionale (ricchi in zuccheri, grassi e sale) che oltre a fornire una quantità significativa di energia, hanno conseguenze dannose sia a breve che a lungo termine in termini di salute (obesità, diabete e malattie cardiovascolari). La Scuola oggi è anche l'ambiente ideale per parlare di attività di ricerca, di sostenibilità, di economia circolare con esempi pratici che sensibilizzino verso questi temi. Con un approccio creativo e interattivo saranno proposti laboratori ludico-didattici e incontri formativi di educazione alimentare (seminari, test e giochi di squadra, proiezione di video) specifici per l'età dei partecipanti, che stimoleranno un dibattito volto a coinvolgere ed illustrare ai bambini e alle bambine, alle loro famiglie e docenti, gli errori più frequenti e le abitudini alimentari più dannose, per educarli/e e sensibilizzarli/e, anche attraverso il gioco e con un pizzico di magia, verso scelte e consumi alimentari vincenti (win-win), più salutari e sostenibili, per sé stessi e il pianeta.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

I laboratori formativi ludico-didattici avranno lo scopo di:

- Fornire informazioni per insegnare come mangiare in modo sano e adeguato alle necessità nutritive proprie della specifica fascia d'età coinvolta, partendo da una maggiore conoscenza di ciò che serve (porzioni e frequenze di consumo) molto spesso non in linea con ciò che si mangia (quantità e qualità degli alimenti) e degli errori più diffusi in ambito alimentare
- Promuovere la Dieta mediterranea, quale modello alimentare salutare e maggiormente sostenibile
- Sensibilizzare i/le partecipanti al "valore del cibo" quale risorsa preziosa per ridurre lo spreco alimentare, discutendo dell'impatto che questo ha sull'ambiente e delle possibili azioni da adottare per evitarlo
- Introdurre concetti generali ed esempi concreti di utilizzo degli scarti alimentari come fonte di nuovi prodotti (economia circolare).

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in una giornata didattico-formativa della durata complessiva di 4/5 ore (rimodulabile) da svolgersi in presenza nelle sedi degli istituti partecipanti. Per ciascun istituto, su richiesta della scuola, sarà possibile organizzare anche giornata di sensibilizzazione/evento/workshop (4 ore totali) in presenza o on-line rivolta alle famiglie e al personale scolastico interessato.

In generale, in ciascuna giornata didattico-formativa, gli studenti e le studentesse partecipanti, in funzione della numerosità, potranno essere suddivisi in uno o più gruppi, costituiti da classi intere, fino ad un massimo di 3/4 classi per ciascun turno. L'attività potrà essere ripetuta nella stessa giornata per classi diverse fino ad un massimo di due turni consecutivi. Per motivi organizzativi si prevede per ciascun incontro 2 turni coinvolgendo numero massimo di 50/60 partecipanti a turno (il numero potrà comunque variare in funzione della capienza della sala/sede scelta).

#CREA-AZIONE SCUOLA VERSO IL 2050. CONSIGLI GREEN PER PRODUZIONI E CONSUMI PIÙ SOSTENIBILI

PROMOSSO DA: CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 (da gennaio/febbraio ad aprile/maggio 2025 se la scuola intende aderire al progetto come P.C.T.O.) – 2 incontri di 3/4 ore o 1 incontro di 4/5 ore (se la scuola aderisce come P.C.T.O., sono previste 30/40 ore complessive suddivise in 4 o 5 incontri)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola (per i P.C.T.O. sono previsti anche incontri in presenza presso la sede del Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione del CREA)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del modulo al link:
<https://forms.office.com/e/dT07VNHStT>
Per informazioni scrivere a: pctocreaan@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le nostre diete influenzano la nostra salute e il Pianeta. In linea con l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 "consumo e produzione responsabili", per preservare l'integrità dell'ambiente in cui viviamo e la salute delle popolazioni, servono sostanziali cambiamenti nel modo in cui il cibo viene prodotto e consumato. La produzione, la gestione e il consumo dei prodotti alimentari diventano temi centrali, quando si parla di sviluppo sostenibile e, tra le principali sfide future, molte sono proprio legate alla sostenibilità della filiera agroalimentare e alla necessità di modificare gli attuali modelli di consumo. Per garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo e per ridurre l'impronta ambientale dei sistemi alimentari, bisogna agire a diversi livelli, non solo sulla produzione e trasformazione degli alimenti lungo tutta la filiera produttiva, ma - e soprattutto - a livello politico ed educativo, introducendo azioni concrete e dedicate di educazione alimentare ed ambientale rivolte alle future generazioni.

Il progetto propone laboratori didattico-formativi e/o giornate di sensibilizzazione/workshop o P.C.T.O.

Le tematiche sviluppate sono: alimenti/qualità/territorio, scelta e consumo di alimenti nella dieta quotidiana, come strutturare una dieta sana e sostenibile, la ricerca verso la sostenibilità dei sistemi alimentari, nuove tecnologie e soluzioni innovative per la moderna industria agro-alimentare, riduzione dello spreco alimentare (anche metabolico), scarti alimentari e nuove risorse (economia circolare).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Sensibilizzare i/le partecipanti verso acquisti e consumi rivolti al futuro sia in termini di salute che di sostenibilità, che evidenzino l'importanza delle azioni - anche individuali - da intraprendere nel contesto del raggiungimento degli
- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile come indicato nell'Agenda 2030
- Applicare una strategia educativa (esempi pratici) finalizzata a migliorare le preferenze orientandole verso modelli alimentari in linea con la Dieta mediterranea, promuovendo il consumo di alimenti con un profilo nutrizionale più salutare (cibi di qualità e del territorio) e alternative più sostenibili (salva pianeta)
- Conoscere meglio i prodotti dell'agroalimentare italiano
- Imparare a dare il giusto "valore al cibo" per lottare contro gli sprechi alimentari
- Conoscere le soluzioni innovative che la moderna industria agro-alimentare sta introducendo per recuperare sostanze preziose da scarti alimentari (con esempi pratici)
- Aumentare la consapevolezza delle professionalità che saranno ricercate dal mercato del lavoro nel prossimo futuro

- Creare una sinergia scuola-mondo della ricerca per lo sviluppo di azioni finalizzate a sviluppare un ambiente educativo di qualità, che favorisca l'accesso ed offra opportunità di apprendimento, non solo nel relativo ambito formativo del corso di studi scelto da studenti e studentesse, ma anche in tematiche trasversali, necessarie per partecipare più attivamente alla vita sociale, economica e ambientale del Paese.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per ciascuna scuola partecipante potranno essere organizzate, a scelta:

1. due giornate didattico-formative di 3/4 ore ciascuna, consistenti in 3/4 seminari di 40 minuti con test/attività pratica (esempi) e dibattito finale;
2. una singola giornata formativa/evento di sensibilizzazione/workshop di educazione alimentare rivolta a studenti e studentesse e al personale scolastico interessato di circa 4-5 ore.

Per motivi organizzativi ad ogni incontro (data e tempistica da concordare) potranno aderire fino ad un numero massimo di 100 partecipanti (variabile in funzione della capienza della sala/sede scelta).

Le tematiche sviluppate nel progetto, se di interesse, previa stipula di una convenzione tra le parti, si potranno strutturare, solo per le classi III, IV e V classi di 2 Istituti Scolastici aderenti (2 classi o 50 studenti/esse per Istituto) in un percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) variabile da 30–40 ore totali (a scelta), strutturato in 4 fasi:

- FASE 1: attività seminariale;
- FASE 2: esercitazioni teorico-pratiche da svolgersi con il supporto di personale del CREA presso i laboratori di biologia/scienza della Scuola;
- FASE 3: elaborazione di un prodotto/manufatto da parte degli studenti/esse partecipanti;
- FASE 4: giornata conclusiva.

Per ulteriori informazioni scrivere a pctocreaan@crea.gov.it

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Il progetto potrebbe includere eventuali collaborazioni con ricercatori afferenti ad altri Centri di ricerca del CREA o di altri Istituti o Enti di Ricerca.

EVENTO CONCLUSIVO:

Da definire e concordare, qualora la scuola intendesse aderire al progetto come P.C.T.O.

ALIMENTAZIONE MULTICULTURALE NEGLI ADOLESCENTI

PROMOSSO DA: CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – CAG e scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo e laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 4 ore oppure 2 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del modulo al link:
<https://forms.gle/vqfFinWrsW3YJbXS8>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La pluralità di etnie, lingue e culture della società rappresenta un aspetto sempre più importante dei nostri tempi. L'esistenza di una comunità interculturale comporta, tra l'altro, la convivenza di tradizioni e abitudini alimentari diverse. In questa ottica diventa importante monitorare gli/le adolescenti, in quanto sono nell'età delle prime scelte autonome, che possono condizionare positivamente o negativamente il loro benessere presente e futuro. Infatti, l'acquisizione in giovane età di un corretto stile di vita che contempli sane abitudini alimentari e adeguati livelli di attività fisica è il principale fattore per promuovere e mantenere, durante tutto l'arco della vita, un buono stato di salute. Valutare se e in che misura l'incontro tra diverse culture possa influenzare abitudini alimentari e stile di vita degli/delle adolescenti, vuol dire approfondire un tema sia di interesse scientifico che di importanza sociale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Affrontare in maniera integrata i temi dell'alimentazione e della multiculturalità
- Sensibilizzare e rendere consapevoli ragazzi/e in merito all'impatto sulla salute di un corretto stile di vita che contempli sane abitudini alimentari e adeguati livelli di attività fisica
- Raccogliere informazioni su abitudini alimentari e stile di vita di ragazzi/e di diverse culture e provenienze geografiche.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto ha una durata di 4 ore (modulabile in 1 o 2 incontri) a classe (per un totale di 20 classi) e a CAG - Centri di Aggregazione Giovanile e/o Scuole di italiano per stranieri (per un totale di 20 Centri) da realizzarsi in presenza nelle sedi delle strutture partecipanti.

Gli incontri si articolano in:

- intervento a carattere scientifico-divulgativo, con partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, che affronta i principi fondamentali di una sana alimentazione e di un corretto stile di vita che include una regolare attività fisica;
- esperienza partecipativa che permette all'intero gruppo di ragionare sugli argomenti trattati, sia mediante una attività di gruppo incentrata sull'aspetto multiculturale declinato in una dieta sana sia, come dimostrazione esemplificativa della modalità di raccolta dei dati in uno studio scientifico, mediante la compilazione di questionari sulle proprie abitudini alimentari e stili di vita.

PRENDIAMOCI GUSTO – EDUCAZIONE ALIMENTARE CON LE CLASSI

PROMOSSO DA: CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 4 classi di 20/25 alunni/e ciascuna per ogni istituto aderente

TIPOLOGIA: Laboratori didattici

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 50 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo edalimentarescuole.an@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le scelte alimentari di ciascuno di noi hanno un impatto sulla nostra salute e sulla salute dell'ambiente in cui viviamo. Incrementare i consumi di frutta, verdura e legumi contribuisce ad aumentare la sostenibilità dell'alimentazione, e ha una ricaduta positiva anche sulla salute.

Sviluppati per promuovere i consumi di vegetali tra bambini e bambine, gli incontri proposti sono dei veri e propri laboratori ludico didattici, che consentono di affrontare con le classi delle scuole aderenti il tema di un sano stile di vita e di una alimentazione sostenibile.

Attraverso giochi interattivi, che possono unire il movimento ad approfondimenti sulle caratteristiche di frutta, verdura e legumi (stagionalità, aspetti sensoriali, etc.), le classi devono sfidarsi e collaborare tra loro per raggiungere di volta in volta l'obiettivo. Insieme alle conoscenze, le attività permetteranno inoltre di aumentare anche la loro curiosità verso gli alimenti vegetali, che spesso sono i meno graditi e consumati.

Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, vigilato dal Masaf. Tra i suoi 12 centri di ricerca, il CRE-A-Alimenti e Nutrizione svolge attività di ricerca e innovazione - sugli alimenti e la nutrizione - finalizzate tra l'altro all'informazione e all'educazione alimentare.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Stimolare la curiosità di alunne/i verso i prodotti vegetali, spesso scartati, aiutando così a vincere le loro resistenze pregiudiziali
- Far sviluppare comportamenti corretti e consapevoli portando gli alunni e le alunne ad una autonoma capacità di gestione della propria alimentazione
- Spingere verso abitudini alimentari sane e sostenibili
- Aumentare la consapevolezza sugli sprechi alimentari, puntando alla loro riduzione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Attraverso i laboratori ideati, che includono (ove possibile) l'attività fisica, alunni e alunne sono coinvolti in un incontro partecipativo in cui acquisiscono conoscenze e vedono aumentare la loro curiosità verso gli alimenti di origine vegetale. A seconda dell'età e dopo consultazione con i/le docenti delle classi, verrà identificato quale laboratorio ludico-didattico proporre alle classi della scuola richiedente.

Per i/le più grandi, lo svolgimento delle attività ludiche viene accompagnato da una maggiore enfasi sui temi della dieta mediterranea sana e sostenibile.

PRENDIAMOCI GUSTO – EDUCAZIONE ALIMENTARE CON I DOCENTI

PROMOSSO DA: CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: Docenti della scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 50 docenti per ciascun incontro

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 3 ore teoriche + 1 ora di attività pratica

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo edalimentarescuole.an@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le scelte alimentari di ciascuno di noi hanno un impatto sulla nostra salute e sulla salute dell'ambiente in cui viviamo. In collaborazione con ANP/Lazio (Associazione Nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola), attraverso incontri formativi con le/i docenti della scuola primaria, si affronterà il tema di un sano stile di vita e di una alimentazione sostenibile, sulla base delle raccomandazioni delle Linee Guida per una Sana Alimentazione, strumento di policy condiviso dalla comunità scientifica, e dei dettami della Dieta Mediterranea.

Con questo corso, organizzato in maniera interattiva, le/i docenti potranno conoscere i molteplici vantaggi dell'inserimento di frutta, verdura e legumi nell'alimentazione quotidiana, anche per una maggiore sostenibilità della dieta. Grazie ai laboratori pratici, acquisiranno gli strumenti per incoraggiare il consumo di questi alimenti nei bambini e nelle bambine. Saranno infatti proposte attività che, in maniera trasversale alle aree disciplinari o per argomenti tematici veri e propri, permetteranno di aumentare la curiosità e la conoscenza di bambine e bambini nei confronti degli alimenti vegetali, che spesso sono i meno graditi e consumati.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Fornire alle/ai docenti conoscenze e strumenti di educazione alimentare per facilitare attività trasversali al curriculum scolastico, che stimoleranno la curiosità di alunne/i verso i prodotti vegetali, spesso scartati, e aiuteranno così a vincere le loro resistenze pregiudiziali
- Promuovere sane abitudini alimentari e corretti stili di vita sia tra i/le docenti che nelle classi
- Aumentare la consapevolezza sugli sprechi alimentari e avviare percorsi di co-creazione per la loro riduzione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Gli incontri formativi, modulabili in funzione delle esigenze delle scuole (durata modulabile, orario da concordare con la scuola, possibilità di fare gli incontri online), sono idealmente costituiti da 3 ore teoriche più 1 ora pratica.

La partecipazione al corso completo, da 4 ore, darà diritto ai crediti sulla piattaforma SOFIA.

Al termine del corso verranno fornite schede didattiche che i/le docenti potranno utilizzare in classe, in attività crosscurricolari, per stimolare la curiosità di alunne e alunni e aumentare la disponibilità all'assaggio di prodotti vegetali (frutta, verdura, legumi).

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

ANP-Lazio – Associazione Nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola.

PRENDIAMOCI GUSTO – EDUCAZIONE ALIMENTARE CON LE FAMIGLIE

PROMOSSO DA: CREA – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: Scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 50 persone per ciascun incontro

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo edalimentarescuole.an@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le scelte alimentari di ciascuno di noi hanno un impatto sulla nostra salute e sulla salute dell'ambiente in cui viviamo. Le azioni di educazione alimentare, che sono parte del curriculum di educazione civica, trovano il loro naturale completamento nel coinvolgimento delle famiglie. L'ambiente familiare, con le sue abitudini e le sue preferenze rappresenta, infatti, il punto di partenza dei comportamenti alimentari dei/delle più piccini/e.

Gli incontri proposti puntano a sensibilizzare le famiglie di alunni e alunne della scuola primaria sui temi di un sano stile di vita e di una alimentazione sostenibile. Inoltre, partendo dalle raccomandazioni delle Linee Guida per una Sana Alimentazione, strumento di policy condiviso dalla comunità scientifica, e dai dettami della Dieta Mediterranea, verrà facilitata una riflessione critica al fine di trovare strategie comuni per avvicinare bambini e bambine al mondo "ostile" dei prodotti vegetali, aiutandoli/e così a diventare consapevoli delle loro scelte alimentari.

Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, vigilato dal Masaf. Tra i suoi 12 centri di ricerca, il CRE-A-Alimenti e Nutrizione svolge attività di ricerca e innovazione -sugli alimenti e la nutrizione- finalizzate tra l'altro all'informazione e all'educazione alimentare.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Fornire alle famiglie momenti di riflessione e condivisione sulla tematica dell'educazione alimentare per confrontarsi sull'importanza di stili di vita corretti e sostenibili
- Promuovere sane abitudini alimentari e corretti stili di vita, anche in un'ottica di riduzione degli sprechi.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Incontri di sensibilizzazione con le famiglie di alunni e alunne della scuola primaria, attraverso prenotazione da parte della scuola dei genitori interessati (da una o più classi). Se la scuola aderente lo ritenesse necessario, sarebbe possibile effettuare incontri preliminari di formazione per i/le docenti e/o incontri di educazione alimentare con le classi.

AGROECOLOGIA: UN APPROCCIO PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

PROMOSSO DA: CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente

DESTINATARI: Municipio VIII: Docenti
Disponibilità per un massimo di 30 partecipanti

TIPOLOGIA: Presentazione di un Kit didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da febbraio a maggio 2025 – 1 incontro di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola o online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo rosanna.epifani@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il sistema agricolo italiano, per decenni sottoposto a pratiche di agricoltura intensiva, ne ha subito gli effetti negativi riconducibili a perdita di fertilità del suolo, consumo di risorse naturali non rinnovabili, inquinamento di acqua, aria e perdita di biodiversità, situazioni che hanno creato condizioni ambientali ingiuste e insalubri.

Oltre all'impatto ambientale, altre ragioni di insoddisfazione sono legate principalmente ad una iniqua distribuzione del valore aggiunto lungo la filiera agroalimentare, all'insostenibilità finanziaria del settore agricolo, all'aumento dei prezzi degli input produttivi con conseguente incremento dei prezzi alimentari, ad una crescente problematica legata alla qualità e all'origine degli alimenti. L'inadeguatezza del modello «take, make, consume and dispose» (prendi, produci, consuma e scarta) e la sua forte fragilità è emersa anche a seguito della recente pandemia di Covid-19, a seguito della quale si ha la necessità di un cambio di passo nell'ottica di maggiore consapevolezza e responsabilità quotidiana sia individuale che collettiva al tema di una transizione ecologica sostenibile.

Il successo della transizione ecologica dipende anche dalla capacità di scuole, studenti, studentesse e insegnanti di affrontare questa tematica come opportunità. Questa opportunità di educazione ambientale, sia curricolare che interdisciplinare, genera un aumento di consapevolezza e di partecipazione ad azioni trasformative.

Il kit didattico proposto mira a fornire i concetti di base dell'agroecologia, fornire elementi tecnici sull'applicazione dell'agroecologia nei sistemi produttivi nazionali e proporre spunti di riflessione per specifici approfondimenti sul tema della sostenibilità.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il kit didattico proposto ai/alle docenti (prevalentemente degli istituti tecnici agrari e, in subordine, dei licei scientifici) fornisce gli strumenti, di taglio divulgativo ma tecnicamente e scientificamente rigorosi, finalizzati ad inserire nel programma didattico (attività extracurricolari) una proposta formativa per l'approfondimento delle tematiche agroecologiche. Il materiale offrirà consigli su come affrontare il tema a fornirà spunti per ulteriori approfondimenti.

Il kit proposto sarà così costituito da:

- un testo contenente i concetti e le informazioni di base sull'agroecologia, il ruolo dell'agroecologia nel contesto agroalimentare globale e nazionale. La brochure fornirà elementi tecnici con esempi di applicazione delle pratiche agroecologiche e spunti di approfondimento;
- una presentazione PowerPoint, da utilizzare per le lezioni frontali. La presentazione sarà aperta, quindi modificabile e personalizzabile da parte del/della docente per essere adatta allo specifico contesto formativo;
- un test di verifica dell'apprendimento degli studenti e delle studentesse;
- un questionario di gradimento/suggerimenti di miglioramento che gli/le insegnanti potranno compilare e rimandarci per migliorare le versioni successive del kit stesso.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Evento di presentazione del Kit didattico della durata di 1 ora circa. L'evento sarà replicato in 3 scuole interessate al progetto. Successivamente i/le docenti interessati/e potranno richiedere il kit via e-mail all'indirizzo rosanna.epifani@crea.gov.it.

PIANO PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE DESTINATO AL PERSONALE DOCENTE DEL SISTEMA SCOLASTICO

PROMOSSO DA: ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio

DESTINATARI: Docenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado
Disponibilità per un massimo di 60 partecipanti

TIPOLOGIA: Incontri formativi

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 5 incontri di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Aula magna presso la sede dell'Agenzia di via G. Saredo, 52 – Roma o Aula della formazione presso la sede dell'Agenzia di via Boncompagni, 101 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo formazione@arpalazio.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'Agenzia, a supporto della programmazione a.s. 2024/2025, propone un Piano per l'educazione ambientale destinato al personale docente delle scuole I° e II° grado del sistema scolastico regionale del Lazio con il fine di contribuire allo sviluppo di una cultura ambientale orientata alla sostenibilità e alla cittadinanza consapevole, in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Destinatari del progetto sono i/le docenti incaricati/e dell'insegnamento dell'educazione civica o che integrano nelle loro lezioni l'educazione civica con la cittadinanza attiva, la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile. In particolare, saranno trattati 5 temi fondamentali: sviluppo sostenibile, alimentazione, cambiamenti climatici, acqua bene comune, rifiuti in plastica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Partecipando alle iniziative formative proposte il docente sarà in grado di:

- Approfondire le conoscenze proposte, gestire la complessità, sviluppare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate al campo dei consumi e della sostenibilità ambientale al fine di fornire alle giovani generazioni gli strumenti per comprendere fenomeni complessi del nostro tempo, cogliendone le relazioni e le interdipendenze che legano anche aree lontane del pianeta
- Utilizzare le conoscenze e abilità acquisite per produrre nuova conoscenza negli studenti e nelle studentesse nel campo delle scelte operate, volte alla riduzione o diffusione di certi tipi di consumo, trasferendole in modo autonomo ed efficace in contesti e tempi diversi.

Il/la docente potrà, inoltre, sviluppare maggiore:

- Abilità nell'applicazione di conoscenze per affrontare compiti e risolvere problemi teorici o pratici nel campo dei consumi (p.e. l'interpretazione di dati ambientali, il nesso di causa/effetto degli impatti ambientali)
- Capacità di riconoscimento e comprensione delle dinamiche di diffusione dei mezzi e dei messaggi in relazione al pubblico e contenuti veicolati relativi alla sfera dei consumi
- Comprensione dell'interazione tra fattori ambientali, socio-economici e umani attraverso mappe, grafici, statistiche, video.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La proposta è riferita all'a.s. 2024/2025. Gli/le insegnanti saranno sensibilizzati/e e formati/e sulle tematiche della sostenibilità mediante un ciclo di 5 seminari che trasmettano loro:

- una visione sistemica dei problemi ambientali;
- un'analisi della stretta relazione tra ambiente, società ed economia;
- un esame approfondito di tematiche ambientali;
- una descrizione delle azioni, individuali e collettive, che permettano di raggiungere obiettivi di miglioramento ambientale.

Due seminari saranno realizzati all'avvio dell'anno scolastico (ottobre e novembre 2024) e 3 nel 2025 (febbraio marzo e aprile). Per favorire la partecipazione dei/delle docenti, i seminari avranno durata di circa 3 ore e potranno svolgersi nelle ore pomeridiane.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Da individuare

ALLA SCOPERTA DEI BATTERI BUONI!

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Impatti Antropici e del Cambiamento Climatico sul Territorio

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – CAG e scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per un massimo di 30 alunne/iper ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi giada.migliore@enea.it, flavia.tasso@enea.it, REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

“Alla scoperta dei batteri buoni” è un laboratorio teorico-pratico che ha lo scopo di avvicinare i ragazzi e le ragazze allo studio della microbiologia, la scienza che studia i microrganismi, ossia le forme di vita invisibili ad occhio nudo.

Il laboratorio prevede una lezione teorica della durata di circa 30 minuti e attività pratica della durata di circa 1 ora e 30 minuti. La lezione teorica ha lo scopo di introdurre i concetti fondamentali e le applicazioni della microbiologia, con riferimento alle attività ed alle proprietà dei microrganismi procarioti, e verrà svolta in presenza con supporto visivo tramite slide PowerPoint.

La sessione pratica prevede:

- Il prelievo tramite tampone sterile di un campione da superfici di uso comune
- Striscio di sospensioni batteriche da matrici ambientali (acqua e suolo) su terreni microbiologici solidi
- Impronta “microbiologica” di un dito della mano di ogni bambino prima e dopo sanificazione mediante gel.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Introduzione ai microrganismi con particolare riferimento a quelli utili all'uomo e all'ambiente, le caratteristiche strutturali e funzionali dei microrganismi, il ruolo ecologico dei microrganismi, lo sfruttamento dei microrganismi e dei loro prodotti in campo biotecnologico, le tecniche di base per la coltura dei microrganismi in laboratorio.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio prevede una lezione teorica della durata di circa 30 minuti e attività pratica della durata di circa 1 ora e 30 minuti. La lezione teorica verrà svolta in presenza con supporto visivo tramite slide PowerPoint.

La sessione pratica prevede:

- Osservazione allo stereo microscopio di piastre con terreno agarizzato
- Campionamento e inoculo di una o più colture microbiche: ad ogni ragazzo/a verrà fornito un kit individuale contenente tutto il necessario per la parte pratica.

A discrezione del/della docente le piastre Petri potranno essere portate a casa o lasciate a scuola e controllate giornalmente per osservare lo sviluppo delle colonie microbiche.

Dopo alcuni giorni (circa 2/3), i ragazzi e le ragazze potranno osservare e confrontare le comunità ottenute nelle diverse piastre: potranno contare tutte le colonie sviluppate e verificare così la “carica” microbica dei diversi campioni e, con l'aiuto dell'insegnante e delle informazioni contenute nel “quadernino di laboratorio” preparato ad hoc e fornito nel kit in dotazione, individuare i diversi morfotipi, in base al colore, alle dimensioni e alle caratteristiche macroscopiche delle diverse colonie.

BATTERI RESTAURATORI!

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Impatti Antropici e del Cambiamento Climatico sul Territorio

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – CAG e scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per un massimo di 30 alunne/iper ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi giada.migliore@enea.it, flavia.tasso@enea.it, REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nel laboratorio teorico-pratico "Batteri restauratori!" viene illustrata la tecnologica "Micro-pack": un protocollo innovativo basato sull'utilizzo di batteri, per restaurare le opere d'arte.

Il bio-restauro consente di fornire un'alternativa rispettosa dell'ambiente e della salute degli operatori e delle operatrici all'utilizzo di prodotti chimici e si è rivelato molto efficace per il recupero di opere importanti conservate, ad esempio, nella Galleria Nazionale di Arte Moderna, a Palazzo Farnese, nei Musei Vaticani, a Roma, e nelle Cappelle Medicee a Firenze.

Il laboratorio prevede una lezione teorica della durata di circa 1 ora e un'attività pratica della durata di circa 1 ora.

Nella lezione teorica vengono introdotti i concetti di sostenibilità nel campo del restauro e della conservazione del patrimonio artistico e la sinergia tra biologo e restauratore attraverso una serie di casi studio. Durante l'attività pratica si mostrano i saggi di laboratorio e le fasi di preparazione e ogni studente/essa riproduce singolarmente l'applicazione e la rimozione del Micro-pack ad un provino che simula un caso reale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Fornire nozioni su:

- Il valore del patrimonio culturale e artistico il ruolo ecologico dei microrganismi
- La vulnerabilità del Patrimonio
- Come preservare il Patrimonio Artistico
- Principi chiave dell'attività di restauro
- La ricerca scientifica per un restauro sostenibile
- Il Bio-restauro
- Il «Micro-pack» e la sua applicazione dal provino all'opera

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio prevede una lezione teorica della durata di circa 30 minuti con supporto visivo tramite slide PowerPoint, e un'attività pratica della durata di circa 1 ora e 30 minuti.

L'attività pratica comprenderà:

- Osservazione di test su piastra preparatori
- Preparazione del gel batterico
- Allestimento del "Micro-pack" e posa su provino di laboratorio che riproduce un caso reale
- Rimozione del "Micro-pack" e valutazione del risultato ottenuto.

Per la sessione pratica verranno portati tutti i materiali per illustrare la preparazione del gel batterico e verranno forniti agli alunni e alle alunne i materiali necessari per la preparazione individuale del "Micro-pack" e l'allestimento di un impacco sperimentale.

PREDATORI DI PLASTICA: IL VIAGGIO SILENZIOSO DELLE MICROPLASTICHE NELLA CATENA ALIMENTARE

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Impatti Antropici e del Cambiamento Climatico sul Territorio

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 25 alunne/i per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a maggio 2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi valentina.iannilli@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le microplastiche sono ovunque, ne sentiamo parlare in TV, sui giornali e sui social... ma sappiamo davvero cosa sono? In questo incontro immersivo, sveleremo i segreti delle microplastiche: da dove provengono, dove si nascondono e il loro viaggio nella catena alimentare. Insieme tratteremo il percorso di queste particelle che possono contaminare anche il cibo che mangiamo. Scopriremo come le microplastiche contaminano i nostri ambienti quotidiani, dalle case alle città, fino agli angoli più remoti del pianeta. Seguiremo il loro viaggio verso gli ecosistemi naturali e gli organismi che li abitano, esplorando anche gli ambienti estremi come quelli polari, con il progetto MICROTRACER, che studia la presenza delle microplastiche nell'ambiente e negli organismi alle Isole Svalbard. I bambini e le bambine potranno osservare le principali categorie di microplastiche, diventando piccoli/e detective dell'invisibile. Parteciperanno anche a giochi e attività educative per rendere l'esperienza stimolante e divertente. Questa attività didattica è pensata per la scuola primaria e offre un'opportunità unica di apprendere in modo pratico e coinvolgente il problema delle microplastiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Gli obiettivi didattico-formativi di questa attività sono:

- Comprendere il concetto di microplastiche, fornendo una chiara definizione di cosa sono, la loro origine e le diverse tipologie
- Sensibilizzare gli studenti e le studentesse sull'inquinamento da microplastiche e sul loro impatto sugli ambienti naturali e urbani
- Dimostrare come le microplastiche entrano nella catena alimentare e il potenziale rischio per gli organismi viventi, inclusi gli esseri umani
- Introdurre i metodi di identificazione e osservazione delle microplastiche, offrendo una comprensione pratica delle tecniche utilizzate dai ricercatori
- Promuovere l'interesse per la scienza attraverso attività coinvolgenti che stimolano la curiosità e il pensiero critico
- Favorire la collaborazione, la comunicazione e la risoluzione dei problemi attraverso giochi e attività interattive come l'escape game
- Insegnare l'importanza della protezione ambientale e delle pratiche sostenibili per ridurre l'inquinamento da plastica
- Incoraggiare gli studenti e le studentesse a diventare protagonisti/e del cambiamento, adottando comportamenti e pratiche che contribuiscono a ridurre l'impatto delle microplastiche.

Questi obiettivi mirano a fornire agli studenti e alle studentesse una comprensione approfondita e pratica delle microplastiche, promuovendo al contempo un atteggiamento responsabile e proattivo nei confronti dell'ambiente.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si svolgerà con un incontro a scuola.

In una prima parte introduttiva, alunni e alunne verranno introdotti/e al concetto di microplastiche, la loro origine e le diverse tipologie. Questa lezione interattiva utilizzerà presentazioni, video educativi e discussioni guidate per sensibilizzare gli studenti e le studentesse sull'inquinamento da microplastiche e il loro impatto sugli ambienti naturali e urbani. Saranno distribuiti materiali informativi e schede didattiche per aiutare a comprendere meglio i contenuti trattati.

Nella seconda parte pratica con esperienza diretta alunni e alunne parteciperanno ad attività pratiche di estrazione e identificazione delle microplastiche, giochi e un avvincente escape game, che renderà l'apprendimento stimolante e divertente.

Questa attività è pensata per offrire agli studenti e alle studentesse un'esperienza educativa coinvolgente, combinando teoria e pratica per una comprensione completa del problema delle microplastiche e del loro impatto sull'ambiente.

PROGETTO AIRFRESH PER LA RIFORESTAZIONE IN CITTÀ

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Impatti Antropici e del Cambiamento Climatico sul Territorio

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 25 alunne/i per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da marzo ad aprile 2025 – 2 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi alessandra.demarco@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Progetto riguardante il ruolo della vegetazione urbana nel ridurre l'inquinamento nelle città e le isole di calore. Verrà sottolineata l'importanza della specie giusta (non tutti gli alberi hanno lo stesso effetto) nel giusto posto, analizzandone i benefici od eventuali effetti negativi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Comprensione dell'impatto della vegetazione sulla qualità dell'aria
- Comprensione degli impatti della vegetazione sulle isole di calore urbane
- Comprensione degli impatti della vegetazione sulla salute umana
- Comprensione del perché una specie è migliore di un'altra per la riforestazione urbana e di cosa succede quando scambia la vegetazione in aree urbane o periurbane

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Lezioni frontali con un test valutativo fatto prima e dopo le lezioni.

MODELLI MATEMATICI PER IL CLIMA: UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE PER LA SCUOLA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Modelli, Osservazioni e Scenari per il Cambiamento Climatico e la Qualità dell'Aria

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 25 alunne/i per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 5 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese, 301 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Email agli indirizzi alessandro.dellaquila@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le attività hanno valenza orientativa su cosa sia la ricerca matematica e scientifica, richiedono e sviluppano capacità di interpretazione di fenomeni anche esterni alla matematica e di applicazione della stessa alla risoluzione di diverse tipologie di problemi, in particolare del Cambiamento Climatico.

Gli alunni e le alunne potranno approfondire diversi aspetti del sistema Climatico e delle conseguenze del Cambiamento Climatico, delle strategie di intervento possibili e contemplate anche nell'Agenda 2030.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Gli alunni e le alunne impareranno a:

- Collegare le esperienze con le loro conoscenze
- Riconoscere aspetti della matematica in ambito della scienza del clima
- Illustrare quanto appreso tramite la costruzione di altre esperienze.

Le modalità con cui è condotto il lavoro favoriranno l'attitudine al problem solving e al lavoro di gruppo, sviluppando anche spirito d'iniziativa e capacità di comunicazione, di adattamento a diversi ambienti culturali, di visione di insieme.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Non è previsto l'utilizzo di attrezzature che richiedano particolari dispositivi di protezione. Saranno utilizzati dei PC con i quali i ragazzi e le ragazze si cimenteranno a realizzare analisi di dati climatici sotto la supervisione dei ricercatori ENEA

UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL CLIMA E DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Modelli, Osservazioni e Scenari per il Cambiamento Climatico e la Qualità dell'Aria

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a maggio 2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi giandomenico.pace@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il cambiamento climatico e l'inquinamento atmosferico rappresentano le due principali sfide ambientali che la società moderna sta affrontando. Il report dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), principale organismo che fornisce ai governi le informazioni scientifiche riguardanti il clima, ha ormai stabilito che "le attività umane, principalmente attraverso le emissioni di gas ad effetto serra, hanno inequivocabilmente causato il riscaldamento globale, con un incremento della temperatura superficiale di 1.1°C nel periodo 2011-2020 rispetto al periodo 1850-1900". L'OMS (Organizzazione Mondiale di Sanità) ha stimato che, nel 2019, 6.7 milioni di morti a livello globale sono attribuibili all'inquinamento atmosferico. Ma cos'è il clima? E cosa vuole dire che è in atto un cambiamento climatico provocato dalle attività antropiche? Quali sono le interazioni con gli inquinanti atmosferici e la qualità dell'aria che respiriamo? Quali sono i legami tra l'influenza delle attività antropiche sul clima e la qualità dell'aria? Il progetto rappresenta un percorso che introduce il/la partecipante alle nozioni basilari inerenti al clima e l'inquinamento atmosferico, presentando le cause che li stanno determinando, gli strumenti che si utilizzano per valutarli a livello locale, nazionale ed internazionale e dando degli spunti su quali possono essere i comportamenti che noi, come cittadini/e, possiamo intraprendere per contrastarlo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L'obiettivo degli incontri formativi è sensibilizzare studenti e studentesse, docenti e famiglie al cambiamento climatico in atto e all'inquinamento atmosferico, fornendo informazioni e nozioni di base su:

- cosa è il clima e perché è così importante
- concetto di variabilità climatica e cambiamento climatico
- cause dell'inquinamento atmosferico e azioni per ridurlo
- esempi di iniziative e programmi sia nazionali che comunitari che hanno come finalità la comprensione del clima e dell'inquinamento atmosferico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro proposto verrà effettuato nelle scuole aderenti all'iniziativa e avrà una durata di circa 2 ore. Al termine verrà somministrato un questionario per la valutazione dell'incontro e le presentazioni verranno messe a disposizione degli studenti e delle studentesse.

CORSO DI AGGIORNAMENTO SU TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Sistemi Agroalimentari Sostenibili

DESTINATARI: Docenti

Disponibilità per un massimo di 10 partecipanti per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a maggio 2025 –
4 incontri di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese, 301 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi chiara.nobili@enea.it
e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il modulo formativo dedicato ai/docenti avrà come obiettivo l'aggiornamento di procedure operative riguardanti l'applicazione di tecniche analitiche chimico-fisiche e microbiologiche inerenti alla qualità e sicurezza alimentare.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Aggiornamento in merito alle tecniche analitiche innovative applicabili alla valutazione della qualità e sicurezza alimentare: cromatografia liquida ad alta prestazione (HPLC), gas cromatografia (GC-FID), spettrofotometria, Polimerase Chain Reaction (PCR) classica e real time, spettrometria di massa (MALDI-ToF).

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il modulo formativo prevederà 4 esperienze in laboratorio/visite presso il Centro Ricerche Casaccia: sarà previsto un questionario di (auto)valutazione finale.

LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Sistemi Agroalimentari Sostenibili

DESTINATARI: Municipi XII, XIII, XIV, XV: Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – docenti
Disponibilità per un massimo di 20 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 3 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e, in caso di P.C.T.O, Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese, 301 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi antonella.delfiore@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le Industrie agroalimentari hanno quale prerequisito la produzione di alimenti salubri, che non comportino rischi per la salute del consumatore e che mantengano l'idoneità igienico sanitaria e le proprie caratteristiche qualitative durante tutta la vita commerciale. Gli alimenti possono comunque andare incontro nel tempo a modifiche/variazioni, fisiologiche o indotte da fattori esterni biotici (agenti biologici e microbiologici) o abiotici (chimici e fisici) che possono comprometterne la sicurezza igienico sanitaria e la durabilità.

Il corso, in 3 seminari, ha l'obiettivo di fare un focus sui rischi legati alla sicurezza alimentare riguardanti le attuali produzioni agroindustriali. Durante i seminari proposti saranno trattate in dettaglio, secondo un approccio di valutazione e gestione del rischio, le problematiche delle contaminazioni di tipo chimico (quali agrofarmaci, tossine vegetali naturali, nitrati, nitriti e nitrosamine, metalli pesanti, etc.) e microbiologico (microrganismi alterativi e patogeni, funghi tossigeni).

In un'ottica di riduzione del rischio chimico legato all'impiego di conservanti chimici per la stabilizzazione/formulazione degli alimenti si tratterà poi delle tecnologie che permettono la riformulazione degli alimenti e la riduzione/eliminazione degli additivi chimici (impiego di ingredienti e conservanti di origine naturale, packaging attivi, "mild technologies"). A tale riguardo saranno mostrati esempi di tecnologie disponibili e le attività di ricerca in corso in questo ambito. Infine, si parlerà del ruolo fondamentale del Block-chain, che, in un'ottica di sicurezza alimentare permettono di individuare, senza incertezze lungo la catena produttiva alimenti a rischio e sono quindi uno strumento importante per produttori e consumatori.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Inquadramento delle problematiche chimiche e microbiologiche relative alla sicurezza e alla qualità degli alimenti (alterazione, deterioramento e frodi degli alimenti)
- Tecnologie per la produzione di alimenti "additive free"
- Block-chain per la (rin)tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti agroalimentari

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il modulo formativo prevederà 3 incontri frontali (in presenza/on-line). Sarà previsto un questionario di (auto)valutazione finale.

LO SPRECO ALIMENTARE: SOLUZIONI CIRCOLARI E BUONE PRATICHE

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Sistemi Agroalimentari Sostenibili

DESTINATARI: Municipi XII, XIII, XIV, XV: Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti
Disponibilità per un massimo di 20 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a maggio 2025 – 6 incontri da 2 a 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e, in caso di P.C.T.O., Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese, 301 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi chiara.nobili@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto approfondirà la problematica sempre più attuale e allarmante dello spreco alimentare per proporre soluzioni circolari finalizzate alla prevenzione e riduzione, in ciascuna fase critica del sistema in cui esso si genera.

Verranno illustrate buone pratiche e soluzioni tecnologiche innovative e si interagirà con i ricercatori e le ricercatrici ENEA per valutare il ruolo e il contributo di ciascun attore chiave.

Oggetto di approfondimento saranno:

- recupero di sprechi della produzione primaria
- valorizzazione degli scarti per applicazioni alimentari
- ruolo degli imballaggi primari nella prevenzione degli scarti
- distribuzione delle eccedenze
- piattaforme multi-stakeholders
- approcci partecipativi e di coinvolgimento dei consumatori di tutte le età.

Il percorso si concluderà con un hackathon che permetterà ai ragazzi e alle ragazze di cimentarsi e confrontarsi nello sviluppo di un'idea innovativa rivolta alla creazione di una start-up dedicata allo spreco alimentare, concentrandosi su uno o più aspetti della filiera alimentare, come la produzione, la distribuzione o il consumo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Analisi del fenomeno e della rilevanza nella filiera agroalimentare (studi, statistiche etc.)
- Identificazione degli attori chiave e del ruolo degli stakeholders
- Ricognizione delle innovazioni offerte dalla ricerca applicata sviluppate in un'ottica di circolarità
- Studio e confronto di buone pratiche.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il modulo formativo prevederà 3 incontri frontali (in presenza/on-line) e 2 esperienze in laboratorio/visite presso il Centro Ricerche Casaccia. A conclusione del percorso si svolgerà un incontro che avrà come finalità lo sviluppo di una proposta innovativa (hackathon) per individuare strategie circolari per la prevenzione e riduzione dello spreco.

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Biotecnologie

DESTINATARI: Municipi V, XI, XII: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 80 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi flavia.novelli@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- IMMUNOLAND

Come fa il sistema immunitario a difenderci dalle infezioni? Storie di virus, batteri, anticorpi e globuli bianchi permetteranno di capire come il nostro piccolo esercito personale ci difende dagli invasori. Utilizzando la plastilina, ai bambini e alle bambine delle prime classi della scuola primaria, sarà raccontato cosa accade nel nostro corpo quando ci feriamo. I bambini e le bambine verranno coinvolti in prima persona per poter sconfiggere il nemico che ci sta attaccando.

- DNA

L'attività, rivolta sia ai ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria di I grado che della primaria, inizierà con una breve descrizione di come siamo fatti, quali sono i mattoni della vita e cos'è il DNA. Dopo questa spiegazione seguirà una parte laboratoriale durante la quale verrà fatto estrarre il DNA dalla frutta o dalla saliva.

- CELLULA

L'attività, rivolta sia ai ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria di I grado che della primaria, inizierà con una breve descrizione di cosa è una cellula, come è fatta, quali sono i suoi componenti e quali funzioni svolgono all'interno dell'organismo.

Si passerà quindi ad una parte laboratoriale durante la quale potranno essere osservati vari tipi di cellule (animali o vegetali) al microscopio.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Dare informazioni di base su come agisce il nostro sistema immunitario
- Fornire nozioni su come funzionano le nostre cellule e su cosa è e perché è importante il DNA.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le attività sono divise in una parte didattica introduttiva, seguita da una parte laboratoriale e di interazione diretta degli alunni e delle alunne.

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Biotecnologie

DESTINATARI: Municipi I, XI, XII, XIII: Scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – da 2 a 4 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e, in caso di P.C.T.O., Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese, 301 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi paola.villani@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Scopo del progetto è quello di illustrare gli approcci biotecnologici, basati su analisi integrate genetiche ed epigenetiche, per lo studio e messa a punto di soluzioni innovative atte a ridurre e mitigare gli effetti dell'ambiente (oggi definito più ampiamente esposoma) sulla salute.

Il progetto si propone di fornire informazioni sui metodi analitici innovativi per la rilevazione e misura del danno al patrimonio genetico e delle alterazioni del sistema di controllo dell'espressione genica, con particolare attenzione al controllo epigenetico, sia in relazione all'esposizione ad agenti chimico/fisici, che in relazione agli stili di vita (animali o vegetali) al microscopio.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Aumentare le conoscenze sull'interazione tra agenti ambientali e genoma, e sui metodi analitici e soluzioni biotecnologiche innovative per studiare l'impatto dell'esposoma sulla salute
- Stimolare la capacità di relazionare su tematiche scientifiche.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il corso si articolerà in 4 ore di lezioni teorico-pratiche presso la sede scolastica. Ogni incontro prevede una parte teorica in cui verranno mostrati immagini e video relativi agli argomenti trattati e una parte pratica interattiva di tipo laboratoriale con l'utilizzo di materiale didattico, quale microscopio e preparati biologici, fornito dagli organizzatori.

Nel caso in cui il progetto costituisca un P.C.T.O., si potrà svolgere un ulteriore incontro presso i laboratori ENEA per mostrare agli studenti e alle studentesse le procedure per realizzare dei preparati e la strumentazione più innovativa per la loro analisi.

In quest'ultimo caso, alla fine del percorso, verrà richiesta agli studenti e alle studentesse una relazione sugli argomenti affrontati.

EVENTO CONCLUSIVO:

Relazione conclusiva, da parte degli studenti e delle studentesse, sugli argomenti trattati (solo nel caso di P.C.T.O.).

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Divisione Biotecnologie

DESTINATARI: Municipi II, III: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi clarice.patrono@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il team dell'ENEA propone un laboratorio didattico dedicato all'integrazione tra sostenibilità ambientale e qualità della vita. Come riportato negli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti gli individui a tutte le età. Questa prospettiva, con al centro l'uomo e il suo benessere, diventa un punto di snodo fondamentale attraverso cui implementare i circuiti virtuosi che l'economia circolare intende sviluppare per la sostenibilità dell'ambiente che ci circonda. Nell'ambito di tale attività si affronteranno tematiche legate all'impatto di fattori ambientali sulla qualità della vita come l'alimentazione, i cambiamenti climatici, l'inquinamento atmosferico e delle acque. Il nostro percorso formativo si chiama "CROMOSOGNO": attraverso l'uso di materiale didattico e giochi interattivi, in maniera semplice e pratica, spiegheremo come è fatta una cellula e che ogni cellula animale e vegetale contiene il DNA, organizzato in un numero caratteristico di cromosomi. Scopriremo, insieme ai bambini e alle bambine, il ruolo dei geni nella determinazione delle caratteristiche che ci contraddistinguono. Attraverso domande e risposte e dimostrazioni pratiche, capiremo perché assomigliamo ai nostri genitori ma non siamo uguali a loro. Arriveremo poi a spiegare come un ambiente malsano può modificare il nostro DNA, e di conseguenza i nostri cromosomi, e quali possono essere le ripercussioni sulla nostra salute. Inoltre, allo scopo di rendere maggiormente interattivo il nostro intervento, allestiremo insieme ai bambini e alle bambine alcuni esperimenti scientifici (estrazione del DNA dalla frutta, osservazione di cellule e cromosomi al microscopio).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Sensibilizzare gli alunni e le alunne della scuola primaria, attraverso presentazioni, racconti, giochi interattivi ed esperimenti scientifici, alle tematiche della sostenibilità ambientale e dell'impatto dell'ambiente sul benessere dell'uomo
- Introdurre gli alunni e le alunne alle scienze della vita, alla biologia e alla genetica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio didattico è costituito da un'attività della durata di circa 1 ora e 30 minuti, suddivisa in varie fasi:

- presentazione Powerpoint
- descrizione di poster
- racconti
- giochi interattivi ed esperimenti scientifici.

Sarà fornito tutto il materiale didattico necessario per la realizzazione dell'attività. Alla fine del percorso formativo sarà rilasciato agli alunni e alle alunne un diploma di "piccolo scienziato".

GIOCHIAMO CON LE STEM: CICLO DI INCONTRI FORMATIVI PER DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SU SCIENZA, CLIMA ED ENERGIA, CON LABORATORI E ATTIVITÀ PER INSEGNARE LE STEM GIOCANDO

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili – Divisione Tecnologie e Vettori per la Decarbonizzazione

DESTINATARI: Docenti della scuola dell'infanzia
Disponibilità per un massimo di 100 partecipanti

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre 2024 a marzo 2025 – 6 incontri di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi antonino.cataldo@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'insegnamento delle STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) sta diventando sempre più urgente e necessario in una società che deve affrontare problemi di estrema complessità come il cambiamento climatico e la questione energetica e dove la scienza può contribuire a trovare delle soluzioni. L'approccio STEM non solo favorisce lo sviluppo di futuri talenti scientifici ma soprattutto aiuta la crescita di cittadini e cittadine consapevoli, dotati/e di capacità critiche e non facili prede di falsi guru e fakenews. Inoltre, dallo scorso anno, il loro insegnamento è stato introdotto da una circolare del Ministero dell'istruzione e del merito nelle scuole di ogni ordine e grado.

La presente proposta rappresenta la seconda edizione di "Giochiamo con le STEM", modificata e migliorata grazie all'esperienza della prima edizione promossa nell'a. s. 2023/2024. L'obiettivo è quello di far conoscere e sperimentare l'approccio STEM ai/docenti della scuola materna, che durante gli incontri saranno introdotti/e alla metodologia STEM e alle tematiche specificate nel programma, cambiamento climatico e questione energetica. Saranno poi presentate attività ludico-didattiche da riproporre in classe. Il progetto si avvale di una metodica per avvicinare i bambini e le bambine alla scienza con l'attività che più amano fare: il gioco. I piccoli allievi e le piccole allieve saranno stimolati/e all'osservazione di semplici fenomeni e incoraggiati/e a svolgere gli esperimenti con le proprie mani, diventando scienziati/e per un giorno.

Il corso sarà tenuto da esperti/e e ricercatori/trici ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, il maggior ente di ricerca italiano nel settore energetico, in prima linea nella transizione ecologica e da sempre vicino al mondo della scuola.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto ha il macro-obiettivo di potenziare la funzione formativa della scuola dell'infanzia in ambito tecnico scientifico, che si declina in tre sotto-obiettivi:

- Presentare ai/docenti delle scuole materne l'approccio STEM e incoraggiarli/e a utilizzarlo in classe
- Migliorare la conoscenza scientifica dei/delle docenti della scuola dell'infanzia, in particolare sul cambiamento climatico e la questione energetica
- Offrire ai/alle docenti strumenti e risorse per stimolare la curiosità dei piccoli allievi e delle piccole allieve verso tematiche scientifiche.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si svolgerà in modalità online e sarà suddiviso in tre moduli da due incontri della durata di 1 ora ciascuno.

I tre moduli tratteranno le seguenti tematiche:

1. Il metodo scientifico in classe: dalle materie scientifiche alle STEM
2. Il cambiamento climatico spiegato ai bambini e alle bambine
3. Energia, un concetto difficile reso semplice

Il primo incontro di ciascun modulo sarà riservato alla parte teorica, in cui i/le docenti riceveranno formazione e aggiornamento riguardo la tematica. Il secondo incontro sarà riservato alla parte pratica, in cui saranno presentati degli esperimenti/attività da riproporre in classe ai bambini e alle bambine.

Sulla pagina dedicata al progetto, che sarà pubblicata sul sito <https://www.enea.it/it/opportunita/per-la-scuola>, saranno resi disponibili bibliografia di supporto, risorse da parte dei ricercatori ENEA (presentazioni ppt, pdf e altro), video delle attività pratiche per i bambini e le bambine e contatti dei ricercatori e delle ricercatrici per eventuali chiarimenti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Il progetto è realizzato con la collaborazione di Maria Enrica D'Onofrio e Fabiola L. Falconieri.

EVENTO CONCLUSIVO:

1 incontro online di 1 ora, ad aprile 2025.

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile –
Dipartimento Nucleare – Divisione Sviluppo Energia da Fusione

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 3 incontri di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi magiadellachimica.project@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "La magia della chimica" si pone l'obiettivo di attirare i più piccoli e le più piccole verso una materia generalmente considerata ostica. Attraverso semplici ma scenografici esperimenti, i bambini e le bambine potranno comprendere come la chimica sia parte di tutta la loro vita quotidiana e come la curiosità sia fondamentale per ogni scienziato/a, bambino/a o adulto/a. Cercheremo di spiegare e "colorare" il concetto di acidità attraverso la misura del pH utilizzando un indicatore universale naturale come l'estratto del cavolo rosso. Le antocianine in esso contenute assumono colorazione diversa a seconda del pH e ciò verrà sperimentato dai bambini e dalle bambine utilizzando sostanze acide e basiche che troviamo in casa. Descriveremo il concetto di soluzione, densità e liquidi immiscibili, preparando soluzioni diverse e utilizzando olio e alcol in modo che i bambini e le bambine vedano e deducano da soli/e caratteristiche e differenze.

Il concetto di reazione chimica verrà invece introdotto mediante l'esecuzione di diversi esperimenti per abbracciare i molteplici aspetti dell'argomento: "versare l'invisibile" e il "palloncino frizzante" (reazione fra bicarbonato di sodio e aceto con produzione di anidride carbonica), il "dentifricio dell'elefante" (reazione di dissociazione dell'acqua ossigenata con l'utilizzo del lievito di birra come catalizzatore). Il legame chimico verrà spiegato con un esempio di "cucina molecolare" con l'uso dell'alginato per la sferificazione di liquidi alimentari. Infine, ai bambini e alle bambine delle ultime classi (8-10 anni) potremo parlare di corrente elettrica e trasporto dell'elettricità con la realizzazione di una pila e l'accensione di una lampadina LED.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Diffondere la cultura scientifica e avvicinare gli alunni e le alunne al mondo della chimica contrastando l'atteggiamento ormai diffuso per cui il termine "chimico" è associato a quello di "tossico" e "nocivo", contrapposto al termine "naturale" come invece rassicurante e positivo. Attraverso dei giochi, gli alunni e le alunne impareranno che molti dei prodotti naturali che usiamo nelle nostre case sono costituiti da sostanze chimiche con nomi a volte spaventosi, ma di cui non bisogna avere paura.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si sviluppa attraverso 3 incontri da 1 ora ciascuno, organizzati con una cadenza concordata con la scuola.

Per i bambini e le bambine della scuola elementare sono stati scelti esperimenti in cui loro possono essere coinvolti/e direttamente, utilizzando sostanze e materiali che sono presenti nella vita quotidiana.

Gli esperimenti verranno selezionati e discussi con gli/le insegnanti in modo da adattare il progetto alle esigenze della classe ed al percorso didattico.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Il progetto prevede la collaborazione delle seguenti ricercatrici ENEA: Florinda Artuso, Rosaria D'Amato, Isabella Giardina, Valentina Pinto e Flaminia Rondino.

C'È MA NON SI VEDE: L'ENERGIA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile –
Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica – Laboratorio Strumenti per la Promozione dell'Efficienza Energetica

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 10 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a marzo 2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi renata.palma@enea.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

È un laboratorio interattivo dedicato ai bambini e alle bambine delle scuole primarie, pensato per spiegare loro il percorso dell'energia, delle sue fonti fossili e rinnovabili per arrivare al suo utilizzo e alle implicazioni ambientali.

Attraverso il gioco e semplici esperimenti si porterà il/la bambino/a a comprendere il tema del risparmio energetico, ovvero di come si possa combattere lo spreco di energia nelle abitazioni domestiche, partendo dalle semplici azioni quotidiane, e di come si possa farne un uso responsabile.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Sensibilizzare i bambini e le bambine sul concetto di spreco di energia e di efficienza energetica attraverso immagini, brevi testi di commento, giochi ed esperimenti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

I giochi saranno organizzati come una gara a ruba bandiera per verificare il grado di apprendimento delle informazioni fornite ai bambini e alle bambine, che dovranno rispondere alle domande prendendo la scheda corrispondente alla risposta corretta. La squadra che vincerà riceverà dei premi (gadget ENEA). I supporti didattici saranno consegnati alla scuola ospitante a fine lezione. I bambini e le bambine potrebbero essere coinvolti anche in giochi di ruolo e potrebbero dover realizzare un disegno sui temi trattati nel laboratorio.

ALLA SCOPERTA DELL'ANTARTIDE: COME LE NUOVE TECNOLOGIE SUPPORTANO LA RICERCA IN UN AMBIENTE ESTREMO

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Unità Tecnica Antartide

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro informativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da marzo a maggio 2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi ausda@enea.pnra.it e REL-EVENTI@enea.it specificando in oggetto il titolo dell'attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Ultimo continente ad essere avvistato ed esplorato, l'Antartide è oggi considerato un laboratorio naturale dove l'uomo studia l'evoluzione del nostro pianeta, del nostro clima e di molti altri fenomeni naturali. Facendo parlare coloro che hanno partecipato alle spedizioni italiane in Antartide, vogliamo offrire agli studenti e alle studentesse l'opportunità di conoscere come si vive e lavora in un ambiente così lontano ed estremo e come l'impiego di nuove tecnologie possa facilitare la permanenza e le attività in campo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Raccontando come l'ENEA attua le spedizioni italiane in Antartide, saranno trattati i problemi legati a una delle più grandi sfide della nostra società, i cambiamenti climatici in atto, sostenendo così quel cambiamento culturale e psico-sociale necessario a far interiorizzare agli studenti e alle studentesse comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente.

Attraverso la descrizione dell'uso di alcune nuove tecnologie si mira a suscitare la curiosità e la passione necessaria per intraprendere un percorso formativo nell'ambito delle materie STEM.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede un incontro in presenza presso l'istituto scolastico, dove un/a esperto/a ENEA terrà un seminario e mostrerà le attività logistiche che l'ENEA svolge per supportare la ricerca scientifica durante le spedizioni italiane in Antartide.

Durante l'incontro sarà organizzata una videoconferenza con il personale che, nel momento dell'evento, starà affrontando il lungo inverno antartico presso la Stazione italo-francese Concordia. Sarà l'occasione per scoprire perché è importante vivere e lavorare in Antartide anche quando fuori è completamente buio e la temperatura scende anche fino a -80°C.

CONOSCI E RICONOSCI LE PIANTE ATTORNO A TE!

PROMOSSO DA: ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione – Area educazione e formazione ambientale

DESTINATARI: Municipi IX, X, XI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 40 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro didattico interattivo outdoor

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre a novembre 2024 e da marzo ad aprile 2025 – 1 incontro di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Giardini o parchi pubblici, giardini scolastici, o altri tipi di spazi verdi limitrofi alla scuola.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Seguire le indicazioni riportate al link
https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Incontro didattico per stimolare e accrescere l'interesse dei bambini e delle bambine per la vita all'aperto negli spazi verdi. Mediante l'osservazione e la conoscenza delle piante, si intende fornire una chiave di lettura più consapevole delle aree verdi che abitiamo, scoprendone valori apparentemente non manifesti. L'iniziativa prevede l'escursione di un'area prescelta preliminarmente con le/gli insegnanti ed il riconoscimento delle principali specie vegetali presenti: specie arboree, arbustive, ed erbacee. L'attenzione è dedicata agli aspetti caratteristici del riconoscimento della Specie più legati all'apprendimento di tipo esperienziale, quali ad esempio, la forma delle foglie, il colore, la fragranza, la consistenza, ed altro. Le esperienze tattili, olfattive e di osservazione, consentono infatti, con immediatezza e profondità interiore, la conoscenza della Natura. Saranno quindi raccolti dei campioni vegetali utili per l'attività di disegno dal vero; il disegno è stato da noi eletto come strumento privilegiato per stimolare la capacità di analisi e di apprendimento. A conclusione della giornata, con una discussione guidata, i bambini e le bambine saranno sollecitati/e a condividere anche mediante i disegni realizzati l'esperienza nel suo complesso.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Accrescere la capacità di osservazione analitica, di sintesi e di critica, di quanto percepito dalla realtà, e di restituzione/interpretazione dei dati e delle informazioni mediante l'attività del disegno dal vero
- Riconoscere le specie vegetali più diffuse e di possibile osservazione anche in contesti ambientali di tipo urbano, specie arboree, arbustive ed erbacee
- Sperimentare i benefici psicofisici legati allo svolgimento della didattica outdoor

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Introduzione all'area in termini ambientali e paesaggistici. Escursione ed osservazione delle specie vegetali presenti, arboree, arbustive, ed erbacee. Descrizione degli aspetti caratteristici per il loro riconoscimento: forma, colore, e fragranza, ovvero sperimentazione di esperienze tattili, olfattive, e sensoriali in genere. Raccolta di campioni vegetali necessari per l'attività di disegno. Svolgimento dei disegni dal vero dei campioni vegetali prelevati. Presentazione da parte di alunne e alunni dei disegni prodotti ed esposizione dell'esperienza vissuta.

UNA GIORNATA IN CITTÀ: ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO AMBIENTE URBANO

PROMOSSO DA: ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione – Area educazione e formazione ambientale

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 40 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
1 incontro da 2 a 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola o area verde urbana limitrofa, a seconda del focus scelto.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Seguire le indicazioni riportate al link
https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di educazione ambientale, realizzato dalla Sezione per le valutazioni ambientali nelle aree urbane, ha la finalità di promuovere, sviluppare consapevolezza e competenze verso le tematiche ambientali più caratteristiche degli ambienti antropizzati. L'iniziativa consiste nel far vivere ai bambini e alle bambine una "giornata tipo" nell'ambiente a loro più vicino (la città!) toccando tutti i vari aspetti che lo caratterizzano. Si passa quindi dai rifiuti alle risorse idriche, dalla mobilità al consumo di suolo, dalle infrastrutture verdi e blu alle risorse energetiche. Il concetto di sostenibilità ambientale viene quindi declinato nelle varie fasi della vita di tutti i giorni, nel percorso quotidiano della vita degli studenti e delle studentesse.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Promuovere una prima forma di conoscenza delle tematiche ambientali che riguardano in modo particolare la città e dell'impatto antropico che ciascuno/a di noi genera sull'ambiente con le proprie azioni.

In particolare, gli obiettivi sono:

- Fornire semplici informazioni scientifiche sulle principali fonti di inquinamento che influiscono sulla qualità dell'ambiente urbano
- Guidare i bambini e le bambine a una riflessione sull'importanza di assumere comportamenti consapevoli e sostenibili nei vari ambiti della vita quotidiana
- Approfondire attraverso focus tematici, e in alcuni casi con il supporto di audiolezioni, le conoscenze su alcuni temi specifici.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'iniziativa didattica prevede:

- una presentazione introduttiva, durante la quale i bambini e le bambine sono coinvolti/e nel raccontare la propria giornata e commentare quanto mostrato
- attività ludico-didattiche e brevi attività laboratoriali sugli argomenti trattati nella presentazione generale, come le piantee la clorofilla, quiz tematici, cruciverba, memory game, condivisione della modalità di classificazione, conferimento e differenziazione dei rifiuti.

Nel caso in cui venga scelto il focus sulla biodiversità ci sarà anche, nella stessa giornata, un percorso all'esterno in area verde urbana limitrofa alla scuola, stessa modalità è prevista per il focus sull'indice di camminabilità casa scuola.

RACCONTARE LA GEOLOGIA DI ROMA: DALLA GUIDA GEOLOGICA URBANA AL “GEOINFLUENCER”

PROMOSSO DA: ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Sezione per la promozione dimprogetti di alternanza formazio-
ne – lavoro

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi IV di liceo classico o liceo scientifico)
Disponibilità per un massimo di 12 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 30 ore complessive
(numero e durata incontri da definire)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede ISPRA di Roma ed eventuali altri luoghi da definire

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Preliminare registrazione on-line al link
https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante_24_25
Le Scuole la cui richiesta di adesione è stata accolta saranno contattate da ISPRA e invitate a confermare l'adesione tramite PEC

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso formativo mira a divulgare la conoscenza dell'evoluzione e delle caratteristiche geologiche dell'area di Roma, sia mediante uscite sul campo incentrate sul rapporto tra le caratteristiche geologiche della città e su come esse ne hanno influenzato la storia e lo sviluppo urbano, che attraverso la realizzazione di brevi video divulgativi su alcuni aspetti della geologia e della geodiversità dell'Urbe.

Il percorso sarà sviluppato in due fasi:

1. introduzione alla geologia, evoluzione geologica dell'area romana, concetti di geodiversità, patrimonio geologico e rischi naturali, attività di laboratorio (riconoscimento rocce e proprietà dei materiali lapidei) e uscite sul campo (Fori Imperiali e Roma barocca)
2. 2) sviluppo delle competenze attraverso laboratori di video-making ed una visita guidata nel centro storico di Roma.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Familiarizzare con i concetti di geologia, risorse e rischi geologici che non sono concetti astratti, ma influenzano direttamente la storia di un territorio
- Sintetizzare le conoscenze e competenze apprese attraverso la narrazione e la creazione di contenuti video.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso formativo è articolato in diversi incontri caratterizzati da una formazione teorico/pratica durante la quale gli studenti e le studentesse partecipanti saranno spronati/e a partecipare alle attività pratiche, accompagnati/e e supervisionati/e da tutor ed eventualmente altri/e docenti, esperti/e ISPRA, della materia.

È prevista la realizzazione di elaborati video conclusivi riepilogativi delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

EVENTO CONCLUSIVO:

In genere è previsto un evento conclusivo organizzato presso la sede ISPRA di Roma o la scuola.

114.

ALLA SCOPERTA DELLA GEODIVERSITÀ

PROMOSSO DA: ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Sezione per la promozione di progetti di alternanza formazione – lavoro

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi II, IV e V di liceo classico, liceo scientifico o istituto tecnico informatico)
Disponibilità per un massimo di 12 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 30 ore complessive (numero e durata incontri da definire)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede ISPRA di Roma ed eventuali altri luoghi da definire

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Preliminare registrazione on-line al link https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante_24_25
Le Scuole la cui richiesta di adesione è stata accolta saranno contattate da ISPRA e invitate a confermare l'adesione tramite PEC

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso affronterà i concetti di geodiversità, conservazione e valorizzazione del patrimonio geologico attraverso l'esplorazione dell'Inventario Nazionale dei geositi di ISPRA.

Mediante uscite in campo, preferibilmente nei pressi della scuola e l'utilizzo di software GIS (Sistema Informativo Geografico) open source, verranno acquisiti dati che saranno utilizzati per implementare una banca dati georiferita informatizzata, gestita dagli studenti e dalle studentesse, che abbia come tema la geodiversità locale (di Roma o del quartiere della scuola) e che possa essere anche ospitata nel sito web dell'istituto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti ai temi della geodiversità e della conservazione del patrimonio geologico facendo acquisire le competenze tecniche per l'utilizzo dei sistemi informativi territoriali, oltre che dei linguaggi di programmazione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso formativo è articolato in diversi incontri caratterizzati da una formazione teorico/pratica durante la quale gli studenti e le studentesse partecipanti saranno spronati/e a partecipare alle attività pratiche, accompagnati/e e supervisionati/e da tutor ed eventualmente altri/e docenti, esperti/e ISPRA, della materia.

È prevista la realizzazione di elaborati conclusivi riepilogativi delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

EVENTO CONCLUSIVO:

In genere è previsto un evento conclusivo organizzato presso la sede ISPRA di Roma o la scuola.

COSTRUIAMO UNA WEB APP PER IL MONITORAGGIO DELLE SPECIE SUL TERRITORIO

PROMOSSO DA: ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Sezione per la promozione di progetti di alternanza formazione – lavoro

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi III e IV)
Disponibilità per un massimo di 10 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 30 ore complessive (numero e durata incontri da definire)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede ISPRA di Roma ed eventuali altri luoghi da definire

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Preliminare registrazione on-line al link https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante_24_25
Le Scuole la cui richiesta di adesione è stata accolta saranno contattate da ISPRA e invitate a confermare l'adesione tramite PEC

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso formativo, partendo dall'esigenza di "conoscere l'ambiente in cui viviamo per poterlo preservare", consentirà agli studenti e alle studentesse di apprendere le operazioni necessarie alla costruzione dell'informazione ambientale, distinguendo tra iniziative di Citizen Science e azioni di monitoraggio regolamentato a livello nazionale e sovranazionale. Saranno identificati, anche attraverso l'analisi di alcuni casi di studio (ad es. specie autoctone vs specie aliene), gli elementi che sono alla base di tale processo (banche dati, repository, Web App, strati cartografici GIS, etc.).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il percorso formativo condurrà gli studenti e le studentesse alla conoscenza e all'utilizzo dei principali elementi che contribuiscono alla costruzione dell'informazione ambientale, con particolare attenzione alla progettazione e realizzazione di applicazioni web (interfacce) in open source per la raccolta in campo di dati opportunamente selezionati sulle specie animali e/o vegetali presenti sul nostro territorio. Gli studenti e le studentesse, quindi, con uscite in campo raccoglieranno dati che elaboreranno, producendo al termine del percorso formativo un vero e proprio Report informativo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso formativo è articolato in diversi incontri caratterizzati da una formazione teorico/pratica durante la quale gli studenti e le studentesse partecipanti saranno spronati/e a partecipare alle attività pratiche, accompagnati/e e supervisionati/e da tutor ed eventualmente altri/e docenti, esperti/e ISPRA, della materia.
È prevista la realizzazione di elaborati conclusivi riepilogativi delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

EVENTO CONCLUSIVO:

In genere è previsto un evento conclusivo organizzato presso la sede ISPRA di Roma o la scuola.

ABITARE IL PATRIMONIO SCOMODO A ROMA FRA CANCEL CULTURE E DIFFICULT HERITAGE

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo

DESTINATARI: Municipi I, II, V: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 10 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Cancel Culture e Difficult Heritage sono nozioni di grande interesse e attualità, che spingono a una riflessione di ampia portata inerente al rapporto tra riscrittura della storia, monumenti e spazi pubblici. La complessità e la densità della stratificazione storica del contesto di Roma costituiscono terreno privilegiato per pensare le declinazioni locali del concetto di Cancel Culture, facendo emergere la necessità di convivenza pacifica di diverse compagini sociali, in relazione dialettica dal punto di vista etnico, storico o religioso, che non può attuarsi, se non attraverso le modalità complesse e sfumate di uso e valorizzazione del Difficult Heritage, quel patrimonio che, iscritto nello spazio pubblico, pone difficoltà di gestione perché portatore di ideologie considerate non più attuali o condivisibili.

Il progetto intende recepire le novità che Visual Studies, Memory Studies e Place Studies, possono offrire all'analisi di questo fenomeno. Attraverso il coinvolgimento di musei, spazi espositivi, scuole, associazioni, organizzazioni di quartiere, il progetto si propone di conseguire un impatto concreto sulla cittadinanza offrendo una serie di iniziative e prodotti esposizioni museali, seminari, piattaforme educative, pacchetti di attività didattiche, tavoli partecipativi, percorsi territoriali, prodotti audiovisivi, "Atlante del Patrimonio Scomodo", che consentano un'analisi partecipativa dei processi di costruzione, cancellazione e riscrittura della memoria dei luoghi, la cui portata culturale e simbolica è continuamente rinegoziata e risemantizzata in funzione delle rivendicazioni identitarie di coloro che li abitano.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Questo progetto ha come obiettivo la costruzione di uno spazio di dialogo e negoziazione tra memorie conflittuali al fine di creare i presupposti per una serena convivenza futura. È dunque necessaria la condivisione delle competenze accademiche sul patrimonio e sulla memoria con la società civile, spesso esposta a un dibattito piegato a semplificazioni dualistiche che favoriscono strumentalizzazioni, cancellazioni nette o miopi cristallizzazioni. Per creare un modello spendibile e replicabile di lettura e interpretazione dei conflitti e intorno a qualsiasi patrimonio scomodo e discusso, il progetto propone di applicare la cornice teorica del Difficult Heritage nella costruzione di un processo partecipativo volto a ripensare i simboli nello spazio pubblico della dittatura fascista, particolarmente presenti in diverse parti della città di Roma.

Rispetto al caso specifico, il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- Avvio di una progettazione condivisa per la riattribuzione di senso e rifunzionalizzazione del patrimonio scomodo
- Realizzazione di piattaforme educative
- Realizzazione di piattaforme per la cittadinanza attiva e le comunità patrimoniali
- Riduzione della distanza fra specialisti del patrimonio culturale e i cittadini
- Realizzazione di un "Atlante del Patrimonio Scomodo" romano
- Creazione di un "Archivio del Patrimonio Scomodo", dove saranno raccolte e valorizzate le voci, gli usi e le pratiche dei soggetti coinvolti nel progetto.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le realtà educative saranno prese in considerazione su tutti i livelli, a partire dalla comunità universitaria della Sapienza e considerando tutti i gradi di formazione. Si farà perno sulle associazioni di insegnanti e genitori e sulla possibilità di un contatto diretto con gli istituti scolastici (grazie al contributo dell'Associazione Presidi del Lazio) allo scopo di strutturare percorsi di lavoro sia con il corpo insegnante che con gli studenti e le studentesse. Il progetto si pone infatti l'obiettivo di realizzare incontri e seminari formativi per gli/le insegnanti, che permettano l'apertura di una riflessione sul tema del patrimonio scomodo e sul ruolo che l'istituzione scolastica può svolgere. Il progetto prevede poi la creazione con gli studenti e le studentesse di laboratori didattici, basati sulla costruzione di occasioni di incontro con il patrimonio scomodo e finalizzati alla realizzazione di percorsi territoriali.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Dottorandi e studenti universitari. I.C. Manin, L.S. Newton, L.C. P. Albertelli.

EVENTO CONCLUSIVO:

Evento conclusivo presso gli istituti scolastici di diversi livelli, con laboratori partecipati.

PACE E CONFLITTO NEL TERZO MILLENNIO. VIAGGIO AI CONFINI DELL'EUROPA

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo

DESTINATARI: Docenti
Disponibilità per un massimo di 50 partecipanti

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre a dicembre 2024 – 6 incontri di 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo, Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi sapienza-educante.artem@uniroma1.it e dialab.saras@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto mira a presentare, discutere e mettere a frutto le tematiche relative agli studi su pace e conflitto (Peace and conflict studies) e ad aprire una discussione su di essi a livello non accademico promuovendo una collaborazione fra Università, Terzo Settore e luoghi della cultura (Musei, Biblioteche, Cinema), della formazione (Scuole, Istituzioni formative), luoghi di aggregazione sociale e religiosa. Il progetto si pone in continuità con altri progetti dipartimentali di ricerca, didattica e terza missione e si propone di moltiplicare l'effetto delle ricerche e delle iniziative accademiche implementando la ricaduta a livello culturale, sociale e scolastico. Come esplicitato nel titolo, il progetto si articola in tre livelli:

1. Riflessione sulle tematiche della pace non solo come idea astratta ma come iniziativa promossa e realizzata dagli attori sociali
2. Riflessione sulle tematiche del conflitto, con specifica attenzione alle guerre 'dimenticate' del nostro Millennio, sequenza rispetto alle violenze del 'secolo breve', alla Guerra Fredda e alle dinamiche geopolitiche globali
3. Riflessione sui confini dell'Europa in relazione alle dinamiche della migrazione.

Le attività si articolano in diverse tipologie di iniziativa:

- a. Incontri pubblici in varie sedi
- b. Corsi di formazione per insegnanti
- c. Percorsi di visita, proiezioni, letture, conferenze.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L'innovatività del progetto è determinata dalla interazione fra diverse modalità di analisi dei fenomeni considerati e dalla proposta di una ricaduta a livello scolastico, sociale e culturale. Il progetto vuole essere sperimentale nella contaminazione tra competenze e approcci metodologici, al tempo stesso offrendo alla scuola e alla società tout court un modello di interazione proficua, di costruzione condivisa di saperi, di ragionamento sulle buone pratiche. In questo senso si segnalano:

- La costruzione di un modello di riflessione sul contemporaneo che sia orientato alla sostenibilità e agli Obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030
- L'adozione di un approccio di narrazione partecipata, in cui si tenga conto dei contributi della società civile sia in relazione agli ambiti di responsabilità, sia al ruolo di ognuno come cittadino/a
- L'inquadramento diacronico, trasversale e interdisciplinare, che parte dall'analisi dei concetti di pace, conflitto, migrazione in una prospettiva sia verticale (studio dei fatti e dei prodotti culturali) che orizzontale (coinvolgimento della cittadinanza)
- La diretta applicazione di dispositivi di politica socioculturale e di politica internazionale
- La produzione condivisa di risorse culturali, sociali e multimediali molto diversificate in termini di linguaggi, e di modalità di fruizione, gratuite e di forte diffusione sociale
- La valorizzazione delle testimonianze dei cittadini e delle cittadine, in una prospettiva di coinvolgimento sociale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il pubblico delle scuole, raggiungibile facilmente attraverso la mediazione dell'Associazione Presidi di Roma e del Lazio, sarà coinvolto attraverso incontri e seminari di formazione per gli/le insegnanti, esperienze di visita e di riflessione sui temi della pace, del conflitto e della dialettica confine-migrazione.

Il progetto prevede di predisporre kit formativi che possano servire da guida per gli studenti e le studentesse, in particolare in rapporto alle tematiche della materia educazione civica o alternativa. Il progetto mira all'elaborazione di nuove pratiche/sperimentazioni didattiche per insegnanti sulle dinamiche dei conflitti e del peace making (laboratori, giochi di ruolo, simulazioni da replicare in classe), di progetti di studio e di conoscenza, di educazione civica, di educazione al dialogo; diffusione di pratiche sostenibili; sperimentazione di modelli di documentazione delle esperienze di confronto; sviluppo delle pratiche narrative come forme di condivisione e di costruzione di significato, utili a spiegare la natura delle "identità".

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Dottorandi e studenti universitari. I.C. Manin, L.S. Newton, L.C. P. Albertelli.

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Fisica

DESTINATARI: Municipio V: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da marzo a giugno 2025 – incontri di numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento Protezione Civile, piazza di Porta Metronia, 2 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Avvicinare alunne ed alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alla scienza è un obiettivo strategico che va perseguito adattando le tecniche ed i metodi di insegnamento alle tappe dello sviluppo cognitivo delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi. La prima fase dell'avvicinamento alla scienza deve necessariamente avere un carattere ludico, mirato all'esplorazione e alla scoperta dei fenomeni naturali, sotto la guida dell'insegnante. È quindi necessario formare il corpo docente della scuola primaria e secondaria di primo grado all'attività di laboratorio mirata allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifiche fin dalla prima infanzia, e al loro consolidamento e indirizzo nell'adolescenza. Il progetto prevede il graduale coinvolgimento delle famiglie delle alunne e degli alunni, come parti integranti della comunità formativa, delle realtà culturali e produttive del V Municipio. Gli esiti del progetto saranno disseminati in occasione di incontri finali, coinvolgendo anche le/i Dirigenti e le/i docenti di altre scuole del quartiere, con l'obiettivo di replicare ed estendere l'iniziativa negli anni successivi. Auspicabilmente, il progetto potrà essere replicato negli anni successivi in altre scuole della città.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto si basa sulla proposta di semplici esperienze in chiave ludica, sempre tenendo conto del livello di sviluppo cognitivo. Intendiamo mettere in moto un processo graduale volto a:

- stimolare e guidare la curiosità verso i fenomeni naturali
- sviluppare la capacità di osservare e descrivere i fenomeni naturali
- sviluppare la capacità di cogliere i nessi causali tra i fenomeni naturali
- sviluppare la capacità di formulare e verificare ipotesi, sia qualitative che quantitative.

Vogliamo altresì stimolare la capacità di attenzione, l'attitudine al lavoro di gruppo, le abilità comunicative, la partecipazione, l'atteggiamento propositivo, le capacità decisionali e di organizzazione del proprio lavoro, la capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e di lavoro, la capacità di gestire lo stress, lo spirito di iniziativa, la flessibilità, la capacità nella visione di insieme, la puntualità e il rispetto delle regole. Coinvolgendo alunne ed alunni della scuola secondaria di primo grado, miriamo a consolidare in loro una visione scientifica del mondo. In maniera più ambiziosa, intendiamo contribuire a prevenire l'insorgere di pregiudizi verso le discipline scientifiche, consapevoli del fatto che tali pregiudizi sono assenti nell'infanzia e nella preadolescenza, e si sviluppano a seguito di condizionamenti sociali e culturali.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede inizialmente di formare le/gli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado coinvolte/i nel progetto allo svolgimento di semplici esperienze scientifiche in aula, con l'ausilio di materiale didattico. Le/gli insegnanti seguiranno alcuni incontri preparatori e poi parteciperanno allo svolgimento delle esperienze in classe in presenza di alunne ed alunni, assistendo alla presentazione di semplici esperimenti scientifici fatta dai proponenti del progetto. Saranno poi direttamente le/gli insegnanti a presentare gli esperimenti in classe, assistite/i dai proponenti. Si organizzeranno inoltre incontri durante i quali saranno alunne ed alunni a realizzare in pubblico semplici esperimenti, da loro progettati sotto l'assistenza delle/degli insegnanti e dei proponenti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Proff. S. Sarti, B. van Heck, N. Spagnolo del Dipartimento di Fisica di Sapienza Università di Roma.

EVENTO CONCLUSIVO:

Un incontro conclusivo della durata di una mattinata o un pomeriggio.

GRAB THE CITY. E ROMA INTORNO È SEMPRE UGUALE: PIENA DI MERAVIGLIE (PPP)

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma –
Dipartimento di Architettura e Progetto

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Diversificata a seconda dell'azione

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede attività divulgative diversificate e multidisciplinari articolate in tre azioni:

- TALKS
- BIKE GRAN TOUR
- PERCORSO MULTICULTURALE E MULTIRELIGIOSO.

Indirizzato ai cittadini e alle cittadine di diversa provenienza e nazionalità e agli studenti e alle studentesse di ogni ordine e grado, il progetto ha l'obiettivo di:

1. aumentare la conoscenza di beni pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale
2. percorrere ambiti naturali ignorati per incrementare la cognizione sulla biodiversità
3. contribuire alla tutela della salute pubblica e del benessere
4. coadiuvare il dialogo interreligioso.

Queste azioni utilizzano come dispositivo di conoscenza il GRAB, l'infrastruttura anulare ciclabile di Roma, potenziale elemento scatenante di un processo di profonda trasformazione della Capitale, in grado di generare nuovi significati culturali e favorire stili di vita sani e il benessere della popolazione e dell'ambiente incentivando la mobilità sostenibile e valorizzando al contempo lo spazio pubblico, il patrimonio storico-archeologico e quello naturalistico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Promuovere gli spostamenti in bicicletta e la mobilità sostenibile. In sostanza la proposta risponde alla diffusa e riconosciuta esigenza di migliorare la questione traffico/mobilità a Roma: seconda città al mondo per ore perse in strada
- Incoraggiare la vita attiva per incrementare salute e benessere
- Far conoscere ad un pubblico allargato le potenzialità del GRAB non solo come pista ciclabile, ma come infrastruttura culturale e paesaggistica
- Aumentare la conoscenza di beni pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale
- Contribuire all'inclusione sociale e coadiuvare il dialogo interreligioso
- Mettere le comunità al centro del progetto di uso e fruizione del GRAB stimolando cooperazione, reciprocità e fiducia, rendendo i portatori di interessi locali e territoriali parte attiva del processo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Tre sono le principali azioni previste da GRAB THE CITY:

1. GRAB THE CITY TALKS: Una serie di incontri organizzati negli spazi del Polo Museale Sapienza e della GNAM con esperti scientifici dei temi della ricerca condotti dal DiAP sul territorio attraversato dal GRAB. A partire dalle cinque parole chiave utilizzate nella mostra alla GNAM (Memoria, Natura, Immaginario, Comunità, Cura), che restituiscono i paesaggi e le "atmosfera" lungo il circuito ciclabile, i TALKS vogliono offrire ad un ampio pubblico chiavi conoscitive di luoghi periferici poco conosciuti.

2. GRAB GRAN TOUR: Una serie di biciclettate mirate a incentivare la vita attiva, gli spostamenti in bicicletta e la conoscenza del GRAB è rivolta a coloro che vogliono familiarizzare con la mobilità sostenibile e conoscere le meraviglie del GRAB incontrando cittadini/e ed esperti/e locali che raccontano i luoghi.
3. GRAB the MULTICULTURAL and MULTIRELIGIOUS CITY: Lungo il GRAB e nelle zone ad esso limitrofe sono collocati molti luoghi di culto antichi e contemporanei, frequentati dai cittadini e dalle cittadine stranieri/e che risiedono a Roma. Il circuito quindi si offre ad essere una via di accesso frequentata proprio da quella fascia di popolazione più debole ed emarginata. Un'altra iniziativa è quindi l'organizzazione di un viaggio in bicicletta per conoscere questa Roma multiculturale e multireligiosa odierna e stimolare processi di conoscenza, tolleranza e scambio di conoscenze.

I MUSEI SAPIENZA PER LE SCUOLE DI ROMA

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma – Polo museale Sapienza

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Sapienza

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi sapienza-educante.artem@uniroma1.it e polomusealesapienza@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Polo Museale Sapienza coordina 19 musei divisi per aree scientifico-didattiche, dalla zoologia, alle scienze della Terra, dalle scienze dure alle scienze naturali, dall'archeologia e l'arte contemporanea, dalla geografia alla botanica. Le università e i luoghi di formazione non formale come i musei sono chiamati a soddisfare le esigenze scaturite dalle attuali crisi, economica e ambientale, e a contribuire con le loro funzioni e attività a un cambio di paradigma generale per il miglioramento del benessere.

Il nostro progetto educativo si basa sui fondamenti pedagogici per cui tutti i sistemi di istruzione e di educazione debbano farsi promotori di un'educazione partecipata e veicolata mediante l'esperienza diretta, realizzata in coprogettazione con i/le docenti, ancorata ai programmi scolastici ed alla realtà. Lo scopo è l'emancipazione degli individui attraverso una solida formazione scientifica nel più ampio senso che siano in grado di trasformare la società, cittadini e cittadine più consapevoli e capaci di fare la loro parte nelle sfide future.

La varietà scientifico-culturale dei Musei Sapienza risponde perfettamente alle esigenze di apprendimento per le quali l'unione tra arte, scienza e tecnologie giocano un ruolo chiave per un sapere interdisciplinare. Questa proposta formativa nei musei si completa con le attività laboratoriali rendendoli quindi il luogo ideale nel quale consentire l'incontro tra Scuole e Università per sostenere l'educazione allo sviluppo sostenibile, stimolando competenze nuove (anche tecnologiche e digitali) e incoraggiando le giovani generazioni a superare e ad abbattere i divari di genere, a rendersi parte attiva nella cura e nella difesa dell'ambiente

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Obiettivo principale è avvicinare il pubblico delle scuole di Roma al patrimonio museale Sapienza, conservato in ambienti legati alla ricerca e alla didattica universitaria e, anche per le dimensioni, accoglienti nei confronti degli studenti e delle studentesse più giovani. La varietà e complessità del patrimonio museale permette di stimolare interesse e migliorare le conoscenze su tematiche globali e centrali a partire dai temi affrontati durante la formazione scolastica per ampliare e confermare le competenze degli studenti e delle studentesse. Queste azioni sono in linea con la promozione di un'istruzione basata sull'approccio tematico e non meramente disciplinare, capace di generare e favorire competenze trasversali, quali ad esempio il pensiero critico, la creatività, l'imprenditorialità, l'impegno civico, ma anche di rafforzare in modo significativo l'apprendimento.

L'approccio alla scienza mediante attività ludico-didattiche è uno specifico obiettivo dei Musei Sapienza che attuano il principio dell'imparare con il gioco, rendendo tutti/e i/le partecipanti protagonisti/e del processo di apprendimento, in modo da allenare e potenziare la mente memorizzando con più facilità quanto appreso. Peculiare dei Musei Sapienza è l'offerta interdisciplinare attuata attraverso percorsi didattici trasversali a più musei che potranno essere co-progettati anche in collaborazione con i/le docenti delle Scuole.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il Polo Museale Sapienza (PMS) propone una serie di eventi, mostre e iniziative. Siamo a disposizione delle Scuole di Roma per favorire lo scambio di conoscenze che avviene tramite l'approccio diretto con opere, oggetti, manufatti e strumenti delle collezioni dei musei Sapienza. Seguendo un approccio esperienziale, gli oggetti potranno essere il tramite, i mediatori dei contenuti e delle narrazioni legate agli eventi e alle scoperte scientifiche. La tipologia dei percorsi educativi varia a seconda delle specifi-

cità dei musei coinvolti. Senz'altro, l'approccio all'apprendimento basato sull'esperienza e su attività pratica di didattica museale sarà utile per promuovere la relazione dal vivo e riavvicinare gli studenti e le studentesse allo studio di materie scolastiche. Anche gli/le insegnanti potranno godere dei vantaggi dello scambio e della collaborazione con i Musei Sapienza. In conformità con lo svolgimento dei programmi scolastici e le esigenze delle scuole coinvolte, le visite e gli incontri potranno essere calendarizzate con il giusto anticipo con riferimento alla disponibilità delle classi e delle scuole coinvolte. In coincidenza con l'inizio delle attività scolastiche, gli/le interessati/e potranno individuare con i referenti del PMS o dei singoli musei percorsi specifici legati alle tematiche di interesse attraverso visite guidate tematiche e itineranti per le diverse sedi museali con riferimento a capienza e disponibilità.

IL MESTIERE DELLA GEOGRAFA E DEL GEOGRAFO – LABORATORI DIDATTICI PER LE SCUOLE

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Lettere e Culture Moderne

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a marzo 2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo della geografia (ex Istituto di Geografia) di Sapienza Università di Roma, piazzale Aldo Moro, 5 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di presentare la geografia, i geografi e le geografe, e il loro 'mestiere' al grande pubblico, con lo scopo di farsi ri-conoscere e di rendere accessibile la ricerca geografica, con l'obiettivo di promuovere la cultura del territorio, l'educazione alla sostenibilità e l'educazione alla cittadinanza, attraverso forme di didattica esperienziale e di ricerca-azione, stimolando in particolare le competenze connesse all'applicazione del linguaggio della geograficità e alla valorizzazione dei saperi geostorici. Per ciascuna delle scuole/classi aderenti sarà organizzato un incontro tra gennaio e marzo 2025 presso i locali dell'ex Istituto di Geografia della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma. Una mattinata per la partecipazione a un laboratorio didattico e a una visita guidata nei locali del Museo della Geografia alla Sapienza Università di Roma. I laboratori sono progettati in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia..

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Promuovere la cultura del territorio, l'educazione alla sostenibilità e l'educazione alla cittadinanza, attraverso forme di didattica esperienziale e di ricerca-azione, stimolando in particolare le competenze connesse all'applicazione del linguaggio della geograficità e alla valorizzazione dei saperi geostorici.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro, erogato in presenza, sarà della durata di 2 ore, durante le quali la classe svolgerà un laboratorio didattico attraverso strumentazione analogica e digitale e, a seguire, verrà accompagnata alla scoperta guidata dei beni del Museo della Geografia in Sapienza.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, Legambiente Lazio, Save the Children Italia, Touring Club Italiano.

EVENTO CONCLUSIVO:

L'evento conclusivo sarà la Notte Internazionale della Geografia 2025 in Sapienza, durante la quale saranno valorizzati i percorsi laboratoriali svolti con il presente progetto.

SPILOVER: COME TI RACCONTO LA ONE HEALTH

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 8 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da febbraio a maggio 2025 – 1 incontro di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Laboratorio d'epoca e/o Biblioteca Vittorio del Vecchio, p. le Aldo Moro, 5 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto parte dalla interpretazione dello spillover come modello trasversale tra la scienza biomedica e la divulgazione scientifica biomedica. All'interno della cornice formale dello spillover, si propone di raccontare la one health ai ragazzi e alle ragazze che frequentano le scuole secondarie, come target prioritario ma non esclusivo, attraverso un percorso immersivo, interattivo e interdisciplinare, per contribuire a costruire la one health literacy, migliorando così la salute pubblica nel suo complesso. Il percorso prevederà una visita a piccoli gruppi al Museo "Laboratorio d'epoca" all'interno del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, a cui seguirà, attraverso un viaggio/spillover nel tempo, una esperienza virtuale dedicata alla one health, fruibile all'interno del museo (duplicabile presso gli altri Dipartimenti inclusi nel progetto e/o spazi Sapienza).

La pagina informativa interdipartimentale dedicata al progetto, il podcast interdipartimentale dedicato alla one health e la pubblicazione divulgativa, interdisciplinare, dedicata alla one health, con la Sapienza Università Editrice, consentiranno un'amplificazione dell'impatto del progetto ed una diffusione anche ad un target più ampio dentro e fuori Sapienza.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La one health literacy della popolazione sulla salute e la stretta interdipendenza uomo-animale-ambiente è fondamentale perché one health non sia un tema trattato solo da scienziati ma diventi patrimonio della conoscenza di ogni cittadino/a e leva motivazionale di scelte responsabili e orientate alla tutela dell'equilibrio dell'ecosistema. A tal fine è necessario trasferire ai cittadini e alle cittadine, nello specifico a studenti e studentesse delle scuole secondarie, con metodologia efficace, conoscenze evidence based su zoonosi e antibiotico resistenza, e problematiche di sanità pubblica globale non risolte che richiedono un approccio olistico improntato sul modello one health riconosciuto a livello globale già nel 2004.

È opinione condivisa che non c'è one health senza formazione adeguata dei Professionisti sanitari ma anche della popolazione. Il progetto mira a contribuire a realizzare la one health literacy, migliorando così la salute pubblica nel suo complesso, attraverso una maggiore accessibilità, consapevolezza e fruibilità dei temi trattati.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso prevederà una visita a piccoli gruppi (max 7-8 persone) al Museo "Laboratorio d'epoca" all'interno del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, a cui seguirà, attraverso un viaggio/spillover nel tempo, una esperienza virtuale dedicata alla one health, fruibile all'interno del museo stesso e/o presso la biblioteca "Vittorio del Vecchio". L'esperienza sarà duplicabile presso gli altri Dipartimenti inclusi nel progetto, in particolare coinvolgendo il Polo Museale Sapienza e il Sistema Bibliotecario Sapienza. I visitatori e le visitatrici, attraverso l'esperienza virtuale, utilizzando la tecnica dello storytelling e la cornice metaforica dello spillover, potranno spostarsi in diverse stanze e corridoi, dove si potranno vivere esperienze di conoscenza e intrattenimento, focalizzate attorno ad alcune parole chiave quali: zoonosi, antibiotico resistenza, urban health, fumo, alimentazione.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Laboratorio "Officine Museali" Sapienza; Accademia Belle Arti di Frosinone; Gn Media, società editoriale specializzata nel mondo del gaming, dell'arte e della cultura.

EVENTO CONCLUSIVO:

Evento di presentazione del progetto a gennaio 2025, presso l'Aula Celli, Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive.

123.

STAR-TECH: SUSTAINABILITY AND TECHNOLOGIES BY AUGMENTED REALITY. UN PERCORSO VERSO L'EMPOWERMENT FEMMINILE E L'INCLUSIVITÀ NELLE SCUOLE

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 5 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto STAR-Tech mira a modernizzare l'insegnamento nelle scuole secondarie di primo grado, cercando di enfatizzare l'empowerment femminile. Con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa, propone l'introduzione di un metodo innovativo, focalizzato sull'istruzione STEM, che favorisca un apprendimento intuitivo e interattivo mediante l'impiego della Realtà Aumentata. Quest'ultimo strumento tecnologico vuole essere adottato specificatamente per potenziare l'apprendimento di concetti legati alla progettazione, ai materiali circolari ed alle tecnologie di produzione innovative, promuovendo logiche di sostenibilità ambientale e transizione energetica. Grazie alla collaborazione con aziende leader nel settore dell'Ingegneria, il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMA) punta a creare una rete di interconnessioni tra il mondo accademico e quello industriale che possa favorire uno scambio bidirezionale di conoscenze e competenze e contribuisca a formare profili professionali più rispondenti alle emergenti esigenze dell'industria del futuro. Si vuole partire dalla scuola secondaria per cercare di infondere e sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze un interesse genuino per l'ingegneria e la tecnologia, sperando che in futuro possano orientarsi verso percorsi di studio e professioni in questi campi. Numerosi studi hanno evidenziato che un'introduzione precoce a queste discipline non solo stimola la curiosità e l'entusiasmo dei ragazzi e delle ragazze, ma li/le aiuta a sviluppare abilità e competenze fondamentali che li/le guiderà a prendere decisioni formative più consapevoli e orientate al futuro. Sarà organizzato un Evento di Lancio presso il DIMA dal titolo " STAR-Tech inaugura: Tecnologie e Innovazione unite nella realtà aumentata per un futuro sostenibile " per presentare il progetto alla comunità scolastica ed ai potenziali stakeholder.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto STAR-Tech ambisce ad offrire, nel panorama educativo delle scuole secondarie di primo grado, una proposta didattica che miri a incoraggiare l'interesse degli studenti, e in particolare delle studentesse, verso le materie scientifiche. Troppe volte, infatti, le materie scientifiche sono percepite come ostiche e/o distanti dalla quotidianità. L'obiettivo primario di STAR-Tech è quindi sradicare questi preconcetti e cercare di rendere la scienza non solo comprensibile, ma anche affascinante e coinvolgente. Per raggiungere tale obiettivo, puntare sull'innovazione di alcuni contenuti così come di alcune metodologie didattiche può rappresentare una chiave di volta.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto STAR-Tech ambisce ad introdurre e consolidare alcuni contenuti didattici innovativi ritenuti sempre più necessari nel campo dell'Ingegneria ed in particolare in ambito tecnologico. I contenuti didattici innovativi comprendono lo sviluppo di quattro moduli chiave che trattano temi fondamentali per garantire un uso delle risorse rispettoso

dell'ambiente e che si muovono dalla progettazione ad una scelta appropriata dei materiali, dalla fabbricazione di un oggetto alla necessità di generare un oggetto dall'impatto ridotto.

- Modulo 1 - Progettazione: esploriamo la Progettazione di oggetti attraverso la Realtà Aumentata, partendo da figure geometriche semplici
- Modulo 2 - Materiali: familiarizziamo con i materiali che ci circondano e interagiamo con essi attraverso la Realtà Aumentata
- Modulo 3 - Tecnologie di Fabbricazione: impariamo a comprendere come si può costruire un oggetto. Le Tecnologie di Fabbricazione Additiva consentono di fare molte cose, ma spesso una sola tecnologia non basta!
- Modulo 4 - Sostenibilità: un concetto a 3 dimensioni perché interviene sulla crescita economica del paese, sullo sviluppo della società e sulla tutela dell'ambiente.

La realtà aumentata può aiutare a trasformare l'esperienza di progettazione in un processo intuitivo ed avvincente.

L'obiettivo formativo è riuscire a consolidare le basi teoriche, offrendo agli studenti e alle studentesse la possibilità di esplorare virtualmente le diverse fasi della progettazione.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

1. Tessuto Industriale - Aziende di riferimento: Leonardo, Snam, Maire Tecnimont, ACEA, La Roche Posay, Avio, MA Group, Dea Capital.
2. Innovation Manager Hub (IMH)
3. Istituto Comprensivo M. Calderini – G. Tuccimei di Roma.

COMPETENZE TRASVERSALI. COSA SONO E A COSA MI SERVONO

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III e IV di licei delle scienze umane, istituti tecnici e istituti professionali)
Disponibilità per un massimo complessivo di 40 alunni/e

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a febbraio 2025 – 6 incontri di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Scienze della Formazione

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del form disponibile dal 16 settembre 2024 al link <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/i-progetti-di-roma-tre/scienze-della-formazione/competenze-trasversali-cosa-sono-e-a-cosa-mi-servono/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Assistiamo a significativi cambiamenti nel mondo del lavoro, che nei prossimi anni avrà bisogno di nuove competenze e il 2023 è stato proclamato dall'Unione Europea "Anno Europeo delle competenze". Il P.C.T.O. ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle competenze trasversali ritenute oggi strategiche, non solo per l'occupazione o l'occupabilità, ma per la costruzione di progetti di sviluppo personale, a partire dal tempo della scuola. Esercitazioni e giochi metteranno i ragazzi e le ragazze in situazione, alla scoperta delle loro potenzialità. Il progetto prevede la visita di una giornata nella sede sita in piazza di Porta Metronia 2, comprensiva di una breve parte teorica e di una parte operativa di simulazione di un tavolo di gestione delle emergenze (Centro Operativo Comunale), con la possibilità di assistere all'attività quotidiana della Sala Operativa che risponde h 24 a tutte le segnalazioni e richieste dei cittadini e delle cittadine ed eccezionalmente per l'anno Giubilare 2025, anche all'attività della sala coordinamento ed intervento operativo grandi eventi (SCIOGE).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Comprendere alcuni cambiamenti del mondo del lavoro. Nel corso del '900, il lavoro si è profondamente trasformato, sia in termini oggettivi che soggettivi. Mutano gli elementi di contesto (correlati alla globalizzazione o all'introduzione delle nuove tecnologie), così come quelli organizzativi: evolvono i modelli, emergono nuovi lavori e nuove professionalità, assumono una crescente centralità i processi comunicativi e culturali. Ciò che forse ha maggiormente caratterizzato le trasformazioni del lavoro del "secolo breve" appartiene tuttavia di più al piano soggettivo: perché è emersa una sua nuova centralità nella vita delle persone, con l'attribuzione a esso di nuovi significati, a iniziare dall'enfasi sulla ricerca di una realizzazione individuale.
- Conoscere e riflettere sulle competenze che oggi vengono considerate strategiche e perché diversi rapporti internazionali presentano le competenze che occorre potenziare, perché garantiranno nel futuro occupabilità e occupazione. Ma queste sono le stesse che oggi possono consentire agli studenti e alle studentesse di beneficiare fino in fondo delle opportunità offerte dalla scuola, dallo studio e dalle relazioni con i compagni e le compagne.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Modalità in presenza per 18 ore di attività. Il progetto è riservato alle terze e quarte classi dei licei delle scienze umane, gli istituti tecnici e gli istituti professionali.

LA PROGETTAZIONE INCLUSIVA DELLA DIDATTICA DELLA MUSICA

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V di licei musicali e coreutici e delle scienze umane)
Disponibilità per un massimo di 20 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da febbraio a marzo 2025 – 4 incontri in presenza di 4 ore ciascuno, 3 incontri online di 2 ore ciascuno e 8 ore di lavoro individuale.

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Scienze della Formazione e/o online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del form disponibile dal 16 settembre 2024 al link <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/iprogetti-di-roma-tre/scienze-della-formazione/la-progettazione-inclusiva-della-didattica-della-musica/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il P.C.T.O. fornisce gli strumenti metodologici per progettare attività educativo-musicali inclusive. La musica attiva importanti processi inclusivi consentendo la partecipazione anche degli allievi e delle allieve con bisogni educativi speciali, attraverso repertori e approcci metodologici che consentono la creazione di contesti di apprendimento che facilitano lo sviluppo cognitivo, linguistico e motorio, e relazioni sociali positive e gratificanti. I/le partecipanti saranno coinvolti/e in laboratori esperienziali di musica e di progettazione inclusiva. Le attività saranno svolte da esperti di didattica musicale inclusiva in riferimento alle principali metodologie attive, in particolare la Ritmica Jaques-Dalcroze e la Music Learning Theory di Gordon. Alla fine del percorso, nell'ultimo incontro, i/le partecipanti condurranno una lezione aperta attraverso cui proporranno al gruppo attività musicali inclusive. Promuovere la conoscenza delle competenze trasversali ritenute oggi strategiche, non solo per l'occupazione o l'occupabilità, ma per la costruzione di progetti di sviluppo personale, a partire dal tempo della scuola. Esercitazioni e giochi metteranno i ragazzi e le ragazze in situazione, alla scoperta delle loro potenzialità.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscere il valore della musica nella didattica inclusiva
- Conoscere le modalità di apprendimento della musica
- Sviluppare intuizione, immaginazione e sensibilità musicale
- Sperimentare la vocalità cantata e parlata per la consapevolezza e la ricerca della propria voce in giochi di relazione, improvvisazione e invenzione
- Sperimentare le diverse strategie di conduzione di un laboratorio musicale inclusivo
- Saper programmare una lezione inclusiva con la metodologia del laboratorio musicale
- Saper organizzare e condurre una lezione in forma di laboratorio
- Saper impiegare diverse attività per promuovere l'inclusione e il benessere della persona: il ritmo, il movimento, la voce, la danza, la Body Percussion.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Modalità mista per 30 ore di attività (4 incontri in presenza da 4 ore ciascuno, 3 incontri online in modalità sincrona da 2 ore ciascuno e 8 ore di lavoro individuale da svolgere in autonomia). Il progetto è riservato alle terze, quarte e quinte classi dei licei musicali e coreutici e delle scienze umane.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Esperti di didattica musicale inclusiva.

EVENTO CONCLUSIVO:

I/le partecipanti condurranno una lezione aperta attraverso cui proporranno al gruppo attività musicali inclusive.

METODO SPERIMENTALE DI GIUSEPPINA PIZZIGONI E DECODIFICA DEI BENI CULTURALI IN OUTDOOR EDUCATION

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre 2024 a marzo 2025 – incontri di numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Scienze della Formazione e/o online + beni culturali nel territorio della Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del form disponibile dal 16 settembre 2024 al link <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/iprogetti-di-roma-tre/scienze-della-formazione/metodo-sperimentale-di-giuseppina-pizzigoni-e-decodifica-dei-beniculturali-in-outdoor-education/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il metodo sperimentale di Giuseppina Pizzigoni (1870-1947) si fonda sull'esperienza diretta e personale di cose, persone, ambienti, relazioni. Nella prospettiva pedagogica della pedagogista italiana, sperimentale vuol dire rispetto del principio base dell'apprendimento inteso come esperienza individuale, osservazione diretta di fatti e cose attraverso i sensi. Seguono l'intuizione e le operazioni intellettive, di visione dell'insieme e di riflessione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La conoscenza del metodo sperimentale di Giuseppina Pizzigoni è favorita dall'ampia collezione di documenti pedagogici e materiali didattici raccolti nel Fondo Pizzigoni presente presso il Dipartimento di Scienze della Formazione. Dallo studio e dalla esemplificazione dei materiali collezionati, si apprende il metodo e ci si prepara ad applicarlo in contesti specifici nei quali l'oggetto di interesse è un bene culturale, preferibilmente individuato nel territorio nel quale sorge la Scuola. Alla lezione teorica introduttiva al metodo, in modalità online oppure in presenza, segue la traccia sperimentale e la visita in outdoor al bene culturale concordato con gli studenti e le studentesse. Successivamente, studenti e studentesse creano un proprio prodotto rappresentativo del bene culturale prescelto, usando la stampante 3D e materiali diversi, dal legno all'argilla, dalle stoffe alla creazione di un sito web, dalla grafica alla produzione digitale, dai visori all'IA.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Modalità mista per 30 ore di attività. Il progetto è riservato alle terze, quarte e quinte classi di tutte le tipologie di istituti.

127.

LA METODOLOGIA DECODING THE DISCIPLINES E LA FORMAZIONE AL PENSIERO CRITICO

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)
Disponibilità per un massimo di 150 alunni/e

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre 2024 a gennaio 2025 – incontri di numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Scienze della Formazione e/o online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del form disponibile dal 16 settembre 2024 al link <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/iprogetti-di-roma-tre/scienze-della-formazione/la-metodologia-decoding-the-disciplines-e-la-formazione-al-pensierocritico/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La metodologia denominata *Decoding the Disciplines* ha lo scopo di insegnare ad identificare i cosiddetti bottlenecks, ovvero gli ostacoli nell'apprendimento di argomenti e processi che sono specifici della disciplina, interdisciplinari, complessi ed emotivamente coinvolgenti. L'immagine del "collo di bottiglia" rende l'idea dell'arresto nel fluire della conoscenza scientifica nello studio delle discipline. Si propongono incontri formativi con docenti ed insegnanti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La metodologia *Decoding the Disciplines*:

- Costituisce una risposta importante alla trasformazione dei sistemi educativi dei Paesi membri dell'Unione europea, privilegiando le prospettive interdisciplinari e le modalità formali come le lezioni frontali e i progetti di carattere esperienziale per istruire all'alfabetizzazione digitale ed educare alla riflessione sull'uso dei media
- Forma alla acquisizione di competenze professionali e interculturali.
- Favorisce i valori della democrazia, i diritti fondamentali, il rispetto e la cittadinanza responsabile per raggiungere quel più alto grado di inclusione sociale che rappresenta un obiettivo prioritario nelle società europee.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Modalità mista per 30 ore di attività. Il progetto è riservato alle terze, quarte e quinte classi di tutte le tipologie di istituti. Sono previsti incontri formativi con docenti ed insegnanti.

IL LINGUAGGIO COME STRUMENTO DI SUCCESSO: SVILUPPARE LE SOFT SKILL COMUNICATIVE PARTENDO DALLE COMPETENZE LINGUISTICHE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi V)
Disponibilità massima di alunni/e per ciascuna adesione da concordare con gli Istituti partecipanti

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre a dicembre 2024 – 3 incontri di 3 ore ciascuno più 11 ore circa di studio individuale.

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Scienze della Formazione e/o online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del form disponibile dal 16 settembre 2024 al link <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/iprogetti-di-roma-tre/scienze-della-formazione/il-linguaggio-come-strumento-di-successo-sviluppare-le-soft-skillcomunicative-partendo-dalle-competenze-linguistiche/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso è incentrato sulle competenze linguistiche trasversali necessarie per affrontare con successo i percorsi universitari e professionali post-diploma, in particolare rispetto alla gestione della complessità linguistica nella comprensione e produzione di testi. Tali competenze rivestono un ruolo strategico per gli studenti e le studentesse alla fine della scuola superiore. La didattica sarà svolta da esperti/e nel settore della comunicazione linguistica e del testing.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Gli scopi principali di questo percorso sono:

- Avviare un'azione di potenziamento e di recupero di eventuali carenze nelle capacità linguistiche trasversali degli studenti e delle studentesse, in vista del loro ingresso all'università o nel mondo del lavoro
- Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills), in una prospettiva di orientamento accademico/professionale e lifelong learning.

Il modulo si propone dunque di attivare fecondi processi metacognitivi, in grado di stimolare

- la consapevolezza delle proprie conoscenze e stili di apprendimento
- l'uso un ampio bagaglio lessicale
- competenze comunicative trasversali quali curiosità, spirito di iniziativa, adattabilità, flessibilità, negoziazione, sempre più necessarie per un proficuo inserimento nel mondo universitario e/o professionale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Modalità mista per 20 ore di attività, suddivise in 3 incontri in presenza di 3 ore ciascuno e circa 11 ore di studio individuale. Il progetto è riservato alle quinte classi di tutte le tipologie di istituti.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Esperti/e nel settore della comunicazione linguistica e del testing.

129.

CITTADINI ATTIVI: UN ITINERARIO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E GLOBALE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da novembre 2024 a maggio 2025 – 3 incontri di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Scienze della Formazione

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del form disponibile dal 16 settembre 2024 al link <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/iprogetti-di-roma-tre/scienze-della-formazione/cittadini-attivi-un-itinerario-di-educazione-alla-cittadinanza-attiva-eglobale/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il P.C.T.O. si inserisce nel quadro dell'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola secondaria di secondo grado, proponendo tre incontri in presenza sui temi della Costituzione della Repubblica Italiana, dei Diritti Umani e della Cittadinanza Globale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il P.C.T.O. si inserisce nel quadro dell'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di sviluppare un approfondimento critico dei principi costituzionali, dei diritti umani e della dimensione globale della cittadinanza.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il P.C.T.O. si articola in tre incontri in presenza. Il progetto è riservato alle terze, quarte e quinte classi di tutte le tipologie di istituti.

CONSAPEVOLEZZA SULLA NATURA E LA PERICOLOSITÀ DELLE SOSTANZE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre 2024 a febbraio 2025 – incontri di numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Scienze della Formazione e/o online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del form disponibile dal 16 settembre 2024 al link <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/iprogetti-di-roma-tre/scienze-della-formazione/consapevolezza-sulla-natura-e-la-pericolosita-delle-sostanze/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attività di conoscenza e valutazione della natura, della varietà, della pericolosità delle sostanze stupefacenti reperibili sul territorio. Discriminazione visiva delle varie tipologie.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Permettere agli studenti e alle studentesse di visualizzare le sostanze reperibili sul territorio e di comprenderne la pericolosità che potrebbe potenzialmente essere sperimentata con l'uso diretto, indiretto o forzato, attraverso contatti con i pari o con l'adescamento incidentale da parte di estranei
- Prevenire situazioni di rischio di cadere vittime di dinamiche assuntive
- Rinforzare i meccanismi di riconoscimento del pericolo e di autodifesa protettiva della propria persona.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Modalità mista per 30 ore di attività. Il progetto è riservato alle terze, quarte e quinte classi di tutte le tipologie di istituti

DIGITAL STORYTELLING E COMPETENZE SOCIOAFFETTIVE PER L'ORIENTAMENTO E L'AUTOFORMAZIONE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)
Disponibilità massima di alunni/e per ciascuna adesione da concordare con gli Istituti partecipanti

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da febbraio a maggio 2025 – 7 incontri di 4 ore ciascuno e 1 incontro finale di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Scienze della Formazione

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del form disponibile dal 16 settembre 2024 al link <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/iprogetti-di-roma-tre/scienze-della-formazione/digitalstorytelling-e-competenze-socio-affettive-per-lorientamento-elautoformazione/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attraverso la creazione di ambienti di apprendimento mediante l'utilizzo della piattaforma e-learning del Dipartimento di Scienze della Formazione e altre piattaforme utilizzate a scopo educativo (Zoom, Teams, Meet), gli studenti e le studentesse saranno guidati/e nella progettazione e nella realizzazione di un Project Work improntato sulla scrittura condivisa attraverso la pratica dello Storytelling (giochi narrativi, storie-stimolo, percorsi di produzione scritta creativa).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Scopo principale del progetto è fornire opportunità e strumenti utili all'esplorazione e alla conoscenza di sé e dell'altro/a, per promuovere la qualità dei processi orientativi e inclusivi che si rivelano maggiormente efficaci in contesti attenti alla dimensione emozionale, socioaffettiva e metacognitiva.

In particolare, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento digitali gli studenti e le studentesse potranno sperimentare, attraverso un lavoro critico-condiviso-creativo, alcune dimensioni teoriche trattate durante gli incontri: la narrazione pedagogicamente orientata, l'educazione socio-emotiva, lo sviluppo del pensiero creativo, l'apprendimento come processo collaborativo e intenzionale. La proposta formativa qui delineata pone al centro del processo educativo il soggetto che apprende quale protagonista attivo del percorso. Dal punto di vista metodologico i/le partecipanti sono coinvolti/e in attività di gruppo che tengono conto di modalità partecipative e delle diverse abilità individuali, nel rispetto dei modi e dei tempi ogni studente/essa.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Modalità in presenza per 30 ore di attività suddivise in 7 incontri di 4 ore ciascuno con orario 9:30-13:30 e 1 incontro finale di 2 ore con orario 9:30 – 11:30.

Il progetto è riservato alle terze, quarte e quinte classi di tutte le tipologie di istituti.

132.

LE MUSICISTE. UN PERCORSO DI RICERCA E FORMAZIONE PER SCOPRIRE LE COMPOSITRICI, CONOSCERE LA LORO STORIA, SUONARE E ISPIRARSI ARTISTICAMENTE ALLE LORO MUSICHE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V di licei artistici, musicali e coreutici e linguistici)
Disponibilità per un massimo di 25/30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a maggio 2025 – incontri di numero e durata variabile per un totale di 30 ore di attività

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Scienze della Formazione

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del form disponibile dal 16 settembre 2024 al link <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/iprogetti-di-roma-tre/scienze-della-formazione/le-musiciste-un-percorso-di-ricerca-e-formazione-per-scoprire-lecompositrici-conoscere-la-loro-storia-suonare-e-ispirarsi-artisticamente-alle-loro-musiche/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attraverso la creazione di ambienti di apprendimento mediante l'utilizzo della piattaforma e-learning del Dipartimento di Scienze della Formazione e altre piattaforme utilizzate a scopo educativo (Zoom, Teams, Meet), gli studenti e le studentesse saranno guidati/e nella progettazione e nella realizzazione di un Project Work improntato sulla scrittura condivisa attraverso la pratica dello Storytelling (giochi narrativi, storie-stimolo, percorsi di produzione scritta creativa).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Collaborazione in gruppo alla ricerca documentaria su fonti originali di biografie e opere musicali di compositrici
- Lavoro in gruppo di scelta e studio di brani musicali di compositrici
- Lavoro in gruppo per la scelta e la traduzione di materiali biografici di diversi Paesi del mondo
- Lavoro per la creazione di opere figurative, plastiche e video cortometraggi
- Approfondimenti e pratiche in classe sulla neurologia e la psicologia delle emozioni nell'esperienza musicale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Modalità in presenza per 30 ore di attività. Il progetto è riservato alle terze, quarte e quinte classi dei licei artistici, dei licei musicali e coreutici e dei licei linguistici.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Professor Gilberto Scaramuzza per la "Pedagogia dell'espressione - Mimesis"

EVENTO CONCLUSIVO:

Partecipazione al concorso nazionale dell'Associazione Toponomastica femminile.

133.

PARLIAMO DI NOI. COSTRUIRE UN PODCAST CHE DÀ VOCE AD ALUNNE E ALUNNI

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)
Disponibilità per un massimo di 15 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da novembre 2024 ad aprile 2025 – 12/15 incontri di 3 ore ciascuno, più attività svolte individualmente, per un totale di 40 ore complessive

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Scienze della Formazione

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del form disponibile dal 16 settembre 2024 al link <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/iprogetti-di-roma-tre/scienze-della-formazione/parliamo-di-noi-costruire-un-podcast-che-da-voce-ad-alunne-e-alunni>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il podcast è un linguaggio orale che privilegia voce, suono, ascolto e narrazione stimolando fantasia, empatia ed emozioni, destinato alle ragazze e i ragazzi che hanno voglia di esplorare e comunicare il loro mondo. “Parliamo di noi” intende sottolineare la loro centralità e il loro punto di vista. Partendo da riflessioni e discussioni sull’universo adolescenziale interiore e sociale si passerà allo sviluppo e pianificazione dell’idea che si vuole raccontare fino alla realizzazione del podcast.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L’idea di lavorare con studenti e studentesse alla realizzazione di un podcast nasce dalla volontà di proporre un’attività creativa che consenta di combinare le riflessioni per rafforzare la consapevolezza di sé, con le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sviluppando molteplici competenze: dal pensiero critico sul mondo sociale alla riflessione su se stessi, dalla ricerca delle fonti attendibili alla creazione di un contenuto testuale, multimediale e grafico, dall’uso consapevole del registro espressivo del parlato e della musica fino alla necessità di esporre in maniera chiara e accattivante gli argomenti. Adottando una prospettiva inclusiva, soprattutto per alunni/e con difficoltà di lettura e di scrittura, tale modalità di lavoro costituisce una sfida e un’opportunità per mettere in gioco le proprie capacità senza sentirsi penalizzati/e.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Modalità in presenza per 40 ore di attività. Il progetto è riservato alle terze, quarte e quinte classi di tutte le tipologie di istituti.

EVENTO CONCLUSIVO:

Colloquio di fine ciclo. Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti nella realizzazione di un prodotto multimediale che arrivi al pubblico nel modo più incisivo e originale possibile.

134.

COME CONTRASTARE IL CALO DELLA PROPENSIONE ALLA LETTURA: STRUMENTI, STRATEGIE E DISPOSITIVI PER CONSOLIDARE LA CAPACITÀ DI COMPrensIONE DELLA LETTURA E PROMUOVERE LA MOTIVAZIONE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP (classi III, IV e V)
Disponibilità per un massimo complessivo di 25 alunni/e

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da novembre 2024 a marzo 2025 – numero variabile di incontri (in presenza e a distanza) per un totale di 15 ore, più 10 ore di studio individuale o di gruppo

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Scienze della Formazione e online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del form disponibile dal 16 settembre 2024 al link <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/iprogetti-di-roma-tre/scienze-della-formazione/come-contrastare-il-calo-della-propensione-alla-lettura-strumentistrategie-e-dispositivi-per-consolidare-la-capacita-di-comprensione-della-lettura-e-promuovere-la-motivazione/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nell'ambito del P.C.T.O. verranno approfonditi i principali strumenti della ricerca empirica in educazione che possono contribuire a contrastare il calo della propensione alla lettura. L'obiettivo è di conoscere strumenti, strategie e dispositivi per consolidare la capacità di comprensione della lettura e promuovere la motivazione alla lettura. Verranno introdotte le nuove tecnologie come risorsa per promuovere il piacere della lettura. Le figure professionali di riferimento sono: insegnante, educatore/trice, pedagogista e ricercatore/trice.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il P.C.T.O. intende contribuire al percorso di orientamento degli studenti e delle studentesse proponendo attività volte a riflettere sulle proprie competenze, sulle proprie motivazioni e sui propri interessi. Gli strumenti che saranno introdotti hanno la finalità di migliorare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse, attivando processi di auto-riflessione e auto-valutazione. Nel P.C.T.O. verranno condotte attività di ricerca sul campo, avvalendosi di lavori di gruppo tra pari e con esperti/e, con l'interesse di consolidare la capacità di confronto e mediazione, di comunicazione e di risoluzione di situazioni problematiche. L'esito del percorso verrà condiviso in un incontro finale in cui gli studenti e le studentesse partecipanti presenteranno il lavoro svolto.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Modalità in presenza e a distanza per 25 ore di attività. Il progetto è riservato alle terze, quarte e quinte classi di tutte le tipologie di istituti.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Esperti esterni.

DESTINAZIONE FUTURO: PROFESSIONISTI NEI MUSEI – II EDIZIONE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng”

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP – CAG e scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da novembre 2024 a febbraio 2025 – 5 incontri di 5 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: MuSEd “Mauro Laeng” e/o Polo didattico Dipartimento di Scienze della Formazione

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le informazioni per la presentazione delle candidature – a partire dal 16/09/2024 – sono reperibili sul portale dell'Alternanza Scuola-Lavoro dell'Ateneo <https://apps.uniroma3.it/alternanza/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto mira ad offrire la panoramica delle figure professionali indispensabili per l'organizzazione e la gestione di un museo, inteso sia come istituzione culturale con funzioni di conservazione e valorizzazione di beni sia come contesto di apprendimento e di formazione per tutta la vita perché permeabile ai mutamenti sociali e culturali. Particolare attenzione sarà riservata al tema dell'accessibilità museale e delle tecnologie assistive. La partnership con la Galleria Borghese, resa possibile dalla sottoscrizione di un accordo triennale con il DSF-MuSEd, e la collaborazione di un giornalista professionista consentiranno ai/alle partecipanti di rielaborare in gruppo le informazioni raccolte durante gli incontri con gli esperti finalizzate alla stesura di brevi articoli, che troveranno pubblicazione sulla pagina web “Il Corriere del MuSEd” appositamente predisposta sul sito del Museo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscere le funzioni essenziali svolte dalle istituzioni museali nell'attuale periodo storico
- Conoscere le figure professionali che operano all'interno dei musei
- Acquisire competenze organizzative, gestionali, relazionali e comunicative
- Operare in gruppo all'interno di un contesto produttivo reale e non simulato

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso si articolerà in 5 incontri - della durata di 5 ore ciascuno - che si svolgeranno in orario antimeridiano secondo un calendario che sarà comunicato ai partecipanti prima dell'avvio del P.C.T.O. Dal punto di vista metodologico sarà privilegiata l'impostazione laboratoriale ritenuta utile a favorire dinamiche di interazione collaborativa. Attraverso l'adozione di strategie didattiche attive, i/le partecipanti prepareranno schemi d'intervista secondo la regola giornalistica delle 5 W per entrare in relazione con gli esperti, che intervengono per illustrare gli aspetti interdisciplinari caratterizzanti la formazione degli operatori museali e l'esercizio delle loro competenze professionali, alla luce della centralità recentemente conquistata dai “pubblici del museo”. Ad ogni partecipante sarà consegnato un taccuino sul quale annotare nella fase di ascolto dell'esperienza professionale dei singoli ospiti dati e notizie da rielaborare nell'ambito delle attività di gruppo che seguiranno quelle svolte in dimensione plenaria. Nelle fasi iniziale e finale del P.C.T.O. ai/alle partecipanti sarà richiesto di effettuare attività di autovalutazione delle proprie competenze comunicative e relazionali attraverso la compilazione individuale di questionari. A conclusione del percorso, il tutor esterno della struttura ospitante compilerà le schede di valutazione riguardanti le modalità di adesione e partecipazione alle attività proposte e individualmente svolte.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Galleria Borghese di Roma; giornalista professionista

EVENTO CONCLUSIVO:

Gli articoli saranno pubblicati sulla pagina web "Il Corriere del MuSEd".

136.

SECONDO TE, CHE DIFFERENZA C'È? UN PERCORSO DI ANALISI E RIFLESSIONE CREATIVA SUI TEMI DELLA PARITÀ DI GENERE E DELL'EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE DIFFERENZE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng”

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da marzo ad aprile 2025 – 5 incontri di 5 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: MuSEd “Mauro Laeng” e/o Polo didattico Dipartimento di Scienze della Formazione

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le informazioni per la presentazione delle candidature – a partire dal 16/09/2024 – sono reperibili sul portale dell'Alternanza Scuola-Lavoro dell'Ateneo <https://apps.uniroma3.it/alternanza/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso ha il fine di sensibilizzare alla cultura del rispetto e al contrasto della violenza contro le donne e le persone fragili, nella convinzione che educare alla stima per l'altra e per l'altro, alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere sia diventata un'emergenza educativa prima che sociale. Per i/le partecipanti gli incontri costituiranno occasioni per riflettere sulle competenze fondamentali per l'esercizio della cittadinanza attiva, da intendersi quali validi strumenti di protezione e intervento contro ogni tipo di discriminazione. Il protagonismo dei/delle partecipanti verrà valorizzato privilegiando l'adozione di metodologie attive, utili a coniugare le informazioni derivanti dall'analisi critica della documentazione proposta con l'esperienza e le dimensioni emotive e relazionali delle alunne e degli alunni.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Acquisire competenze organizzative, gestionali, relazionali e comunicative
- Operare in gruppo all'interno di un contesto produttivo reale e non simulato
- Analizzare criticamente i maggiori condizionamenti sociali e culturali che limitano la parità di genere
- Maturare abilità di riflessione creativa sulle tematiche proposte
- Implementare competenze di cittadinanza attiva.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

I 5 incontri – della durata di 5 ore ciascuno – in cui si articolerà il percorso si svolgeranno in orario antimeridiano secondo un calendario che sarà comunicato ai partecipanti prima dell'avvio del P.C.T.O. Offriranno occasioni per riflettere sulle competenze fondamentali per l'esercizio della cittadinanza attiva, da intendersi quali validi strumenti di protezione e intervento contro ogni tipo di discriminazione. Un'attenzione particolare sarà riservata alla presentazione e al commento delle Linee guida del MIUR 2017 “Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione” e della Direttiva M.I.M. 24.11.2023, n. 83 denominata “Percorsi progettuali per le scuole in tema di “Educazione alle relazioni”. Al/alle partecipanti sarà richiesto di rielaborare, in forma creativa, i temi dibattuti ideando degli slogan che andranno a costituire un “Manifesto DELLE Parità” che, a fine percorso, sarà pubblicato sul sito e sui canali social del MuSEd.

Nelle fasi iniziale e finale del P.C.T.O. ai/alle partecipanti sarà richiesto di effettuare attività di autovalutazione delle proprie competenze comunicative e relazioni attraverso la compilazione individuale di questionari. A conclusione del percorso, il tutor esterno della struttura ospitante compilerà le schede di valutazione riguardanti le modalità di adesione e partecipazione alle attività proposte e individualmente svolte

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Docenti del Dipartimento di Scienze della Formazione, Esperti del Terzo Settore.

EVENTO CONCLUSIVO:

Pubblicazione del Manifesto DELLE parità sul sito e sui canali social del MuSEd

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng”

DESTINATARI: Scuola dell’infanzia – scuola primaria – docenti
Disponibilità potenzialmente illimitata

TIPOLOGIA: Concorso

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da novembre 2024 a marzo 2025 – Durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le indicazioni utili per la partecipazione all’iniziativa concorsuale saranno reperibili nel bando di concorso “Gli Albonauti” che sarà pubblicato a fine novembre 2024 sul sito <https://scienzeformazione.uniroma3.it/terza-missione/mused/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il concorso è stato ideato per promuovere – precocemente e attraverso una modalità alternativa a quelle più consuete – la dimensione sociale della lettura, in adesione alle finalità del Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura previsto dalla Legge 13 febbraio 2020, n. 15.

Alunni, alunne e docenti delle scuole dell’infanzia e primaria potranno parteciparvi inviando i prodotti narrativi per immagini e parole - in formato cartaceo o digitale – che avranno realizzato nell’ambito di laboratori di pittura e di scrittura presso le proprie sedi scolastiche. Gli organizzatori del concorso potranno offrire consulenza a distanza ai/docenti che vorranno farne richiesta c/o il MuSEd. La partecipazione all’iniziativa concorsuale potrà consentire di realizzare un percorso attivo di educazione alla lettura attraverso due esperienze fondamentali e motivanti:

- l’ideazione e la narrazione per immagini di storie originali, condivise all’interno di gruppi di lavoro;
- la realizzazione artigianale di silent book e albi illustrati, in formato cartaceo e/o digitale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La realizzazione degli albi illustrati e dei silent book potrà contribuire a:

- Educare precocemente alla narrazione di fatti, eventi e situazioni
- Aumentare la competenza linguistica in termini di produzione e comprensione
- Potenziare le abilità grafico-pittoriche necessarie per la produzione delle illustrazioni
- Potenziare l’alfabetizzazione visiva degli autori e delle autrici delle opere
- Sviluppare competenze di visual literacy, ovvero di capacità di leggere e interpretare criticamente testi visivi

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le modalità di adesione al concorso di idee saranno esplicitate nel dettaglio attraverso gli articoli in cui sarà organizzato il bando. I/le docenti che sceglieranno di partecipare al concorso – individualmente come autori/autrici o come responsabili progettuali delle attività didattiche nell’ambito delle quali i prodotti potranno essere realizzati – valuteranno autonomamente le migliori modalità di conduzione dei percorsi formativi finalizzati alla realizzazione delle opere.

Gli organizzatori del concorso potranno offrire consulenza a coloro che ne faranno richiesta. Le opere che perverranno saranno valutate da una giuria formata dal Direttore del MuSEd, da rappresentanti delle associazioni e delle istituzioni partner di progetto, da esperti di letteratura per l’infanzia e da rappresentanti degli studenti e delle studentesse dei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria (SFP) e di Educatore di Nido e dei Servizi per l’Infanzia (EDUNIDO) dell’Università Roma Tre.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Fondazione "Premio Luigi Malerba"

EVENTO CONCLUSIVO:

La premiazione delle opere vincitrici si svolgerà presso il MuSEd entro il 31 maggio 2025.

IERI E OGGI: ITINERARI EDUCATIVI E DIDATTICI A CONFRONTO

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng”

DESTINATARI: Docenti – CAG e scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per un massimo di 60 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 10 incontri di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: MuSEd “Mauro Laeng” e/o Polo didattico Dipartimento di Scienze della Formazione

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo eventi.mused@uniroma3.it.

Il calendario tematico degli eventi formativi sarà pubblicato sul sito del MuSEd alla fine del mese di settembre 2024. Per ulteriori informazioni sull’iniziativa è possibile scrivere all’indirizzo stefania.petrera@uniroma3.it.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il MuSEd “Mauro Laeng” è un luogo della memoria educativa aperto al territorio impegnato a rafforzare il raccordo tra i sistemi dell’educazione formale e non formale, del passato e del presente attraverso le attività e le iniziative rivolte a tipologie differenziate di visitatori: studenti e studentesse, insegnanti, studiosi/e del settore, cittadini/e.

Il progetto, nato come iniziativa di formazione in servizio riservata al personale educativo del Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 e al personale docente di entrambi i cicli di istruzione, è aperto anche a studentesse e studenti dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università Roma Tre e a coloro che frequentano i Centri di Aggregazione Giovanile e le scuole di italiano per stranieri. La sua finalità principale è far vivere ai partecipanti esperienze “immersive” nel passato per sviluppare approfondimenti in chiave comparativa con le tematiche e le problematiche educative e scolastiche attuali, partendo dalle potenzialità dell’uso di fonti primarie – materiali e immateriali – possedute dal MuSEd.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Approfondire la conoscenza della storia educativa del territorio attraverso la consultazione diretta delle varie tipologie di documenti custodite nel MuSEd (fotografie, arredi scolastici, sussidi didattici, giocattoli, documenti d’archivio) e l’interazione con docenti universitari ed esperti/e provenienti dal Terzo Settore
- Aggiornare le competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche dei professionisti impegnati nel contesto della formazione e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale
- Esplorare le problematiche didattiche comuni al sistema scolastico passato e a quello attuale
- Definire percorsi di didattica con beni museali realizzabili nei contesti dell’educazione formale e non formale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Gli incontri si svolgeranno da ottobre 2024 a maggio 2025, con cadenza quindicinale in orario antimeridiano e pomeridiano. Avranno un’organizzazione tematica e modulare e, a seconda dell’argomento trattato, saranno condotti da docenti componenti dal Consiglio scientifico del MuSEd e/o da esperti/e provenienti da enti e associazioni. Ai fini della condivisione degli approcci utili per la progettazione di percorsi didattici idonei a valorizzare i beni museali in prospettiva interdisciplinare, sarà sempre prevista l’attività laboratoriale in gruppo dei/le partecipanti, a completamento della trattazione teorica a cura degli/le esperti/e. L’iniziativa rientra tra le attività formative per le quali può essere concesso l’esonero dal servizio ai sensi della Nota MIUR 02.02.2016-Prot. n. 3096.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Esperti provenienti dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Istituzioni, Enti, Associazioni.

RICORDARE NON STANCA: LE ARTI RACCONTANO LA SHOAH

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione – MuSEd “Mauro Laeng”

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA
Disponibilità per un massimo di 60 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Concorso

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre a dicembre 2024 – Durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le indicazioni utili per la partecipazione all’iniziativa concorsuale saranno reperibili nel bando di concorso “Ricordare non stanca: le Arti raccontano la Shoah. Un concorso di idee riservato alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di II grado” che sarà pubblicato ad inizio ottobre 2024 sul sito <https://scienzeformazione.uniroma3.it/terza-missione/mused/>.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il concorso ha il fine di promuovere, mediante l’utilizzo dei numerosi linguaggi dell’arte giovanile, percorsi di analisi e riflessione critica sulla Shoah, l’evento che ha segnato la storia europea del Novecento e che continua a rappresentare, nella sua tragicità, la necessità di rendere il rispetto delle differenze e la promozione dell’uguaglianza sostanziale tra tutti/e i cittadini e le cittadine, impegni costanti e irrinunciabili per ogni essere umano. Il concorso richiederà la produzione di elaborati artistico-letterari rispondenti ad una delle seguenti tipologie: intervista impossibile, poesia, spot, storia fotografica, video, percorso didattico a tema, performance teatrale, opere di pittura/scultura, composizioni musicali, slogan per campagne pubblicitarie. Per realizzare le opere si potrà fare ricorso anche alle tecnologie informatiche a disposizione (simulazioni di blog, siti web, profili sui social network, etc.).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Potenziare le competenze di analisi critica di fatti ed eventi storici
- Riflettere sulla funzione civica della memoria storica
- Affinare la creatività personale
- Sperimentare, attraverso la realizzazione di prodotti originali, il valore sociale dell’arte
- Curvare alla narrazione storica della Shoah forme e modalità espressive tipiche della cultura giovanile

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Coloro (docenti, classi, singoli/e alunni/e) che parteciperanno al concorso decideranno in autonomia le migliori modalità di organizzazione delle attività finalizzate alla realizzazione delle opere da inviare ai fini della loro valutazione. Una commissione appositamente costituita procederà alla selezione dei prodotti artistici vincitori.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Gruppo di lavoro di Ateneo Public History Public Memories.

EVENTO CONCLUSIVO:

La premiazione delle opere vincitrici avverrà il 27 gennaio 2025 nel corso dell’evento di Ateneo dedicato alla Giornata della Memoria.

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre –
Dipartimento di Matematica e Fisica

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità potenzialmente illimitata

TIPOLOGIA: Ciclo di conferenze divulgative

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
8 incontri serali di 1 ora e 30 ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online e Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza,
via Ostiense, 159 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: L'ingresso è sempre gratuito e abitualmente libero fino ad esaurimento posti. Sul sito <https://matematicafisica.uniroma3.it/terza-missione/fisincitta/> è anche possibile consultare il programma degli anni precedenti e trovare e visionare le registrazioni delle singole conferenze svolte.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

“La Fisica incontra la città” è un ciclo di conferenze divulgative che il Corso di Laurea in Fisica dell'Università Roma Tre organizza dal 2005, aprendo le porte a tutti i cittadini e cittadine interessati e proponendo loro 8 incontri serali all'anno ciascuno su un tema di interesse nel campo della Fisica. Queste conferenze sono particolarmente consigliate a tutti/e coloro che vogliono conoscere e approfondire non solo le tematiche più affascinanti della fisica, ma anche le novità che riguardano la ricerca scientifica in fisica raccontate direttamente dai protagonisti e dalle protagoniste. Le 8 conferenze che si svolgeranno durante l'anno saranno rese disponibili su YouTube e quindi potranno essere fruite in asincrono accogliendo tutti gli studenti e le studentesse interessati/e.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Conoscere e approfondire le tematiche della fisica moderna, e le novità che riguardano la ricerca scientifica in fisica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

I seminari si svolgono la sera alle 20:30, in presenza e con una frequenza di circa una volta al mese, per un totale di 8 conferenze l'anno, presso l'Aula Magna a viale Ostiense, 159. I seminari vengono anche registrati e messi a disposizione qualche giorno dopo sul canale YouTube del Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università Roma Tre (<https://youtube.com/playlist?list=PL-CQ44gAvV-zuZca6jFGHUfwTvPQojoJIV>), in questo modo i/le docenti possono rivedere in classe il seminario e discuterlo con studenti e studentesse. Gli incontri serali in presenza sono principalmente rivolti ai/alle docenti e a eventuali singoli/e studenti e studentesse interessati. È possibile valutare insieme al/alla docente di fare delle attività collegate a una singola conferenza per far produrre degli elaborati da parte degli studenti e delle studentesse che vorrà coinvolgere.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

INFN, Sezione di Roma Tre.

CITTÀ STUDIO. LE LEZIONI DI ROMA TRE PER TUTTI

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Ufficio Comunicazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità potenzialmente illimitata

TIPOLOGIA: Ciclo di lezioni divulgative

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – da 8 a 10 incontri di 1 ora e 30 ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sedi dell'Università degli Studi Roma Tre

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ufficio.orientamento@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

"Città studio. Le lezioni di Roma Tre per tutti" è un ciclo di lezioni divulgative che l'Università Roma Tre ha avviato, con successo, nell'a.a. 2022/2023 in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'Ateneo. Le lezioni aperte a tutti i cittadini e a tutte le cittadine interessate/e sono tenute dai/dalle docenti dell'Ateneo fuori dalle mura dello stesso, nei luoghi dei quartieri su cui insistono le sedi di Roma Tre. Queste lezioni, dal carattere divulgativo, mirano a diffondere al pubblico i risultati delle ricerche e degli studi dei/delle docenti dei 13 dipartimenti di Roma Tre. L'ingresso è gratuito e libero fino ad esaurimento posti. Gli incontri vengono registrati e successivamente resi disponibili sul canale YouTube dell'Ateneo. Per ulteriori info: <https://www.uniroma3.it/terza-missione/rapporti-con-scuole-societae-istituzioni/divulgazione-delle-conoscenze-e-diffusione-della-cultura/citta-studio-le-lezioni-di-roma-tre-per-tutti/>.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Conoscere e approfondire le ricerche portate avanti dai/dalle docenti dei 13 dipartimenti dell'Ateneo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le lezioni si svolgono in presenza, con una frequenza di 1/2 appuntamenti al mese, per un totale di 8/10 lezioni da tenersi nel periodo ottobre 2024/maggio 2025.

Gli incontri vengono registrati e successivamente resi disponibili sul canale YouTube dell'Ateneo.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Municipio Roma VIII.

142.

16 OTTOBRE 1943. GEOGRAFIA DI UNA DEPORTAZIONE

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 1 ora e 30 minuti + studio individuale

SEDE DI SVOLGIMENTO: In presenza presso Casina dei Vallati, via del Portico d'Ottavia, 29 – Roma, oppure online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo segreteriaapcto@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Viene condivisa con gli studenti e le studentesse una mappa digitale interattiva della Roma del 1943. Al suo interno si trovano una serie di fonti originali: documenti, fotografie e video-interviste a testimoni diretti legati alla deportazione di oltre mille ebrei da Roma, avvenuta a partire dal 16 ottobre 1943.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Fornire agli studenti e alle studentesse il quadro storico nel quale è avvenuta la prima grande deportazione di massa di ebrei dall'Italia verso Auschwitz-Birkenau e analizzare i documenti e le testimonianze dirette legate alle razzie.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Una lezione di circa un'ora e mezza (in presenza oppure on line) a cui deve seguire un elaborato di approfondimento da parte degli studenti e delle studentesse

INTRODUZIONE ALLA SHOAH IN ITALIA

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 500 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 5 incontri di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: In presenza presso Casina dei Vallati, via del Portico d'Ottavia, 29 – Roma, oppure online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo segreteriaapcto@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Introdurre gli studenti e le studentesse allo studio della Shoah in Italia attraverso 5 incontri di approfondimento storico (on line o in presenza) nei quali si affrontano una serie di temi legati alla politica antiebraica nei territori italiani tra il 1938 e il 1945 (es.: emancipazione, persecuzione dei diritti, persecuzione delle vite e deportazioni).

Per avere informazioni su tutti i Percorsi promossi dalla Fondazione è possibile accedere all'area dedicata attraverso il seguente link: <https://www.museodellashoah.it/percorso-competenze-trasversali-orientamento/>

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Rendere solida la conoscenza della persecuzione antiebraica nei territori italiani tra il 1938 e il 1945, offrendo e concordando insieme ai/docenti specifici percorsi di approfondimento.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Tutti i percorsi sono divisi in due fasi:

- introduzione e approfondimento
- restituzione degli studenti e delle studentesse attraverso elaborati scritto o momenti di feedback in presenza.

EVENTO CONCLUSIVO:

Sono previsti un evento in presenza di apertura delle attività a ottobre e uno di chiusura a maggio.

LO “SPORTELLLO DIDATTICO” DELLA FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH: FONTI D’ARCHIVIO, LIBRI, FILM, DOCUMENTARI E LEZIONI A DISPOSIZIONE DI STUDENTI E DOCENTI

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti
Disponibilità per un massimo di 60 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: In presenza presso Casina dei Vallati, via del Portico d’Ottavia, 29 – Roma, oppure online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo didattica@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Lo sportello didattico è un servizio che la Fondazione Museo della Shoah offre alle scuole secondarie di primo e secondo grado, oltre che ai movimenti giovanili. La modalità è molto semplice: i/le docenti o i/le referenti di un centro di aggregazione giovanile inviano una mail chiedendo un colloquio conoscitivo su piattaforma on line. Una volta chiarite le esigenze, si concorda il numero di incontri e la modalità di svolgimento. Seguono alcuni esempi di approfondimenti che si possono concordare:

- lezioni preparatorie per l’esame di maturità e terza media
- incontro con testimoni della persecuzione antiebraica in Italia
- lezioni di approfondimento
- condivisione di materiale didattico (libri, materiale d’archivio, documentari, etc.)

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Implementare la conoscenza della persecuzione antiebraica in Italia e in Europa, tra il 1933 e il 1945, concordando il programma di lavoro insieme a docenti e referenti dei Centri di Aggregazione giovanile.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per ogni tema di approfondimento scelto si prevedono un minimo di 2 incontri (uno preparatorio e uno di approfondimento). A supporto della didattica viene messo il patrimonio culturale della Fondazione (archivio, biblioteca, videoteca e siti web di approfondimento).

145.

VISITA DELLE MOSTRE “INFERNO NAZISTA” E “LA LIBERAZIONE DEI CAMPI”

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Mostra “L’inferno nazista” fino a dicembre 2024 –
Mostra “La Liberazione dei campi” a partire da gennaio 2025 – 1 incontro di 1 ora e 30 minuti
+ studio individuale

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casina dei Vallati, via del Portico d’Ottavia, 29 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo prenotazioni@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Visita alla mostra. Fino a dicembre sarà esposta la mostra “L’inferno nazista”, da gennaio “La Liberazione dei campi”. Successivamente gli studenti e le studentesse dovranno elaborare un approfondimento scritto sui temi della mostra per ricevere crediti di P.C.T.O.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La mostra “L’inferno nazista” ha l’obiettivo di implementare le conoscenze dell’Aktion Reinhard, la denominazione utilizzata dai nazisti per indicare il progetto di sterminio degli ebrei, soprattutto polacchi, in campi della morte appositamente costruiti (Belzec, Sobibor e Treblinka).

La mostra “La Liberazione dei campi”, che sarà esposta da gennaio, tratta il tema della liberazione dei campi nazisti da parte dell’esercito russo e anglo-americano.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Visita della mostra ed elaborato scritto nei giorni successivi. Saranno dati agli studenti e alle studentesse indicazioni precise per lo svolgimento del compito, in accordo con i/le docenti

W LA LIBERTÀ. DALL'OCCUPAZIONE ALLA LIBERAZIONE

PROMOSSO DA: Museo Storico della Liberazione

DESTINATARI: Scuola primaria (classi V) – scuola secondaria di I grado (classi I e II)
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo storico della Liberazione di via Tasso

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilare il modulo alla pagina <https://www.museoliberazione.it/it/organizza-la-visita/> oppure scrivere a visite@museoliberazione.it indicando, in entrambi i casi, adesione Mappa della città educante 2024-2025.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, in collaborazione con l'Associazione Docenti Italiani per la Memoria nelle Scuole (ADIMS), accompagna gli alunni e le alunne delle classi V della Scuola primaria e I e II della Scuola secondaria di primo grado, in un viaggio nel tempo all'interno del Museo Storico della Liberazione. Il viaggio inizierà con la consegna di un passaporto, sarà coinvolgente e ricco di attività che, sala dopo sala, ripercorreranno il passato che ci ha portato alla Libertà.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Conoscere la storia: dalla marcia su Roma al regime fascista, l'occupazione nazista, la Resistenza e la lotta di Liberazione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Laboratorio didattico (passaporto, papavero, brigata) e visita guidata di alcuni spazi del Museo

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

ADIMS – Associazione Docenti Italiani per la Memoria nelle Scuole

PROMOSSO DA: Regione Lazio (PR FSE+ 21/27) con Roma Capitale attraverso Zètema Progetto Cultura

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da ottobre 2024 a maggio 2025 – Ogni azione si compone di un numero di appuntamenti, oltre agli incontri preliminari con i/le docenti e gli eventi finali di ciascuna azione. Le durate degli incontri possono variare dalla mezza giornata, alla giornata intera, alle uscite di più giorni. Il calendario degli incontri sarà comunicato successivamente

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sale cinematografiche, teatri, luoghi di interesse, musei, itinerari turistici e paesaggistici

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le adesioni generali al progetto e le prenotazioni per ogni evento avverranno tramite e-mail all'indirizzo progettiscuolaabc@gmail.com

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I Progetti Scuola ABC sono rivolti alle Scuole secondarie di II grado, agli istituti professionali e agli Enti leFP di Roma e del Lazio. Sono promossi dalla Regione Lazio nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021-2027 con Roma Capitale attraverso Zètema Progetto Cultura - CUP J84C23000260002.

La scuola è l'ambiente in cui si coltivano e si formano le amicizie e i sentimenti di una vita. Ma anche il luogo dove impariamo ad avere uno sguardo e un punto di vista sul mondo. Per questo le nostre scuole vanno pensate come centri vivi, propulsori d'identità e appartenenza, punti nevralgici di produzione culturale e di socialità. E devono essere concepite come spazi aperti, laboratori in cui creare conoscenza, ma anche consapevolezza e responsabilità etica. Aprire un canale vivo di comunicazione con le ragazze e i ragazzi, confrontarsi con loro sulla nostra cultura e identità, approfondire, insieme, alcuni snodi cruciali della nostra storia o le difficoltà che oggi attraversano persone e comunità: con questo obiettivo sono nati i Progetti Scuola ABC.

Una nuova forma di conoscenza e riflessione sulla storia e la società, attraverso il cinema e l'audiovisivo con Cinema, Storia & Società-dentro l'immagine; sui luoghi e sui beni culturali e naturalistici per una nuova narrazione del territorio con A spasso con ABC – un altro sguardo e sul significato più profondo delle parole per raccontare un tema ogni anno diverso con Il senso delle parole – la forza del racconto.

I Progetti Scuola ABC continuano ad essere moduli didattici vivi e partecipati, arricchiti di nuovi filoni narrativi e d'approfondimento, con momenti d'interazione e confronto fra studentesse e studenti e figure-guida, esperti/e di settore, artisti/e e personalità del mondo della Cultura.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

I Progetti Scuola ABC vogliono rendere protagonisti/e le studentesse e gli studenti e gli/le insegnanti, attraverso momenti d'interazione e confronto con figure-guida, esperti di settore, artisti e personalità del mondo della Cultura.

Tre le azioni tematiche promosse:

- A SPASSO CON ABC, un altro sguardo
I luoghi del Lazio, ma anche un appuntamento all'estero, tra storia, arte e bellezza per una nuova narrazione del territorio, che metta in comunicazione diverse comunità: la comunità della scuola, la comunità dei territori, la comunità della Cultura, stimolando gli studenti e le studentesse a diventare dei veri e propri "narratori del territorio".
- CINEMA, STORIA & SOCIETÀ, dentro l'immagine
È il progetto che allena lo sguardo all'immagine in movimento anche in una forma che non sia solamente cinematografica,

ma anche legata alla serialità televisiva. Studenti, studentesse e docenti, con il contributo di registi, attori, sceneggiatori, critici e storici partecipano nel corso dell'anno a momenti di formazione, riflessione e confronto sui film selezionati e sui temi trattati.

- **IL SENSO DELLE PAROLE**, la forza del racconto

La parola nel teatro, nella musica, nella scrittura. Durante lo svolgimento dell'anno scolastico, le studentesse e gli studenti realizzeranno un proprio racconto originale scegliendo la modalità artistica più vicina alle proprie attitudini creative, guidati da figure autorevoli, nell'approccio alle discipline e nello sviluppo dei loro progetti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- **A SPASSO CON ABC**

Per ciascun Istituto è prevista la partecipazione di una delegazione, che sarà chiamata successivamente a condividere l'esperienza con il resto della classe, a cui viene chiesto di diventare dei veri e propri "narratori del territorio", per raccontare i luoghi in modo originale. Attività previste: un incontro con i docenti; due visite di 1 giorno tra Roma e il Lazio; una visita di 2 giorni nel Lazio; una visita di 4 giorni all'estero e la premiazione finale

- **CINEMA, STORIA & SOCIETÀ**

Le scuole, con il contributo di registi, attori, sceneggiatori, critici e storici partecipano nel corso dell'anno a momenti di formazione, riflessione e confronto sui film selezionati e sui temi trattati. Tra gli appuntamenti previsti c'è il Meeting di Cinema&Storia, una full immersion di tre giorni da tenersi in un luogo simbolo della memoria. Attività previste: un incontro con i docenti; proiezioni e incontri sulle opere audiovisive selezionate e premiazione finale

- **IL SENSO DELLE PAROLE**

Durante lo svolgimento dell'anno scolastico, le studentesse e gli studenti realizzeranno un proprio racconto originale scegliendo la modalità artistica più vicina alle proprie attitudini creative, guidati da Tutor, figure autorevoli, nell'approccio alle discipline e nello sviluppo dei loro progetti. Attività previste: un incontro con i docenti; una presentazione generale; 3 incontri laboratoriali per ogni disciplina artistica; affiancamento al lavoro degli studenti e premiazione finale.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Cinecittà, Giornate degli Autori, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC

EVENTO CONCLUSIVO:

3 premiazioni tra aprile e maggio ed un evento conclusivo primi giorni di giugno 2025.

CONOSCI IL N.U.E. 112: ISTRUZIONI PER L'USO

PROMOSSO DA: Regione Lazio – Direzione Emergenza, Protezione Civile e N.U.E. 112

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – docenti
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da novembre 2024 a febbraio 2025 – 1 incontro di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede della Direzione Emergenza, Protezione Civile e N.U.E. 112, via Laurentina, 631 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo evillani@regione.lazio.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Saranno presentati elaborati audio video e slides i cui contenuti forniranno le nozioni necessarie per conoscere la mission del servizio N.U.E. 112, contestualizzata alle situazioni emergenziali della realtà quotidiana, e le modalità operative per accedervi e utilizzarlo, compresa una spiegazione del funzionamento dell'App del 112 "Where ARE U". I ragazzi e le ragazze saranno coinvolti/e attivamente nell' ascolto di chiamate tipo e invitati/e a simulare richieste di soccorso. L'incontro si concluderà con la visita della Sala Operativa del N.U.E. 112.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscenza del sistema Numero Unico Europeo N.U.E. 112 e corretto utilizzo del servizio
- Contributo alla diffusione della cultura emergenziale affinché metta le radici tra i/le più giovani, sensibilizzandoli/e sempre più efficacemente ai temi del soccorso.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per rendere la didattica efficace e inclusiva verrà utilizzato uno stile comunicativo adeguato alla capacità recettiva dei/le discenti, preferendo nel caso specifico, una modalità espressiva diretta e semplice, un linguaggio accessibile, comprensibile ai ragazzi e alle ragazze, senza ovviamente rinunciare alla correttezza delle informazioni e della terminologia. L'incontro formativo si articolerà in una lezione frontale, in un momento di confronto con gli studenti, le studentesse e i/le docenti e infine la visita della Centrale Operativa del N.U.E. 112. L'apprendimento è strutturato in maniera altamente esperienziale e dinamica.

PROMOSSO DA: Sport e Salute S.p.A.

DESTINATARI: : Scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25.000 alunni/e

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 1 ora a settimana

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Il progetto prende avvio con la pubblicazione della nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, a seguito della quale sarà possibile aderire attraverso una piattaforma informatica presente sul sito di Sport e Salute (<https://www.sportesalute.eu/progetto-scuolattiva.html>).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione. Si realizza attraverso il Tutor Sportivo Scolastico, figura altamente specializzata e appositamente formata, che effettua l'attività didattica prevista dal progetto e l'Orientamento motorio e sportivo nelle classi II e III.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico
- Aumentare il tempo attivo dei bambini e delle bambine, con proposte innovative quali le Pause attive e le attività per il tempo libero
- Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra studenti e studentesse, insegnanti e famiglie
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione
- Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti e delle studentesse
- Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il Progetto coinvolge tutte le classi di scuola primaria, dalla I alla V, e prevede:

- Per le classi II e III 1 ora a settimana, per l'intero anno scolastico, di attività motoria e orientamento sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il/la docente titolare, dedicata ai due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto. I/le Tutor sono appositamente formati/e e dotati/e di proposte motorio-sportive, definite dalla Commissione Didattico Scientifica del progetto e dalle FSN aderenti, e collaboreranno inoltre nella progettazione/programmazione con gli/le insegnanti di I.
- Un percorso di formazione, con incontri e webinar nazionali informativi/formativi per insegnanti titolari, per Referenti di Progetto delle Scuole aderenti e per Tutor Sportivi Scolastici

Sono inoltre previsti:

- un Kit didattico di Scuola Attiva Kids, già disponibile e facilmente fruibile online con proposte didattiche da svolgere nelle ore

- in palestra, in diversi momenti della giornata scolastica o nel tempo libero
- innovativi contenuti dedicati alle Pause attive, i momenti di attivazione e divertimento da promuovere a scuola, in classe o in altri spazi idonei
 - i Giochi finali, organizzati nelle scuole a conclusione del progetto ed eventi di Scuola Attiva: occasioni di divertimento, sport e condivisione.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Ministero dell'istruzione e del merito (MIM); Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri; Federazioni Sportive Nazionali; Comitato Italiano Paralimpico.

EVENTO CONCLUSIVO:

Feste di fine anno nelle scuole partecipanti al progetto

PROMOSSO DA: Sport e Salute S.p.A.

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 32.200 alunni/e

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025

Settimane di Sport: fino a 4 ore di attività sportiva curricolare per ciascuno dei due sport abbinati.
Pomerigi Sportivi: fino a 40 ore pomeridiane per ciascuno dei due sport abbinati.

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Il progetto prende avvio con la pubblicazione della nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, a seguito della quale sarà possibile aderire attraverso una piattaforma informatica presente sul sito di Sport e Salute (<https://www.sportesalute.eu/proget-to scuolattiva.html>).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie, che consente ai ragazzi e alle ragazze di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi e delle ragazze, utile alla pratica di tutti gli sport
- Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni e delle alunne, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva
- Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli/alle insegnanti di Educazione fisica
- Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti e le studentesse, gli/le insegnanti e le famiglie, anche attraverso Le Giornate del Benessere/open Day sportivi, uscite didattiche in ambiente naturale o presso gli impianti sportivi del territorio
- Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti e le studentesse, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

In ogni scuola sono proposti 2 sport, individuali o di squadra, per un'offerta multi-sportiva coinvolgente ed emozionante. Il progetto prevede intere settimane (Settimane di Sport) dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione. Un'occasione, per gli/le insegnanti di Educazione fisica, di approfondire i dettagli delle varie discipline. Sono inoltre previsti dei corsi gratuiti pomeridiani (Pomerigi Sportivi), svolti dai tecnici abbinati al plesso nelle palestre messe a disposizione dalle scuole interessate, all'aperto o in altri spazi idonei. Un'ulteriore opportunità per i ragazzi e le ragazze di praticare e approfondire le discipline proposte nelle Settimane di Sport.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

EVENTO CONCLUSIVO:

Feste di fine progetto nelle scuole partecipanti con i tecnici che hanno svolto attività durante l'anno.

PROMOSSO DA: Sport e Salute S.p.A.

DESTINATARI: Docenti della scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità illimitata

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 10/15 minuti con una frequenza variabile da una volta a settimana a tutti i giorni, in base alle necessità della classe individuate dall'insegnante

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: <https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/pauseattive.html>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

“Pause Attive” è il nuovo progetto promosso da Sport e Salute, in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto si rivolge a tutte le scuole primarie, offrendo un format innovativo agli/alle insegnanti, volto a realizzare veri e propri momenti di attivazione e divertimento con i propri alunni e le proprie alunne, da promuovere nel corso della giornata scolastica, in classe o in altri spazi idonei, per favorire l'aumento del tempo dedicato al movimento e all'attività fisica, il recupero dell'attenzione e la cura della postura. Una sana abitudine per interrompere la sedentarietà a scuola, ma anche nel tempo libero, per produrre efficienza di apprendimento e favorire la relazione efficace tra bambini/e, bambini/e e docenti e bambini/e e genitori, l'empatia, l'inclusione, la creatività, il problem solving e il senso di appartenenza. Il progetto prevede anche nuove e divertenti proposte per le Pause Attive integrate con le materie: un valido strumento che rappresenta una possibilità per gli/le insegnanti della scuola primaria di realizzare i contenuti dei loro insegnamenti utilizzando anche l'esperienza motoria dei bambini e delle bambine, la loro modalità comunicativa e relazionale più sperimentata.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Favorire, tra gli alunni e le alunne della scuola primaria, il movimento e l'aumento del tempo attivo, il recupero dell'attenzione e la cura della postura
- Interrompere la sedentarietà, a scuola ma anche nel tempo libero, produrre efficienza di apprendimento e favorire la relazione efficace tra bambini/e, bambini/e e docenti e bambini/e e genitori, l'empatia, l'inclusione, la creatività, il problem solving e il senso di appartenenza
- Realizzare i contenuti dei vari insegnamenti utilizzando anche l'esperienza motoria dei bambini e delle bambine.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La partecipazione al progetto prevede i seguenti step a cura dell'insegnante:

1. scaricare il kit didattico
2. partecipare alla formazione online
3. organizzare le pause attive in classe (prima, dopo o durante la lezione scegliendo tra pause attive e pause attive integrate con le materie scolastiche)
4. partecipare al monitoraggio.

A disposizione degli/delle insegnanti un kit composto da Manuale, schede pause attive (con modello per ritagliare e costruire i dadi) e schede pause attive integrate con le materie scolastiche. Inoltre, è previsto un poster da appendere in classe con il QR code per accedere al monitoraggio. Per le scuole già iscritte al progetto Scuola Attiva Kids, si prevede inoltre il supporto del Tutor sportivo scolastico che ha il compito di organizzare delle sessioni dimostrative e indirizzare al meglio gli/le insegnanti per la realizzazione dell'attività.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e Ministero dell'istruzione e del merito (MIM).

DAL TERRITORIO DELLE ZANZARE, ALLE ZANZARE NEL TERRITORIO: VECCHIA MALARIA E NUOVE ARBOVIROSI

PROMOSSO DA: ASL Roma 1 – UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e UOC Sanità Animale

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti
Disponibilità per un massimo di 40 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi: dprev.sisp@aslroma1.it, centraledistrettuale-sisp@aslroma1.it, matilde.basile@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'incontro è volto alla sensibilizzazione sul tema emergente delle malattie trasmesse da insetti (arbovirus).

Muovendo dall'analisi storica del successo nella eradicazione della malaria nel nostro territorio, il progetto si propone di favorire l'abitudine alle buone norme comportamentali per una corretta interazione uomo-ambiente. Le malattie infettive come la malaria ieri e le arbovirus emergenti oggi, condizionano lo sviluppo del territorio e la risposta della sanità pubblica sia in termini di cura che di prevenzione e promozione della salute.

L'ambiente scolastico rappresenta uno dei luoghi più idonei per diffondere e approfondire la cultura della prevenzione e promozione della salute. I/le docenti e il personale scolastico rivestono una funzione primaria in ragione dell'importante ruolo svolto nei confronti delle nuove generazioni. La prevenzione delle arbovirus, analogamente a quanto accade per altre malattie, si basa su abitudini e comportamenti che se ben radicati possono entrare a far parte di un vero e proprio «stile di vita».

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Porre l'attenzione sul problema emergente delle malattie trasmesse da vettori
- Promuovere buone pratiche ambientali e comportamentali volte al controllo della diffusione delle zanzare e delle relative conseguenze
- Riconoscere, eliminare e prevenire la formazione di focolai larvali a partire dal proprio ambiente domestico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro sarà diviso in due parti e modulato di accordo ai gruppi di età dei/delle partecipanti:

- Una prima parte teorica durante la quale, anche con l'ausilio di supporti audiovisivi, si ripercorreranno la storia della malaria e la sua eradicazione attraverso la buona gestione del territorio e la formazione della popolazione coinvolta. Di seguito verrà illustrato lo stato attuale di diffusione delle arbovirus sia autoctone che di importazione nonché il ciclo vitale del vettore zanzara
- Una seconda parte con un'attività pratica di osservazione di materiale larvale portato in loco dagli esperti ed in seguito la esplorazione del giardino della scuola (ove disponibile) mostrando come riconoscere i focolai larvali e come prevenirli.

PROMOSSO DA: ASL Roma 1 – Consultorio Distretto 2

DESTINATARI: Municipio II: Scuola primaria (classi IV e V) – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 4 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo consultorio.2ds@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I dispositivi digitali o media device (MD) sono diventati irrinunciabili ma devono essere utilizzati consapevolmente. Recenti studi hanno dimostrato che l'utilizzo dei MD influenza la sicurezza del bambino, il suo sviluppo psichicolinguistico ed emotivo nonché le interazioni familiari. Agli/alle insegnanti della Scuola primaria si propone una formazione sul tema dell'educazione digitale, al termine della quale verrà rappresentato un soggetto teatrale da parte dei bambini e delle bambine e che darà la possibilità di coinvolgere ed informare anche le famiglie creando l'occasione per stipulare un "Patto digitale" tra bambini/e, genitori e insegnanti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Obiettivo di questo progetto è attuare un'azione informativa e preventiva efficace sull'utilizzo precoce dei dispositivi digitali che coinvolga gli/le insegnanti e, attraverso la scuola, i bambini e le bambine della scuola primaria e le loro famiglie.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Durante la formazione verranno forniti agli/alle insegnanti dei "kit" formativi da utilizzare con i propri alunni e le proprie alunne per attività laboratoriali di tipo esperienziale e per poter costruire, con le competenze acquisite, una rappresentazione di un soggetto teatrale. Gli strumenti utilizzati sono dunque:

- Tre incontri di formazione multidisciplinare
- Coinvolgimento dei bambini e delle bambine con attività tipo role-playing
- Rappresentazione soggetto teatrale
- Patto digitale

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Polizia postale.

EVENTO CONCLUSIVO:

Rappresentazione teatrale presso la scuola da parte dei bambini e delle bambine al termine del percorso ed in presenza dei genitori.

INCONTRO INFORMATIVO SULLE MANOVRE DI DISOSTRUZIONE E RCP

PROMOSSO DA: ASL Roma 1 – UOC Accoglienza, Tutela e Promozione della Salute – Distretto 3

DESTINATARI: Municipio III: Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo flaminia.pelo@aslroma1.it e claudia.dolci@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Un progetto di incontri di disostruzione nelle scuole è un'iniziativa educativa mirata a fornire agli studenti, alle studentesse, e al personale scolastico le competenze necessarie per affrontare situazioni di emergenza legate all'ostruzione delle vie aeree. Questo tipo di progetto è di vitale importanza per garantire la sicurezza e il benessere dato che le ostruzioni delle vie aeree possono verificarsi improvvisamente e richiedono un intervento immediato e competente.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Educazione e Consapevolezza: sensibilizzare studenti, studentesse e personale scolastico sull'importanza della prevenzione delle ostruzioni delle vie aeree e sulle azioni da intraprendere in caso di emergenza
- Formazione Pratica: fornire una formazione pratica su come eseguire le manovre di disostruzione delle vie aeree, come la manovra di Heimlich e le tecniche di rianimazione cardiopolmonare (RCP)
- Creazione di un Ambiente Sicuro: promuovere un ambiente scolastico sicuro in cui tutti/e sanno come rispondere alle emergenze.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Sessioni Teoriche:

- Introduzione alle vie aeree e ai rischi di ostruzione
- Visione di video educativi e testimonianze su incidenti reali

Sessioni Pratiche:

- Dimostrazione delle manovre di disostruzione delle vie aeree per lattanti, bambini e adulti
- Esercitazioni pratiche con manichini e altri strumenti didattici
- Simulazioni di situazioni di emergenza per permettere ai partecipanti di esercitarsi in un contesto realistico

Materiali Educativi:

- Distribuzione di opuscoli e guide pratiche con illustrazioni e istruzioni dettagliate
- Accesso a risorse online per ulteriori approfondimenti e revisione delle tecniche apprese

PROMOSSO DA: ASL Roma 1 – UOC Accoglienza, Tutela e Promozione della Salute – Distretto 3

DESTINATARI: Municipio III: Scuola secondaria di I grado – docenti
Disponibilità per un massimo di 60 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a giugno 2025 – 3 incontri (2 in classe 1 con insegnanti) di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo gabriele.terziani@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'ansia di valutazione è un fenomeno in forte crescita a scuola. Una certa quota di ansia relativa agli impegni scolastici risulta adattiva, in quanto predispone all'azione e ad una funzione motivazionale. Tuttavia, quando l'ansia cresce oltre un certo limite, emergono degli effetti negativi; infatti, un'eccessiva quantità di ansia limita le capacità cognitive e conduce all'effetto tabula rasa, che implica la difficoltà a ricordare quanto si è imparato in precedenza. Inoltre una eccessiva preoccupazione porta il ragazzo o la ragazza ad un rimuginio interno (worry), che provoca nella sua mente l'anticipazione di un esito negativo. Attraverso questo intervento, con una serie di 3 incontri, 2 in classe con gli alunni e le alunne, e 1 con i/le docenti, si effettuerà una rilevazione ed un approfondimento del fenomeno in classe, stimolando i ragazzi e le ragazze a trovare delle strategie di coping per controllare l'ansia. Infine, insieme ai/alle docenti, si rifletterà sulle possibili metodologie ed interventi del corpo docente per arginare il fenomeno.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Valutare il fenomeno nelle classi
- Fornire ai ragazzi, alle ragazze e ai/alle docenti degli elementi informativi sull'ansia da valutazione
- Stimolare nei ragazzi e nelle ragazze delle strategie di coping
- Favorire la comprensione del fenomeno

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'intervento è costituito da 3 incontri totali di 1 ora e 30 minuti ciascuno a carattere informativo e di confronto: 2 incontri in classe ed 1 incontro successivo con i/le docenti. Nel primo incontro verrà fornito agli studenti e alle studentesse un breve questionario per la valutazione dell'ansia in forma anonima, i cui risultati, aggregati e condivisi con gli studenti, le studentesse e gli/le insegnanti stessi/e forniranno materiale di riflessione per i successivi incontri.

NON RACCONTATECI PIÙ QUELLE FAVOLE

PROMOSSO DA: ASL Roma 1 – UOSD Servizio Sociale

DESTINATARI: Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: Docenti
Disponibilità per un massimo di 10 partecipanti per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 4 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Museo Nazionale Romano

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo uosdserviziosociale@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto pilota, promosso dalla UOSD Servizio Sociale della ASL Roma 1 in collaborazione con il Piano Aziendale della Prevenzione, è finalizzato all'educazione alla parità di genere nell'ambito del più ampio tema sulla violenza di genere. La finalità è di innescare una educazione sin dalla tenera età per favorire la predisposizione più ampia possibile alla parità di genere, convinti che soltanto attraverso un costante cambiamento culturale sulle modalità educative le future generazioni avranno un approccio diverso. Nota di rilievo: collaborazione con il Museo Nazionale Romano per stage e utilizzo dell'arte come facilitatore della tematica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Contrasto dei pregiudizi degli stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili
- Valorizzazione del tema più ampio della gentilezza e del rispetto dell'altro
- Prevenzione dei fenomeni di discriminazione che concorrono spesso all'insuccesso e all'abbandono scolastico
- Esperienze di confronto sul genere maschile e femminile "giocando con gli stereotipi"
- Promozione e valorizzazione della cultura delle differenze e delle pari opportunità nel mondo della scuola.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il Progetto si articolerà in 4 incontri:

1. Presentazione progetto e brain storming sull'argomento con gli/le insegnanti
2. Discussione sui principi della "Gentilezza" quale Stereotipo di "Gentile"
3. Favole: "Il loro insegnamento"
4. Sviluppare una riflessione sugli aspetti psicologici che nella crescita facilitano o ostacolano la autentica espressione di sé al di là del genere di appartenenza e sulla funzione empatica e la capacità di stabilire relazioni rispettose tra generi.

Completata la loro formazione, gli/le insegnanti lavoreranno nelle proprie classi utilizzando le metodologie e gli strumenti condivisi ed elaborati durante gli incontri formativi. Attraverso la visita al Museo Nazionale Romano, che prevede l'intervento di una archeologa esperta, si porteranno gli alunni e le alunne alla ricerca di rappresentazione della Gentilezza tra Miti e Leggende. A fine anno si realizzerà un momento conclusivo di feedback che sarà condiviso con gli/le insegnanti stessi/e per l'eventuale presentazione dei lavori prodotti dagli alunni e dalle alunne.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Associazione Semi di Rosa e Museo Nazionale Romano.

EVENTO CONCLUSIVO:

Presentazione dei lavori prodotti dagli alunni e dalle alunne alla fine dell'anno scolastico.

SALUTE CHE UNISCE: L'ESPERIENZA DEL SERVIZIO CIVILE NELLA ASL ROMA 1

PROMOSSO DA: ASL Roma 1 – UOSD Servizio Sociale

DESTINATARI: Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: Scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo serviziocivile@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Servizio Civile è la scelta volontaria dei/delle giovani che decidono di impegnarsi per il bene della comunità, spendendo il loro tempo, le loro energie e loro competenze in favore del prossimo e soprattutto dei soggetti più fragili. Nel contesto della ASL Roma 1 sono attivi diversi progetti di servizio civile che vengono realizzati all'interno di alcuni servizi sociosanitari. È proprio in essi che si realizza la presa in carico globale della persona, a partire dal concetto di salute inteso come benessere fisico, mentale e sociale e non semplice assenza di malattia. Attraverso le loro azioni, i volontari e le volontarie agiscono per il miglioramento delle condizioni di vita del prossimo e di tutti i membri di quella comunità, sperimentandosi come cittadini/e attivi/e.

Il progetto in questione intende quindi portare l'attenzione dei ragazzi e delle ragazze sulle attività di volontariato che si realizzano nell'ambito del Servizio Civile Universale in ASL Roma 1 allo scopo di promuovere la conoscenza dei progetti e dei servizi socio-sanitari all'interno dei quali questi intervengono.

La partecipazione a questo incontro è utile anche per permettere agli studenti e alle studentesse di valutare la possibilità di intraprendere, in futuro, questo percorso e favorire la loro partecipazione alle azioni di salute con lo spirito tipico del/della volontario/a che si mette a servizio degli altri offrendo un anno della sua vita in cambio di riconoscimenti (es: riserva dei posti nei concorsi pubblici, attestazione di lodevole servizio da utilizzare nel CV, etc.)

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscenza del Servizio Civile Universale, dei progetti attivi in ASL Roma 1 e dei servizi in cui vengono realizzati
- Stimolare nello studente o nella studentessa l'attitudine al senso civico e alla cittadinanza attiva.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'intervento prevede un incontro della durata di 2 ore con gli studenti e le studentesse così strutturato: una prima parte di lezione frontale, utile alla trasmissione dei contenuti, da realizzarsi anche con il supporto di materiali multimediali (slides, video etc...); una seconda parte in cui si ascolteranno le testimonianze dell'attività pratica svolta dai volontari e dalle volontarie in servizio e una terza parte di lezione interattiva e pratica (es. role playing, simulazioni, lavori di gruppo, etc.).

ARTE, SALUTE E BENESSERE: VISITE GUIDATE LABORATORIALI DELLE CORSIE SISTINE E DEL COMPLESSO MONUMENTALE SANTO SPIRITO

PROMOSSO DA: ASL Roma 1 – UOC Affari Generali e UOC SISP

DESTINATARI: Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: Scuola primaria (classi V)
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Complesso Monumentale del Santo Spirito e Corsie Sistine, Borgo Santo Spirito, 3 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo lancisiana@aslroma1.it, segnalando che la richiesta avviene nell'ambito della Mappa della Città Educante

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Santo Spirito in Sassia, considerato uno dei più antichi ospedali d'Europa, sorse a sostegno dei poveri, dei malati e degli infanti abbandonati, come testimonia ancor oggi la Ruota degli Esposti posta all'esterno dell'edificio. Papa Innocenzo III (1198-1216) affidò al cavaliere templare Guy di Montpelier, fondatore dell'Ordine Ospitaliero del Santo Spirito, il compito di gestire l'Ospedale e all'architetto Marchionne d'Arezzo quello di costruirlo. L'Ospedale, che in seguito prese il nome di Corsia Sistina, fu impreziosito da un ciclo di affreschi, commissionati dallo stesso pontefice, aventi lo scopo di narrare i momenti significativi della sua vita e la storia dell'antico edificio innocenziano. La Corsia Sistina, sormontata da un tiburio, conserva al suo interno un altare attribuito ad Andrea Palladio e un'opera pittorica di Carlo Maratti. Ad Andrea Bregno è attribuito il portale in marmo detto "del Paradiso". Pio V (1566 - 1572) ampliò l'Ospedale con la costruzione del Palazzo del Commendatore, ad opera dell'architetto Giovanni Lippi (detto Nanni di Baccio Bigio) e gestito da Monsignor Bernardino Cirillo. Il Palazzo, costruito attorno ad un elegante cortile quadrangolare, è ornato da una fontana donata da Alessandro VII (1655-1667) e da un orologio ottocentesco a sei ore, voluto dal commendatore Ludovico Gazzoli. L'edificio ospita l'antica Spezieria, luogo in cui furono condotte numerose ricerche farmaceutiche, dove vennero triturate le erbe medicamentose, di cui oggi ne sono testimoni le collezioni di antichi vasi e mortai. Sotto il pontificato di Clemente XI (1700-1721) è stata fondata la Biblioteca Lancisiana da Giovanni Maria Lancisi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscenza e valorizzazione sociale del patrimonio artistico e architettonico della ASL Roma 1
- Conoscenza della storia della medicina e dell'assistenza ospedaliera
- Conoscenza della storia urbana
- Definizione del legame tra arte, cultura e salute
- Approfondimento del legame tra salute, benessere, cura e promozione della salute.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede la possibilità per due classi di quinta primaria di una scuola per ciascun Municipio/Distretto Sanitario di competenza della ASL Roma 1 di effettuare una esperienza artistica attraverso la visita guidata della durata di 3 ore al Complesso Monumentale del Santo Spirito in Sassia:

- Biblioteca Lancisiana (1 ora). Sede: Biblioteca Lancisiana, Deposito Biblioteca
- Corsie Sistine e chiostri (2 ore). Sede: Corsie Sistine Chiostro dei Frati e delle Monache. Chiostro delle Zitelle Cortile del Commendatore. Salone del Commendatore. Borgo S. Spirito, 2.

A conclusione della visita i ragazzi e le ragazze saranno invitati/e a produrre un elaborato artistico per la Mostra di fine Progetto, che sarà allestita, al S. Spirito, alla conclusione dell'anno scolastico.

EVENTO CONCLUSIVO:

A fine anno scolastico, da concordare con le scuole partecipanti.

BUONE PRATICHE PER SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

PROMOSSO DA: ASL Roma 2 – UOSD Promozione della Salute Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport

DESTINATARI: Municipi IV, V, VI, VII, VIII, IX: Docenti della scuola primaria e secondaria di I grado
Disponibilità per 30 partecipanti

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 3 webinar/incontri in presenza di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online e/o presso una sede della ASL Roma 2

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo scuolasalute@aslroma2.it. Si prega di indicare un referente scolastico per il progetto indicando mail e riferimenti telefonici.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

“Scuole che Promuovono Salute” è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale. Una Scuola che Promuove Salute assume titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto – sul piano didattico, ambientale-organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita delle comunità scolastiche. Essere “Scuole che Promuovono Salute” significa interpretare in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un insieme di buone pratiche che influenzano significativamente il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere. Nella Regione Lazio sta proseguendo l'adesione alla rete “Scuole che Promuovono Salute” e si sono poste le basi per un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutti gli alunni e le alunne e del personale (docente e non docente). Il progetto si pone l'obiettivo di illustrare ai/alle docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado i principi ispiratori del modello “Scuole che Promuovono Salute” e le caratteristiche delle buone pratiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscere la rete europea e nazionale “Scuole che Promuovono Salute” ed i principi che la regolano
- Conoscere i principali determinanti di salute e saper pianificare il processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi
- Conoscere e saper applicare i requisiti delle buone pratiche nel setting scuola.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La realizzazione delle attività è curata da operatori/trici sanitari/e ASL. Il progetto si articola in 3 fasi, attraverso webinar formativi/informativi ed incontro finale in presenza. I webinar sono dedicati alla presentazione della rete Scuole che Promuovono Salute nella Regione Lazio ed ai criteri previsti per la realizzazione di buone pratiche con discussione pratica sui progetti in atto nelle scuole (anche con invio dei manuali europei tradotti in lingua italiana) ed un terzo incontro di monitoraggio per approfondire tematiche o criticità emerse e/o di confronto sulla realizzazione di buone pratiche a scuola (la sede di svolgimento sarà programmata in base alle adesioni ricevute).

CHE MENTE CHE FA? COMPRENDERE LA SALUTE MENTALE

PROMOSSO DA: ASL Roma 2 – UOC Salute Mentale Distretto 9

DESTINATARI: Municipio IX: Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e sede della UOC Salute Mentale Distretto 9

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo csm.d9@aslroma2.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Incontri con il personale della UOC Salute Mentale Distretto 9 volti ad approfondire i servizi offerti per la presa in carico della persona con disagio mentale e fornire spazi di riflessione e confronto sulla Salute Mentale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscere il funzionamento della rete dei servizi territoriali psichiatrici
- Educazione affettiva per la comprensione degli stati emotivi
- Esplorazione del mondo interno e dello sviluppo
- Riconoscimento ed accoglimento della diversità.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Saranno previsti due incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno destinati a due classi: il primo incontro sarà dedicato alla conoscenza della rete dei servizi territoriali preposti alla cura della salute mentale. Il secondo incontro si focalizzerà invece sugli aspetti legati all'emotività ed alla persona. Agli incontri potranno partecipare sia studenti e studentesse che docenti.

BUFALE NEL PIATTO: COME DESTREGGIARSI NELLA RETE TRA DISINFORMAZIONE E FAKE NEWS PER OTTENERE UNA CORRETTA INFORMAZIONE ALIMENTARE

PROMOSSO DA: ASL Roma 3 - UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN

DESTINATARI: Municipi X, XI, XII: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro propedeutico con i/le docenti, 1 incontro formativo di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sian@aslroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attraverso incontri interattivi con le classi degli istituti superiori di II grado selezionati, specialisti dell'alimentazione della UOSD SIAN, alla presenza di uno/a o più docenti, avvalendosi di un'aula di informatica, proporranno agli studenti e alle studentesse ricerche da effettuare sul web relative a tematiche alimentari differenti (es. proprietà e valore nutrizionale degli alimenti, sicurezza d'uso dei prodotti, integratori alimentari etc.), valutando di volta in volta l'attendibilità e la rilevanza dell'informazione acquisita dai diversi siti internet. Saranno fornite indicazioni sui siti istituzionali (es. Ministero della Salute, ISS, EFSA etc) dai quali attingere notizie e dati verificabili e affidabili sull'alimentazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Scopo del progetto è quello di sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti e le studentesse del gran numero di informazioni non corrette e/o errate in campo alimentare presenti in rete e fornire indicazioni sui siti istituzionali dai quali attingere notizie e dati verificabili e affidabili sull'alimentazione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per ogni istituto coinvolto sarà effettuato un incontro preliminare tra uno/a o più docenti di riferimento delle classi interessate e specialisti/e dell'alimentazione della UOSD SIAN ASL Roma 3, durante il quale saranno valutati i temi alimentari di interesse specifico in relazione all'età degli studenti e delle studentesse, ai programmi didattici svolti e ad eventuali particolari esigenze o interessi. A seguito dell'incontro propedeutico sarà effettuata una lezione interattiva per ogni classe avvalendosi di un'aula informatica con disponibilità di pc in rete. Durante la lezione saranno proposte ricerche da effettuare sul web relative a tematiche alimentari differenti e saranno valutate di volta in volta l'attendibilità e la rilevanza delle informazioni acquisite dai diversi siti internet. Saranno fornite indicazioni sui siti istituzionali (es. Ministero della Salute, ISS, EFSA etc) dai quali attingere notizie e dati verificabili e affidabili sull'alimentazione.

INTO THE FOOD: I SEGRETI DEL CIBO

PROMOSSO DA: ASL Roma 3 - UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sian@aslroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Cosa si nasconde dietro gli alimenti? È tutto come sembra? Intervento educativo interattivo, alla scoperta del cibo, dei gruppi alimentari, degli alimenti, delle loro proprietà. Attraverso la conoscenza del cibo per capire gli effetti che l'alimentazione e determinate scelte alimentari possono avere sulla salute.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conferire conoscenza sull'alimentazione e sulla composizione del cibo
- Fornire gli strumenti per fare scelte alimentari più consapevoli e sane.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro formativo si divide in due fasi. Nella prima parte verranno mostrate delle slide ed eventualmente video/filmati (momento didattico). Successivamente seguirà una parte pratica (es. lettura di etichette alimentari, giochi interattivi).

Le attività proposte saranno incentrate sulla conoscenza e riconoscimento della composizione degli alimenti. Seguirà un momento di dibattito. Agli studenti e alle studentesse verrà chiesto di portare confezioni di prodotti alimentari di diverso tipo.

Necessaria aula con pc con connessione in rete e proiettore

LA NUTRIZIONE AI TEMPI DEI SOCIAL NETWORK

PROMOSSO DA: ASL Roma 3 - UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN

DESTINATARI: Municipi X, XI, XII: Scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sian@aslroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il mondo dei social network è ormai saturo di contenuti che riguardano il tema nutrizione, alimentazione e dieta e i/le giovani sono ne sono i/le principali destinatari/e. Messaggi e informazioni di ogni tipo, più o meno validi, vengono trasmessi da nutrizionisti, chef, influencer, divulgatori, personal trainer, food blogger etc. Assistiamo ad un bombardamento mediatico nel quale è diventato difficile orientarsi e che può avere un impatto sui comportamenti e sulle scelte alimentari. Nell'Incontro formativo si parlerà dei diversi stili alimentari e di corretta prassi nutrizionale e fabbisogni della popolazione adolescente, analizzando alcune informazioni trasmesse tramite i social network su temi quali cibo, nutrizione e diete in voga e come questi messaggi possono essere interpretati dai ragazzi e dalle ragazze. Verranno affrontati anche temi quali i rischi correlati alle pratiche alimentari scorrette, a lungo e breve termine (es. rapporto disfunzionale con il cibo, D.C.A., obesità etc). L'incontro sarà costituito da una parte formativa e da un dibattito interattivo con i ragazzi e le ragazze.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Fornire ai ragazzi e alle ragazze gli strumenti per orientarsi nel tema nutrizione, al fine di riconoscere le possibili false informazioni su questo argomento, conoscere e difendersi da pratiche alimentari scorrette e/o pericolose e fare scelte alimentari più consapevoli.
- Restituire la nutrizione alla scienza, fornendo informazioni evidence based e fare chiarezza nei contenuti diffusi nella giungla social.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Incontro frontale e interattivo con utilizzo di slide e/o video. È consigliabile effettuare un breve incontro preliminare con i/le docenti. L'incontro necessita di un'aula con proiettore e pc con connessione in rete.

In via preventiva i ragazzi e le ragazze divisi/e in gruppo dovranno segnalare una lista di canali, influencer o link di video o post (a tema diete, cibo e alimentazione) che seguono o con cui sono venuti/e a contatto, con un breve commento e impressione. La lista verrà inviata dal/dalla docente al referente ASL con anticipo.

L'incontro è suddiviso in fasi: in una prima fase iniziale verranno proposte delle slide su diete alla moda e rischi correlati.

Successivamente, verranno mostrati e commentati alcuni dei video/canali/influencer proposti dai ragazzi e dalle ragazze dal referente ASL stesso.

L'incontro formativo è di tipo interattivo, alternando slide ed eventualmente video/filmati/immagini (momento didattico), a dibattiti e interazioni con i ragazzi e le ragazze.

LA SOSTENIBILITÀ NEL PIATTO: ALLA RICERCA DELL'EQUILIBRIO TRA ALIMENTAZIONE E AMBIENTE

PROMOSSO DA: ASL Roma 3 - UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN

DESTINATARI: Municipi X, XI, XII: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sian@aslroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attraverso incontri formativi con i/le docenti degli istituti scolastici coinvolti e/o incontri in aula con gli studenti e le studentesse, viene affrontato il tema della sostenibilità alimentare, ovvero di come le scelte che facciamo a tavola hanno effetti sia sulla salute che sull'ambiente.

Uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU è quello di ridurre l'impatto ambientale dovuto alla produzione e al consumo di alimenti e allo spreco alimentare; pertanto, il progetto si propone di fornire le nozioni necessarie ad acquisire la consapevolezza delle nostre scelte alimentari e dei loro effetti sulla salute e sull'ambiente.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Fornire ai docenti e a studenti e studentesse le informazioni e le competenze necessarie per applicare e diffondere la cultura della sostenibilità e del legame tra ambiente e salute
- Aumentare la consapevolezza dei/delle docenti e di studenti/esse in merito all'impatto che le scelte e le abitudini alimentari hanno sulla nostra salute e sull'ambiente
- Migliorare le abitudini alimentari.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Incontro formativo in aula con pc in rete, con possibilità di proiezione slide.

PROMOSSO DA: ASL Roma 3 – UOC Cure Primarie e Tutela della Salute e della Coppia

DESTINATARI: Municipio X: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 5 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo serviziofarmaci.scolastici@aslroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'ispirazione dell'elaborazione di questo progetto nasce dalla Legge 107 del 13 luglio 2015: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Questo progetto prevede l'insegnamento, durante l'intero ciclo scolastico, delle basi del primo soccorso. In questo modo bambine e bambini, ragazzi e ragazze, sapranno agire nelle emergenze per salvare una vita, riconoscendo le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o di un'ambulanza. Apprenderanno poi come si utilizza un defibrillatore, come si fa un massaggio cardiaco, come si effettuano le manovre di disostruzione delle vie aeree e cosa fare in caso di trauma. La conoscenza delle tecniche di primo soccorso può salvare innumerevoli vite, portare questa conoscenza all'interno degli istituti significa sviluppare una vera e propria cultura del primo soccorso tra i/le giovani, per renderli/e consapevoli che le proprie capacità e che i propri comportamenti possono fare la differenza.

Il bisogno educativo su queste tematiche è importante per la formazione di bambini/e che diventeranno poi cittadini/e consapevoli e istruiti/e su come salvare vite umane, su come aiutare persone in difficoltà e su come prevenire determinati pericoli ambientali presenti.

Si è ritenuto fondamentale introdurre tali argomenti già a partire dalla prima classe in quanto il/la bambino/a in età scolare è più ricettivo/a ed ha una grossa capacità di apprendimento.

Personale incaricato: Pediatra Dott. Riccardo De Biase, PSFI Dott.ssa Debora Vilasi, PFSI Dott.ssa Martina Micarelli.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Incentivare la cultura di sapere agire di fronte ad alcune situazioni di pericolo
- Offrire supporto formativo, didattico, organizzativo alle scuole nelle attività di educazione sanitaria

Obiettivo generale: verificare il livello di conoscenza sul tema del primo soccorso e potenziare l'atteggiamento di bambini/e e ragazzi/e, futuri/e cittadini/e, affinché siano in grado di identificare le condizioni di rischio e di pericolo, e di mettere in atto comportamenti idonei per proteggere, allertare, soccorrere e facilitare i soccorsi.

Obiettivo affettivo-relazionale: è quello di permettere a questi bambini di comprendere l'importanza della cultura del primo soccorso e del dovere civico ed etico di fornire aiuto e assistenza alle persone in difficoltà. I contenuti saranno proporzionati in base all'età e al grado di comprensione degli alunni e delle alunne.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le metodologie sono scelte in base all'età dei bambini e delle bambine, privilegiando in modo particolare l'aspetto pratico ed esperienziale. Particolare attenzione sarà rivolta nell'adattare il linguaggio e i materiali all'età degli studenti e delle studentesse. In particolare, per questo intervento educativo sono stati scelti fiabe interattive, giochi, lezioni frontali anche con ausilio di audiovisivi, lezioni partecipate, discussioni, lavori di gruppo, dimostrazioni pratiche e giochi di ruolo.

Risorse professionali: Pediatra Dott. Riccardo De Biase, PSFI Dott.ssa Debora Vilasi, PFSI Dott.ssa Martina Micarelli. Materiali: aule della scuola, fogli e colori per disegnare, porta-listini per raccogliere il materiale, gioco tipo "Memory" per rappresentare i simboli relativi alle sostanze pericolose, gioco tipo "Unisci i puntini" per rappresentare il numero 112, gioco tipo "Gioco dell'oca" per rappresentare i pericoli, fiabe illustrate, dispense illustrate e semplificate contenenti gli argomenti trattati, puzzle, manichini e defibrillatore per l'esercitazione sulle tecniche di Rianimazione Cardio-Polmonare (di seguito R.C.P.) e disostruzione delle vie respiratorie, computer e proiettore multimediale, presentazioni in PowerPoint, cartelloni, garze, lacci emostatici e borsa del ghiaccio.

IN VIAGGIO CON TELEMACO TRA IL BELLO FUORI E IL BELLO DENTRO

PROMOSSO DA: ASL Roma 3 – Consultori Familiari – UOC Cure Primarie e Tutela della Salute e della Coppia – UOS Governo Disagio Giovanile

DESTINATARI: Municipi XI, XII: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio esperienziale itinerante

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 o 3 incontri di 2/3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola, sede itinerante e consultorio

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo consultorio.trullo@aslroma3.it e consultorio.magliana@aslroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'educazione alla bellezza e il riconoscimento di essa, è riconosciuta come una forma di allenamento delle competenze emotive e della sensibilità, un fattore importante nello sviluppo delle capacità di resilienza e di gestione delle emozioni; queste componenti sono essenziali nella promozione della salute emotiva nell'età adolescenziale e della prevenzione del disagio giovanile. Nella mitologia Telemaco è la rappresentazione dell'adolescente che affronta le sfide e le difficoltà della vita con i valori positivi del padre in un ambiente, la cultura greca, che da sempre veicola l'idea della bellezza.

Sollecitando nei ragazzi "all'interno della classe come all'interno di sé" il riconoscimento, la discussione e la consapevolezza dei vissuti emotivi che la bellezza suscita attraverso slides contenenti stimoli visivi artistici, connettendola in una successiva giornata fuori dalla scuola, nell'esplorazione della bellezza esterna da sé, nel territorio, si offre l'opportunità di costruire un percorso di educazione all'affettività che permette di connettere l'interno (emozioni) con l'esterno (espressione delle emozioni) ma anche l'interno (dentro la scuola) con l'esterno (il territorio). La riflessione del gruppo unita alla ricerca nel territorio della bellezza promuove lo sviluppo delle life skills.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- sviluppare le life skills nella capacità di riconoscimento e gestione delle emozioni (empatia, comunicazione efficace, pensiero critico e creativo, gestione dello stress) e della consapevolezza del sé e della propria bellezza come fattore protettivo dal disagio adolescenziale;
- sollecitare la ricerca della bellezza nei contesti urbani periferici;
- promuovere la partecipazione attiva alla cittadinanza e cura del territorio;
- implementare la rete territoriale tra scuola e Spazio Giovani consultoriale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio si struttura in 2 incontri per classe: il primo a scuola (2 ore) condotto da due operatori del Consultorio, il secondo itinerante per le vie del quartiere (3 ore). Nel primo incontro verranno proposti stimoli pittorici come spunti per attivare e riflettere sulla propria esperienza emotiva. Nell'incontro fuori da scuola gli alunni, accompagnati dagli insegnanti e dagli Operatori del Consultorio, rifletteranno sulla partecipazione attiva alla cittadinanza e sull'espressione della propria bellezza interiore attraverso esperienze di conoscenza e riconoscimento della bellezza urbana.

FARMACI ON-LI(n)E: I PRODOTTI FALSIFICATI E LE BUGIE DEL WEB

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità - Centro Nazionale per il Controllo e la Valutazione dei Farmaci

DESTINATARI: Municipi I, II, III, IV, V: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo romina.alfonsi@iss.it avendo cura di specificare il numero di studenti e classi interessate, oppure telefonicamente al numero 0649903773.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto – condotto da personale del Reparto Farmaci Chimici – consisterà in lezioni per studenti e studentesse sulla problematica della falsificazione dei medicinali e sulla vendita online illegale di prodotti contenenti principi attivi farmaceutici impiegati per aumentare le performance sportive (anabolizzanti, SARMs), le performance nello studio (nootropi) e per dimagrire (anoressizzanti). Dopo una breve introduzione sul fenomeno della falsificazione dei medicinali e di altri prodotti di interesse sanitario, si spiegherà ai ragazzi e alle ragazze il rischio di acquisto di medicinali da canali non autorizzati e come poter riconoscere una farmacia legale autorizzata da un sito che vende farmaci illegalmente. A tal proposito si cercherà di aiutare il pubblico a sviluppare un maggior senso critico per evitare frodi e seri rischi per la salute a seguito di acquisto di prodotti sulla scia di pubblicità fraudolente, prezzi particolarmente vantaggiosi e/o sponsorizzazioni sui social media. Si presenterà il fenomeno dei “farmaci sotto mentite spoglie”, ovvero dei prodotti che vengono venduti per ottenere determinati scopi (es. integratori ad azione dimagrante) ma che in realtà contengono principi attivi farmaceutici non dichiarati e spesso pericolosi per la salute.

Sarà poi affrontato il problema dei prodotti contenenti sostanze farmacologicamente attive non autorizzate (SARMs) venduti “per scopo di ricerca” e impiegate illecitamente per aumentare la potenza muscolare. Infine, verrà presentato il rischio di abuso di prodotti contenenti sostanze nootrope utilizzate per migliorare le capacità cerebrali. Saranno presentati casi reali di prodotti illegali analizzati dall'Istituto Superiore di Sanità evidenziando i rischi per la salute legati all'assunzione di prodotti illegali e falsificati.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Obiettivi del progetto sono il trasferimento di competenze relative alla problematica della falsificazione dei medicinali e di altri prodotti sanitari. In particolare, le competenze saranno relative a:

- Conoscenza del fenomeno della falsificazione dei medicinali e dei canali di vendita dei medicinali falsi o illegali
- Approfondimento sul duplice ruolo dei social media nella presentazione di un ideale di bellezza perfetta e performante che può creare senso di inadeguatezza e spingere all'acquisto, sempre sui social, di prodotti potenzialmente pericolosi
- Conoscenza dei rischi per la salute legati all'acquisto di medicinali falsificati o illegali
- Conoscenza del fenomeno delle farmacie online illegali e come distinguere una farmacia online legale da una illegale
- Conoscenza del fenomeno dei “medicinali sotto mentite spoglie”
- Conoscenza dei rischi di assunzione di prodotti dimagranti illegali
- Conoscenza dei rischi di assunzione dei prodotti contenenti SARMs
- Conoscenza dei rischi di assunzione dei prodotti nootropi illegali
- Sensibilizzazione sull'importanza di non assumere prodotti pericolosi per la salute e di non assumere prodotti in maniera impropria (off-label)

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro sarà diviso in due parti:

- 1) Lezione frontale tenuta da 2 ricercatori/trici dell'Istituto Superiore di Sanità con l'ausilio di una presentazione power point
- 2) Coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze, a cui verrà chiesto di condividere le loro conoscenze pregresse sul fenomeno della falsificazione dei medicinali e sull'esistenza di prodotti contenenti SARMs, nootropi e sostanze dimagranti venduti illegalmente da canali non autorizzati. Si risponderà alle domande dei ragazzi e delle ragazze cercando di sensibilizzarli/e sui rischi per la salute legati al fenomeno descritto e al ruolo dei social media nella diffusione di informazioni fraudolente.

APPROCCIO ONE HEALTH AGLI ARTROPODI DI INTERESSE SANITARIO PRESENTI NEL NOSTRO PAESE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità - Dipartimento di Malattie Infettive

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 24 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 6 incontri di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo gioia.bongiorno@iss.it avendo cura di specificare il numero di studenti e classi interessate

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto – condotto da personale del Reparto Malattie trasmesse da vettori – è incentrato sullo studio dei principali artropodi di interesse sanitario in Italia, ovvero zanzare, zecche e flebotomi e dei patogeni da essi trasmessi. Questi artropodi veicolano malattie attualmente oggetto di sorveglianza integrata (umana, animale ed entomologica) in Italia e nel resto del mondo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Gli obiettivi didattico/formativi prevedono l'acquisizione della conoscenza della biologia di base e dell'ecologia degli artropodi di interesse sanitario sopracitati, per comprendere al meglio le loro fasi di sviluppo, gli habitat che prediligono, le preferenze alimentari e gli ospiti bersaglio, con un focus sui patogeni (parassiti, virus, batteri) da essi trasmessi e sulle malattie veicolate e attualmente oggetto di sorveglianza in Italia.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede delle lezioni frontali volte alla comunicazione dei concetti di base relativi agli artropodi di interesse sanitario (zanzare, zecche, flebotomi) e all'analisi degli agenti patogeni ad essi correlati, con contributi foto, video e osservazioni di esemplari al microscopio. Sono previste attività all'aperto (nelle aree verdi degli Istituti, se presenti) per mostrare le principali tecniche in uso nella sorveglianza (trappole, catturatori). Infine, è prevista una visita all'insettario del nostro laboratorio presso l'Istituto Superiore di Sanità per mostrare le principali attività in essere.

IL PERIMETRO DELLA SICUREZZA: COME PROTEGGERSI DALLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità - Dipartimento di Malattie Infettive

DESTINATARI: : Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo anna.colucci@iss.it vando cura di specificare il numero di studenti e classi interessate.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le infezioni sessualmente trasmesse (IST), costituiscono un gruppo di malattie infettive molto diffuse che possono determinare gravi conseguenze alla salute e sono causate da microrganismi (batteri, virus, protozoi e funghi), trasmessi nel corso di rapporti sessuali senza protezione o in seguito a scambio di siringhe, nel caso di persone che facciano uso di sostanze stupefacenti per via endovenosa. Queste infezioni causano generalmente patologie locali di entità e durata limitata, ma alcune di esse, come la Sifilide, l'HIV, l'Epatite B e C o la Clamidia, possono determinare una grave infezione cronica progressiva e mettere a rischio la fertilità e la funzione di diversi organi. Per alcune di queste infezioni, quali l'Epatite A e B e il Papillomavirus umano, sono inoltre disponibili vaccini estremamente efficaci che sono raccomandati dal Ministero della Salute per i/le giovani, particolarmente prima dell'inizio dell'attività sessuale.

Per vivere la sessualità in maniera salutare e consapevole occorre non sottovalutare il rischio di contrarre una infezione e poter utilizzare le conoscenze e le risorse disponibili per la prevenzione e lo screening delle IST.

Risulta, quindi, importante fornire ai/alle giovani un bagaglio di conoscenze utili per proteggere la propria salute, superando false informazioni, pregiudizi, stereotipi, stigmatizzazioni, mediante un dialogo aperto e costruttivo con il personale dell'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione del Dipartimento Malattie Infettive.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Fornire strumenti conoscitivi, fondati su solide basi scientifiche e veicolati in un linguaggio chiaro, comprensibile, rispettoso, privo di tecnicismi, affinché gli studenti e le studentesse possano mettere in atto comportamenti in grado di prevenire la trasmissione di queste infezioni
- Orientare studenti e studentesse verso il superamento dello stigma legato alle IST.
- Mantenere alta la consapevolezza del rischio infettivo legato ai rapporti sessuali non protetti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La metodologia prevede che l'incontro, della durata di 2 ore e 30 minuti, sia interattivo e centrato sui bisogni informativi espressi dalle studentesse e dagli studenti, attraverso una iniziale raccolta in anonimato dei loro quesiti/dubbi.

L'incontro, svolto con una classe o al massimo due, è strutturato in fasi, come di seguito riportato.

1) Fase di accoglienza e presentazione dei/delle partecipanti all'incontro, nonché di come esso sarà articolato.

2) Fase di focalizzazione su:

- Le ragazze e i ragazzi protagoniste/i dell'incontro: gli esperti rispondono alle loro domande, sulle infezioni sessualmente trasmesse

- Le infezioni sessualmente trasmesse, cosa sono e come si trasmettono
- Gli strumenti di prevenzione: dall'uso delle barriere alle vaccinazioni
- "Ho rischiato, cosa posso fare e a chi posso rivolgermi?"
- Test ai minori.

3) Fase conclusiva dell'incontro con un ulteriore spazio per le domande e i dubbi delle ragazze e dei ragazzi.

La conduzione dell'incontro, svolto da un'equipe multidisciplinare di esperti (di area medica, psicologica, legale e della comunicazione) si avvale di tecniche di comunicazione efficace, quali l'ascolto empatico, al fine di favorire un reale e costruttivo dialogo tra esperti e studenti/studentesse.

SCIENZA PARTECIPATA PER LE MALATTIE RARE: SOLUZIONI PRATICHE PER SFIDE QUOTIDIANE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Malattie Rare

DESTINATARI: : Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 30 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore per dirigenti/docenti, 3 incontri di 2 ore ciascuno per alunni/e

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo malattierare@iss.it vando cura di specificare il numero di studenti e classi interessate, oppure telefonicamente al numero 0649904410

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le malattie rare sono un gruppo di patologie accomunate dalla bassa prevalenza nella popolazione (5 ogni 10.000 abitanti) e da una elevata complessità clinica e di gestione. La maggior parte di esse necessita di un'assistenza continua, specifica e interdisciplinare, per una diagnosi corretta e tempestiva e una appropriata gestione clinica e socioassistenziale della malattia. Per le persone con malattia rara, per i loro familiari, i medici e le istituzioni, confrontarsi con la malattia significa fare fronte a grandi problemi e a piccole sfide di ogni giorno. Anche queste ultime impattano sulla qualità della vita dei/delle pazienti e di chi sta loro vicino. Convivere con una malattia rara spesso riduce l'autonomia e implica l'impossibilità di compiere attività personali e di partecipazione sociale.

Il progetto vuole favorire la conoscenza delle malattie rare ma allo stesso tempo si pone come una sorta di laboratorio per l'ideazione di soluzioni pratiche a problemi quotidiani. Come può una persona con l'uso di un solo braccio farsi da sola un caffè con la moka? Cosa può immaginare una persona con ridottissima mobilità e poca forza muscolare per aprire porte e finestre?

Il progetto veicola l'idea che sia possibile un intervento concreto a sostegno della qualità di vita attraverso piccole idee e soluzioni che aiutino il percorso verso una piena inclusione sociale. Lo scopo è stimolare un cambiamento di prospettiva, promuovendo il concetto che ognuno di noi può mettere a frutto ingegno e creatività per agevolare e migliorare la vita propria e degli altri. Il progetto – ispirato alla citizen science – propone una nuova modalità di fare ricerca scientifica per il bene comune.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle malattie rare, di sviluppare l'inclusione sociale di chi ne soffre e dei loro familiari, e di incentivare le relazioni tra singole persone, ma anche tra istituzioni, enti sociali e ricercatori.

Si propone di farlo sviluppando la partecipazione sociale attraverso una serie di attività laboratoriali, volte alla creazione di strumenti concreti di intervento.

Scopo dell'iniziativa è rendere i/le partecipanti consapevoli del fatto che tutti possono svolgere un ruolo nel migliorare la qualità di vita degli altri, che siano parenti, amici/che o compagni/e di classe. Grazie anche all'esperienza maturata attraverso un precedente progetto, "Scienza partecipata per il miglioramento della qualità di vita delle persone con malattie rare" (www.scienzapartecipata.it), si vogliono invitare ragazzi, ragazze, docenti e famiglie a riflettere su piccole e grandi difficoltà delle persone che convivono con disabilità o fragilità, permanenti, perché dovute a malattia rara o cronica, o transitorie, come la frattura di un braccio o di una gamba, e a formulare proposte operative, idee creative, buone pratiche e strategie.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articolerà in 4 incontri di circa 2 ore per ciascuna classe (per un massimo di 4 classi in totale), distribuiti nel corso dell'anno scolastico. Il primo incontro, tenuto dai ricercatori del Centro Nazionale Malattie Rare, sarà dedicato ai/alle dirigenti e docenti degli istituti coinvolti, e avrà l'obiettivo di illustrare l'attività e incentivare il coinvolgimento attivo del personale docente. I 3 incontri successivi, tenuti da un team di ricercatori esperti in vari ambiti, attraverso una prima fase di dibattito e presentazione di case history saranno interattivi. In particolare:

Incontro 1 - Storie comuni di Malattie rare: cosa sono, chi riguardano, quali sono le risorse

Incontro 2 - Esempi di scienza partecipata: cosa significa, come applicarla. Assegnazione di piccoli compiti alla classe.

Incontro 3 - Restituzione da parte degli studenti e delle studentesse dei compiti assegnati, discussione e domande.

Ogni incontro prevede una parte teorica, frontale, in cui verranno mostrati immagini e video relativi agli argomenti trattati con l'ausilio delle LIM, e una parte esperienziale. Al termine di ciascun incontro è previsto un momento di sintesi e condivisione degli argomenti trattati. Le idee e/o progetti proposte dagli studenti e dalle studentesse – previa loro autorizzazione – saranno pubblicati online sul sito www.scienzapartecipata.it e su altri canali istituzionali e messi a disposizione della comunità.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

In via di definizione

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale Malattie Rare

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da settembre 2024 a marzo 2025 – 5 incontri da 2 a 5 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sedi dell'Istituto Superiore di Sanità e online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione del modulo al link <https://bit.ly/CANDIDATURE-RareReelsAmbassadors>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "RARE REELS Ambassadors", condotto dal personale del Laboratorio di Health Humanities dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) – che coniuga arti e discipline umanistiche con le scienze per promuovere la salute con attività di ricerca, formazione e comunicazione – ha l'obiettivo di sensibilizzare sul tema delle malattie rare, promuovendo inclusione e valorizzazione della diversità.

Il progetto prevede:

- incontri informativi per docenti, online e/o in presenza in ISS, per fornire conoscenze sulle malattie rare e presentare il contest Instagram internazionale "Rare Reels", condividendo il percorso formativo degli studenti e delle studentesse che diventeranno "Ambasciatori";
- incontri in ISS in presenza per formare gli studenti e le studentesse, che diffonderanno il contest tra i/le propri/e compagni/e. La formazione includerà nozioni cliniche, aspetti psicologici e sociali relativi al mondo delle malattie rare, unitamente a metodologie per promuovere il contest tra i/le pari, sviluppando competenze comunicative e organizzative.

"Rare Reels" (lanciato durante la Creative Skills Week della Commissione Europea) invita i/le giovani a realizzare brevi video (reels) per raccontare storie legate alle malattie rare, promuovendo creatività ed empatia. Gli ambasciatori e le ambasciatrici svolgeranno un ruolo chiave nel promuovere la partecipazione al contest, utilizzando le competenze acquisite durante la formazione.

Le scuole partecipanti potranno condividere le loro esperienze e i migliori reels vinceranno premi messi in palio dai partner del contest, durante la cerimonia di premiazione in occasione della Giornata delle Malattie Rare, celebrata in tutto il mondo.

Un premio speciale sarà assegnato alla scuola con il maggior numero di partecipanti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di II grado, i/le docenti e i genitori sul tema delle malattie rare, aumentando la consapevolezza di queste patologie spesso poco conosciute. Attraverso il contest Instagram "Rare Reels", si intende coinvolgere i/le giovani, stimolando la loro creatività e capacità di comunicazione, trasformandoli/e in ambasciatori e ambasciatrici del tema nelle loro scuole e comunità. Punti chiave del progetto:

- Educazione: informare sulle malattie rare, sensibilizzando su sintomi, diagnosi e impatto sulla vita dei pazienti
- Partecipazione attiva: coinvolgere gli studenti e le studentesse in attività pratiche e creative, come la realizzazione di reels su Instagram, per esprimere la loro comprensione e sensibilità sul tema
- Formazione degli/le Ambasciatori/trici: selezionare e formare un gruppo di studenti/esse che diffonderanno il messaggio e le informazioni sul contest nelle loro scuole, creando una rete di giovani sensibilizzatori/trici
- Inclusione e Diversità: promuovere un ambiente scolastico inclusivo, incoraggiando il rispetto e la valorizzazione delle differenze individuali

L'obiettivo è creare maggiore consapevolezza sulle malattie rare, promuovendo partecipazione attiva e inclusione tra gli studenti e le studentesse, costruendo una rete di giovani ambasciatori e ambasciatrici impegnati/e nella diffusione di questi messaggi nelle loro comunità.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto "RARE REELS Ambassadors" si articola in diverse fasi, utilizzando metodologie partecipative e interattive per coinvolgere studenti/esse e docenti.

- FASE 1: PIANIFICAZIONE

Individuazione delle scuole partecipanti e coordinamento per i dettagli logistici e formativi.

- FASE 2: CONDIVISIONE CON I DOCENTI

Incontri informativi online e/o in presenza (in ISS) per fornire ai/alle docenti conoscenze sul contest "Rare Reels" e sul tema delle malattie rare; materiali didattici di supporto per la sensibilizzazione.

- FASE 3: FORMAZIONE STUDENTI/ESSE

Vai all'indice

Incontri in presenza per formare gli studenti e le studentesse "ambasciatori/trici" su

1. nozioni cliniche, psicologiche e sociali riguardanti le malattie rare,
2. materiali e tecniche di comunicazione e organizzazione per promuovere efficacemente il contest tra i pari.

- FASE 4: IMPLEMENTAZIONE NELLE SCUOLE

Attività a cascata (promozione del contest nelle scuole da parte degli ambasciatori e delle ambasciatrici, anche tramite piattaforme scolastiche e social) e supervisione da parte del team del Laboratorio di Health Humanities.

- FASE 5: EVENTO DI PREMIAZIONE

Coinvolgimento degli "ambasciatori" e delle "ambasciatrici" nella gestione dell'evento scientifico divulgativo e della cerimonia di premiazione presso l'ISS, presentazione dei loro lavori e condivisione delle esperienze. Questa metodologia garantisce un approccio integrato e inclusivo, favorendo l'apprendimento, la partecipazione attiva e la sensibilizzazione sulle malattie rare.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Università di Catania, Dip.di Scienze della Formazione, Cattedra di Pediatria.

EVENTO CONCLUSIVO:

Convegno presso l'Istituto Superiore di Sanità nel mese di febbraio 2025.

IMPARIAMO LA NONVIOLENZA PER LA SALUTE PERSONALE E IL BENESSERE SOCIALE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Neuroscienze

DESTINATARI: Municipi II, III, VI: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri preliminari (1 con insegnanti e 1 con insegnanti e genitori), 6 incontri esperienziali di 2 ore ciascuno con alunni/e, 1 incontro di valutazione con insegnanti e genitori

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola (gli incontri dovrebbero svolgersi in uno spazio che permette il movimento come un'aula grande, la palestra, aula magna, teatro)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo federica.fratini@iss.it avendo cura di specificare il numero di studenti e classi interessate.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Sempre più allarmante è la crescita dei casi di disturbi mentali-emotivi-sociali che si contano nelle classi. Ansia, depressione, autolesionismo, isolamento, abbandono scolastico, bullismo/cyber-bullismo, diseducazione emotiva, problemi di integrazione sociale o di apprendimento. Sempre più sono le manifestazioni di comportamenti violenti – subiti, esercitati o auto-esercitati – che alunne/i si trovano ad affrontare in prima persona o in forma assistita. Il problema è serio e non è legato ad una specifica situazione sociale, economica o culturale. La Scuola è il luogo dove è maggiormente riconoscibile il problema, ma anche in cui è concretamente possibile passare strumenti per affrontarlo e prevenirlo. Il progetto mira a trasmettere i principi base della metodologia della nonviolenza attiva come strumenti per una vita personale e sociale sana, equilibrata, coerente, serena, gioiosa, capace di porre la giusta resistenza alla violenza e sperimentando quella che, in assenza di malattia, è la salute nella sua definizione piena, ovvero benessere psico-fisicospirituale-sociale. Educare alla nonviolenza significa imparare a risolvere i conflitti (interni, in famiglia, in classe, con gli amici e le amiche) favorendo il rispetto, l'empatia, la condivisione, il bene comune, la consapevolezza e la responsabilità per costruire quotidianamente la persona e la società pacifica, giusta e armoniosa cui aspiriamo. Il progetto prevede il coinvolgimento di docenti, genitori, associazioni territoriali con esperienza sul campo ed eventualmente professionisti della salute, perché la presa in carico della salute e del benessere delle nuove generazioni passa necessariamente per la creazione e formazione di Comunità Educanti che possano iniziare a sperimentare relazioni intra- e interpersonali nonviolente.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Informare insegnanti e genitori dei vantaggi della “community-based care and approaches” e delle conoscenze nel campo delle neuroscienze a supporto dell'educazione nonviolenta alla nonviolenza per un corretto sviluppo cognitivo e il benessere personale e sociale
- Coinvolgere insegnanti e genitori nella costruzione di una Comunità Educante: nella fase preparatoria per condividere temi e metodologia e per valutare eventuali situazioni particolari; durante, in classe gli/le insegnanti e a casa i genitori, alimentando la condivisione dell'esperienza e partecipando eventualmente alla realizzazione dell'elaborato settimanale; nella valutazione conclusiva
- Migliorare il clima di classe attraverso la cooperazione e lo spirito d'insieme
- Riconoscere le diverse forme e i meccanismi della violenza
- Apprendere semplici tecniche di rilassamento e facili strategie per osservare, riconoscere e mettere ordine nel mondo interno

- Allenare la consapevolezza attraverso esercizi sull'attenzione, sul riconoscimento di emozioni e bisogni, sull'intenzionalità negli sguardi, pensieri e azioni, per trasformare pregiudizi e aggressioni in empatia e conciliazione
- Apprendere le basi della comunicazione nonviolenta e riconoscere le abilità proprie e dell'insieme per elaborare strategie nonviolente nella gestione dei conflitti quotidiani
- Apprendere la pratica della regola d'oro secondo il Principio di azione valida: "Quando tratti le/gli altre/i come vuoi essere trattata/o, ti liberi"

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso prevede un totale di 9 incontri di 2 ore con cadenza settimanale:

- 2 incontri introduttivi (1 con insegnanti e 1 con insegnanti e genitori) in presenza o online: hanno l'obiettivo di condividere le basi scientifiche e culturali del percorso, coinvolgere insegnanti e genitori nella definizione di contenuti e modalità del percorso e considerare eventuali situazioni particolari.
- 5 incontri esperienziali. La metodologia è interattiva, utilizzando giochi, riflessioni guidate (letture-video) e la pratica della Regola d'Oro, stimolando riflessioni personali e brainstorming, al fine di attivare i processi metacognitivi, ovvero la consapevolezza di ciò che apprendo, registrando pensieri, emozioni e vissuto in generale. Ogni incontro prevede una fase di entrata, il lavoro chiave teorico-esperienziale, una riflessione d'insieme finale.
- Opportunatamente verranno formati piccoli gruppi di lavoro per favorire la partecipazione di tutte/i. Studenti/esse saranno invitati realizzare a casa delle elaborazioni personali dopo ogni incontro (disegni, scritti, brevi video, secondo la loro età ed inclinazione), possibilmente da condividere con la famiglia e con la classe negli incontri successivi.
- Saranno forniti riferimenti bibliografici e schede riassuntive.
- 1 incontro finale per realizzare un'elaborazione/esposizione conclusiva (eventualmente alla presenza dei genitori).
- 1 incontro di valutazione, feedback e sviluppi futuri, insieme a insegnanti e genitori, in presenza o online.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Il progetto si avvarrà della collaborazione di volontari delle associazioni "La Comunità per lo Sviluppo Umano" ed "Energia per i Diritti Umani"; è aperto alla collaborazione con altri colleghi/e dell'Istituto Superiore di Sanità e altri professionisti della salute e dell'educazione.

EVENTO CONCLUSIVO:

L'ultimo incontro potrebbe tenersi in presenza dei genitori nel teatro/aula magna della scuola.

SISTEMA IMMUNITARIO, MICROBIOTA E STILI DI VITA: L'UNIONE FA LA FORZA!

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Neuroscienze

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 40 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio ad aprile 2025 – 5 incontri di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo silvia.zamboni@iss.it avendo cura di specificare il numero di studenti e classi interessate, oppure telefonicamente al numero 0649902424.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di fornire concetti base sull'interazione esistente tra il sistema immunitario (SI), il microbiota e gli stili di vita, tre componenti che cooperano in modo sinergico per il mantenimento del nostro organismo in salute. Il microbiota intestinale ha un ruolo fondamentale nello sviluppo e regolazione delle risposte immunitarie ed è influenzato da diversi fattori come l'alimentazione, lo stress, l'attività sportiva e l'assunzione di farmaci. Il percorso formativo inizierà con la descrizione del SI, il quale è composto da un insieme di cellule ed organi altamente specializzati, che cooperano per difendere l'organismo dagli agenti patogeni. Successivamente verranno considerati gli interventi per aiutare il SI a combattere e/o prevenire le malattie infettive, come gli antibiotici e gli antivirali, considerando inoltre gli anticorpi prodotti mediante le biotecnologie, utilizzati come farmaci in diverse patologie. Il terzo incontro riguarderà il mondo dei microrganismi benefici e patogeni, che colonizzano il nostro intestino, il cui squilibrio è correlato con numerose patologie infiammatorie, sia intestinali che sistemiche. Il quarto incontro sarà focalizzato sugli interventi più efficaci per garantire la salute del microbiota e un rafforzamento del SI attraverso una sana alimentazione e gli stili di vita corretti. Nell'ultimo incontro verrà presentato il concetto di comunicazione bidirezionale tra il microbiota intestinale e il sistema nervoso centrale (asse intestino-cervello) e come l'esercizio fisico regolare aumenti la diversità del microbiota, migliorando le risposte immunologiche e impattando positivamente anche sull'attività cerebrale, garantendo così un corretto equilibrio tra benessere intestinale e benessere cerebrale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L'obiettivo principale del progetto è rendere i/le partecipanti consapevoli e protagonisti/e della propria salute grazie alla conoscenza e all'approfondimento dei concetti base sulla relazione tra microbiota, funzionamento del SI e stili di vita.

Gli obiettivi specifici per ciascun incontro sono:

- Acquisire informazioni base sul funzionamento del SI in risposta agli agenti patogeni
- Apprendere come i farmaci e le sostanze naturali possano aiutare il SI
- Comprendere la complessità del legame tra il microbiota e il SI
- Conoscere l'impatto dell'alimentazione e degli stili di vita sul microbiota e sul funzionamento del SI
- Conoscere i concetti base della comunicazione tra microbiota intestinale e cervello e l'influenza svolta dall'attività fisica sull'asse intestino-cervello.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articolerà in 5 incontri, di circa 2 ore ciascuno distribuiti nel corso dell'anno scolastico (a partire da gennaio 2025), di attività teorica ed esperienziale svolta nelle sedi scolastiche e verterà sui seguenti argomenti:

- Il sistema immunitario: la rete protettiva del nostro corpo
- Serve aiuto al sistema immunitario? Vaccini, farmaci e sostanze naturali.
- Il mondo dei microrganismi: buoni e cattivi. Da chi ci dobbiamo difendere?
- L'alimentazione e i corretti stili di vita influenzano il sistema immunitario!?

- L'asse microbiota intestinale-cervello. Come può l'attività fisica migliorare questa interazione bidirezionale?
- Ogni incontro prevede una parte teorica in cui verranno mostrati immagini e video relativi agli argomenti trattati con l'ausilio della LIM e una parte pratica interattiva di tipo laboratoriale con l'utilizzo di materiale didattico fornito dagli esperti. Il livello di approfondimento di ciascuna tematica del corso sarà rapportato all'età delle classi partecipanti.
- Al termine di ciascun incontro è previsto un momento di sintesi e conclusione sugli argomenti trattati

GEN-Z FAMILY: PER LA PROMOZIONE DI UN’AFFETTIVITÀ E GENITORIALITÀ EQUA E CONDIVISA

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 50 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontri formativi con scambi di idee, momenti di discussione e laboratorio pratico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 2 o 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo annachiara.dinolfi@iss.it avendo cura di specificare il numero di studenti e classi interessate.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La crescita educativa, culturale e sociale di ragazzi e ragazze inizia nel contesto familiare e prosegue in quello scolastico, fornendo spazi unici di socializzazione e di sviluppo delle prime relazioni affettive tra pari. Proprio per questo motivo, la scuola rappresenta un punto di contatto strategico per stimolare la discussione sul tema della genitorialità equa e condivisa, sui modelli tradizionali che accompagnano la narrazione della genitorialità – spesso con ruoli di cura soggetti a stereotipi maschili e femminili – oltre che sul tema della prevenzione della violenza sulle donne. In quest’ottica il progetto prevede l’organizzazione di incontri al fine di stimolare una riflessione comune sui ruoli genitoriali e sugli stereotipi legati ad essi, presenti nel mondo attuale. I contenuti sono collegati al progetto europeo 4eparent, coordinato dall’Istituto Superiore di Sanità (<https://www.epicentro.iss.it/materino/4E-parent>). La presente proposta progettuale è in linea con le raccomandazioni nazionali (Linee Guida MIUR, L. 107/2015) e internazionali (Convenzione di Istanbul, L. 77/2013) per promuovere a livello scolastico una cultura basata sulla parità di genere e la prevenzione di ogni forma di discriminazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto si propone di:

- Contribuire allo sviluppo di una cultura non giudicante, non violenta e più equa
- Promuovere una cultura basata sulla parità di genere
- Riflettere sugli stereotipi diffusi in tema di genitorialità per promuovere il cambiamento.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è composto da 2 incontri da 2-3 ore l’uno, da svolgere con gruppi di docenti/gruppi di studenti e studentesse/gruppi misti. Verrà stimolata la partecipazione attiva attraverso uno scambio di idee ed una discussione in presenza, anche con l’ausilio di strumenti didattici digitali.

EVENTO CONCLUSIVO:

Da concordare con le scuole partecipanti.

GLI ORGANS-ON-CHIP: UNA TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA PER CAPIRE IL FUNZIONAMENTO DEL CANCRO

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Oncologia e Medicina Molecolare

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi IV e V) e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 o 2 incontri 30/40 minuti ciascuno più una seconda parte dimostrativa che vedrà coinvolti studenti, studentesse e docenti.

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo fabrizio.mattei@iss.it avendo cura di specificare il numero di studenti e classi interessate.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La simulazione sperimentale delle funzionalità cellulari è sottolineata dall'avanzamento di svariate tecnologie all'avanguardia, come i sistemi organs-on-chip (OOC) per la riproduzione dei microambienti cellulari (organi, tessuti, ecc.).

Accoppiati a tecniche di microscopia avanzata, gli OOC costituiscono un sistema innovativo per studiare in tempo reale le funzioni degli organi. Gli OOC sono dispositivi (o chip) microfluidici formati da microcompartimenti (fabbricati appositamente tramite complessi macchinari) nei quali vengono inserite le cellule (ad esempio del sistema immunitario) di cui si vogliono studiare le interazioni in tempo reale con altre cellule (ad esempio tumorali) localizzate in microcompartimenti vicini. Molto interesse si è riversato nell'uso degli OOC per studiare in dettaglio gli effetti migratori e di contatto tra cellule immunitarie e tumorali.

Esso deriva dall'enorme difficoltà a visualizzare tali interazioni nella loro forma naturale nell'uomo o negli animali: gli OOC permettono infatti di osservare e simulare ciò che avviene nel microambiente tumorale in tempo reale.

Cosa fanno le cellule immunitarie quando entrano nel tumore? Come fanno le cellule immunitarie a sconfiggere le cellule tumorali? Che ruolo hanno i farmaci in questo contesto? Accoppiando gli OOC a piattaforme di microscopia avanzata siamo in grado di rispondere a questi ed altri quesiti. Gli studenti e le studentesse delle classi IV e V delle scuole secondarie di II grado comprenderanno come l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia come gli OOC possa fornire preziose informazioni sulle interazioni tra cancro e sistema immunitario. Attraverso una presentazione semplificata, verranno resi/e consapevoli dell'importanza della ricerca biomedica e dell'evoluzione tecnologica nelle scoperte scientifiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Introdurre studentesse, studenti e docenti all'importanza del ruolo delle nuove tecnologie e dei biomateriali nella ricerca biomedica, specificamente nelle interazioni tra difese immunitarie e cancro e nell'uso di farmaci in questo ambito di ricerca. Gli studenti e le studentesse apprenderanno l'importanza dei sistemi organs-on-chip (OOC) come tecnologie all'avanguardia per valutare in tempo reale come le difese immunitarie interagiscono con il tumore.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto proposto è composto da una fase di apprendimento da parte degli studenti e delle studentesse attraverso la visione di una o più presentazioni multimediali PowerPoint, di video didattici a supporto e materiale pertinente trasportabile di piccola dimensione che verrà appropriatamente presentato in sede scolastica durante la visione della presentazione.

Le date di svolgimento delle presentazioni (o dell'unica presentazione) verranno concordate con i/le docenti interessati/e, attraverso degli incontri preliminari con i/le docenti stessi/e.

Le presentazioni PowerPoint verranno proiettate in lingua inglese (ma in parlato italiano), per consentire a studenti e studentesse di comprendere la terminologia tecnico-scientifica ufficiale che è correntemente adottata da tutti i ricercatori sia italiani che stranieri.

PATERNARIATI/COLLABORAZIONI:

Istituto di Fotonica e Nanotecnologie, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Oncologia e Medicina Molecolare

DESTINATARI: Municipi II, III, XIV: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo francesca.urbandi@iss.it avendo cura di specificare il numero di studenti e classi interessate, oppure telefonicamente al numero 0649903698.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli incontri sono basati sul kit ludico-ricreativo Immunomania, che include diversi giochi da tavolo classici reinterpretati e dalla grafica accattivante. I giocatori e le giocatrici affrontano prove con lo scopo di saggiare e stimolare la loro conoscenza sui leucociti, le cellule addette alla difesa immunitaria, sui meccanismi di difesa dell'organismo e su un corretto stile di vita.

Ogni incontro è aperto dalla presentazione di un poster, che riporta le caratteristiche principali dei leucociti, rappresentati da cartoon a fumetti che li descrivono in modo sintetico e vivace.

La classe è quindi divisa in tre gruppi, da impegnare in uno dei seguenti giochi a rotazione sotto la nostra supervisione:

1. ImmunoSfida: gara tra 2-4 giocatori. Si avanza grazie al lancio di un dado su un percorso di 30 caselle di diverso colore, identificate come Immunità, Infezione e Quiz. Le corrispondenti carte da estrarre contengono informazioni sull'argomento trattato in chiave umoristica e determinano l'andamento del gioco.
2. ImmunoMemory: alcune coppie di carte (rappresentanti i diversi tipi di leucociti) sono capovolte sul tavolo e i giocatori e le giocatrici scoprono a turno due carte per volta cercando di trovare le corrispondenze
3. Immunointruso: gara a tempo fra 2 partecipanti, che devono riconoscere nel minor tempo possibile l'intruso presente in ognuna delle schede consegnate, sulle quali sono riprodotti 9 cartoon (8 agenti patogeni più 1 globulo bianco, ad es).

Il valore divulgativo del kit, già collaudato con successo durante la Notte Europea delle ricercatrici e dei ricercatori 2024, risiede nei contenuti, che illustrano in maniera sintetica e vivace l'argomento. Una descrizione del kit è stata riportata in un articolo in corso di pubblicazione sul Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Riteniamo che in questo momento storico, successivo all'emergenza pandemica da COVID-19, il giovane pubblico possa essere più sensibile e ricettivo sul tema dell'immunologia in ambito infettivo. Il nostro intento è quello di trasmettere l'importanza della prevenzione e dello stile di vita. Promuovere il valore della scienza nel migliorare la salute e il benessere, può ispirare le nuove generazioni a intraprendere una carriera nella ricerca, e può fornire loro gli strumenti necessari per valutare criticamente le informazioni, discernendo tra scienza e pseudoscienza, contrastando così la disinformazione e la diffusione di teorie infondate. Al termine dei giochi, non vengono proclamati vincitori/trici, ma si lascia la soddisfazione di aver partecipato nel più puro spirito sportivo, consegnando a tutti e tutte un adesivo in cui è rappresentato il cartoon di una cellula immune e un foglio contenente dei QR code. Tali QR rimandano ad alcuni video selezionati dalla piattaforma YouTube sull'argomento trattato e adatti all'età scolare, prodotti da istituzioni scientifiche e non. Tali video potranno essere proiettati in classe sulla LIM o anche a casa, con l'aiuto dei genitori. Questa iniziativa incoraggerebbe la platea a un futuro uso corretto e intelligente delle nuove tecnologie, venendo incontro alle modalità di comunicazione appartenenti alla generazione nativa digitale, e aiuterebbe a sfatare la visione comune che intende la scienza come una disciplina inaccessibile e tediosa.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'approccio ludico rappresenta una metodologia innovativa fondata su solide teorie dell'apprendimento che comporta il coinvolgimento attivo nel processo di acquisizione delle conoscenze, in grado di rendere l'apprendimento un'avventura entusiasmante e favorendo al contempo l'abilità di lavorare in gruppo, l'attitudine ad analizzare e risolvere i problemi e le capacità emotive essenziali per la crescita personale e professionale. Inoltre, la divulgazione scientifica in età scolare riveste un ruolo cruciale nel panorama educativo odierno.

Come primo ciclo di intervento all'interno delle scuole, pensiamo di poter organizzare 3 incontri, in 3 diverse classi/scuole, di 2 ore ciascuno. Saranno degli incontri in presenza, in cui il personale del nostro Istituto si recherà all'interno delle classi, portando con sé il kit ludico, che sarà poi donato agli/alle insegnanti per poter essere utilizzato anche in momenti successivi, in modo da consolidare la conoscenza degli argomenti trattati.

Prima degli incontri, sarà organizzata una videochiamata con gli/le insegnanti che saranno presenti all'evento per concordare alcuni dettagli tecnici e la strategia di intervento più adatta al livello didattico e pedagogico della classe prescelta. Ad esempio, concorderemo la disposizione dei banchi nell'aula, la costituzione dei tre gruppi di studenti/esse, e la possibilità di modulare i giochi in modo che risultino inclusivi per gli alunni e le alunne fragili eventualmente presenti in classe.

IL MUSEO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità – Servizio Comunicazione Scientifica

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Superiore di Sanità

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo museo@iss.it avendo cura di specificare il numero di studenti e classi interessate.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si basa su un percorso museale interattivo che guida i visitatori e le visitatrici attraverso le tappe fondamentali della storia dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il principale ente di ricerca italiano in biomedicina e salute pubblica. Inaugurato nel 1934, il viaggio parte dalla costruzione dell'edificio principale e continua con le prime missioni dell'ISS: la lotta contro la malaria e la produzione su larga scala di penicillina. Attraverso esposizioni storiche, documenti, reperti scientifici e installazioni multimediali, il museo offre un'esperienza educativa coinvolgente, valorizzando il patrimonio storico-scientifico dell'ISS e sensibilizzando il pubblico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Gli obiettivi didattico-formativi del progetto possono includere:

- Conoscenza storica: informare i visitatori sulla storia dell'ISS, dalla sua fondazione ai principali traguardi raggiunti nel campo della ricerca biomedica e della salute pubblica
- Consapevolezza scientifica: aumentare la comprensione del ruolo della scienza e della ricerca nella società, evidenziando come l'ISS abbia contribuito a migliorare la salute pubblica
- Educazione sanitaria: promuovere la consapevolezza su temi di salute pubblica, come la lotta contro le malattie infettive e l'importanza dei vaccini e degli antibiotici
- Incentivazione della curiosità: stimolare l'interesse e la curiosità per la scienza e la ricerca tra i/le giovani, potenzialmente ispirando future carriere nel campo scientifico
- Sviluppo del pensiero critico: favorire l'analisi critica delle fonti storiche e scientifiche, aiutando i visitatori a comprendere il metodo scientifico e l'evoluzione delle conoscenze nel tempo
- Interdisciplinarietà: offrire un'esperienza educativa che integri storia, biologia, chimica, medicina e tecnologie, mostrando l'interconnessione tra diverse discipline scientifiche
- Valori etici: sensibilizzare i visitatori e le visitatrici sui valori etici della ricerca scientifica e sull'importanza dell'integrità e della responsabilità nella scienza.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Durante la visita guidata sarà possibile ammirare, in maniera interattiva, gli strumenti di chimica organica, chimica terapeutica e fisica. La nascita delle scienze moderne potrà essere rivissuta sfogliando le pagine dei volumi del prezioso Fondo dei Libri Rari conservati presso la Biblioteca dell'Istituto, resi disponibili attraverso diverse installazioni multimediali.

I PROFUMI DELLA NATURA: ALLA SCOPERTA DELLE PROPRIETÀ BENEFICHE, MA ANCHE PERICOLOSE, DELLE PIANTE AROMATICHE E DEGLI OLI ESSENZIALI

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento di Sicurezza alimentare, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 28 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 3 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo laura.narciso@iss.it avendo cura di specificare il numero di studenti e classi interessate, oppure telefonicamente al numero 3381924383

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli oli essenziali sono delle sostanze odorose, volatili, estratte da diverse parti delle piante aromatiche, come frutti, fiori, cortecce, foglie o radici. Il loro impiego risale fin dai tempi antichi, ma recentemente ne è stato riscoperto il loro valore terapeutico. Essi, infatti, presentano numerose proprietà: antibatteriche, antivirali, antinfiammatorie, antiossidanti, antiparassitarie, ansiolitiche ed il loro utilizzo coinvolge numerosi settori: cosmesi, conservanti alimentari e aromaterapia.

Un numero sempre più crescente di articoli scientifici evidenzia come queste sostanze siano in grado di combattere le infezioni causate da una vasta gamma di ceppi batterici ed essere un valido contributo per contrastare l'insorgenza dell'antibiotico resistenza. Alcuni oli essenziali hanno proprietà immunostimolanti, altri invece presentano attività calmanti e sono usati per alleviare problemi come ansia, depressione o stress e possono dare sollievo in pazienti affetti da malattie neurodegenerative come l'Alzheimer e patologie oncologiche. Alcuni oli essenziali sono utilizzati nel settore veterinario: per allontanare i parassiti degli animali domestici ed anche migliorare la salute delle api.

Pur essendo sostanze naturali, gli oli essenziali devono essere utilizzati con prudenza perché possono presentare effetti tossici: dalle irritazioni cutanee, alle reazioni allergiche, alla fotosensibilizzazione e, problemi più gravi, come le convulsioni. Le fasce di popolazioni maggiormente sensibili, come anziani, gestanti e bambini, dovrebbero essere esposti con estrema cautela e solo dopo aver consultato il proprio medico. Inoltre, è importante conoscere quali tipi di oli essenziali sono "autorizzati" e regolamentati.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L'obiettivo principale di questo progetto è dare agli studenti e alle studentesse le principali informazioni sulle caratteristiche degli oli essenziali. Malgrado l'utilizzo di queste sostanze sia strettamente correlato agli effetti benefici, evidenziati anche da lavori scientifici che ne dimostrano le loro qualità antimicrobiche, antiparassitarie, disinfettanti e conservanti, è necessario fornire indicazioni e avvertenze per utilizzarli in completa sicurezza.

Questo progetto formativo presenta i seguenti obiettivi specifici:

- Illustrare gli oli essenziali maggiormente utilizzati (lavanda, melaleuca, origano, timo, alloro, cannella, limone, arancio, incenso, etc.) e le piante e da quali parti di esse sono estratti
- Dare cenni sui principali componenti degli oli essenziali (struttura chimica e attività biologica), sui principali metodi di estrazione e sulle vie di somministrazione con cui possono venire a contatto con l'organismo
- Indicare gli effetti benefici per cui trovano applicazione, sia nel settore commerciale-industriale, sia quotidiano.
- Evidenziare i possibili effetti avversi e la loro tossicità.
- Fornire le principali indicazioni per utilizzare gli oli essenziali in maniera corretta e in sicurezza.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è un percorso formativo costituito da 3 incontri di circa 2 ore ciascuno e sarà svolto presso le sedi scolastiche.

Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

1. I profumi della natura: introduzione agli oli essenziali, cosa sono e da quali piante aromatiche derivano.
2. Gli oli essenziali sono sempre buoni? Benefici e pericoli di queste sostanze naturali.
3. Come riconoscere un olio essenziale sicuro e come si possono usare in maniera corretta.

Ciascun incontro sarà suddiviso in due parti: una prima parte sarà dedicata alle comunicazioni delle informazioni (teoria) dove si utilizzeranno video e immagini utilizzando i mezzi informatici provvisti dalla scuola (come la LIM) ed una seconda parte pratica interattiva con gli studenti e le studentesse, di tipo laboratoriale dove sarà utilizzato materiale didattico fornito dagli esperti e mostrati alcuni degli oli essenziali. A seconda dell'età delle classi partecipanti sarà definito il livello di approfondimento delle tematiche (sotto forma di gioco o altre forme di esposizione/apprendimento).

Al termine di ciascun incontro è previsto un momento riepilogativo delle informazioni esposte e un confronto tra esperti e studenti/esse per poter rispondere ad eventuali dubbi e fornire chiarimenti sugli argomenti trattati.

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 3 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo infomaestranatura@iss.it avendo cura di specificare il numero di studenti e classi interessate

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto affronta il tema della 'diversità' per proporre una sua lettura in termini di 'unicità'. La diversità fa parte di noi e del mondo in cui viviamo ed è frutto dell'interazione di vari fattori: biologia, ambiente, evoluzione, cultura, tradizioni.

È possibile, infatti, parlare di diversità da diversi punti di osservazione: quelli su larga scala, la varietà degli ecosistemi e le specie viventi che vivono in essi, la diversità di produzione nel settore agroalimentare, la diversità delle popolazioni umane, fino ad arrivare all'importanza della diversità del singolo individuo. Ogni individuo, in virtù della sua unicità, regolata da fattori biologici ed evolutivi, ha diverse esigenze nutrizionali, proprie richieste metaboliche e un fabbisogno energetico determinato da fattori strettamente personali, come il peso, l'altezza, l'età, il sesso e lo stile di vita.

Approfondire questi aspetti permetterà una più facile e corretta interpretazione del significato del termine 'alimentazione'. Alimentarsi è un atto di grande rilevanza nella vita di ciascuno che non può seguire le mode del momento e neppure essere strumento per avvicinarsi a modelli irraggiungibili, ma deve, piuttosto, essere un tassello fondamentale per raggiungere il benessere complessivo dell'organismo. Si dovrà comprendere la necessità che lo stile alimentare sia personalizzato e ritagliato su ogni persona, sia in termini qualitativi che quantitativi. Inoltre, poiché i/le più giovani utilizzano i nuovi mezzi di comunicazione come fonte per acquisire informazioni, nel modulo proposto si affronterà un'altra tematica fondamentale: l'uso consapevole di internet per ottenere informazioni su tematiche scientifiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Ai nostri giorni è più che mai importante sviluppare la capacità di utilizzare con spirito critico le informazioni su temi di salute e di alimentazione che continuamente ci bombardano; informazioni provenienti da tantissime fonti: social media, tv, giornali ecc., purtroppo non tutte affidabili. Mai come ora, quindi, diventa necessaria l'acquisizione di strumenti che aiutino a orientarsi in un contesto mediatico così saturo e confusionario, in modo da poter distinguere ciò che è realmente valido e scientificamente attendibile da ciò che, invece, non lo è.

Obiettivi:

- Riconoscere e valorizzare la diversità come mezzo che rende unico ogni individuo, imparando a guardare con oggettività e spirito critico ciò che spinge a interpretarla, invece, come debolezza
- Comprendere che ogni individuo ha le proprie esigenze metaboliche ed energetiche che devono essere soddisfatte quotidianamente con una dieta 'su misura'
- Sviluppare un pensiero scientifico e uno spirito critico che permettano di orientarsi nella "giungla" del web e di riconoscere un'informazione basata su evidenze scientifiche.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il metodo di lavoro è stato strutturato in modo da favorire nell'alunno/a l'apprendimento attivo attraverso attività che simulano esperienze reali al fine di stimolare i processi metacognitivi, ovvero quei processi mentali che consentono all'essere umano di effettuare riflessioni sulle cose che apprende. Questo approccio didattico non ha la finalità di trasferire solo nozioni, quanto piuttosto di far sviluppare nello/a studente/ssa la consapevolezza riguardo alle attività

che svolge, spingendolo/a a domandarsi il perché le sta facendo, quando e in quali condizioni è più produttivo effettuarle.

Il progetto prevede 3 incontri formativi strutturati in lezioni interattive:

1. Educazione alla diversità
2. Comunicare la scienza
3. Non siamo tutti uguali

Agli/alle studenti/esse verrà chiesto di svolgere esercitazioni su piattaforma web ed un prodotto finale (elaborato scritto, presentazione o video) su uno degli argomenti trattati.

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 100 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 2 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo infomaestranatura@iss.it avendo cura di specificare il numero di studenti e classi interessate

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le abitudini alimentari si instaurano a partire dall'età infantile e condizionano fortemente il destino metabolico del/della bambino/a e dell'adolescente; è necessario, pertanto, iniziare precocemente un processo virtuoso di conoscenza e consapevolezza che possa facilitare l'acquisizione di corretti stili di vita. Utilizzando un approccio esperienziale e pratico, si propone un percorso che porterà alla conoscenza degli alimenti sotto diversi aspetti e all'importanza di una alimentazione sana e sostenibile. Verrà proposto alla classe di elaborare un menù settimanale per la mensa scolastica degli alunni e delle alunne della scuola primaria, che possa aumentare il gradimento ed il consumo di frutta e verdura e diminuire lo spreco alimentare, che è sempre presente nelle mense. Il percorso per l'elaborazione del menù si svilupperà attraverso diverse fasi ad iniziare dalla ricerca di ricette, che siano gustose e fantasiose in modo da incuriosire i ragazzi e le ragazze ed indurli ad assaggiare piatti nuovi. Per permettere a studenti e studentesse di scoprire il piacere di cucinare e aumentare la familiarità con gli alimenti, le ricette dovranno essere realizzate ed assaggiate dagli/le stessi/e prima di essere inserite nel menù. Gli studenti e le studentesse dovranno inoltre definire il budget di spesa per gli ingredienti in termini di quantità e costi facendo attenzione a considerare tutti gli ingredienti richiesti dalla preparazione della ricetta: questo permetterà loro di imparare a leggere le etichette alimentari e nutrizionali e di scegliere gli ingredienti in base al miglior rapporto qualità/prezzo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto si propone di:

- Accrescere nei ragazzi e nelle ragazze la consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana variata e sostenibile
- Insegnare a combinare gli alimenti tra di loro bilanciando i pasti in modo da mantenere adeguate varietà, quantità e frequenze di consumo giornaliere e settimanali
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, e organizzare un lavoro complesso
- Coinvolgere le famiglie nelle varie attività

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il metodo di lavoro è stato strutturato in modo da favorire negli studenti e nelle studentesse l'apprendimento attivo attraverso attività che simulano esperienze reali al fine di stimolare i processi metacognitivi, ovvero quei processi mentali che consentono all'essere umano di effettuare riflessioni sulle cose che apprende. Questo approccio didattico non ha la finalità di trasferire solo nozioni, quanto piuttosto di far sviluppare nello/a studente/essa la consapevolezza riguardo alle attività che svolge, spingendolo/a a domandarsi il perché le sta facendo, quando e in quali condizioni è più produttivo effettuarle.

Il progetto prevede 2 incontri formativi:

1. Conoscere gli alimenti (inizio attività)
2. Discussione sul lavoro svolto.

Agli studenti e alle studentesse verrà chiesto di organizzare:

- un questionario per la raccolta delle preferenze alimentari dei bambini che usufruiscono della mensa;

- la ricerca e preparazione delle ricette da inserire nel menù;
- un menu di un'intera settimana che possa aumentare il consumo di frutta e verdura nei bambini;
- la lista della spesa per la realizzazione del menu, con il relativo budget;
- un report finale.

I MAGNIFICI BERSAGLI: TUTELIAMOLI IN TEMPO DI PACE PER PROTEGGERLI IN TEMPO DI GUERRA

PROMOSSO DA: Croce Rossa Italiana – Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da gennaio a giugno 2025 – 1 pre-incontro con docenti e rappresentanti dei genitori, 4 incontri di 2 ore ciascuno, 1 evento di consegna degli attestati

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo principi@criroma.org

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vede coinvolte anche le altre province del Lazio, ha come fil rouge la via Francigena e riguarda, attraverso lezioni e laboratori, la necessità della tutela dei beni culturali, facendo riferimento anche ai beni presenti sul territorio della scuola. A gennaio si può prevedere un pre-incontro con docenti e rappresentanti dei genitori. Si prevedono 4 incontri e un evento finale a giugno per la consegna degli attestati per gli alunni e le alunne partecipanti. Ogni incontro sarà così suddiviso: un'ora di "lezione" e l'altra di laboratorio che prevede un elaborato finale. Alla fine del percorso ogni bambino/a adotterà un monumento da proporre al Comune corredato da schede o disegni dei monumenti realizzati dagli alunni e dalle alunne.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Far conoscere la realtà del volontariato in particolare di Croce Rossa Italiana
- Far conoscere la realtà della tutela dei beni culturali in caso di conflitto armato
- Far conoscere in modo più approfondito la storia di un bene culturale del proprio territorio
- Far capire la responsabilità di ciascun cittadino/a nella tutela dei Beni culturali già dal tempo di pace.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Ogni incontro di 2 ore sarà composto di una lezione frontale (per la secondaria di I grado) e di una discussione socratica con i bambini e le bambine delle elementari sulle tematiche relative alla Tutela dei beni culturali in caso di conflitto. La seconda ora dell'incontro sarà di tipo laboratoriale in cui alla secondaria potranno scegliere un bene culturale del proprio territorio e costruire delle schede su quel bene raccontandone la storia e spiegando il motivo per cui quel bene dovrebbe essere tutelato. Anche alla primaria i bambini e le bambine sceglieranno un Bene Culturale da tutelare e potranno portare a termine la stessa attività della secondaria a seconda della classe che si candida, oppure realizzare dei disegni o un modellino con la plastilina.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Comitato Regionale Lazio di Croce Rossa Italiana.

EVENTO CONCLUSIVO:

A giugno, prima del termine delle lezioni, presso la scuola, verranno mostrati gli elaborati e consegnati gli attestati di partecipazione.

UNA CITTÀ, TANTI RACCONTI: LE ORIGINI DI ROMA NARRATE PER IMMAGINI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia (ultimo anno) – scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto didattico si focalizza sul tema della nascita e dell'espansione della città di Roma attraverso la graduale sottomissione dei popoli antichi confinanti, come gli Etruschi. L'itinerario si svolgerà nell'Appartamento dei Conservatori e nell'area del Tempio di Giove.

Gli affreschi che rappresentano, tra storia e leggenda, i primi re di Roma e le loro guerre contro gli Etruschi; la Lupa Capitolina, celebre bronzo espressione della stessa civiltà dei Tarquini; gli oggetti, le sepolture del primo villaggio sorto sulla cima del Campidoglio, e le suggestive fondazioni del Tempio di Giove Capitolino saranno parole di un entusiasmante racconto che stimolerà la curiosità e la fantasia dei bambini e delle bambine.

Consigliato per l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e, in relazione al programma di storia, per le classi quinte della primaria. Fruibile da tutto il ciclo della primaria.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto si propone di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti. Rafforzando le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, si incrementerà l'interazione tra realtà museali e territori, entrando a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

La proposta educativa è impostata su una metodologia didattica interattiva, con il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse da parte degli operatori e delle operatrici, ed è focalizzata sull'attenta lettura delle immagini.

Si pone, inoltre, i seguenti obiettivi:

- Sviluppare nei più piccoli e nelle più piccole lo spirito di osservazione, la capacità espressiva e di ascolto dell'altro
- Conoscere le peculiarità espressive del linguaggio visivo, per gettare le basi dell'apprendimento dell'arte e comprendere l'importanza del patrimonio artistico nella crescita culturale dell'essere umano
- Formare il concetto di museo come luogo divertente e a misura di bambino, stimolando la curiosità a conoscere altre Istituzioni simili
- Collaborare con l'Istituzione scolastica nel condurre gli studenti e le studentesse ad avvicinarsi, in modo piacevole e grazie all'immediatezza del linguaggio visivo, a civiltà ormai lontane.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sia da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

MOSTRI DI IERI... E DI OGGI. OSSERVAZIONE, NARRAZIONE E INVENZIONE DI CREATURE FANTASTICHE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado (classi I)
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Un percorso nel Museo alla ricerca delle creature fantastiche che fin dall'Antichità hanno popolato il mondo dell'immaginazione umana, trovando espressione nelle narrazioni mitologiche e, di riflesso, nelle creazioni di artisti antichi e moderni. Il laboratorio si compone di due parti: nella prima i/le giovani partecipanti saranno coinvolti dagli operatori e dalle operatrici in un percorso attraverso le narrazioni di miti e storie di mostri che impareranno a riconoscere osservando le immagini scolpite e dipinte, nelle sale del Palazzo dei Conservatori e di Palazzo Nuovo. In un secondo momento il gruppo sarà coinvolto in un lavoro laboratoriale nel quale si discuterà sul significato di monstrum come prodigio, creatura eccezionale, osservando con l'aiuto di video il recupero delle creazioni mitologiche antiche da parte del mondo contemporaneo. Poi i/le giovani partecipanti saranno invitati a elaborare una classifica dei mostri osservati e a disegnare la propria creatura mostruosa, assemblando i diversi elementi delle creature mitologiche appena conosciute.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Contribuire a creare un'abitudine a frequentare e conoscere il patrimonio culturale della città, e i suoi musei, stimolando la curiosità dei ragazzi e delle ragazze e creando per loro un ambiente accogliente, a loro misura, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica, che coniugano divertimento e apprendimento
- Fornire, attraverso un intrattenimento divertente che fa leva sull'osservazione e l'immaginazione, gli elementi di base per conoscere miti e leggende dell'Antichità
- Coinvolgere attivamente i/le giovani partecipanti per favorire la loro capacità di espressione linguistica e grafica, e soprattutto lo sviluppo di un giudizio critico attraverso il confronto fra antico e moderno
- Rafforzare le competenze personali, sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30

alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

• PALAZZO DEI CONSERVATORI

Si presenterà agli studenti e alle studentesse una sintesi introduttiva sulla morfologia del Campidoglio, sul Tempio di Giove, sulla nascita dei palazzi e del primo spazio adibito a museo, fino alla sistemazione urbanistica di Michelangelo.

Si illustreranno poi le principali opere d'arte, sculture e pitture, scegliendo le più adatte a piegare la storia e la civiltà di Roma nell'età antica e nei secoli successivi (la Lupa Capitolina, il Camillo e lo Spinario, la Venere Esquilina, i resti della statua bronzea di Costantino, la statua equestre di Marco Aurelio).

• PALAZZO NUOVO

Si forniranno cenni introduttivi sulle peculiarità della sede e dell'esposizione, anche in relazione al Palazzo dei Conservatori, e si illustreranno le principali opere esposte (Fontana di Marforio; Galata; Fauno ebbro; Centauro giovane e Centauro vecchio; Venere Capitolina, Vecchia ebra).

• GALLERIA LAPIDARIA

Il gruppo sarà infine accompagnato e lasciato con gli/le insegnanti davanti all'affaccio sul Foro (senza spiegazione), previa indicazioni sul percorso per l'uscita.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Attraverso l'analisi e il confronto fra le sculture più importanti, che saranno condotti in maniera interattiva con il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, verranno ricostruiti usi, costumi, miti e religioni della civiltà romana antica.

Per le scuole superiori, che studiano la storia dell'arte, si forniranno chiavi di lettura per le principali opere di arte greca e romana trattate sui manuali, avviando un proficuo interscambio tra operatore/trice, insegnanti e alunni/e, teso a vivacizzare la visita e a mantenere alto il livello di attenzione.

La visita guidata, su richiesta, può anche fornire spunti sul collezionismo settecentesco e sui criteri di restauro ed esposizione delle opere antiche.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

ALLA RICERCA DI OMERO. UN VIAGGIO NEI POEMI EPICI ATTRAVERSO LE OPERE DEI MUSEI CAPITOLINI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: : Scuola secondaria di I grado (classi III) – scuola secondaria di II grado e IeFP (classi I e II)
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Percorso didattico con gioco online e visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 fase di gioco di 1 ora e 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online e presso i Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto intende consolidare e approfondire le conoscenze degli studenti e delle studentesse sui personaggi e gli episodi dei poemi omerici in un'originale forma ludico-didattica, online e in presenza: il primo step del percorso consiste, infatti, in una escape-room messa a punto dagli ideatori e dalle ideatrici del progetto e il cui link di accesso su piattaforma on line verrà fornito al/la docente che potrà così condurre il gioco in autonomia con la propria classe. In questa attività virtuale gli studenti e le studentesse devono cercare in sale museali le tracce di Omero, supportati da un anziano e smemorato professore: per giungere alla meta finale devono superare 4 missioni, fatte di giochi e di quiz.

L'attività on line è propedeutica alla visita vera e propria ai Musei Capitolini che è riservata esclusivamente alle classi per le quali il/la docente abbia richiesto il link del gioco (diversamente, ma sconsigliato ai fini della completezza del percorso, il/la docente può anche richiedere solamente il link del gioco senza prenotare la visita).

All'interno del Museo, il gruppo classe, che già avrà conosciuto le opere capitoline ispirate ai testi omerici, potrà collocarle all'interno del percorso museale e vederle dal vero, approfondendone tutti gli aspetti, attraverso il dialogo interattivo con gli operatori didattici.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto di edutainment (education e entertainment) intende coinvolgere i ragazzi e le ragazze anche attraverso le nuove tecnologie e il gioco, applicato a un luogo, il Museo, e ad argomenti, come l'Iliade, spesso considerati noiosi o poco attrattivi. Grazie al dialogo reciproco fra i testi omerici tradotti e le immagini delle opere capitoline, scelte anche in base alla varietà dei materiali e delle tecniche artistiche, gli studenti e le studentesse potranno inoltre affinare competenze quali l'osservazione, la memoria visiva e il problem solving. Il gioco sarà anche un'occasione per fermarsi a guardare con più attenzione un'immagine fotografica, solitamente consumata in pochi attimi dagli/dalle adolescenti, e per invitarli a viaggiare in un modo nuovo, con l'immaginazione e la fantasia: nel mondo dei poemi omerici. L'incontro con le differenti opere "omeriche" nel Museo, che verranno incontrate lungo percorsi molteplici attraverso il Museo, stimolerà la curiosità dei ragazzi e delle ragazze e il desiderio di approfondire la conoscenza di narrazioni e manufatti.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- Primo step: svolgimento del gioco online (necessaria una LIM).
- Secondo step: visita in presenza al museo, solo per le scuole che abbiano prenotato il link del gioco allo 060608.

Il percorso è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), mediante prenotazione allo 060608, fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. (Anche le scuole che non ricadono per competenza nel territorio di Roma e Città metropolitana potranno richiedere gratuitamente il link.)

È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LA PINACOTECA CAPITOLINA: CAPOLAVORI DEL CINQUECENTO E DEL SEICENTO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La visita parte dalle prime tre sale, dove sono esposti dipinti del Cinquecento che spaziano dall'Italia Centrale (Morte e Assunzione della Vergine di Cola dell'Amatrice, I sala) a Ferrara (Annunciazione di Garofalo e Sacra Famiglia di Dosso Dossi, II sala) e a Venezia (Battesimo di Cristo di Tiziano, Ritratto di balestriere di Lorenzo Lotto e Ratto d'Europa di Veronese). Il Seicento potrà quindi essere presentato nella Sala di Santa Petronilla (Buona Ventura e San Giovanni Battista di Caravaggio, Romolo e Remo di Peter Paul Rubens, Pala di Santa Petronilla e Sibilla Persica di Guercino), nella sala VI (San Sebastiano e Anima Beata di Guido Reni) e nella Sala Pietro da Cortona (Ratto delle Sabine e Ritratto di Urbano VIII di Pietro da Cortona), per concludersi nella Galleria Cini con le Vedute di Roma di Gaspar Van Wittel.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Fornire uno sguardo d'insieme sulle opere più famose della Pinacoteca Capitolina abituando al contempo gli studenti e le studentesse a "leggere" un'opera d'arte, riconoscendone anche gli aspetti simbolici più nascosti.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

C'ERANO UNA VOLTA UNA LUPA E DUE GEMELLI. LABORATORIO MULTISENSORIALE DI COLLAGE POLIMATERICO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria (classi III, IV e V)

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'incontro intende avvicinare in modo ludico i più piccoli e le più piccole a un museo e alla mitica fondazione della città, raccontando loro la leggenda della Lupa e di Romolo e Remo attraverso la narrazione e la lettura delle opere più adatte (affresco del Cavalier d'Arpino nella sala Orazi e Curiazi, Lupa Capitolina). Una volta conosciuta la storia, i suoi protagonisti e l'ambiente in cui vivevano, nella sala Polifunzionale i bambini e le bambine si dedicheranno a realizzare un coloratissimo collage multimaterico a rilievo, completando, con l'aiuto degli operatori didattici, le diverse scene che formano la trama della celebre leggenda: così la storia narrata a rilievo diventerà per tutti un piacevole oggetto da toccare.

Considerata l'importanza data al tatto nel laboratorio si consiglia la partecipazione anche a studenti/esse con disabilità visiva.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Sviluppare nei bambini e nelle bambine la curiosità e l'interesse verso il nostro patrimonio artistico in modo da formare in età precoce la sensibilità per l'arte e per la sua salvaguardia
- Formare nei bambini e nelle bambine di ogni provenienza geografica il sentimento di appartenenza ad una città comune e accogliente dalla storia millenaria
- Stimolare una conoscenza multisensoriale della realtà, unendo il piacere del colore con quello del tatto in un'esperienza emotiva globale
- Contribuire ad abbattere le barriere fra persone con abilità diverse, favorendo la solidarietà e la collaborazione fin da piccoli per formare cittadini e cittadine migliori (educazione alla cittadinanza)
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

SCOPRIAMO INSIEME I MERCATI DI TRAIANO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Mercati di Traiano (via Quattro Novembre, 94) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Cosa sono i Mercati di Traiano oggi? Un monumento antico, il museo dedicato all'architettura dei Fori Imperiali e un luogo di eventi espositivi e culturali aperto a tutti e tutte! La visita al complesso monumentale romano denominato erroneamente dagli archeologi del Novecento "Mercati di Traiano" inizia con il suo inquadramento storico-topografico legato alla costruzione del Foro di Traiano (inaugurato nel 112 d.C.) e segue la rilettura critica degli spazi, articolati in edifici disposti su sei livelli lungo le pendici del Quirinale e distinti da strade basolate chiuse al traffico. Il confronto con un mercato dell'antica Roma dimostra che esso non aveva carattere commerciale; doveva essere un "centro polifunzionale" per le attività culturali e amministrative connesse alla vita pubblica nel Foro di Traiano. Il buono stato di conservazione degli alzati consente di ammirare ancora oggi le innovative soluzioni ingegneristiche e architettoniche adottate: le murature in opera laterizia e le coperture a volta in cementizio mostrano infatti le sperimentazioni e la profonda conoscenza dei materiali delle maestranze, confermata nel recente restauro della volta della Grande Aula dall'individuazione nel calcestruzzo di una componente cristallina in grado di "armarlo", precorrendo il cemento armato moderno. L'osservazione delle tecniche costruttive antiche costituisce quindi un vero e proprio laboratorio didattico. Sempre occupato grazie alla posizione centrale tra Fori Imperiali, Campo Marzio e Quirinale, il complesso è stato trasformato in Castello delle Milizie nel Medioevo, in palazzo nobile e quindi convento delle suore di Santa Caterina nel Rinascimento, e nella caserma Goffredo Mameli dopo l'Unità di Italia. Infine, tra il 1926 ed il 1934, è stato restaurato e "restituito" alla sua natura di monumento romano nell'ambito della "riscoperta" dei Fori Imperiali voluta da Benito Mussolini. A partire dagli anni Novanta del Novecento è divenuto un importante centro di mostre e di eventi culturali e dal 2007 ospita il Museo dei Fori Imperiali. Il percorso comincerà dal Museo, ospitato nella Grande Aula e nel Corpo Centrale. Seguirà all'esterno per vedere dall'alto i Fori Imperiali e terminerà nel livello inferiore del Grande Emiciclo, contiguo al Foro di Traiano.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita, concepita come interattiva, illustrerà la storia e le trasformazioni dei Mercati di Traiano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.
- Introdurre alunni/e alla consapevolezza dei rischi presenti sul territorio
- Insegnare i comportamenti corretti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sia da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

COSTRUTTORI E RICOSTRUTTORI NEI MERCATI DI TRAIANO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Mercati di Traiano (via Quattro Novembre, 94) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Costruiti in opera laterizia all'inizio del II secolo d.C. sotto l'imperatore Traiano e "ricostruiti" nelle trasformazioni avvenute in età medioevale, rinascimentale e moderna fino al grande restauro degli anni Trenta del Novecento, i Mercati di Traiano costituiscono una sorta di vero e proprio laboratorio all'aperto di tecnica costruttiva dall'epoca imperiale fino a quella contemporanea.

La visita del monumento, pertanto, dopo il necessario inquadramento topografico e storico, insiste sulle tecniche e sui materiali utilizzati nel tempo per le sue fasi costruttive e ricostruttive, svolgendo un laboratorio-itinerante configurato come una sorta di "caccia alla muratura". Con l'aiuto di schede didattiche appositamente predisposte, ma soprattutto con l'osservazione diretta delle murature e delle pavimentazioni antiche e moderne, la visita diventa l'occasione interattiva per una vera e propria scoperta di come funzionava un cantiere in età romana e nelle epoche successive e di come si restaurava nel secolo scorso e si restaura oggi. Il nuovo allestimento dell'ambiente dedicato ai Mercati di Traiano presenta, oltre alle murature antiche, una selezione di laterizi con bollo provenienti dal complesso monumentale; tra questi si distinguono i bolli che riportano nomi di donne con la rispettiva qualifica di proprietaria dell'officina di produzione dei laterizi o di capo officina, consentendo di riconoscere il ruolo attivo delle donne anche nel campo dell'imprenditoria antica.

L'ultima fase di laboratorio, come sempre rivolta all'elaborazione personale, riguarda la "caccia alla muratura" nella quale viene svolta l'attività di misurazione e rilievo di alcune cortine murarie e di bolli su laterizi con l'utilizzo di metri, compassi, scalimetri, carta e matite. Il confronto tra i disegni, nei quali risultano evidenti le differenze di materiali e di altezza dei moduli, costituisce l'occasione per ricostruire insieme le fasi cronologiche del monumento e formare un "libro" sulla storia dei Mercati di Traiano vista da chi li ha costruiti e... ricostruiti, fino a oggi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Imparare a ricostruire un contesto storico e topografico in base alle varie tipologie di fonti
- Riconoscere i materiali da costruzione per imparare a leggere un palinsesto murario antico, anche attraverso l'analisi diretta del monumento
- Saper contestualizzare un monumento antico, scoprendo come funzionava un cantiere in età romana e nelle epoche successive, riconoscendo il ruolo attivo delle donne anche nel campo dell'imprenditoria antica
- Apprendere nozioni riguardanti il restauro oggi e nel secolo scorso
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.
- Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori

- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

VIAGGIO TRA LE ANTICHE CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Barracco (corso Vittorio Emanuele II, 166/a) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La visita alla collezione del Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco prende le mosse dal cortile dell'edificio rinascimentale che lo ospita, il Palazzo Regis. In questo spazio si trovano gli spunti per esplorare la lunga storia del palazzo stesso e quella del Barone Giovanni Barracco, ripercorrendo gradualmente il processo di ispirazione, nascita e sviluppo della sua collezione di antichità. Si prosegue, quindi, all'interno del museo e, seguendo un'ideale progressione geografica e cronologica, si accede alle sale del primo piano, con i manufatti egizi, sumerici, assiri, partici, ciprioti, fenici ed etruschi, e a quelle del secondo piano, in cui sono esposte testimonianze dell'arte greca, romana, palmirena e alto-medievale. Affrontando la rappresentazione del potere, la religione, la guerra, la mentalità e gli ideali estetici, si potranno conoscere e confrontare tra loro diverse culture del mondo mediterraneo antico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La collezione di opere d'arte antica di Giovanni Barracco offre un panorama sintetico ma pressoché completo delle più significative civiltà sviluppatesi nell'antichità intorno al bacino del Mediterraneo. Intenzione di Barracco era di creare un "museo della scultura antica comparata", e il suo impegno antiquario ha effettivamente prodotto una sintesi di rara ricchezza delle produzioni artistiche delle civiltà antiche. Oltre ai preziosi contenuti della raccolta, la storia della collezione offre lo spunto per un approfondimento concettuale e una riflessione sullo studio e sulla tutela delle antichità.

A partire dalla distinzione tra "collezione" e "museo" si mettono in evidenza le differenze qualitative tra le informazioni recuperabili dai manufatti rinvenuti in scavi archeologici regolari e quelle che si possono ottenere dagli esemplari acquistati sul mercato antiquario. Il progetto si propone inoltre di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti. Il risultato atteso sarà anche quello di rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori; entrando a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutti e tutte. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico,

su carta intestata della scuola.

N.B.: Il palazzo è solo parzialmente accessibile a persone con disabilità motorie: chi non ha possibilità di salire rampe di scale non potrà accedere ai piani superiori, ma potrà disporre, al piano terra, della postazione informatica con la visita virtuale del museo. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo dell'Ara Pacis (Lungotevere in Augusta) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Stimolando e guidando lo sguardo curioso dei bambini e delle bambine, la visita promuove un'osservazione attenta e condivisa del monumento.

I piccoli visitatori e le piccole visitatrici saranno chiamati a scoprire i personaggi rappresentati nelle processioni presenti sull'Ara e a riconoscerli tra quelli della galleria dei busti. Tra racconti, curiosità e suggestioni, scopriremo insieme funzioni e storie del monumento.

Una divertente "caccia" ai piccoli animaletti nascosti tra piante e fiori del fregio vegetale concluderà l'incontro.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Alimentare la curiosità e favorire la familiarità dei bambini e delle bambine con l'arte antica, con il monumento, con il personaggio di Augusto e la sua famiglia. Attraverso l'osservazione, e partendo dall'analisi di aspetti riconducibili all'esperienza quotidiana, i piccoli visitatori e le piccole visitatrici saranno coinvolti in un percorso di scoperta e di ricerca.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo dell'Ara Pacis (Lungotevere in Augusta) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nel corso dell'incontro i ragazzi e le ragazze saranno coinvolti nel racconto delle vicende legate alla costruzione del monumento, alla sua scomparsa e alla sua "riscoperta" e ricomposizione, fino alla realizzazione del nuovo museo e del suo particolare allestimento. Il percorso comporterà alcune conseguenti riflessioni sull'apparato figurativo, sugli elementi stilistici che caratterizzano il monumento e sulla sua importanza politica, con particolare riferimento al legame con i membri della Gens Iulia rappresentati nelle processioni ai lati dell'Ara. L'incontro mira ad arricchire i percorsi scolastici e a offrire spunti per curiosità, approfondimenti, ricerche e rielaborazioni.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Favorire l'acquisizione di familiarità con il monumento e con il personaggio di Augusto, la sua famiglia e la sua storia, ma anche raccontare come doveva presentarsi agli occhi dei romani il Campo Marzio settentrionale prima degli interventi realizzati da Ottaviano e continuati come Augusto.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività sarà modulata sulla base dell'età dei/delle partecipanti. La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30

alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo delle Mura (via di Porta San Sebastiano, 18) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Visita didattica al Museo delle Mura, alle strutture della Porta S. Sebastiano e al camminamento recentemente restaurato e riaperto al pubblico. Attraverso i plastici del museo saranno ricostruiti la storia e l'aspetto della struttura difensiva approntata da Aureliano nel III secolo d.C.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita permette di illustrare la storia di Roma e in particolare quella degli ultimi secoli dell'impero attraverso il più vasto dei monumenti cittadini, la cinta muraria di Aureliano, che si sviluppa per 19 chilometri; permette inoltre di affrontare il tema delle tecniche costruttive e difensive militari in epoca romana.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

L'ESTETICA DELLA DEFORMAZIONE: GLI ESPRESSIONISTI ITALIANI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata alla mostra

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da luglio 2024 a febbraio 2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Galleria d'Arte Moderna (via Francesco Crispi, 24) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli studenti e le studentesse vengono guidati all'interno della mostra "L'estetica della deformazione. Protagonisti dell'espressionismo italiano" (6 luglio 2024 – 2 febbraio 2025), conoscendone i principali artisti e gruppi che hanno operato in Italia fra gli anni Venti e Quaranta del XX secolo, con particolare attenzione alle città di Roma, Torino e Milano, nel contesto culturale e politico dell'epoca.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Riconoscere i tratti specifici del linguaggio espressionista - deformazione della forma, colore antinaturalistico, visione soggettiva della realtà – e comprenderne le ragioni poetiche, in contrapposizione alle estetiche naturalistiche
- Comprendere la differenza fra "rappresentazione" e "interpretazione" della realtà.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è prenotabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili e sarà attiva fino a fine mostra (2 febbraio 2025). È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LE MURA DI ROMA. PORTA SAN SEBASTIANO E IL SUO CAMMINAMENTO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a via Porta di San Sebastiano, lato Museo delle Mura – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Porta Appia è una delle più grandi e meglio conservate porte delle Mura Aureliane. Si apriva lungo il percorso della via omonima da cui prese il nome. Nota dal medioevo come Porta San Sebastiano, il martire sepolto nelle vicine catacombe, essa è stata trasformata e restaurata più volte nel corso dei secoli.

Sullo stipite interno del passaggio c'è un'iscrizione in caratteri gotici che ricorda il combattimento tra le milizie romane ghibelline dei Colonna e l'esercito guelfo del re di Napoli, avvenuto il 29 settembre del 1327, nel giorno dell'Arcangelo Michele, che è raffigurato sopra l'iscrizione nell'atto di uccidere il drago. Nel 1536 Porta San Sebastiano vide l'ingresso trionfale in città dell'imperatore Carlo V, per la conquista di Tunisi. La porta, allora, fu trasformata in un arco trionfale con una ricchissima decorazione, della quale si conservano solo i ganci in metallo utilizzati per sorreggere festoni e ghirlande, posti sotto la cornice dei rivestimenti marmorei delle torri. Dal 1990 nella Porta c'è il Museo delle Mura che racconta la storia delle mura di Roma con plastici e calchi. Dalla terrazza, che sovrasta una delle due torri, si può godere di una magnifica vista e dal Museo si può accedere ad un tratto dell'antico cammino di ronda.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario

comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LE MURA DI ROMA. DA PORTA MAGGIORE ALLA BASILICA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento al lato interno alla porta, di fronte all'Hotel Porta Maggiore – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'itinerario si sviluppa lungo il tratto di Mura Aureliane compreso tra Porta Maggiore, della quale saranno approfondite le vicende costruttive e conservative, e la basilica di Santa Croce in Gerusalemme, edificata in epoca tardoantica sui resti di una vasta residenza imperiale, il Sessorio, di cui sono visibili notevoli resti.

Nelle vicinanze si trovano anche una serie di strutture abitative che possono essere ricondotte a una lussuosa residenza di personaggi legati alla corte imperiale.

Lungo la Tangenziale est, all'altezza di via Acireale, si collega alle mura Aureliane una serie di archi che sorreggono il condotto di un acquedotto della fine del Cinquecento, edificato per volontà del papa Sisto V (1585 – 1590) e denominato Felice dal nome dello stesso pontefice, Felice Peretti. Costruito per rifornire di acqua le zone collinari della città, l'acquedotto si inserisce nelle mura per un lungo tratto, abbandonandole solo poco oltre Porta Tiburtina.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita permette di illustrare la storia di Roma, sotto differenti prospettive, attraverso il suo più imponente monumento, la cinta muraria di 19 chilometri realizzata da Aureliano.

La scelta tra i diversi percorsi sottolinea la possibilità di "leggere" un monumento antico sotto differenti punti di vista e permette di affrontare temi quali le tecniche costruttive e militari dell'epoca repubblicana e imperiale, le riutilizzazioni e le trasformazioni d'uso attraverso i secoli, le modifiche topografiche della città.

Inoltre, vuole fornire iniziative e opportunità formative che integrino la proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche relative alla conservazione dei monumenti rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

In questo modo si intende promuovere il patrimonio storico-artistico e archeologico di Roma Capitale attraverso le metodologie tradizionali e quelle innovative, volte a stimolare l'attenzione degli studenti e delle studentesse e la partecipazione attiva alla cura e salvaguardia dei Beni Culturali del nostro territorio.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LE MURA DI ROMA. DA PORTA DEL POPOLO A PORTA PINCIANA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a Piazza del Popolo, lato chiesa Santa Maria del Popolo – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'itinerario comincia dall'antica Porta Flaminia, realizzata a cavallo dell'omonima strada dall'imperatore Aureliano (270-275 d.C.), che per lungo tempo costituì uno degli accessi privilegiati alla città per chi giungeva da Nord. La porta assunse vari nomi tra i quali Porta San Valentino, per la vicinanza della basilica omonima e delle catacombe esistenti al I miglio della via Flaminia, e ricevette la denominazione "del Popolo" dal nome dell'adiacente chiesa di Santa Maria. In occasione del trionfale ingresso a Roma della regina Cristina di Svezia nel Seicento, Gian Lorenzo Bernini realizzò la facciata attualmente visibile, in cui sono presenti elementi araldici della famiglia Chigi (quercia, stella e monti) e della famiglia reale svedese (le spighe).

Alla fine dell'itinerario troviamo Porta Pinciana, che assunse questo nome nel IV secolo per la vicinanza al colle noto come Mons Pincius, ricordata anche come porta Salaria Vetus, poiché in questo punto transitava l'omonima strada. La semplice posterula (piccolo varco di servizio) dell'epoca di Aureliano divenne nel tempo uno dei punti più strategici dell'intero circuito. Appena un po' oltre la porta, lungo via Campania, al centro di una nicchia è collocato il busto di un giovane militare dalla lunga chioma spettinata, dai tratti ispirati all'iconografia classica di Alessandro Magno. L'ovale, di gusto barocco, è una delle poche testimonianze rimaste della grande Villa Ludovisi, che fino all'Ottocento occupava gran parte dell'area.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

RACCONTAMI IL MUSEO. SCEGLI UNA STORIA, UN PERSONAGGIO, UN LUOGO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo di Roma Palazzo Braschi (piazza di San Pantaleo, 10 – piazza Navona, 2) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I ragazzi e le ragazze verranno accolti nel cortile e, in caso di pioggia, nell'androne con la carrozza Chigi. Lungo lo scalone monumentale verrà effettuata una breve sosta per ammirarne gli stucchi e le decorazioni. Entrando nella prima sala del secondo piano verrà introdotto il personaggio di John Staples, che, come un turista del Settecento, accompagnerà il gruppo alla scoperta della Roma che lui vide e che è dipinta nelle opere esposte. Nelle diverse sale verrà selezionata di volta in volta dagli operatori e dalle operatrici un'opera esemplificativa di ciascun tema: l'immagine di Roma, la festa e il gioco, il giardino, il Risorgimento e i suoi eroi, personaggi e artisti.

Il nuovo allestimento del museo è concepito in modo tematico, anziché cronologico. Questo consentirà agli operatori e alle operatrici di scegliere, a seconda delle specificità del gruppo classe e su indicazioni del personale insegnante, opere e temi su cui soffermarsi nella visita. Il taglio sarà più partecipativo, rispetto alla didattica tradizionale, chiamando in causa i ragazzi e le ragazze, che dovranno, al termine del percorso, esprimere le proprie preferenze in rapporto alle opere guardate e ai racconti sviluppati. Per le terze medie la visita proseguirà nelle quattro sale al terzo piano con la prosecuzione del racconto ascoltato al piano inferiore, a seguito della proclamazione della Capitale d'Italia e del Ventennio fascista.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Fornire ai ragazzi e alle ragazze strumenti per la comprensione della storia di Roma dal Seicento al Novecento, secondo principi di continuità (dal '600 all' '800) e di discontinuità (a partire dal 1870).

Il percorso condotto nel nuovo allestimento permette di comprendere la storia dell'edificio settecentesco come contenitore museale, adibito a spazio espositivo pubblico.

Partendo dai temi esposti e dalla loro narrazione, i ragazzi e le ragazze saranno stimolati a trovare il "proprio racconto", focalizzandosi su uno o più aspetti/temi/oggetti a loro giudizio esemplificativi dell'esperienza di visita al museo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

ROMA PITTRICE: DONNE, ARTISTE E SOCIETÀ TRA RINASCIMENTO E ROMANTICISMO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata alla mostra

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo di Roma Palazzo Braschi (piazza di San Pantaleo, 10 – piazza Navona, 2) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Una visita partecipata per conoscere le donne pittrici che hanno vissuto e operato nella città eterna tra il 1500 e il 1800. Queste artiste hanno costruito con la loro poetica e con la loro stessa esistenza, spesso silenziosamente, ma inesorabilmente, talvolta in maniera inconsapevole, uno spazio sempre più ampio e riconosciuto per l'arte al femminile, reagendo nei modi più disparati alle strettoie e alle sfide che la società dei loro tempi imponeva e poneva loro. Di successo o ignorate, fiere o riservate, battagliere o rassegnate, queste donne ci mostrano i loro volti, i loro tratti e le loro pennellate, che si stagliano su uno sfondo indistinto chiedendo in tono prima più sommesso, poi sempre più forte di essere considerate, riconosciute, apprezzate. Come recita il titolo di una mostra recente alla Tate Britain di Londra, sembrano chiederci: "Ora ci vedete"? Da Lavinia Fontana a Charlotte Bonaparte, da Artemisia Gentileschi ad Élisabeth Vigée-Le Brun, da Marianna Dionigi a Emma Gaggiotti-Richards, da Angelica Kauffmann a Erminia De Sanctis, queste donne sono le talentuose protagoniste di questa proposta didattica partecipata tra storia dell'arte, storia sociale ed educazione civica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Approfondire a livello storico-artistico la pittura al femminile tra 1500 e 1800
- Approfondire a livello sociale e civile il ruolo della donna e della donna artista soprattutto a Roma, ma anche in Italia e all'estero nelle varie epoche rappresentate nell'esposizione
- Comprendere i cambiamenti e le evoluzioni del ruolo della donna occidentale (non solo artista) nella società europea attraverso i secoli, per meglio leggere l'oggi
- Conoscere le modalità della formazione artistica e dell'educazione in generale dei secoli passati
- Conoscere e riconoscere diversi stili disegnativi e pittorici
- Far riflettere gli studenti e le studentesse attraverso il dialogo, l'osservazione guidata e la sollecitazione del pensiero critico sulle differenze tra i diversi contesti cronologici, economici, socio-culturali, geografici.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è prenotabile a partire dal 5 novembre 2024, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili e sarà attiva fino a fine mostra (23 marzo 2025). È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico

IL CHIOSTRO RACCONTA. STORIA E MITO NELLA COLLEZIONE DI SCULTURA DELLA GALLERIA D'ARTE MODERNA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Galleria d'Arte Moderna (via Francesco Crispi, 24) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La visita si snoda tra le sculture della collezione della Galleria d'Arte Moderna esposte lungo il chiostro-giardino e nel percorso espositivo del museo. Dalla Cleopatra di Gerolamo Masini alla Galatea di Amleto Cataldi, dal Prometeo liberato di Guido Galletti al Romolo di Italo Griselli fino alla Afrodite di Attilio Torresini, le sculture otto-novecentesche delle raccolte civiche consentono un appassionante racconto di vite straordinarie e di miti, di eroi e divinità del mondo antico. Altre statue raccontano la famiglia, l'amore, il lavoro (Il pastore di Arturo Martini, Il seminatore di Ercole Drei, Gli amanti di Giovanni Prini ecc.), illustrando la straordinarietà del quotidiano attraverso l'efficacia espressiva dell'arte plastica e il fascino dei diversi materiali.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il percorso didattico, a partire dalle sculture della Galleria d'Arte Moderna esposte lungo il chiostro-giardino e in altri ambienti del museo, consente ai più piccoli e alle più piccole un approccio concreto e divertente alla scultura. I personaggi rappresentati fanno riferimento in vario modo alla storia e alla mitologia del mondo antico, introducendo al racconto di vite e vicende straordinarie e affascinanti.

Particolare rilievo sarà dedicato alle tecniche e ai diversi materiali utilizzati dagli artisti: bronzo, terracotta, varie tipologie di pietra e marmo. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LETTERATURA, ARTE E POESIA A CASA MORAVIA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casa Museo Alberto Moravia (Lungotevere della Vittoria, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- Presentazione della casa con brevi cenni preliminari sulla figura di Moravia e sulla gestione e le finalità dell'Associazione Fondo Alberto Moravia.
- Proiezione di un video sullo scrittore a cura dell'Associazione Fondo Moravia, della durata di circa 15 minuti.
- Proseguimento della visita agli ambienti e approfondimento della figura dello scrittore, sulla base sia di quanto ascoltato nel video, sia degli oggetti presenti nell'abitazione (circa 45 minuti). Durante la visita vengono messi in luce alcuni tratti salienti della figura di Moravia, quali la passione per i viaggi, l'impegno civile e politico, l'interesse per il cinema e per le arti figurative, aggiungendo brevi riferimenti ad alcuni dei temi più ricorrenti della sua attività letteraria.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L'obiettivo della visita è quello di tratteggiare un profilo di Moravia come intellettuale fortemente impegnato in una rete di relazioni e di scambi interdisciplinari, in grado, dunque, di connotare una lunga stagione della cultura italiana del Novecento.

Il percorso è inoltre arricchito da una proposta didattica parallela dedicata alle opere d'arte collezionate dallo scrittore.

Molti artisti come Renato Guttuso, Mario Schifano, Toti Scialoja, Carlo Levi e altri donarono a Moravia, in segno della loro amicizia e della loro affinità intellettuale, alcuni lavori, dipinti e ritratti, che forniscono numerosi spunti per affascinanti incursioni nella letteratura e nella storia dell'arte. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

ADOLESCENZA IN ROTTA. LE ISOLE DI MORAVIA E MORANTE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: : Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casa Museo Alberto Moravia (Lungotevere della Vittoria, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In un tempo in cui la fretta è divenuta l'unità di misura della vita, e il numero di amici su Facebook quella dell'accettazione sociale, parlare di lettura ad alta voce di due classici romanzi di formazione può sembrare una chimera, un'utopia. Ma la verità è che le parabole di Agostino e di Arturo sono talmente emblematiche delle problematiche connesse ai passaggi dell'adolescenza, da restare dei capisaldi della letteratura anche in quest'epoca massmediatica.

Dopo la lettura ad alta voce, fatta a rotazione dai ragazzi e dalle ragazze stessi, gli operatori e le operatrici li condurranno in un divertente esercizio di scrittura, per cui partendo dai punti salienti delle trame, saranno liberi di sviluppare il racconto verso le conclusioni che preferiscono.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Far conoscere la Casa Museo di Alberto Moravia, illustrando brevemente i punti biografici salienti e la produzione letteraria dello stesso e di Elsa Morante
- Scoprire o riscoprire due romanzi di formazione tra i più importanti della letteratura del '900, evidenziandone l'attualità e le capacità catartiche
- Stimolare i ragazzi e le ragazze al piacere della lettura in un contesto collettivo e a lavorare sulla riscoperta dei classici, e portarli/e a comprendere l'universalità dei sentimenti dei due protagonisti, invitandoli/e ad inventare e a scrivere altri epiloghi delle loro storie
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

N.B.: Agli studenti/esse è richiesto di portare del materiale necessario per prendere appunti. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa

o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo di Roma in Trastevere (piazza di S. Egidio, 1/b) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

All'incontro in sede dedicato alla storia dell'edificio e del Museo si affianca una breve esplorazione dell'area circostante, legando il passato – con le strade, gli episodi figurativi, le personalità, le tradizioni che hanno caratterizzato il Rione Trastevere – al presente. Successivamente, i/le partecipanti potranno utilizzare la sala didattica per elaborazioni grafiche e per visionare eventuali riprese fotografiche e video effettuate nel corso della passeggiata e della visita al Museo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita si propone come studio "sul campo" del Rione Trastevere (la sua storia, il tessuto urbano, gli aspetti di rilevanza storico-artistica) e del Museo, riflettendo sul significato di "patrimonio culturale" e sul rapporto tra musei e territorio.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classe e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

ROMA È UNA CITTÀ ECCEZIONALE... PAROLA DI UNESCO!

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione,
gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo di Roma in Trastevere (piazza di S. Egidio, 1/b) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attraverso un gioco gli studenti e le studentesse saranno guidati/e alla scoperta dei cinque criteri di eccezionalità che hanno determinato l'iscrizione di Roma nella Lista del Patrimonio Mondiale di UNESCO: una tombola speciale, i cui 90 numeri sono collegati ad altrettanti luoghi della città. Il gioco è l'occasione per mettere alla prova le proprie conoscenze, apprendere nuove informazioni e imparare insieme a riconoscere i segni dell'eccezionalità di Roma, secondo un approccio che enfatizza le interconnessioni tra saperi. Non c'è un itinerario prestabilito: è solo giocando che gli studenti e le studentesse, con l'aiuto del caso, costruiranno il proprio unico e speciale percorso di scoperta che – successivamente – potranno compiere dal vero, con la scuola o con le famiglie, seguendo la propria "mappa dei tesori". In questo viaggio i luoghi della città sono presentati in connessione con i valori che rappresentano per la società che li popola e, più in generale, per l'intera umanità. Gli studenti e le studentesse impareranno a guardare Roma con gli occhi dell'UNESCO, prendendo quindi consapevolezza della specificità e dell'enorme valore del patrimonio culturale della propria città.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Obiettivo del laboratorio è quello di promuovere la conoscenza del Sito UNESCO di Roma e di contribuire alla formazione di una coscienza civile, personale e collettiva, sensibile ai temi della fruizione e della cura del patrimonio culturale comune, in un'ottica di responsabilità globale verso le generazioni future e di rispetto reciproco. Prendendo spunto da piccoli esempi concreti dell'eccezionale patrimonio cittadino, viene promossa la conoscenza di temi, concetti e valori che UNESCO riconosce essere presenti nelle espressioni culturali dell'uomo e riconduce alla costruzione di una società civile, inclusiva e di pace. Il Patrimonio Mondiale viene presentato agli studenti e alle studentesse applicato a una realtà loro vicina, di cui possono fare esperienza diretta e su cui possono agire in prima persona. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

NAPOLEONE, I BONAPARTE, L'ITALIA E L'EUROPA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Napoleonico (piazza di Ponte Umberto I, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Un percorso attraverso la storia e l'arte negli ambienti del Museo Napoleonico, casa museo unica nel suo genere, consentirà di approfondire la conoscenza della storia italiana ed europea dell'Ottocento attraverso le vicende di Napoleone e degli altri esponenti della famiglia Bonaparte.

La visita, vera e propria lezione di storia "sul campo", sarà inoltre occasione per scoprire aspetti meno conosciuti della civiltà artistica e del gusto del XIX secolo nell'ambito della moda e dell'arredamento.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Si indaga la figura di Napoleone e il ruolo storico e politico dei Bonaparte in un percorso attraverso la storia dell'Europa e dell'Italia tra fine Settecento e inizio Novecento. Storia, arte, moda e costume rivivranno in un itinerario dalle caratteristiche uniche, nel corso del quale i grandi eventi storici si intrecceranno con le vicende private di casa Bonaparte.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

DALLA REPUBBLICA ROMANA DEL 1849 ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE. LA LUNGA NASCITA DI UNA NAZIONE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina (largo di Porta S. Pancrazio) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Inaugurato il 17 marzo 2011 in occasione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia, il Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina propone un itinerario di approfondimento su storia, luoghi e personaggi di quel momento fondamentale del nostro Risorgimento che fu la Repubblica Romana del 1849, raccontandone la breve ma significativa esperienza fino al suo tragico epilogo consumatosi sul Gianicolo in prossimità dell'edificio stesso. La Porta San Pancrazio diventa così un punto privilegiato di lettura dell'area storico-monumentale del Gianicolo, che venne concepita sin dalla fine dell'800 come il luogo delle memorie patrie. L'allestimento del museo, dal forte accento innovativo e multimediale, si sviluppa con il supporto di tecnologie coinvolgenti che affiancano documenti storici e opere d'arte nel racconto appassionante delle vicende storiche del '49 e prosegue e si conclude focalizzandosi poi sulla continuità di vita della tradizione garibaldina: attraverso divise, cimeli, dipinti, armi e ricordi fotografici sono raccontati gli anni densi di cambiamenti politico-territoriali della seconda metà dell'800 e del primo decennio del '900, giungendo fino agli eventi bellici della prima guerra mondiale che videro l'ultima fiammata garibaldina di stampo risorgimentale e il sofferto compimento dell'unità territoriale nazionale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita costituisce un utile supporto allo studio dei temi del Risorgimento, "toccati con mano" attraverso i cimeli esposti ma richiamati anche dallo stretto legame con il territorio: il Gianicolo, così, non è più solo il noto, panoramico colle con uno degli affacci più belli su Roma, ma viene percepito per la prima volta come un luogo di battaglia in cui si consumarono diversi eroismi e sui cui spalti perirono moltissimi patrioti icone della nuova Italia. In particolare, l'approfondimento dell'esperienza della Repubblica Romana del 1849 consente di integrare il sintetico curriculum scolastico con un'esperienza emotivamente coinvolgente, capace di rendere la materia storica viva e "vicina" grazie al racconto diretto e partecipato degli stessi protagonisti degli avvenimenti. Stupirsi, ridere, commuoversi diventano così, secondo le più moderne teorie dell'apprendimento, i presupposti per un apprendimento condiviso profondo e incisivo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sia da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

I FORI IMPERIALI TRA ANTICO E CONTEMPORANEO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento alla Colonna di Traiano (piazza Madonna di Loreto) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso, completamente privo di barriere architettoniche, si snoda su una passerella che attraversa il Foro di Traiano e il Foro di Cesare. Dopo una breve introduzione sull'origine, la storia e lo sviluppo architettonico dei Fori Imperiali dall'antichità ai giorni nostri, vengono illustrati i monumenti più rappresentativi dell'area, dalla colonna di Traiano con le sue valenze celebrative, alla Basilica Ulpia fino alla vera e propria piazza del Foro di Traiano, in gran parte occupata dai resti di un quartiere medievale del XII-XIII secolo. La presenza di strutture post-antiche è spunto per illustrare la successione nel tempo delle varie fasi di vita dell'area dei Fori e della città di Roma. La visita prosegue passando sotto Via dei Fori Imperiali, attraverso le cantine delle antiche abitazioni del Quartiere Alessandrino (XVI-XIX secolo), per risalire nel Foro di Cesare con il tempio di Venere Genitrice e della Basilica Argenteria. La piazza del Foro cesariano è occasione di approfondimenti sui portici, sulle taberne e sulle fasi medievali con resti di case di X secolo. Durante il percorso sono considerate anche le problematiche di gestione e conservazione di un sito archeologico posto nel cuore di Roma soggetto ai danni provocati non solo dagli agenti inquinanti ma anche dall'azione antropica e animale. Sono considerate le strategie messe in campo per far convivere città antica e contemporanea con accento sul tema dell'accessibilità. Usciti in Via dei Fori Imperiali, gli studenti potranno completare la conoscenza di tutte le aree forensi visionando i pannelli didattici posizionati lungo il perimetro esterno dell'area archeologica e dotati di QR code per l'approfondimento.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

In una full immersion spazio-temporale che partendo dal I secolo a.C. attraversa Medioevo e Rinascimento fino ad arrivare ai giorni nostri, l'intento è quello di avvicinare gli studenti alla Storia anche attraverso l'illustrazione del vissuto quotidiano nell'antichità in modo che la Storia stessa divenga qualcosa di tangibile, concreto e sempre vivo. La considerazione non disgiunta degli aspetti legati alle odierne esigenze di conservazione e valorizzazione del sito vuole promuovere nei più giovani una maggior consapevolezza di un patrimonio comune da salvaguardare anche per le generazioni future.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

IL CIRCO MASSIMO: SPETTACOLI E VITA QUOTIDIANA NELL'ANTICA ROMA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Area archeologica del Circo Massimo (piazza di Porta Capena) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'area archeologica del Circo Massimo è stata aperta al pubblico a partire dal novembre 2016. Si tratta del più grande monumento mai dedicato agli spettacoli, uno spazio che è stato allestito fin dalle origini non solo in funzione dei Ludi e delle corse dei cavalli, ma anche per altre svariate manifestazioni, la più importante delle quali prevedeva il passaggio delle cerimonie trionfali. Le strutture attuali appartengono alla ricostruzione effettuata da Traiano nei primi anni del II sec. d.C. La visita permette di accedere a diversi ambienti dell'emiciclo (fornici, gallerie interne, spazio dell'Arco di Tito) e alla strada basolata esterna con fontana antica, lungo un percorso didattico predisposto per approfondire i vari aspetti legati alle attività che si svolgevano dentro e fuori del Circo. La visita si svolge all'interno dell'area archeologica e guida alla scoperta del monumento, approfondendo la nascita e lo sviluppo dei giochi romani, inoltrandosi in un tratto di percorso stradale antico, con botteghe e fontana.

Si potrà inoltre prendere visione dei cambiamenti che hanno interessato quest'area della città in epoca post-romana: in età medievale, con il passaggio dell'acquedotto dell'Acqua Mariana e la costruzione della Torre della Moletta, inclusa nella visita, e in età moderna con i mulini e le successive trasformazioni.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Nel corso della visita è possibile esaminare non solo le varie modalità di svolgimento delle corse con i cavalli, ma anche alcuni aspetti della vita religiosa e sociale del cittadino romano (il gioco e la passione per le corse), la vita quotidiana e le attività commerciali che si svolgevano all'interno degli ambienti del Circo Massimo. Il percorso interno aiuta anche a comprendere le trasformazioni che hanno interessato questa parte della città, dall'età medievale fino al secolo scorso.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

TEATRO. AUTORI, ATTORI E PUBBLICO NELL'ANTICA ROMA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata alla mostra

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da maggio 2024 a novembre 2024 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo dell'Ara Pacis (lungotevere in Augusta) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Un viaggio attraverso i secoli che narra la forza vitale degli spettacoli teatrali, la loro popolarità, le vite difficili degli attori e degli attrici grandi protagonisti del mondo teatrale nell'antica Roma. Il racconto parte dalle radici greche, siciliane, magno greche, etrusche e italiche del teatro romano e dai primi palcoscenici in legno, per arrivare allo splendore dei grandi teatri progettati per decine di migliaia di spettatori. Le maschere, gli autori e i protagonisti del teatro antico sono il filo conduttore del percorso espositivo. Ogni sezione di mostra è arricchita da installazioni multimediali: riprese aeree, videomapping, postazioni interattive, interventi recitati da attori che danno voce agli autori e ai protagonisti del teatro antico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita si propone di far immergere i ragazzi e le ragazze nel mondo del teatro antico, da un punto di vista non soltanto puramente "letterario" ma più "vivo", stimolando l'immedesimazione nelle atmosfere delle performance. A supporto, il ricco apparato multimediale e un percorso "sensoriale" tattile e musicale, immaginati per coinvolgere gli studenti e le studentesse che potranno "toccare" e "ascoltare" in prima persona.

L'incontro mira ad arricchire i percorsi scolastici, cercando di stimolare la curiosità dei ragazzi e delle ragazze, per poi offrire dei momenti di riflessione e approfondimento sull'importante eredità che il teatro antico ci ha lasciato.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è prenotabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili e sarà attiva fino a fine mostra (3 novembre 2024). È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: : Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione,
gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in piazza Manfredo Fanti
(davanti alla Casa dell'Architettura – Acquario Romano) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il titolo fa riferimento al motto del progetto vincitore del concorso per la progettazione della nuova stazione Termini bandito nel 1947. Visita didattica ai tratti di Mura Serviane che si trovano nell'area della Stazione Termini, dell'Esquilino e del Viminale. Nel corso della visita si illustreranno l'aggregato serviano di Piazza dei Cinquecento, l'aggregato cosiddetto Tulliano di Piazza Manfredo Fanti, l'Arco cosiddetto di Gallieno sul luogo dell'antica Porta Esquilina.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita permette di scoprire i frammenti ancora visibili dell'imponente cinta difensiva di cui Roma si dotò sin dall'epoca dei re, oggi disseminati nella città moderna. L'osservazione diretta dei tratti conservati consentirà la distinzione delle diverse fasi costruttive, che sarà sollecitata con giochi di riconoscimento e letture partecipate e permetterà di analizzare e comprendere il sistema difensivo dei romani. La lettura planimetrica dell'intero circuito e il congiungimento tra i diversi tratti consentiranno inoltre di comprendere le dimensioni originarie della città antica. La visita lungo i tratti ancora visibili e conservati nei luoghi più disparati, dal piano terreno di un palazzo, al cortile esterno di un albergo, fino ai locali della stazione ferroviaria, si propone di favorire la percezione unitaria del percorso di uno dei più antichi monumenti di Roma.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento sotto la statua di Marco Aurelio a piazza del Campidoglio – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- Il Campidoglio: dal 1143 il Comune cittadino ha sede sul colle Capitolino che diviene il nuovo polo civile della città e subisce il capovolgimento delle strutture e dell'accesso principale. Al contrario delle strutture romane aperte verso i Fori, infatti, il palazzo del Comune si rivolge verso un abitato ormai notevolmente ristretto e concentrato in direzione del Tevere. Il percorso si articola con l'affaccio sul Foro Romano e la lettura del rapporto con l'antico centro della città; la descrizione e la lettura, dall'esterno, del Palazzo Senatorio sorto sulle strutture dell'antico Tabularium; la descrizione e la lettura della chiesa di S. Maria in Ara Coeli (esterno) e della sua scalinata trecentesca.
- Il mercato cittadino: la presenza del mercato più importante della città, ai piedi del colle capitolino, è testimoniata dalla denominazione della Chiesa di San Biagio de Mercato, posta alla base della scalinata dell'Ara Coeli, di cui è visibile il campanile romanico.
- Edilizia civile abitativa: percorso nell'attuale tessuto urbano attraverso gli edifici medioevali sopravvissuti (edifici a più piani, case con portico al piano terreno, torri come elemento distintivo di potere di casate importanti, grandi complessi nobiliari insediati su strutture antiche).

L'itinerario si snoda nell'area tra il Campidoglio ed il rione Sant'Angelo, attraverso via Tribuna di Tor de' Specchi, via e piazza Margana, via dei Delfini e via Tribuna Campitelli, fino alla torre dei Grassi, presso il Portico d'Ottavia, e poi prosegue nei pressi della Casina dei Vallati e dell'ex Albergo della Catena, per arrivare al teatro di Marcello, trasformato in residenza fortificata dei Savelli. Il percorso si conclude con la Casa dei Crescenzi (in via Luigi Petroselli), un edificio abitativo unico per la preziosità della sua decorazione architettonica, e la lettura dei siti monumentali nelle immediate vicinanze (il Tempio di Portuno, il Tempio di Ercole e la chiesa di S. Maria in Cosmedin)

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Attraverso l'individuazione dei fenomeni più caratteristici della città medievale (il riuso dell'antico come reimpiego di interesse strutture o di materiali costruttivi ed elementi scultorei, le tipologie abitative nobiliari, popolari e della classe mercantile, la prima definizione dei palazzi del potere comunale, la centralità della funzione del mercato, l'articolazione del tessuto viario) si intendono fornire gli strumenti per la lettura delle sopravvivenze nell'edilizia civile in una delle zone di Roma più ricche di testimonianze del medioevo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LA NUOVA CONCEZIONE DELLO SPAZIO URBANO. LA PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO E MICHELANGELO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: : Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento sotto la statua di Marco Aurelio a Piazza del Campidoglio – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

• IL CAMPIDOGLIO NELL'EPOCA MODERNA

La sistemazione della piazza del Campidoglio, completata tra il Cinquecento e il Seicento, consolida il ruolo del colle capitolino come luogo della memoria e della politica cittadina. Decisivo sotto questo aspetto è l'intervento di Michelangelo Buonarroti, che con la nuova scalea monumentale rivolge il colle verso la Roma moderna, mentre il trasferimento al centro della piazza della statua equestre del Marco Aurelio consacra l'immagine simbolica del Campidoglio. Il percorso porta all'affaccio sul Foro Romano con lettura del rapporto del colle con l'antico centro della città; descrizione e lettura dall'esterno del Palazzo Senatorio, del Palazzo dei Conservatori e del Palazzo Nuovo; alla scalea di Michelangelo e alla balaustra.

• I SIMBOLI IDEALI DEL POTERE

Si osserverà l'attenta sistemazione di statue e iscrizioni simboliche che consolidano la struttura gerarchica del potere, dai papi (iscrizione di Clemente VIII, stemma di Paolo III sul basamento del Marco Aurelio) alle autorità municipali.

• I SIMBOLI DELLA MEMORIA

Attraverso l'osservazione e la lettura del complesso della piazza si ricostruisce il percorso ideale della storia di Roma così come veniva interpretata nel Cinquecento.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Approfondire a livello storico-artistico la pittura al femminile tra 1500 e 1800
- Approfondire a livello sociale e civile il ruolo della donna e della donna artista soprattutto a Roma, ma anche in Italia e all'estero nelle varie epoche rappresentate nell'esposizione
- Comprendere i cambiamenti e le evoluzioni del ruolo della donna occidentale (non solo artista) nella società europea attraverso i secoli, per meglio leggere l'oggi
- Conoscere le modalità della formazione artistica e dell'educazione in generale dei secoli passati
- Conoscere e riconoscere diversi stili disegnativi e pittorici
- Far riflettere gli studenti e le studentesse attraverso il dialogo, l'osservazione guidata e la sollecitazione del pensiero critico sulle differenze tra i diversi contesti cronologici, economici, socio-culturali, geografici.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LA CITTÀ CHE CAMBIA. UNA STORIA PER IMMAGINI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a piazza Navona, 2
(di fronte all'ingresso del Museo di Roma) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'itinerario si propone un'osservazione delle caratteristiche architettoniche e spaziali di una delle più importanti piazze romane, Piazza Navona, esemplificazione di uno spazio fortemente connotato in epoca barocca attraverso fondamentali trasformazioni subite nel corso dei secoli e documentate da alcune delle opere esposte nel vicino Museo di Roma.

Saranno descritti:

- dimensioni, forma e origini di piazza Navona
- il mercato e le residenze nei secoli XV e XVI nel contesto circostante
- l'acquedotto Vergine e la realizzazione delle fontane monumentali
- la piazza come "teatro" e luogo di intrattenimento laico e religioso Innocenzo X Pamphilj (1644-1655) e la trasformazione barocca
- il Settecento e palazzo Braschi
- le vicende artistiche e architettoniche della piazza attraverso le immagini delle collezioni del Museo di Roma.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Scopo della visita è quello di analizzare le caratteristiche varie e diverse di un ambito urbano: in particolare, una piazza con lunghe e complesse vicende storiche rilevabili dall'osservazione diretta, ma anche dal confronto con un materiale iconografico che ha fissato il suo aspetto nel corso dei secoli. Il collegamento con le opere del museo intende far comprendere agli studenti e alle studentesse come un dipinto, un disegno, una scultura, un affresco, un plastico avessero, nel passato, il compito di narrare una storia, rappresentare luoghi della città o ritrarre personaggi famosi, un po' come oggi si fa attraverso le fotografie o i filmati. Inoltre, mettere a confronto opere d'arte di epoche diverse, e le stesse con la situazione attuale, permetterà agli studenti e alle studentesse di comprendere come uno spazio urbano, una chiesa o un palazzo possa cambiare nel tempo, mutare fisionomia o, a volte, anche la destinazione d'uso. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

SEGNI DELLA MEMORIA E DELLA STORIA. ROMA 1943-1944

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a Porta San Paolo, lato ingresso museo – Municipi I e VIII – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Piazzale Ostiense è oggi luogo della memoria dei combattimenti per la liberazione di Roma dall'occupazione nazi-fascista. Gli eventi drammatici seguiti all'armistizio dell'8 settembre 1943 sono ricordati da diverse lapidi sulle Mura aureliane, da due monumenti lungo Via Persichetti, e da una installazione che ricorda le vittime oggetto di persecuzione nei campi di concentramento. All'epoca il piazzale presentava già le abitazioni lungo la Via Ostiense che costituiva l'asse stradale principale della espansione industriale della città in questa area esterna alle mura, vicina al Tevere (allora navigabile) e servita dalla ferrovia. Nell'area, a testimonianza della varietà di forme architettoniche realizzate nei primi decenni del '900, si trovano: la stazione della linea ferroviaria Roma-Ostia (in servizio dal 1924) realizzata, in stile "rurale", su progetto di Marcello Piacentini; la caserma dei Vigili del Fuoco, degli anni 1928-1930, in stile eclettico, su progetto di Vincenzo Fasolo; il Palazzo delle Poste, in stile razionalista, realizzato tra il 1933 ed il 1935, su progetto di Adalberto Libera e Mario De Renzi, che sul retro affaccia sul "Parco della Resistenza dell'8 Settembre". Lungo Via Marmorata, in direzione del Tevere, si costeggia il Testaccio, un'area destinata ad edifici industriali e abitazioni per operai, mentre percorrendo il Lungotevere Aventino, realizzato negli anni '20 del Novecento, si raggiunge Piazza Bocca della Verità, risultato di uno sventramento di epoca fascista per isolare i templi di Portuno e di Ercole Vincitore. Poco più in là, su Via Luigi Petroselli, gli edifici per Uffici del Governatorato e per l'Anagrafe, risalenti agli anni '30. Segue l'area archeologica del Teatro di Marcello e del Portico d'Ottavia, risultato dello sventramento iniziato nel 1926. Il propileo del Portico e la via creatasi lungo il suo colonnato, hanno costituito per secoli il limite esterno del Ghetto ebraico che dopo la promulgazione delle leggi razziali e, quindi gli eventi bellici e l'occupazione tedesca è stato testimone di violenze e deportazione nei confronti degli ebrei. Atti di cui resta testimonianza in alcune lapidi e in 206 pietre d'inciampo (Stolpersteine), collocate a partire dal 2010 in memoria di deportati razziali e politici.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il percorso si svolge attraverso luoghi e spazi della città rimasti sostanzialmente immutati rispetto al periodo storico preso in esame. L'obiettivo è quello di raccontare, servendosi di testimonianze epigrafiche, elementi monumentali, osservazioni del paesaggio urbano e interventi artistici contemporanei, un momento cruciale della storia della città e della storia del XX secolo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00.

L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

ROMA – I LUOGHI DELL'INCONTRO E DELL'ACCOGLIENZA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in piazza Bocca della Verità (nel giardino antistante la chiesa di S. Maria in Cosmedin) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto intende illustrare, attraverso un percorso esemplificativo dall'Antichità ad oggi, la storia di Roma come presenza di alterità e luogo di incontro e accoglienza. Gli studenti e le studentesse entreranno in contatto con miti, testimonianze archeologiche e storico artistiche, complessi monumentali e luoghi di assistenza che, nella frammentarietà intrinseca di un tessuto urbano stratificato, parlano di presenze e contaminazioni culturali. Storici/che dell'arte e archeologi/ghe guideranno gli studenti e le studentesse nell'area dei Fori Boario e Olitorio destinata, sin dalla metà del II millennio a.C., a mercato del bestiame, a scambi commerciali e dunque all'incontro di genti provenienti da diverse zone del Mediterraneo. Come testimonianza di questi incontri e scambi, la presenza di molte divinità "straniere" come quella di Ercole Melquart di origine fenicia, o dei miti greci di Ino-Leucotea e di Melicerte Palemone. Dopo una sosta nell'area del più antico porto della città, il portus Tiberinus, si prosegue sul Lungotevere, all'altezza di ponte Fabricio e attraverso via del Portico d'Ottavia si giunge sulla via delle Botteghe Oscure, dove scavi recenti hanno riportato alla luce strutture identificabili con uno xenodochium (VIII sec. d.C.), ossia un luogo di accoglienza gratuito per pellegrini e stranieri. Nell'area si trova anche la chiesa di S. Stanislao dei Polacchi, oggi unica chiesa polacca in Italia, ricostruita nel 1578 e di un ospizio e di un ospedale per i connazionali in pellegrinaggio a Roma.

Passando dall'area sacra del Largo Argentina si incontra il quartiere teutonico con la chiesa di S. Giuliano Ospitaliere dei Fiamminghirisalente all'VIII secolo. L'itinerario si conclude presso l'Ospizio dei Mendicanti, istituito da Sisto V nel 1587.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Il progetto si propone di sollecitare la riflessione sul multiculturalismo ed il senso di appartenenza ad una storia condivisa attraverso la conoscenza di tanti monumenti facenti parte di un patrimonio culturale condiviso.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sia da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia – Serra Moresca (via Nomentana, 70) –
Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il laboratorio alla Serra Moresca è incentrato sulla riscoperta delle piante e sulla loro catalogazione. Lungo un percorso attraverso la Villa, i bambini e le bambine verranno prima guidati alla conoscenza del sito e del patrimonio botanico ivi conservato, raccogliendo strada facendo le foglie delle piante che vi si scoprono; visiteranno poi l'edificio della Serra, esaminandone le peculiarità e i dettagli fitomorfi usati per le decorazioni interne ed esterne. E in ultimo saranno guidati in un laboratorio manuale, in cui con l'aiuto di colla e matite realizzeranno, ciascuno su un quaderno consegnatogli per l'occasione, le prime pagine di un erbario. Le foglie raccolte sul percorso, infatti, serviranno per essere incollate sulle pagine del quaderno, scrivendo al loro fianco la carta d'identità della pianta da cui sono state raccolte. Con l'aggiunta di oli essenziali i bambini e le bambine aggiungeranno l'olfatto all'esperienza multisensoriale del percorso: alcune gocce di questi, infatti, verranno applicate alle pagine dell'erbario, stimolando così, anche a posteriori, la memoria botanica appresa in corso di laboratorio.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Attraverso una metodologia ludico/didattica, i bambini e le bambine verranno invitati alla scoperta della Serra Moresca, sito con una valenza storico-artistica e botanica. Obiettivo del laboratorio è infatti innanzitutto quello della sensibilizzazione e della conoscenza del patrimonio museale e botanico ivi contenuto.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

ARCHITETTURE VERDI – STORIA, MODELLI E PROGETTI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia – Serra Moresca (via Nomentana, 70) –
Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Quando nasce il giardino? Che differenza c'è tra quello dell'Eden, l'Horto delle Esperedi, l'Hortus conclusus, il giardino all'italiana o il giardino zen? In questo laboratorio alla Serra Moresca i ragazzi e le ragazze verranno guidati alla conoscenza della storia dell'architettura del paesaggio. Dopo aver visitato il sito, e aver compreso il valore del restauro artistico/botanico appena concluso, ragazzi e ragazze verranno guidati nell'aula didattica per una breve conferenza sulla storia del giardino nei secoli. Poi, forniti di carta a matita, proveranno a realizzare i disegni di alcuni tipi di giardino appena scoperti, cui dovranno abbinare le piante che tradizionalmente si piantavano negli stessi

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Far riscoprire ai ragazzi e alle ragazze il valore del paesaggio e del giardino lungo i secoli, e invitarli alla conoscenza botanica e sensibilizzarli al valore che le piante hanno in un contesto storico-artistico e nel nostro urbano contemporaneo
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, rafforzando un senso di appartenenza alla città e al suo contesto sociale condiviso e condivisibile
- Rafforzare le competenze personali attraverso l'osservazione e l'esperienza empirica e il confronto nel lavoro di gruppo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia – Casina delle Civette (via Nomentana, 70) –
Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La presenza di elementi naturalistici, floreali e zoomorfi in tutta la decorazione interna ed esterna della Casina delle Civette rende possibile un percorso didattico interdisciplinare, in cui tutti gli elementi decorativi (stucchi, legni, ferri battuti, pavimenti) e, soprattutto, le vetrate possono essere letti non solo da un punto di vista artistico, ma anche da quello botanico e zoologico. Alle informazioni artistiche, botaniche e zoologiche su ogni elemento naturalistico verrà collegata una breve storia della pianta e degli animali nella tradizione e nella cultura. Durante la visita i bambini e le bambine svolgeranno nelle sale della Casina un laboratorio in cui potranno disegnare o realizzare a collage le loro impressioni sugli elementi decorativi descritti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Conoscenza della storia dell'edificio, approfondendo gli aspetti botanici, erboristici e zoomorfi degli elementi decorativi della Casina delle Civette, in particolar modo nelle vetrate
- Elaborazione grafica o a collage delle informazioni acquisite; eventuale creazione di album dei lavori svolti dalle singole scuole, da consegnare alla Biblioteca delle Arti Applicate per essere messi in consultazione per le scuole e per gli/le insegnanti
- Miglioramento della conoscenza del patrimonio culturale di Roma, rafforzando un senso di appartenenza alla città e al suo contesto sociale condiviso e condivisibile
- Rafforzamento delle competenze personali attraverso l'osservazione e l'esperienza empirica e il confronto nel lavoro di gruppo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

IL PAESAGGIO IN TRASPARENZA. ARTE E BOTANICA NELLA CASINA DELLE CIVETTE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia – Casina delle Civette (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La presenza di elementi naturalistici e floreali in tutta la decorazione interna ed esterna della Casina delle Civette rende possibile un percorso didattico interdisciplinare, in cui tutti gli elementi decorativi (stucchi, legni, ferri battuti, pavimenti) e, soprattutto, le vetrate possono essere letti non solo da un punto di vista artistico, ma anche da quello botanico. Alle informazioni artistiche e botaniche su ogni elemento naturalistico verrà collegata una sintetica descrizione erboristica, con gli usi medici della specie e con una breve storia della pianta nella tradizione e nella cultura.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Finalità didattica del progetto è la conoscenza della storia dell'edificio, con particolare riferimento al Naturalismo nel Liberty e l'approfondimento degli aspetti botanici ed erboristici degli elementi vegetali presenti nella decorazione della Casina delle Civette, in particolar modo nelle vetrate. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

ROMA NEL NOVECENTO. RITRATTI, PAESAGGI, AMBIENTI E ATRAZIONI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione,
gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia – Museo della Scuola Romana
(via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso illustra luoghi e volti di Roma nel periodo storico tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale attraverso le rappresentazioni degli artisti nelle raccolte del museo: dal clima di Villa Strohl-Fern alla terza saletta del Caffè Aragno; dal Realismo Magico alla Scuola di Via Cavour; dal Tonalismo al Realismo Espressionista. Immagini e nuove espressioni artistiche dal Secondo dopoguerra: interpreti del Novecento italiano ed internazionale tra gli anni Cinquanta ed Ottanta nella Collezione Ingrao – Guina. Nell'ambito di ogni visita un'opera sarà presentata in dettaglio, nella sua specifica identità. A conclusione del percorso gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in osservazioni, impressioni e confronti sui temi trattati, con attenzione ai diversi aspetti culturali del periodo storico di riferimento.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita vuole favorire l'apprendimento, direttamente nella lettura delle opere, da contestualizzare nel periodo storico del Novecento, sollecitando impressioni, emozioni, deduzioni. Implementare competenze specifiche nella lettura dell'opera scelta.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LA FAMIGLIA TORLONIA TRA STORIA, COLLEZIONISMO E MONDANITÀ

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia – Casino Nobile (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Introduzione sulla storia della nascita e dell'ascesa della famiglia Torlonia, da svolgersi all'interno della Sala Documentaria del museo, in modo che ci si possa avvalere dell'apparato grafico e fotografico già allestito. Se ce ne fosse il tempo si consiglia la visione dei tre documentari che si susseguono nella sala video: il primo è un montaggio di vari documentari e cinegiornali dell'Istituto Luce che raccontano le diverse vicende della Villa dagli anni '30 agli anni '80; il secondo è una lunga intervista a Romano Mussolini che racconta, girando per il palazzo non ancora restaurato, la sua vita in queste stanze con il padre Benito; nel terzo si documenta il lungo e complesso lavoro di restauro. Il percorso si snoda poi attraverso le varie sale del museo per concludersi nella Sala da Ballo con le storie del Dio Amore. Le sale che potrebbero essere di maggiore interesse per questa fascia d'età, anche perché facilmente collegabili con i diversi programmi scolastici di storia e letteratura sono: la Sala di Bacco con le storie mitologiche di Bacco che regna sulle Stagioni e sui Continenti; la sala da Bagno con le storie mitologiche di alcune divinità femminili; e la sala di Alessandro con le imprese di Alessandro Magno. Alla visita può essere abbinato anche un percorso nel Parco per conoscere, almeno dall'esterno, gli altri importanti edifici presenti nella villa e per comprendere le diverse soluzioni paesaggistiche progettate tra '700 e '800.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Villa Torlonia è l'ultima grande villa suburbana edificata a Roma e la maggiore testimonianza del gusto e delle ambizioni della più facoltosa famiglia romana dell'Ottocento. Il recente restauro, che ha restituito il suo assetto originario, può essere un valido strumento per spiegare agli studenti e alle studentesse quale poteva essere la vita e il tipo di dimora di una famiglia nobile dell'Ottocento. Inoltre, i diversi spunti mitologici e storici possono essere un valido strumento di lettura per attività interdisciplinari. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Civico di Zoologia (via Ulisse Aldrovandi, 18) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La visita guidata nel museo rappresenta un viaggio affascinante alla scoperta della diversità dei viventi. Il percorso guidato suggerisce spunti di riflessione e discussione su molti aspetti del mondo naturale, in particolare su temi come la riproduzione, l'adattamento, la diversità e la classificazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Si propone un vero e proprio viaggio nelle sale espositive del Museo di Zoologia che emozionerà gli studenti e le studentesse e li stimolerà a condividere idee e punti di vista sulla diversità della vita e i suoi molteplici significati: la diversità genetica, la varietà degli ambienti esistenti sulla Terra e la vastissima diversità di forme e adattamenti delle specie che la popolano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

EXPERIMENTA ACQUA. DALLA FISICA ALLA BIOLOGIA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Civico di Zoologia (via Ulisse Aldrovandi, 18) –
Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'acqua è il composto più versatile del nostro pianeta ed è fondamentale per lo sviluppo e il sostentamento della vita, grazie alla sua composizione chimica e alle sue straordinarie proprietà. L'attività proposta prevede di analizzare e sperimentare in maniera attiva, in gruppi di lavoro collaborativi, alcune di queste proprietà per comprendere come abbiano influenzato, e tutt'ora influenzano, la vita degli organismi viventi presenti sul nostro pianeta.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Queste attività permettono agli studenti e alle studentesse di provare l'emozione del "fare scienza", attivando le proprie abilità, e facilitando così la comprensione di "come funziona la scienza". Sono attività che si basano sul lavoro di gruppo, sulla condivisione di idee e ipotesi e la successiva verifica dei risultati, sulla cooperazione fra studenti/esse nel mettere in pratica dei protocolli di sperimentazione scientifica su specifici argomenti. Il coinvolgimento e l'impegno attivo dei ragazzi e delle ragazze viene favorito dall'utilizzo di diverse strumentazioni (scientifiche, multimediali, sussidi didattici ecc.) e dal contatto visivo, tattile, esperienziale con i reperti del museo, facilitando in tal modo la comprensione di alcuni fenomeni e processi biologici e la costruzione di competenze e capacità scientifiche. Il progetto si propone di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LA STORIA SCOLPITA: EPISODI E PERSONAGGI TRA OTTO E NOVECENTO NELLE OPERE DI PIETRO CANONICA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Pietro Canonica (viale Pietro Canonica, 2) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso si articola nei seguenti spazi.

- Giardino Museo Canonica: cenni storici sull'edificio della Fortezzuola e la sua concessione a Pietro Canonica come abitazione-atelier.
- Sala I: Canonica e il suo tempo. Le dame dell'aristocrazia desiderano un ritratto del maestro. L'abilità tecnica e mondana che valgono all'artista numerose commissioni. Il caso del ritratto a donna Florio.
- Sala II: L'artista testimone oculare della Grande Storia del Novecento. Pietro Canonica e la Russia degli Zar negli anni della rivoluzione. Storia dell'avventuroso viaggio in mare da Savona a San Pietroburgo per trasportare il monumento a Nicola Nicolajevich che sarà inaugurato nel 1914 e distrutto nel 1917 dai futuristi russi.
- Sala III: Il Mondo in una stanza. I monumenti celebrativi realizzati per la Turchia di Atatürk, per l'Iraq di re Faysal, per l'America Latina di Simon Bolivar.
- Sala VI: La spiritualità profonda di Canonica nei soggetti religiosi. L'amicizia con Don Bosco.
- Sala VII: Ritratti ufficiali e "ufficiosi" di Re e Regine, di Dame e Cavalieri tra Otto e Novecento. I grandi che hanno fatto la storia si fidano con lo scultore durante le loro sedute di posa. Ne viene fuori il ritratto di una Europa dietro le quinte dei grandi avvenimenti storici, dall'unità d'Italia al secondo dopoguerra.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Attraverso le sculture sarà condotto un viaggio lungo quasi un secolo: dall'unità d'Italia al secondo dopoguerra. Sarà un'opportunità di conoscere la Storia dell'Italia e dell'Europa attraverso lo sguardo e le opere di uno scultore che ha molto viaggiato e che ha ritratto e celebrato tutti i più grandi personaggi dell'epoca, con i quali era spesso legato da amicizia. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

ARTE CONTEMPORANEA A VILLA BORGHESE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Carlo Bilotti a Villa Borghese – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La visita prenderà l'avvio nel Giardino del Lago, che si presta ad un excursus storico sulla villa, sulle specie botaniche esistenti, sui Borghese e sul collezionismo antiquario. Si entrerà quindi nel museo e si accederà direttamente alla Sala de Chirico che darà l'occasione per ripercorrere la storia della collezione e della sua acquisizione e, soprattutto, di approfondire davanti ad alcune opere di de Chirico la conoscenza del concetto di Metafisica. Si proseguirà nel corridoio, dove sono esposti ritratti della famiglia Bilotti eseguiti da artisti famosi, tra cui Warhol e Rivers. Si coglierà l'occasione per parlare di Carlo Bilotti collezionista e per approfondire, davanti all'opera di Warhol, il concetto di Pop Art. Si scenderà quindi al pianterreno, dove il magnifico Ninfeo darà l'opportunità di parlare dell'edificio ospitante, denominato Casino dei Giuochi d'Acqua e poi Aranciera e delle sue trasformazioni nel tempo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Finalità didattica è conoscere l'unicità del contesto del Giardino del Lago all'interno di Villa Borghese e avvicinarsi alla storia della villa attraverso quella di un edificio, l'Aranciera, riadattato più volte nel tempo, seguendo i gusti e la cultura del momento. Attraverso il racconto delle vicende storiche, i ragazzi e le ragazze si renderanno conto di quanto profondo sia il legame fra contesto naturale e contesto storico-artistico in una villa tutelata, in questo caso anche dalla presenza di numerose istituzioni museali. Il Museo Carlo Bilotti, ultimo in ordine di tempo, si inserisce perciò in un ambiente da secoli concepito per ospitare collezioni di opere d'arte, in continuità con la volontà, che era stata anche quella dei Borghese, di permettere una loro fruizione pubblica. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

226.

VILLA BORGHESE. DA GIARDINO DEL PRINCIPE A PARCO DEI ROMANI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuitamente fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in piazzale del Museo Borghese – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La visita prevede una breve introduzione sulla storia della famiglia Borghese e sulla costruzione della Villa Borghese fuori Porta Pinciana, realizzata nel primo decennio del XVII secolo dal cardinale Scipione Borghese. La visita continua con una passeggiata nella villa per ammirarne gli splendidi edifici e padiglioni, le fontane artistiche, i pregiati giardini segreti con le antiche, preziose e rare essenze, il pittoresco Giardino del lago e la Valle dei Platani, unica porzione superstite della vasta estensione di campagna in cui si poteva anche cacciare, e dove ancora si conservano dieci esemplari di *Platanus Orientalis* risalenti all'epoca del cardinale Scipione. Durante la visita si cercherà di ripercorrere le fasi storiche più significative della Villa sulla base delle descrizioni dei due "guardaroba" Jacopo Manilli e Domenico Montelatici, rispettivamente datate 1650 e 1700, e di evidenziare le numerose trasformazioni apportate a seguito dell'acquisizione del parco da parte del Comune di Roma

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La finalità didattica della visita è quella di far conoscere uno degli esempi più significativi e raffinati di villa suburbana per la ricchezza delle sue collezioni antiquarie, zoologiche e floreali, nonché di far comprendere l'importanza del recupero, della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico di una villa storica diventata pubblica all'inizio del XIX secolo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LE MURA DI ROMA. PORTA PINCIANA E IL CAMMINAMENTO DI VIA CAMPANIA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento di fronte al civico 31 di via Campania – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il nome originario della porta non è conosciuto; fu chiamata Pinciana solo nel IV secolo, poi Belisaria, dal nome del generale bizantino che in questo luogo nel 537 respinse Vitige re dei Goti, ed ancora, nel XII secolo, fu detta Porciniana. Aureliano (275) assecondando il tracciato di una via secondaria, probabilmente la via Salaria Vetus, costruì una posterula in opera laterizia, obliqua rispetto all'andamento delle mura, dotata di una sola torre (B1) semicircolare. Si attribuiscono ad Onorio (403) i lavori che la trasformarono in una porta monumentale: fu costruito un nuovo fornice in blocchi di travertino, un attico con galleria superiore e una camera di manovra con saracinesca. Fu aggiunta una seconda torre, semicircolare e più piccola della precedente. In questa fase le torri presentano un primo piano con feritoie per arcieri, un secondo e terzo con finestre per le baliste e la copertura costituita da una cupola di calcestruzzo. Fu anche aggiunta una controporta interna, mentre la merlatura fu realizzata probabilmente tra il 1747 ed il 1821. Nel XVIII secolo le torri si conservavano ancora fino al secondo piano. Le parti alte verranno demolite intorno al 1820. Nel 1808 fu decisa la chiusura della porta "porta turata", poi riaperta nel 1887 in occasione della costruzione del quartiere Ludovisi. Il fornice laterale moderno sul lato ovest è stato aperto nel 1908, mentre quello sul lato est nel 1935. Il camminamento nel tratto delle Mura Aureliane di via Campania, da Porta Pinciana a via Marche, riapre al pubblico dopo un complesso lavoro di restauro. Il camminamento, che in origine aveva una galleria con 7 arcate, è stato tagliato in epoca moderna per creare un varco stradale all'altezza di via Marche. La torre B4 e i camminamenti hanno ospitato uno studio d'artista per il quale sono state aggiunte porte e finestre e un grande lucernario per illuminare l'ambiente di lavoro. Un vero gioiello è incastonato nella facciata dell'antica torre: al centro di una nicchia è infatti collocato il busto di un giovane militare, dalla lunga chioma spettinata, abbigliato con lorica e clamide, dai tratti ispirati all'iconografia classica di Alessandro Magno.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LE MURA DI ROMA: DA PORTA TIBURTINA A VIALE PRETORIANO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP

Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a via Tiburtina antica (di fronte a Porta Tiburtina) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Inizio in via Tiburtina antica di fronte a Porta Tiburtina. Spiegazione generale delle mura aureliane e della porta. Racconto della successione dalla via Tiburtina all'acquedotto di Augusto alle mura romane-medievali-rinascimentali all'acquedotto Felice. Passeggiata di circa 200 metri all'esterno delle mura, con racconto della settecentesca villa Gentili Dominici, unico esempio di edificio privato sulle mura di Roma. Fino a qui la visita è possibile anche per persone con disabilità motoria. Salita al camminamento di viale Pretoriano. La scala è di 15 gradini. Percorso del camminamento con visione dall'alto del quartiere. Racconto del quartiere S. Lorenzo delle caserme e della Stazione Termini.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Finalità didattica del progetto è trasmettere la consapevolezza della presenza di un resto imponente e protagonista di importanti momenti nella storia della città, sia per l'aspetto militare che per quello civile e amministrativo. Presentare i problemi di conservazione di resti monumentali che appartengono a tutti i cittadini. Far capire come ogni monumento possa "contenere" molte storie e sia illustrabile con molti racconti. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 laboratorio di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Parco Aqua Virgo (via dei Monti di Pietralata, 141-161) – Municipio III – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Viene presentata la moda dei Romani e gli elementi indispensabili per un corretto abbigliamento. Sveleranno i loro segreti tuniche, pepli, stole, toghe, mantelli, tutti indumenti che celano l'ingegnosità dell'uomo antico e la sua appartenenza sociale fino a costituire un filo rosso per rintracciare e ricostruire rapporti commerciali con popolazioni lontane. Nella parte laboratoriale, con l'aiuto degli operatori e delle operatrici, gli studenti e le studentesse realizzeranno abiti in carta crespata ispirandosi alla moda degli antichi Romani (tunica e stola) e fibule con materiale di riciclo. Vestiti/e di tutto punto, saranno accompagnati/e dall'operatore/trice alla scoperta storica, artistica ed archeologica degli spazi in cui sono accolti/e. Il contesto che accoglie l'attività sarà così valorizzato proponendosi come una vera e propria macchina del tempo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Proposta di una visita immersiva attraverso un "travestimento" che possa ridurre la distanza tra gli studenti e le studentesse e i monumenti con i quali vengono in contatto, non solo luoghi di memoria ma anche spazi di vita nell'antichità. Conoscere e approfondire della moda e dei costumi degli antichi romani, dagli indumenti, alle calzature, ad altri imprescindibili accessori, con riferimenti ad alcuni abiti tradizionali tutt'oggi in uso in alcuni paesi del mondo (India, Paesi Arabi) e non molto diversi da quelli che usavano i romani duemila anni fa.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

IL MONDO SCOMPARSO DEL PLEISTOCENE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Casal de' Pazzi (via Egidio Galbani, 6) – Municipio IV – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il ritrovamento di una grande zanna di elefante diede il via, negli anni '80 del secolo scorso, ad un'indagine archeologica che portò alla luce il tratto di un antico alveo fluviale. Nel giacimento vennero scoperti oltre 2000 reperti faunistici, appartenenti a specie impensabili oggi nella campagna romana come l'elefante antico, l'uro, l'ippopotamo, il rinoceronte. La presenza umana è testimoniata da un frammento di cranio e da oltre 1500 manufatti in selce. Una porzione dell'area di scavo è stata preservata e, dall'alto di una passerella, sono visibili grandi massi arrotondati e resti fossili: zanne lunghe fino a 4 metri, denti, vertebre.

Nel corso della visita viene illustrata la storia della formazione e della scoperta del giacimento, ricostruendo l'aspetto del territorio intorno Roma 200.000 anni fa. Supporto alla spiegazione è fornito dall'apparato multimediale del museo. Nella seconda parte della visita si possono osservare alcuni reperti nelle vetrine ed inoltre manipolare ossa fossilizzate, relative alla fauna dell'epoca, e copie di strumenti in pietra. Inoltre è possibile giocare con la pleistostation. La visita si conclude nell'area esterna del museo, dove è possibile osservare, nel giardino pleistocenico, alcune delle piante presenti nel territorio romano durante il pleistocene, guidati da pannelli e specifici cartellini riferiti alle specie presenti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Attraverso una vera e propria immersione in un mondo antico, in apparenza molto diverso dal nostro, è possibile ripercorrere la storia del luogo e dei suoi cambiamenti nel tempo, conoscere metodi e tecniche di scavo e di ricerca, riflettere sulle capacità di adattamento dell'uomo ad ambienti diversi, porsi domande sui cambiamenti di clima e ambienti e sulle relative conseguenze. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Casal de' Pazzi (via Egidio Galbani, 6) – Municipio IV – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività di laboratorio è preceduta dalla visita al Museo, durante la quale si fornisce un inquadramento geocronologico del sito archeologico, databile a circa 200.000 anni. Nel corso della visita viene illustrata la storia della formazione del deposito, ricostruendo gli aspetti ambientali e territoriali e della scoperta del giacimento, avvenuta agli inizi degli anni '80 del secolo scorso. Nel laboratorio di scavo simulato i ragazzi e le ragazze affrontano, con la guida degli operatori e delle operatrici, uno scavo paleolitico: rimuovendo una stratigrafia rinvencono ed identificano resti ossei animali e tracce di presenze umane preistoriche. Il laboratorio si svolge all'aperto. In caso di pioggia verrà sostituito da uno degli altri laboratori previsti nel catalogo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Entrare in contatto con il metodo scientifico che porta dallo scavo alla conoscenza e alla ricostruzione del mondo preistorico, con particolare attenzione alle popolazioni preistoriche neandertaliane
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

ARCHEOLOGI PER UN GIORNO AL PARCO DELL'AQUA VIRGO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 –
1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Parco dell'Aqua Virgo (via dei Monti di Pietralata, 141) –
Municipio IV – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In via di Pietralata, a ridosso del corso dell'Aniene, corre uno dei pochi tratti di Acquedotto Vergine costruito fuori terra. La potente infrastruttura, realizzata poco più di 2000 anni fa, è ancora funzionante e porta l'acqua anche alla fontana di Trevi. Il tempo e i numerosi interventi di manutenzione hanno trasformato l'aspetto dell'acquedotto antico fino a farlo sembrare un muro. L'osservazione delle strutture sarà l'occasione per far conoscere agli studenti un'imponente infrastruttura e le sue trasformazioni nel tempo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Far conoscere il patrimonio archeologico di questa parte della città, cimentandosi con gli strumenti che gli operatori e le operatrici del settore utilizzano per la segnalazione e la documentazione delle evidenze archeologiche. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

N.B.: Portare matita, taccuino e per chi lo ha metro a stecca. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

I GIGANTI DELL'ACQUA. GLI ACQUEDOTTI NELLA ROMA ANTICA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in via Lemonia (angolo via Publicola) – Municipio VII – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Visita didattica all'interno del Parco degli Acquedotti, attraversato da sei degli undici acquedotti che rifornivano Roma in epoca antica, più uno di epoca rinascimentale, in un ambiente tipico della Campagna Romana. Si descriveranno le tecniche costruttive, idrauliche, la gestione delle acque nelle varie epoche. Saranno illustrati gli acquedotti dell'Acqua Marcia, Tepula, Iulia, Claudia, Anio Novus, Anio Vetus (sotterraneo) e dell'Acqua Felice, acquedotto rinascimentale che nel suo percorso riutilizza le arcate antiche

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita permette di trattare la formazione geologica del territorio di Roma e la sua conformazione fisica, mostrando come le varie caratteristiche naturali del territorio siano state sfruttate dagli ingegneri romani. L'itinerario consente di illustrare le conoscenze idrauliche e tecniche dei romani, in parte ereditate da altre popolazioni e poi autonomamente rielaborate; consente inoltre di comprendere la crescita demografica della città e l'organizzazione sociale romana, così come riflessa dal sistema di gestione delle acque. La presenza dell'acquedotto rinascimentale, che riutilizza in parte le antiche sorgenti e le arcate di epoca romana, verrà inquadrata nella millenaria continuità di vita della città.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LA CENTRALE MONTEMARTINI PER I PIÙ PICCOLI: IL MONDO DEGLI DÈI E DEGLI EROI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Centrale Montemartini (via Ostiense, 106) – Municipio VIII – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I bambini e le bambine saranno accolti all'interno del museo, dove due operatori/trici, attraverso un avvincente racconto animato, coinvolgeranno i piccoli e le piccole partecipanti nella conoscenza del fantastico mondo del mito. Partendo dalla osservazione di alcune opere scelte nel percorso museale verranno narrati alcuni miti selezionati, adattati all'età dei bambini e delle bambine, che stimoleranno la loro curiosità e la loro fantasia. I/le partecipanti saranno poi invitati a "immergersi" nel mito, simulando gesti e atteggiamenti dei protagonisti delle storie, mettendo così alla prova la loro creatività e immaginazione.

Al termine del percorso la classe sarà coinvolta in un divertente gioco interattivo, nel quale, attraverso l'utilizzo di una "ruota del tempo", bambini e bambine si cimenteranno nella realizzazione di alcune delle opere d'arte osservate nel museo, attraverso l'utilizzo di materiali didattici anche tattili.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Un'opportunità per conoscere in maniera divertente storie e racconti del passato attraverso l'osservazione delle opere d'arte conservate nel museo. I bambini e le bambine, guidati a rappresentare diversi episodi delle storie attraverso il movimento, potranno inoltre sentirsi protagonisti dei racconti mitologici, sperimentando le loro avventure e sviluppando la motricità globale, attraverso le potenzialità espressive del loro corpo. Nella seconda fase del laboratorio i/le partecipanti, riproducendo alcune delle opere osservate nel percorso, potranno mettere alla prova la loro capacità di raccontare attraverso le immagini.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

LE MACCHINE E GLI DÈI. LA COLLEZIONE DEI MUSEI CAPITOLINI NELLA CENTRALE MONTEMARTINI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Centrale Montemartini (via Ostiense, 106) – Municipio VIII – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I ragazzi e le ragazze, accolti sul piazzale di ingresso del Museo, saranno invitati/e ad osservare alcuni particolari della facciata della centrale e i lampioni in ghisa con le raffinate immagini delle fanciulle danzanti, simbolo del trionfo dell'elettricità.

Questi elementi saranno utilizzati come punto di partenza per narrare la storia della ex centrale elettrica dedicata a Giovanni Montemartini, primo impianto pubblico di Roma per la produzione di elettricità, che circa cento anni fa consentì di illuminare molte strade di Roma. Nell'atrio della sala al piano terra la statua romana di Afrodite posta sopra il condensatore, macchinario in uso nella centrale elettrica, preannuncia quali sono i protagonisti dell'attuale museo: le grandi macchine industriali e i reperti archeologici provenienti dalla collezione dei Musei Capitolini. La visita prosegue nello spazio situato in prossimità dell'ingresso del museo che accoglie il sarcofago e il prezioso corredo funerario di Crepereia Tryphaena, costituito da raffinatissimi gioielli in oro e pietre pregiate e dove è possibile ammirare la straordinaria bambola in avorio con arti snodabili, un gioco al quale la fanciulla Crepereia era molto affezionata in vita. Salendo al piano superiore, gli alunni e le alunne, chiamati ad attivare tutti i sensi, dovranno esprimere le loro sensazioni olfattive: che odore si sente nella sala? Da dove proviene? Ed ecco che in questo ambiente il passato industriale del luogo emerge chiaramente: nella sala si trovano i due imponenti motori diesel risalenti al 1933, grazie ai quali si "fabbricava la luce", invenzione che ha rivoluzionato la vita dell'uomo moderno. Accanto alle macchine, gli Dei: la grande statua di Atena/Minerva, Afrodite, Apollo, Artemide, Asclepio e Igea. Sul fondo della Sala, il gruppo si soffermerà davanti al frontone del tempio di Apollo Sosiano, che illustra una scena di combattimento fra Greci e Amazzoni e potrà stupirsi nell'osservare la colossale statua della dea Fortuna costruita con la tecnica dell'acrolito: testa, braccio e piedi in marmo erano in origine assemblati su una gigantesca impalcatura in legno. Il percorso termina nella Sala Caldaie, dove si trova sulla parete di fondo l'enorme caldaia alimentata a carbone, che produceva il vapore necessario per azionare le turbine. Al centro della Sala gli studenti e le studentesse potranno ammirare due preziosi mosaici policromi: uno con scene di caccia di animali selvatici, un altro con raffigurazione del ratto di Proserpina, esposto di recente. La splendida statua di Marsia, realizzata in marmo violaceo, catturerà l'attenzione del gruppo per la sua particolare espressione del viso e per i dettagli della scultura, scoperta quasi integra in un recente scavo nel Parco degli Acquadotti, nel territorio del Municipio VII.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita vuole fornire ai/alle partecipanti gli elementi necessari per comprendere e ricordare la storia della Centrale Montemartini, stimolandoli all'osservazione e favorendone un coinvolgimento diretto nella scoperta del luogo e delle opere d'arte esposte. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori

- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

VIVERE IN VILLA. STORIE DI IMPERATORI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Villa di Massenzio (via Appia Antica, 153) – Municipio VIII – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La visita si propone di illustrare le vicende storiche legate alle figure di Massenzio e di Costantino e allo scontro tra i due. In questo contesto si inserisce la realizzazione del grande complesso monumentale, sorto lungo la via Appia e costituito dalla villa, dal circo e dal mausoleo di Romolo. Di particolare interesse è il percorso lungo il circo, dai carceres alla Porta Trionfale, un'occasione per illustrare le caratteristiche architettoniche di questa categoria di edifici e lo svolgimento delle corse con i carri

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Illustrare le trasformazioni di una tenuta lungo la Via Appia, dalla villa rustica di epoca repubblicana al vasto complesso architettonico imperiale, concepito come palazzo dinastico
- Illustrare, tramite la storia del complesso archeologico, le vicende storiche dello scontro tra Massenzio e Costantino; presentare un esempio molto ben conservato di circo romano
- Affrontare il discorso dell'importanza delle vie consolari e della Via Appia in particolare
- Inquadrare tutta l'area in rapporto all'istituzione del Parco dell'Appia Antica.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

GARBATELLA E OSTIENSE: TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a piazza Benedetto Brin – Municipio VIII – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Dopo aver inquadrato, dal punto di vista storico, l'evoluzione dell'insediamento della Garbatella e il suo rapporto con la zona industriale della città, saranno evidenziate le caratteristiche urbanistiche, architettoniche e tipologiche degli edifici storici esemplificativi delle diverse tipologie edilizie presenti (residenziale, servizi collettivi, edilizia scolastica, edilizia religiosa, abitazioni collettive, edilizia industriale). Uscendo dall'insediamento e percorrendo il ponte Settimana Spizzichino, inaugurato nel 2012 e dedicato all'unica donna, tra le vittime della deportazione del ghetto di Roma del 16 ottobre 1943, sopravvissuta al campo di sterminio di Auschwitz, si raggiunge la via Ostiense e l'area destinata, dai Piani Regolatori, all'industria. Numerosi sono i complessi di Archeologia industriale tuttora conservati la cui nascita fu favorita dalla vicinanza del fiume (all'epoca navigabile) e della ferrovia. L'area era infatti servita, oltre che dalla ferrovia Roma-Ostia anche dal collegamento Roma-Civitavecchia che, attraverso il Ponte dell'Industria o "Ponte di Ferro", inaugurato nel 1863, raggiungeva la Stazione Termini. Tra i siti d'interesse la ex Centrale elettrica Giovanni Montemartini, primo impianto pubblico per la produzione dell'elettricità, espressamente voluta dalla giunta capitolina diretta dal sindaco Ernesto Nathan nell'ambito di una politica di municipalizzazione dei servizi. Dalla via Ostiense, passando per piazza del Gasometro, si raggiungeranno, poi, le grandi costruzioni dei Magazzini Generali, edificate su progetto di Tullio Passarelli tra il 1909 ed il 1912, la sede della Reale Dogana, il complesso del Consorzio Agrario ed infine il Ponte dell'Industria da cui sono visibili altri edifici industriali come i Molini Biondi e la sede della ex Mira Lanza. Il percorso è inoltre caratterizzato da numerosi esempi di street art che negli ultimi decenni caratterizzano la zona.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita si propone di avvicinare i ragazzi e le ragazze ad una parte della città che si definisce a partire dagli ultimi decenni dell'Ottocento, in concomitanza con i primi insediamenti industriali a Roma. I temi trattati saranno quelli legati agli insediamenti civili (alla luce di una diversa visione dell'abitare), e a quelli industriali che pongono la questione del loro recupero e riutilizzo. La visita offre inoltre numerosi spunti letterari e cinematografici.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

EUR: TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a Viale America (di fronte al laghetto) – Municipio IX – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nell'introduzione verranno fornite informazioni di base sullo sviluppo storico e urbanistico del quartiere EUR: l'espansione della città verso il mare; la dialettica tra architettura razionalista, architettura del '900 e classicismo durante il ventennio fascista; le vicende della progettazione dell'EUR e il completamento del quartiere dopo la guerra; il sistema del verde di Raffaele De Vico e il laghetto; le nuove architetture e la loro integrazione nel disegno urbano (il grattacielo dell'ENI, il nuovo Palazzo dei Congressi di Massimiliano Fuksas, i grattacieli di Renzo Piano, i grattacieli di Franco Purini). La visita si articolerà nel seguente percorso:

- Da Via Cristoforo Colombo, passando davanti al Nuovo Palazzo dei Congressi, a Piazza Guglielmo Marconi, dove sarà analizzata la Stele a Marconi con i bassorilievi. Visione dall'esterno del Museo Preistorico Etnografico Pigorini (ex palazzo della Scienza Universale), dove sarà osservato il mosaico Le Professioni e Le Arti di Fortunato Depero e del
- Museo delle Arti e Tradizioni Popolari e Museo dell'Alto Medioevo sul quale è posto il mosaico Le Corporazioni di Enrico Prampolini
- Viale della Civiltà Romana fino a Piazza Giovanni Agnelli
- Viale dell'Arte e visione esterna Palazzo dei Congressi di Adalberto Libera
- Sosta in Piazza John Kennedy
- Piazzale delle Nazioni Unite dove sorgono il Palazzo dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e il Palazzo delle Assicurazioni con i bassorilievi di Mirko Basaldella
- Viale della Civiltà del Lavoro sul quale sorge il Palazzo degli Uffici e dove è collocato un bassorilievo di Publio Morbiducci
- Il Palazzo della Civiltà del Lavoro: l'architettura e le sculture.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita ha l'obiettivo di far conoscere dal vivo e percepire nel gigantismo degli spazi, nella monumentalità delle architetture e delle decorazioni, la città "nuova" concepita dal fascismo e altrimenti completata nel secondo dopoguerra. Le vicende storiche e urbanistiche di Roma durante il ventennio fascista determinano una nuova forma della città come fabbrica del consenso in cui confluiscono posizioni diverse sull'architettura e sulla formulazione di un linguaggio moderno in rapporto alla tradizione classica e al mito della romanità. L'idea della città nuova trovava la sua connotazione nei tre fori, Foro Mussolini, Foro Italico e soprattutto l'E42. Quest'ultima realizzazione vedrà il suo compimento soltanto dopo la guerra e sarà ultimata negli anni Sessanta. Relativamente agli interventi del Ventennio, sarà analizzata tra l'altro la funzione celebrativa e propagandistica di architettura e arti figurative su scala monumentale, e le diverse formulazioni di un linguaggio adeguato alla modernità.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

VILLA PAMPHILJ, ESTATE 1849: DA GIARDINO DELLE DELIZIE AD INEDITO TEATRO DI GUERRA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Villa Doria Pamphilj (largo 3 Giugno 1849) – Municipio XII – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'itinerario propone attraverso le testimonianze monumentali incontrate lungo la passeggiata nel settore orientale della villa, l'incontro con la realtà di due importanti ville storiche secentesche – Villa Corsini e Villa Pamphilj (poi fuse nell'unica, più vasta realtà di Villa Doria Pamphilj) – che da giardini di delizie suburbani con sapienti architetture arboree e realtà artistico-monumentali di rilievo (custodi anche di importanti collezioni d'antichità), divennero loro malgrado un inedito teatro di guerra.

Le ville situate lungo il tracciato dell'Aurelia antica furono infatti per lo loro posizione strategica luoghi chiave nelle vicende belliche che videro nell'estate del 1849 la città di Roma posta sotto assedio dal potente esercito francese, deciso a stroncare l'esperimento della Repubblica Romana e a riportare Pio IX sul soglio temporale di Roma. L'infuriare dei combattimenti in quei luoghi determinò atti di eroismo e molte perdite eccellenti (un nome su tutti: Goffredo Mameli), ma anche notevoli distruzioni e ricostruzioni, che mutando per il volto di quelle antiche ville, le legarono per sempre all'epopea garibaldina e ai feroci scontri di quei giorni. Partendo dall'ingresso a Largo 3 Giugno 1849, la passeggiata valorizzerà i luoghi legati alle vicende della Repubblica Romana limitrofe e interne alla villa, a partire dalle emergenze monumentali presenti lungo l'asse d'accesso dalla città (Villa Savorelli, Villa Il Vascello e Porta S. Pancrazio); penetrando poi nella villa con la rievocazione della ormai inglobata Villa Corsini, si avvierà la passeggiata esplorativa nei principali luoghi coinvolti nei fatti (ingresso con le palle di cannone ancora confitte nella scogliera, l'Arco dei Quattro Venti ricostruito sulle ceneri del distrutto Casino Corsini, il Villino Corsini e, in lontananza, la chiesa e il convento di S. Pancrazio). Continuando la passeggiata lungo le arcate dell'acquedotto Traiano-Paolo si attraverserà poi il Giardino del Teatro, uno dei luoghi più devastati dagli scontri, per giungere infine al Monumento ai Caduti francesi e a Villa Vecchia, sede durante gli scontri di una ambulance, una postazione di soccorso ai feriti francesi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

La visita fornisce la chiave per guardare alle ville storiche gianicolensi con nuova consapevolezza e profondità storica, integrando la comune nozione del colle come di un luogo ameno e salubre per la sua posizione d'altura con la rievocazione del suo essere stato, nel 1849, un vero e proprio campo di battaglia, teatro di cruenti scontri tra eserciti avversi. La cognizione delle vicende connesse con la breve ma importante esperienza della Repubblica Romana del 1849 permette infatti di percepire l'importanza storica che la breve stagione repubblicana di metà Ottocento ebbe nel percorso che portò al compimento dell'unità nazionale italiana e contestualmente restituire al Gianicolo la sacralità che gli deriva dalla presenza di segni e testimonianze monumentali che ancora oggi ricordano all'interno della più estesa villa di Roma le tragiche vicende dell'assedio.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

PONTE MILVIO. DUEMILA ANNI DI STORIA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e leFP
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuita fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2024/2025 – 1 itinerario di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a ponte Milvio, Torretta del Valadier (lato viale di Tor di Quinto) – Municipio XV – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Ponte Milvio, uno dei più antichi di Roma, viene ricordato con questo nome per la prima volta da Tito Livio in relazione alla battaglia del Metauro (207 a.C.) e successivamente (312) per quella tra Costantino I e Massenzio. Passaggio obbligato per l'accesso alla città, nei secoli ponte Milvio è stato teatro di battaglie e punto di accesso di truppe e di solenni cortei. Più volte danneggiato dalle piene del Tevere e dagli assedi militari, negli ultimi anni il ponte è diventato il luogo delle promesse d'amore, creando nuovi e insidiosi problemi di conservazione

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

Una visita alla scoperta del ponte attraverso epigrafi, iscrizioni, elementi decorativi, stampe e disegni che testimoniano la storia del monumento dalle sue origini ai nostri giorni. Il racconto delle vicende conservative sarà l'occasione per riflettere sui principali fenomeni di degrado a cui sono esposti in generale i monumenti di Roma e per raccontare gli interventi di restauro e manutenzione del monumento promossi nel corso degli anni dalla Sovrintendenza Capitolina con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della salvaguardia del patrimonio culturale.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione.

Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento. In caso di impossibilità a partecipare all'attività prenotata, entro e non oltre le 24 ore precedenti l'appuntamento è necessario comunicare la disdetta via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione. La mancata comunicazione di annullamento nei tempi richiesti comporterà il pagamento dei costi del servizio con fatturazione all'Istituto scolastico.

Roma Capitale

Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro

Claudia Pratelli

Direttrice del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale

Antonella Caprioli

Direttore della Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico

Angela Levatino

Responsabile del Servizio Programmazione e gestione interventi per il Diritto allo Studio, l'arricchimento dell'Offerta Formativa, l'integrazione scolastica multi-etnica, il contrasto alla povertà educativa e all'evasione dall'obbligo scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica. Servizi integrativi e progetti speciali per l'infanzia e l'adolescenza e analisi dei fabbisogni territoriali

Patrizia Tocci

Il catalogo è stato curato, per l'Ufficio interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa e progetti per l'inclusione scolastica e multi-etnica e per l'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro da

Ines Cordaro, Roberta Ferretti, Dina Giuseppetti

Grafica e impaginazione

Tipografia Carnicella



III edizione

ROMA SCUOLA APERTA

MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE
a.s. 2024/2025

www.comune.roma.it



ROMA